Telefono "difficile„ la domenica a Torino (Servizio a p. 4)

Anno 102 - Numero 258

Una lira (spedizione in abbon. post. Gr. I/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 18.000, semestre 9250, trimestre 4650 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aziend. 65.08 - Telex 21.131

STAMPA SERA
del lunedì

lunedì 7 dicembre 1970

Inserzioni: EYAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10125 Torino, via Marenco 32 - Tel. 618.083
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00186 Roma, Via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. [illegible] il mm (mod. o dass. rigore num. 20 %) - Commerciali 300 il mm - Ricerche personali L. 350 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, edizioni L. 900 p.p. - Echi L. 1800 in testa - Economici: vedi rubriche - Copia arretrata, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina Pe.Ar. 150; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Cre. 1,70; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rls. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 300; *Kenia; *Libano p.l. 90; *Libia Pta. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta Sh. 1; *Marocco Fr. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pet. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 4; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela Bs 1,50

GASSMAN *(pag. 3)*

S'è sposato in segreto con l'ex ragazza di Salce

SPAGNA *Servizio di Sandro Viola a pag. 3*

Un prete basco sa chi sono i rapitori del console

ANASTASI *(pag. 5)*

E' diventato papà di un bel bambino

Il Torino sul campo di Budapest subisce un pestaggio da tifosi e poliziotti

Al termine dell'infuocato incontro (vinto dall'MTK per 2 a 1 nei tempi supplementari) trecento spettatori hanno invaso il terreno di gioco - Paurosa caccia all'uomo I granata sono già rientrati nella notte

dal nostro inviato

Budapest, lunedì mattina.

Ricordate Belfast, quando Ferrario ed alcuni azzurri vennero aggrediti e picchiati da una folla di scalmanati? A Budapest è successo di peggio. Una buona parte dei giocatori del Torino, al termine dell'incontro di ieri, sono stati malmenati da alcuni giocatori dell'MTK e da circa trecento tifosi sostenuti in un'autentica «caccia all'uomo», anzi all'italiano, al grido di «Fascisti, fascisti». L'intervento della polizia ha reso ancora più drammatica la scena. I poliziotti si sono messi a picchiare tutti quelli che erano a portata di manganello senza distinzione di nazionalità.

Noi, che eravamo in campo prima di poter infilare il tunnel che immette negli spogliatoi fra calci e pugni, abbiamo visto Ferrini crollare sotto il fendente di un poliziotto. Sono state scene drammatiche, paurose. Abbiamo visto Castellini, Ferrini e Sattolo trattenersi da dieci quindici persone, che picchiavano decise. Se non fosse intervenuta in tempo la polizia, forse saremmo costretti a raccontarvi cose ben più gravi.

Già a Torino i calciatori ungheresi si erano fatti notare per il loro gioco deciso. A Budapest l'hanno accentuato, hanno portato la partita sul piano della rissa, decisi a vincere a tutti i costi. Il Torino, che non si è mai tirato indietro, ha dovuto subire oltre ai danni anche la beffa di una indimenticabile «corrida».

Sconfitta nei tempi supplementari due a uno ed eliminata perciò dalla Mitropa Cup, la squadra di Cadè ha dovuto subire le ire di una folla inferocita. Soltanto verso le 14,30 (la partita era iniziata alle 11 anche per motivi televisivi, essendo trasmessa in diretta dalla tv ungherese) una parte della comitiva italiana formata da giocatori e accompagnatori ha potuto lasciare il campo con un pullman da una delle uscite secondarie, protetta da un «cordone» di dieci cavalieri della polizia e di oltre cento agenti schierati lungo il viale. Un migliaio di tifosi premevano all'ingresso degli spogliatoi urlando e cercando di sfondare i cancelli. Due cariche della polizia hanno provocato un fuggi fuggi generale. Una decina di persone rimaste ferite sono state medicate sul posto o all'ospedale. La folla è tornata a premere, ma ormai aveva abbandonato ogni velleità. I massicci poliziotti incutevano troppo timore.

Dopo che il Torino aveva lasciato il campo diretto all'aeroporto, siamo usciti con alcuni colleghi fra la folla che ha ripreso il solito ritornello di «Fascisti, fascisti»: un tassista si è rifiutato di portarci in albergo. «Italiani no», ha detto voltandosi dall'altra parte, mentre la folla tornava a farsi minacciosa. E' intervenuto un ufficiale di polizia che con un secco comando ha fatto subito cambiare idea al tassista.

Ferrini, Sattolo, Castellini, Dal e il collega Franco Costa erano quelli che portavano più evidenti le tracce della corrida ungherese. Sattolo presentava entrambi gli occhi tumefatti, Dal una ferita al mento, Ferrini una ferita alla fronte oltre a varie ammaccature, Castellini contusioni un po' dappertutto. Fausti un polso quasi slogato. Tutti gli altri lamentavano botte alle gambe e ai fianchi, conseguenza degli scontri con i giocatori magiari. Il vicepresidente del Torino Traversa,

Giorgio Gandolfi

(Continua in 11ª pagina)

Mentre alcuni tifosi invadono il campo, Sattolo (al centro) impugna la bottiglia con la quale colpirà Haidu. A sinistra, Ferrini tenta di allontanare un avversario (Tel.)

DUE SCOPPI, DANNI PER MILIARDI DI LIRE

Spaventoso sabotaggio in una raffineria USA

Telefonate anonime preavvertono dell'attentato: «Avrete altre esplosioni se non libererete i detenuti politici» - Trentasei feriti - Arrestato un giovane sospetto

nostro servizio

New York, lun. matt.

Una delle maggiori raffinerie di petrolio della costa nord-orientale degli Stati Uniti è stata devastata da due esplosioni. Si temeva che gli scoppi avessero causato vittime, ma, a conti fatti, risulta che ci sono solo feriti molti dei quali lievi.

I danni sono ingentissimi ed ammontano a diversi miliardi di lire italiane. Tutto lascia credere che si sia trattato di un attentato: gli scoppi sono stati preannunciati da due telefonate anonime, che chiedevano la liberazione di prigionieri politici.

La raffineria appartiene alla «Standard Oil» (Esso) e si trova a Linden, presso Newark nel New Jersey. Copre cinque chilometri quadrati: ci lavorano in genere duemila persone. Dista da New York circa quaranta chilometri: lo spostamento d'aria è stato tale che molti vetri sono andati in frantumi anche a Manhattan.

Verso le 21,11 di sabato (in Italia erano da poco passate le tre di notte di ieri) il comando della polizia di Linden (un centro di 44 mila abitanti) giungeva una telefonata. Parlava un uomo dalla voce profonda che, qualificandosi membro del «Partito socialista rivoluzionario unitario», diceva:

«Fra poco salterà in aria una raffineria. Questo è un avvertimento: altri scoppi seguiranno se non libererete i prigionieri politici, come Bobby Seale ed Angela Davis» (entrambi sono negri, attivi al movimento Pantere Nere, attualmente detenuti per incitamento alla violenza).

La polizia metteva in allarme i suoi posti periferici, ma le raffinerie nei dintorni sono parecchie. Poco dopo un'altra telefonata dello stesso tenore giungeva ad una stazione radio locale: questa avvertiva il comando di polizia. Le ricerche si intensificavano, veniva messa in allarme la direzione della raffineria di Linden, ma lo stabilimento è talmente vasto che le ricerche nella notte apparivano subito impossibili.

Meno di due ore dopo, alle 23,01 locali (ore 5,01 italiane) si verificava la prima esplosione. Un boato spaventoso, udito a sessanta chilometri di distanza, che faceva volare in pezzi i vetri di un'infinità di case. Qualcuno a New York aveva l'impressione che fosse precipitato un Jumbo jet.

Subito si levavano le fiamme, che in breve raggiungevano un'altezza di circa trecento metri. Cinque minuti dopo, un'altra esplosione nello stesso reparto di catalizzazione, dove si trovavano migliaia di tonnellate di petrolio da raffinare.

Una folla enorme si è radunata nei dintorni. Vi sono stati diversi svenimenti.

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Il Papa e il divorzio

ROMA — Paolo VI ha tenuto ieri il suo primo discorso ai fedeli radunati in piazza San Pietro, dopo il ritorno dal viaggio in Estremo Oriente. Il Pontefice ha avuto dure parole contro il divorzio. (Servizio a pag. 2)

La fedeltà nel pre-divorzio

ROMA — La scrittrice Lietta Harrison ha chiesto il divorzio dal regista televisivo Eros Macchi. L'autrice di «Le svergognate» ha dovuto iniziare la causa di separazione legale, necessaria, nel suo caso, per divorziare. Nel dibattito l'avvocato ha chiesto al tribunale di considerare anticostituzionale la norma che impone la fedeltà ai coniugi separati. (Servizio a pag. 2)

Attentato in Irlanda

DUBLINO — I terroristi hanno fatto saltare una statua dedicata a Giorgio IV d'Inghilterra. Molti ritengono che le misure d'emergenza decise dal governo siano eccessive. Sono attese precisazioni del premier Lynch. (Servizio di Carlo Cavicchioli a pag. 7)

Il governo ha fretta: processo di domenica

Gli imputati baschi descrivono le torture

Un giovane ferito fu interrogato per un'ora prima di essere medicato, un altro percosso da trenta agenti

nostro servizio

Burgos, lunedì mattina.

Nell'aula della Corte marziale di Burgos, chiamata a giudicare i sedici baschi accusati di attività terroristica, omicidio e banditismo, sono risuonate le accuse rivolte alla polizia dal più giovane degli imputati: l'operaio ventunenne Jesus Abrisqueta Corta.

«Non abbiamo sofferto di cattivi trattamenti, ma di vera e propria tortura» ha esclamato il giovane di fronte ai sette giudici della corte marziale. Abrisqueta, per il quale il pubblico ministero ha chiesto ottant'anni di reclusione, ha confessato di essere membro dell'Eta, l'organizzazione clandestina basca che si batte per la separazione della provincia dal resto del Paese e che si è assunta la paternità del rapimento del console della Germania Federale Eugene Beihl, sequestrato cinque giorni fa dinanzi la sua abitazione a San Sebastian.

Il fatto che nonostante la giornata festiva, i giudici militari abbiano deciso di proseguire nell'escussione dei testi e nell'interrogatorio degli imputati denota, secondo quanto sottolineano fonti attendibili, che il governo ha fretta di chiudere il caso.

Abrisqueta ha risposto alla domanda dell'accusa e della difesa con voce molto ferma. A dare il «la» al ribattimento è stato il colonnello Carlos Cremades Mesquita, che in qualità di pubblico accusatore gli ha chiesto se confermava quanto reso nella confessione ed in particolare di aver rubato 200 chilogrammi di dinamite. L'imputato non ha confermato ed anzi ha aggiunto che la confessione gli era stata estorta con la forza.

All'inoltrare della domanda del pubblico ministero che voleva sapere il nome del vero colpevole, Abrisqueta ha detto: «Non sono in condizioni di rispondere». Accusato di terrorismo, banditismo e detenzione di armi, ha ammesso di «combattere per l'Eta e di voler tornare a combattere per l'organizzazione».

Il giovane ha poi ricordato il momento del suo arresto ed è stato questo il punto forse più interessante della sua autodifesa.

«La polizia fece irruzione nella casa in cui mi trovavo insieme ad altri due miei compagni (anch'essi qui in veste di imputati) *sparando a bruciapelo, senza avvertire. Nella sparatoria rimase ferito Mario Onaindia che soltanto ciò fu interrogato sul posto per un'ora prima di poter venire medicato. Io fui una volta percosso da una trentina di agenti e portato ad un commissariato di polizia, dove fui tenuto per nove giorni. A questa prima detenzione ne seguì una seconda di undici giorni in una cella del braccio di isolamento di un carcere».*

A questo punto è intervenuta la difesa per avere altri particolari dall'imputato sulle accuse rivolte alla polizia.

Anche un altro imputato, il sacerdote trentasettenne Juan Echave ha affermato di essere stato sottoposto a percosse e torture mentre veniva interrogato.

(Ansa - Associated Press)

Il "jet„ del Cancelliere atterra all'aeroporto militare

Atmosfera tesa a Varsavia per l'arrivo di Willy Brandt

Oggi la firma del trattato di «normalizzazione» fra i due Paesi

dal nostro inviato

VARSAVIA, lunedì matt.

Per la prima volta, dopo 25 anni, le note solenni dell'Inno nazionale tedesco «La Germania sopra ogni cosa» sono risonate ieri a Varsavia. Accolti in piedi, a capo scoperto, ai margini dell'aeroporto militare della città, il cancelliere tedesco Willy Brandt e il primo ministro polacco Josef Cyrankiewicz, che oggi firmano a Palazzo Radziwill il trattato tedesco-polacco.

Subito dopo, la banda militare dell'Esercito ha intonato l'inno polacco, le cui prime parole sono «La Polonia non è perduta finché viviamo». Due inni, due mentalità che il trattato odierno cercherà di avvicinare.

Willy Brandt, il primo Cancelliere tedesco che nel dopoguerra abbia messo piede in territorio polacco, è giunto a Varsavia verso le 18 di ieri, a bordo di un piccolo «jet» privato, preceduto di mezz'ora da un «jet» di linea sul quale si trovavano il ministro degli Esteri Walter Scheel e il resto della delegazione. Non vi era pubblico. Per ragioni inesplicabili, la radio, i giornali e la televisione polacchi hanno taciuto l'ora dell'arrivo del Cancelliere tedesco e la località dove sarebbe sceso.

Le autorità temevano forse una dimostrazione di eccessiva simpatia o una manifestazione ostile? E' difficile dirlo. Neanche i colleghi polacchi sanno esprimersi: in Willy Brandt la popolazione polacca vede un sincero democratico che lottò contro il nazismo, ma nei confronti dei tedeschi continuano ad essere diffidenti.

E' così accaduto che dopo le 3 del pomeriggio (quando già annottava) un folto pubblico si è diretto verso l'aeroporto civile a piedi e negli autobus resi stipatissimi, e migliaia di persone hanno poi atteso per ore al freddo. Attesa vana, perché Brandt è stato fatto arrivare all'aeroporto militare, praticamente nel vuoto generale. I pochi presenti erano tutti sciovinisticissimi e venuti per ragioni professionali: politici, diplomatici, soldati, giornalisti e poliziotti a non finire.

Per due interminabili minuti, dopo la discesa di Brandt dall'aereo, sul campo vi è stato un silenzio quasi funebre. Strette di mano scambiate alla luce abbagliante dei riflettori. Poi l'inno tedesco. Ho visto molti polacchi che non si sono scoperto il capo. Poi il Cancelliere tedesco ha passato in rivista un picchetto d'onore di soldati gio-

Tito Sansa

(Continua in 2ª pagina)

ANTOINETTE

BRACCIA
«casa della gonna»
PIAZZA EMANUELE FILIBERTO 17
TELEFONO 543.837 - TORINO

COMMERCIANTI

abbiamo un vasto assortimento per bimbi di cappotti e maxicappotti, vestiti e maglieria della CIEMME - FATIMA - CHINO DI FERRO - GRAZIA. Siamo aperti nei giorni festivi.

AUGURI PER NATALE E CAPODANNO

Commercianti! Vi è facile prevedere quale

CAMICIA

sarà di moda questa settimana o le fabbriche la consegneranno in tempo?

Dalla camiceria

Braccia Augusto

Magazzino Esposizione: via Nizza 135
Magazzino Vendita: via Giulio 2, telef. 510.241, Torino (a 100 mt da Porta Palazzo)

troverete sempre pronte 100.000 Camicie classiche, operate colli corti, lunghi, ecc. dal 27 al 30, da cerimonia e beat ecc. delle rinomate marche

CASSERA-CAMAJO-BASSETTI-MILENA

in disegni esclusivi.
Aperto ininterrottamente sino al 24 dicembre.

Alla vigilia dell'ultimo dibattito sul «decretone»

Polemiche sui rapporti tra maggioranza e pci

Tra gli oratori della domenica è ricomparso, dopo molto tempo, Fanfani. - Il presidente del Senato ha invitato tutte le forze democratiche a «convergere verso costruttivi traguardi»

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Alla vigilia dell'ultimo dibattito sul «decretone» che comincia mercoledì al Senato v'è nei partiti inquietudine. In Sicilia e in Sardegna non si riesce a costituire una Giunta di Centro Sinistra; il psi offre il suo appoggio ad «una parte delle forze cattoliche» per la riforma del diritto di famiglia; l'estrema destra presenta il suo «volto nuovo»; il psu continua a polemizzare con il psi ed alcuni settori della dc, mentre la voce isolata di La Malfa insiste per il «libro bianco» e afferma che «le forze politiche non conoscono la situazione finanziaria reale delle strutture pubbliche».

Qualcosa si muove anche nella dc. Per la prima volta dopo molto tempo, il nome del presidente del Senato Fanfani è comparso tra gli oratori della domenica. Fanfani ha parlato del divorzio, delle riforme, ma soprattutto dei problemi della famiglia.

«Quanto è stato deciso», ha detto il presidente del Senato a proposito del voto sulla legge Fortuna-Baslini, «non tocca il più ampio tema della politica del lavoro, della casa, dell'istruzione, dell'assistenza, politica che deve essere intensificata per impedire che si aggravino i mali che affliggono la famiglia italiana».

Fanfani ha concluso con una frase che contiene un augurio per alcuni gruppi politici che potrebbe suscitare polemiche. «Mi auguro — egli ha detto — che gli eventi di questi ultimi mesi e i danni evidenti di valutazione di tattiche errate, mettano in grado i partiti della coalizione governativa e tutte le forze democratiche a passare dal tema del divorzio, che le ha divise, al suggestivo tema della politica della famiglia, che dovrebbe far convergere verso costruttivi traguardi».

Anche i «traguardi costruttivi» sono stati elencati dal ministro delle Poste Bosco, uno dei più autorevoli «leaders» della corrente di Fanfani. «All'interno della dc», ha detto Bosco, «occorre evitare sia gli innaturali scavalcamenti a sinistra, sia le spinte all'immobilismo conservatore». Per i rapporti con i comunisti «sono valide sia le esortazioni a favorire il processo di democratizzazione dell'estrema sinistra, sia le valutazioni all'indispensabilità del popolo italiano all'ingresso dei comunisti nell'area di governo».

Bosco chiarisce in questo modo la posizione dei fanfaniani: «Noi non abbiamo mai riconosciuto il valore delle formule di governo, ma realisticamente riconosciamo che la formula del quadripartito risponde ancora alle esigenze del Paese pur senza disconoscere che sul terreno parlamentare il rapporto con i partiti dell'opposizione deve essere aperto ad ogni costruttiva collaborazione purché essa non intacchi i doveri e le responsabilità della maggioranza governativa».

Del Centro Sinistra, dei rapporti col psi e della situazione negli enti locali hanno parlato ieri numerosi oratori della domenica: tre ministri (Zagari, Tanassi, Preti) e il segretario del psu Ferri. Per Zagari (psi) la posizione del psi «è rimasta ancora ferma e il passo non potrà essere che lento». Tanassi (psu) ha detto che «non possono esserci passi avanti, lontani da quella chiarezza ed autonomia necessarie per avviare da parte delle forze democratiche un dialogo costruttivo».

Per Tanassi (che con il sottosegretario Romita ha parlato al primo convegno del psu sulla scuola svoltosi ieri a Roma) «il problema centrale è oggi quello delle Giunte regionali: se davvero dovesse o cambiare le cose in Sardegna e in Sicilia, se dovessero nascere soluzioni diverse dal quadripartito, per noi non c'è altra scelta che trarne le conseguenze e denunciare chi vuole ingannare il paese, chi soltanto di voler consolidare l'attuale equilibrio ma in realtà prepara nuovi squilibri».

Anche il ministro Preti ha polemizzato con alcuni esponenti della dc e del psi: «Coloro che rischiano di gettare il paese in pericolose avventure sono gli uomini ed i gruppi che continuano a manifestare la loro avversione ai socialisti democratici e al repubblicani, mirando a sostituirli nell'area di governo col partito comunista».

Meno pessimista, l'on. Romita ha affermato di credere «nella perdurante validità e possibilità di una via di sinistra democratica per lo sviluppo del nostro paese».

Luca Giurato

Servan-Schreiber domina il congresso radicale

PARIGI, lunedì matt.

Giovandosi di un'abilità organizzativa che nessuno ormai gli disconosce, Jean-Jacques Servan-Schreiber ha dominato il 69° congresso del Partito radicale francese, conclusosi a Parigi.

Le tesi che il partito radicale sosterrà nel prossimo futuro, e prima di tutto alle elezioni municipali della primavera del 1971, sono fondate sui principi della autonomia amministrativa dei comuni riuniti all'interno di regioni da costituire (sei od otto), rese assai autonome e rette da consigli eletti a suffragio universale e diretto.

(Ansa)

Definiti gli obiettivi in un documento

Impegno dei sindacati anche per la scuola

Decisa una serie di agitazioni articolate per sollecitare la conclusione delle trattative sulle riforme sociali

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Cgil, Cisl e Uil hanno definito gli obbiettivi che dovrebbero essere raggiunti «entro brevissimo tempo» nella scuola dell'obbligo. I sindacati scuola media, in un documento unitario, hanno infatti stilato il programma che impegnerà probabilmente le tre confederazioni anche nel settore della scuola, negli incontri con il governo per le riforme sociali.

I sindacati chiedono che venga garantito effettivamente il diritto allo studio e la completa gratuità della scuola dell'obbligo (libri, trasporti, servizi) con inizio dall'anno scolastico in corso. Provvedimenti particolari dovrebbero essere adottati a favore degli studenti-lavoratori. A partire dal prossimo anno scolastico la scuola dell'obbligo dovrebbe essere prolungata da 14 a 16 anni (come tra l'altro imporrebbero le convenzioni internazionali ratificate dall'Italia). Il numero degli alunni non dovrebbe superare i 25 per classe.

Tra gli obbiettivi dei sindacati c'è anche la modificazione delle strutture interne della scuola. Dovrebbero essere abolite le note di qualifica e i rapporti informativi, mentre si chiede il potere di controllo del sindacato sugli atti amministrativi e burocratici e l'istituzione della commissione interna d'istituto. I sindacati dei lavoratori dovrebbero poter partecipare, assieme ai rappresentanti degli enti locali, alle assemblee scolastiche aperte a studenti, famiglie, insegnanti e personale non insegnante.

Gli incontri tra governo e sindacati per le riforme (politica meridionalistica e agricoltura) riprendono giovedì dopo la parentesi della vertenza degli statali. In settimana proseguiranno anche i colloqui tecnici tra i ministeri interessati per mettere a punto la riforma sanitaria. Macario, della Cisl, ha dichiarato che i lavoratori si attendono di vedere presentate in Parlamento per Natale le proposte di riforma per la casa, e una nuova politica per la casa.

L'intesa ottenuta a livello di governo sarà accompagnata da una serie di agitazioni articolate volute dai sindacati per sollecitare la conclusione delle trattative per le riforme sociali. Parteciperanno agli scioperi generali, di quattro ore per ogni regione, a iniziare da giovedì, tutte le categorie di lavoratori, compresi gli statali. I ferrovieri della Cgil, Cisl e Uil bloccheranno i treni per sole tre ore (dalle 12 alle 15) martedì 15 dicembre.

Più netti disagi per i viaggiatori potranno essere provocati tra il 16 e il 23 dicembre dallo sciopero del sindacato autonomo dei ferrovieri, il quale protesta perché non è stato convocato dal ministero dei Trasporti per conoscere i risultati della vertenza sul riassetto. Anche lo sciopero dei ferrovieri autonomi (condannati dai colleghi di Cgil, Cisl e Uil) indiscusso uno sciopero nello stesso periodo.

Per problemi connessi con lo Stato giuridico degli insegnanti scendono in sciopero oggi i professori fuori ruolo affiliati allo Snafri (i fuori ruolo sono complessivamente 150.000).

Arcivescovo dice Messa nel cotonificio occupato

GORIZIA, lunedì mattina.

(r. s.) L'arcivescovo di Gorizia, mons. Cocolin, ha celebrato stamani una messa all'interno del cotonificio gurigliano di Savogna, il rumore del due complessi cotonieri isontini, occupato dai dipendenti dal 4 dicembre scorso.

L'occupazione è avvenuta in seguito alla decisione della direzione dell'azienda di porre in cassa integrazione guadagni 50 dipendenti a ore zero e per i restanti 350 dipendenti a 32 ore settimanali.

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno chiesto l'intervento delle pubbliche autorità «affinché venga ripristinato immediatamente l'orario normale di lavoro e vengano date precise garanzie sui programmi produttivi dell'azienda e per la stabilità dell'occupazione nel quadro degli attuali organici».

Gli alti burocrati della Stato (Dirstat) hanno preannunciato che da mercoledì 16 dicembre intraprenderanno uno «sciopero bianco» applicando integralmente leggi e regolamenti. Come avvenne nella primavera scorsa, la pubblica amministrazione corre il rischio di rimanere paralizzata. La Dirstat protesta perché il governo conduce trattative separate con Cgil, Cisl e Uil a proposito del riassetto degli statali.

Alberto Rapisarda

Nel primo discorso ai fedeli dopo il viaggio in Oriente

Il Papa durissimo contro il divorzio

Paolo VI si è detto amareggiato per l'approvazione della legge che «intende introdurre» lo scioglimento del vincolo matrimoniale anche in Italia - Dirottato un corteo di divorzisti

Roma, piazza Campo dei Fiori: omaggio dei divorzisti a Giordano Bruno, il filosofo condannato al rogo dalla Inquisizione (Telefoto a «Stampa Sera»)

nostro servizio

Città del Vaticano, lun. mat.

Per la prima volta dopo il viaggio in Estremo Oriente, Paolo VI ha rivolto ieri a mezzogiorno la sua parola alla folla raccolta in piazza San Pietro. Vi sono stati due applausi di quelli che in gergo teatrale si dicono a scena aperta: il primo quando il Pontefice ha fatto riferimento allo scampato pericolo per l'attentato di Manila, il secondo quando ha ripetuto il suo dolore per l'introduzione del divorzio in Italia.

In piazza San Pietro erano convenute oltre cinquantamila persone da tutti gli istituti religiosi e dalle parrocchie della diocesi romana, per una manifestazione di affettuoso saluto, secondo l'invito di cui si era fatto promotore il cardinale vicario Dell'Acqua. Paolo VI ha detto di «non poter nascondere l'amarezza» per l'approvazione della legge «che intende introdurre» il divorzio anche in Italia; ha anzi aggiunto di ritenere tale avvenimento «infelice, per questi motivi, per l'amore specialmente che portiamo al popolo italiano».

Più tardi alle quelle due parole «intende introdurre», mutate dal Papa in luogo di un più semplice e realistico «introduce», si sono sviluppate le interpretazioni giornalistiche. Forse Paolo VI spera ancora in qualche estremo rimedio (il referendum?, si è chiesto qualcuno), oppure si rimette unicamente alla religiosità dei coniugi cattolici?

Nel suo discorso, il Papa è sembrato preannunciare il proposito di tornare in altra occasione sull'argomento. «A questo fatto — ha precisato — egli accennerà appena, affinché anche in voi, come nel nostro animo, si accresca nell'amore la consapevolezza del nome cattolico; mai non avvenga che ne vi sia diminuzione, ma piuttosto sempre fedeli e sempre coscienti, sempre animati da viva e leale affezione verso questo vostro paese cattolico, forte e libero, e che ha la sorte provvidenziale di ospitare, distinta e indipendente, la sede apostolica».

Quanto all'attentato, Paolo VI ne ha parlato come del «gesto assolutamente isolato e rimasto fortunatamente senza alcuna negativa conseguenza di un folle». Tutto il resto del discorso è stato per il resto dedicato al significato religioso del viaggio, durante il quale lui «immeritevole» si è sentito «quasi ostensorio del mistero, doppiamente conosciuto e celebrato, di Cristo presente nella storia, nella Chiesa e nel mondo».

Ritiratosi dalla finestra dello studio dopo avere impartita la benedizione, Paolo VI si è poi nuovamente affacciato per rispondere agli applausi della folla. Nessuna contestazione, a differenza di quanto era avvenuto negli ultimi tempi, ha turbato la manifestazione. Una colonna di automobili organizzata dalla Lega italiana per il divorzio (Lid), che si dirigeva verso piazza San Pietro, è stata intercettata nelle vicinanze di via della Conciliazione dagli agenti dell'ordine e dirottata. Gli occupanti avevano intenzione di levare, durante la manifestazione papale, cartelli e scritte contrarie al referendum. E' stato loro obiettato che l'iniziativa non era autorizzata e che comunque si sarebbe inserita inopportunamente in una manifestazione che voleva esprimere il saluto di Roma al Papa che tornava da un lungo viaggio.

Un centinaio di persone appartenenti ai partiti socialista, comunista, liberale e radicale avevano partecipato in mattinata ad una manifestazione indetta dalla «Lid» per «celebrare la vittoria dell'istituzione del divorzio in Italia per la quale si sono battuti da diversi anni». I manifestanti, con cartelli inneggianti al divorzio, si erano recati a deporre corone di fiori alla lapide di Porta Pia che ricorda i caduti per la presa di Roma, a quella in piazza del Popolo che ricorda la decapitazione di Tardini e Montanari avvenuta nel 1823 sotto il papato di Leone XII, e a piazza Santa Maria in Cosmedin dove nel 1556 vennero decapitati, sotto il pontificato di Pio IX, i due patrioti Monti e Tognetti. La manifestazione si è poi conclusa a Campo de' Fiori sotto il monumento a Giordano Bruno, il filosofo del Rinascimento ucciso vivo per ordine del tribunale dell'Inquisizione.

Filippo Pucci

La scrittrice è sposata con il regista Eros Macchi

Lietta Harrison chiede il divorzio e nell'attesa licenza d'infedeltà

L'autrice de «La svergognata» ha in corso la causa di separazione, necessaria, nel suo caso, per giungere al divorzio - L'avvocato ha chiesto al tribunale di considerare assurda e anacronistica la norma che attualmente vincola i coniugi separati alla reciproca fedeltà

La scrittrice Lietta Harrison, autrice dello «Svergognato», ha presentato richiesta di divorzio dal marito Eros Macchi

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

La legge sul divorzio entrerà in vigore soltanto fra 13 giorni, ma è stata già impostata la prima importante questione giuridica che ha, come obiettivo, soltanto un ampliamento della norma: è giusto, cioè, che l'obbligo alla fedeltà reciproca sia imposto ancora ai coniugi separati e quindi come tali «divorziandi»?

Il problema, la cui soluzione, peraltro quasi conseguente, sarà favorevole, è stato sollevato dall'avv. Mario Gutierrez, che assiste la scrittrice Lietta Harrison nella vertenza con suo marito, Eros Macchi, noto regista televisivo, ed è stato affidato all'esame del tribunale.

La separazione legale rappresenta un passaggio obbligato per ottenere il divorzio se non esistono altri titoli giuridici specifici, ma limitati, come, ad esempio, la condanna ad una pena severa o il divorzio ottenuto all'estero da uno dei due coniugi. Il Codice civile stabilisce, a suo volta, che i coniugi debbono rispettare i reciproci obblighi della coabitazione, della fedeltà e dell'assistenza, obblighi che rimangono validi anche in caso di separazione ad eccezione del primo. Questo, in pratica, significa che due coniugi nell'attesa di ottenere il divorzio debbono osservare il dovere di fedeltà.

Secondo l'avv. Gutierrez, le sentenze con le quali la Corte Costituzionale ha abrogato l'adulterio e il concubinato hanno determinato una situazione nuova che impone una riforma del Codice civile in quanto «allo stato di separazione viene meno sia il diritto all'unione sessuale che quello all'assistenza personale». Quindi, per il legale, il mantenimento dell'obbligo di reciproca fedeltà tra coniugi separati significa soltanto mantenere l'elemento negativo dell'esclusività dei rapporti personali, senza tenere conto che tale elemento ha la sua ragion d'essere nella sussistenza del reciproco diritto all'unione sessuale e all'assistenza personale.

«Senza tale reciproco diritto, osserva Gutierrez, il concetto di fedeltà non può sussistere in quanto il divieto di relazione con persona diversa dal coniuge, sia sessuale che sentimentale, rappresenta non più una difesa dell'amore fra coniugi, bensì una sanzione di natura punitiva che costituisce una costrizione fisica e psichica».

«Inoltre, sostiene Gutierrez, una volta riconosciuto che l'obbligo della fedeltà del coniuge separato si traduce non solo nella castità, ma addirittura nella limitazione di ogni frequenza amichevole con persone dell'altro sesso, è evidente che tale gravissima imposizione sulla libertà dell'individuo è incompatibile con i principi fondamentali della Costituzione, che garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo; infatti la norma giuridica che imponesse un obbligo senza avere di mira la protezione di un interesse privato, non avrebbe alcuna giustificazione».

Infine il legale rileva che, con l'entrata in vigore del divorzio, le norme citate si risolvono anacronistiche. Non può, infatti, disconoscersi, spiega l'avvocato, che, una volta ammesso il principio che il coniuge separato possa, dopo 5 anni, ottenere lo

Il sabotaggio nella raffineria

(Segue dalla 1ª pagina)

gio a Linden: gli scioperanti sono penetrati nel negozi e negli uffici attraverso le porte scardinate dalle esplosioni. Venti persone sono state sorprese sul fatto ed arrestate.

La lotta contro il fuoco è durata ore ed ore, montagne di schiuma sono state rovesciate sul rogo immane. Fratturati numero dei feriti portati negli ospedali aumentava e si temeva che le vittime fossero numerose. Quando si è potuto fare un accertamento si è constatato che, per fortuna, morti non ce ne sono, solo 36 feriti da ustioni e da frammenti.

La polizia, secondo una dichiarazione ufficiale, «non esclude l'ipotesi di un attentato», ma si pensa che un'affermazione così cauta sia stata emessa per non turbare troppo l'opinione pubblica. In realtà, si sa che la polizia sta seguendo alcune piste particolari.

Nella notte si è appreso che ha arrestato un giovane di venten anni, che qualche ora prima delle esplosioni era stato visto aggirarsi nella raffineria. Sul posto sono giunti anche gli agenti del Fbi.

(Ansa - Associated Press)

Il regista Eros Macchi

La visita del Cancelliere Brandt a Varsavia

Oggi la firma del trattato che chiude 25 anni di ostilità

Qualche episodio d'intolleranza all'aeroporto tra polacchi e tedeschi - La tv trasmette la cerimonia dell'arrivo di Brandt ma «taglia» il suono dell'inno nazionale di Bonn

(Segue dalla 1ª pagina)

vanissimi, tutti uguali, tutti magri e biondi, che presentavano le armi. Luccicavano le baionette dei soldati e le sciabole levate degli ufficiali. Il Cancelliere si è inchinato dinanzi alla bandiera di combattimento («Ha una storia» mi ha detto un collega di Varsavia) e ha pronunciato in tedesco le parole «Guten Tag, Soldaten» (buongiorno, soldati). Gli ha risposto un urlo dei giovani in uniforme: «Czolem panie Kanclerz» (la salutiamo, signor Cancelliere).

Il ghiaccio era rotto, la banda ha suonato marce anche solenni, mentre la compagnia d'onore è sfilata splendidamente, rigida nel passo dell'oca, dinanzi al capo del governo della Germania federale. Poi un'autocolonna di nere «Zim» sovietiche (la prima aveva sul cofano i gagliardetti dei due capi di governo) ha portato Brandt a Cyrankiewicz alla residenza del Cancelliere, nello splendido castello barocco di Wilanow, e

All'aeroporto, benché gli spettatori fossero selezionati, vi sono stati piccoli episodi di insofferenza, «scambi di punture» tra tedeschi e polacchi, indicativi degli umori. Ai poliziotti polacchi, eccezionalmente scorti con chi parlava tedesco e invece larghi con chi parlava francese e inglese, un giornalista di Bonn ha detto: «Neanche a Mosca sono così». Un agente gli ha risposto: «Poteva starsene a casa». Un altro giornalista tedesco ha osservato (a torto) che «i soldati russi sono più belli e marciano meglio». Una ragazza gli ha detto: «Non abbiamo più una tradizione, siamo stati tutti distrutti».

Tersera la televisione polacca, che ogni tutti i giorni loda Willy Brandt «combattente antinazista che ha rotto col passato revisionista dei governi tedeschi» ha trasmesso tutta intera la cerimonia dell'arrivo del Cancelliere tedesco. Con un solo taglio: il suono dell'inno nazionale «La Germania sopra ogni cosa».

Vedremo oggi, mentre i uomini politici si appresteranno a firmare il trattato che mette fine a 25 anni di ostilità, come si comporteranno i cittadini polacchi. Come reagirà il popolo di Varsavia (la città che lottò per quattro anni contro i nazisti, fu rasa al suolo ed ebbe un milione di morti) quando Willy Brandt deporrà una corona di fiori al monumento al soldato ignoto polacco e poi alla lapide che ricorda l'insurrezione del ghetto ebraico nel 1943? Appoggerà con una dimostrazione di simpatia la politica del governo, propagandata dai giornali, dalla radio e dalla televisione? Oppure affiorerà quella ostilità antica che un poeta descrisse già nel secolo scorso, con le parole «Tedeschi e polacchi non potranno mai essere veri amici»?

t. s.

Il cancelliere Brandt

Cartelli di protesta alla partenza di Brandt

BONN, lunedì mattina.

Alla partenza di Brandt per Varsavia si sono registrati episodi di protesta. Un centinaio di dimostranti con bandiere e cartelli, nei quali si accusava di tradimento il governo per aver riconosciuto le attuali frontiere polacche dell'Oder-Neisse come definitive, hanno occupato per qualche minuto l'aerostazione di Wahn.

Sui cartelli era scritto: «La rinuncia dei territori costituisce un tradimento, rifiutiamo di riconoscere i confini dell'Oder Neisse».

(Associated Press)

«RIVOLUZIONE» IN INGHILTERRA

Le hostess sexy rubano il posto a Babbo Natale

La tradizionale figura in barba bianca sostituita nei negozi di giocattoli da splendide ragazze in abbigliamento provocante

dal corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Babbo Natale, quest'anno, è stato messo in pensione. Alcuni negozi inglesi hanno sostituito la tradizionale figura con la barba bianca con belle figliole in minigonna con lo spacco. Questo sarà, dunque, un Natale «sexy»? La trovata, che sta suscitando polemiche, è ovviamente di un agente pubblicitario, il quale ha pensato che una ragazza attraente riesce a vendere più merce di un vecchio con tonaca rossa e barba antiquata.

L'innovazione è stata sperimentata da un grande emporio di giocattoli di Bottle, una città dell'Inghilterra nord-occidentale. Negli anni scorsi, i bambini facevano la coda davanti a Babbo Natale e gli sussurravano all'orecchio i loro desideri. Ora, dicono le malelingue, sono i mariti che si mettono in fila per sussurrare alle belle figliole in minigonna aperta sui fianchi altri desideri che non hanno nulla che vedere con trenini, trombette e cavalli a dondolo, scatole di meccano, soldatini, astronavi e gli altri mille giochi dei bambini.

Le donne di Bottle si sono ribellate a questa novità. Le ragazze dell'emporio si chiamano «*hostess natalizie*», ma scrive un giornale, le mogli di Bottle le chiamano con nomi meno lusinghieri. Una donna ha dichiarato: «*E' un sistema disgustoso di pubblicizzare la vendita di giocattoli. Quando le minigonne si aprono si può vedere la biancheria intima di queste "hostess natalizie". E' uno scandalo. Il Natale è un'occasione di gioia familiare, non uno spettacolo di spogliarello*».

Le ragazze indossano, oltre alla rivelatrice minigonna, maglioncini molto attillati ed effettivamente ricordano, più che la Natività, una sfilata di reginette di bellezza.

Ogni giorno, nel negozio di giocattoli di Bottle, le mogli litigano con i mariti e con le «*hostess di Natale*», perché queste, con ampi sorrisi, attaccano discorso con gli uomini, cercando di interessarli — almeno all'apparenza — al meccanismo e alle bambole parlanti. Il metodo della seduzione funziona sempre con i clienti-uomini, e questa innovazione nei negozi di giocattoli non fu certo eccezione: gli affari hanno a gonfie vele, le vendite si sono triplicate in pochi giorni. E alle proteste delle mogli di Bottle hanno ora adesso anche quelle degli altri commercianti, meno «sensibili» ai nuovi metodi di vendita.

La proprietaria del negozio, signora Ivy Harris, ha difeso l'iniziativa dicendo: «*Quest'anno, ho voluto modernizzare un po' il Natale. Nonostante le proteste, la mia idea ha avuto un notevole successo. Terrò le mie "hostess natalizie" sino al 24 dicembre*».

Le «*hostess*» sono modelle disoccupate. Una ha detto: «*Anche noi vogliamo fare un buon Natale, perciò abbiamo accettato di lavorare. Qualche donna è maligna, ma a molte altre l'innovazione non è dispiaciuta. In fondo, indossiamo le minigonne e non una minigonna, che sarebbe stata contraria allo spirito del Natale*». Si prevedono ora le proteste del «*sindacato del Babbo Natale*», la cui sopravvivenza è minacciata.

Renato Proni

E' senza prezzo

Mostra felina a Torino; vi hanno preso parte 180 gatti di ogni razza e colore. Le giurie hanno premiato con la coppa «Città di Torino» Immo von Boruta, un persiano nero con gli occhi arancio. Esiste una quotazione? «Questi campioni, dicono gli esperti, non hanno prezzo»

INTERVISTA CON IL REVERENDO PIERRE LARZABAL

Un prete basco sa bene chi sono i rapitori del diplomatico tedesco

Il sacerdote, parroco di Socoa, tiene i contatti con gli uomini dell'Eta ed è il loro portavoce - «Se a Burgos verranno pronunciate condanne a morte, non potremo più garantire la vita di Eugen Beihl Schaeffer» - Perché hanno rapito un funzionario germanico? - «Non hanno dimenticato il bombardamento di Guernica» (nella guerra civile)

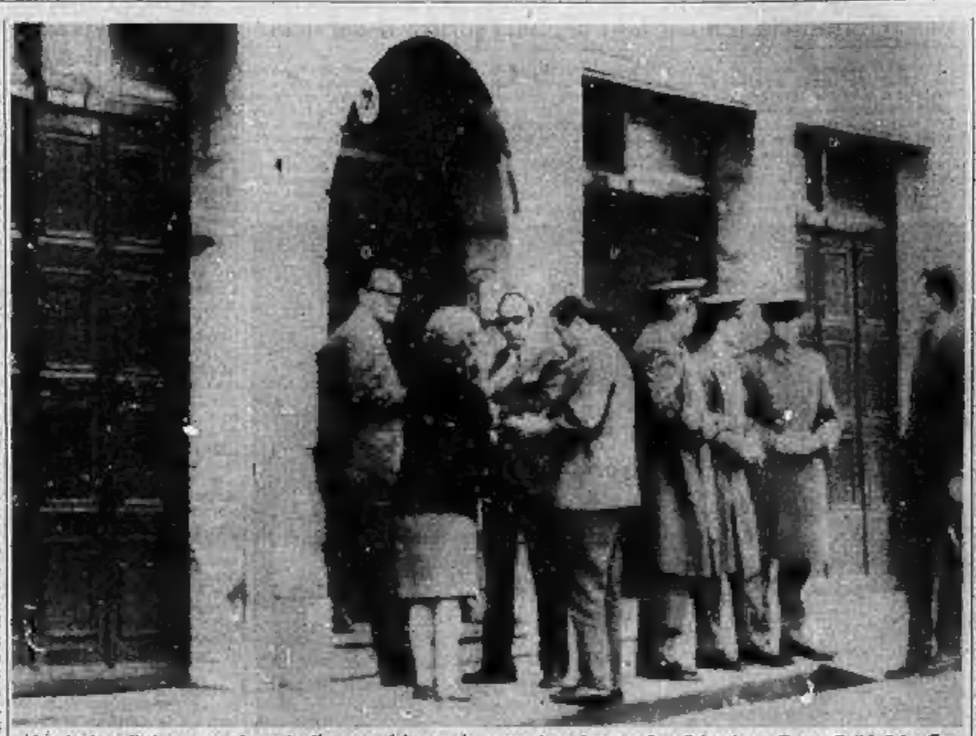
dal nostro inviato

S. Juan de Luz, lunedì matt.

«Il rapimento del console tedesco — ci dice il reverendo Larzabal — è opera dell'ala socialista dell'Eta. L'ala maggioritaria è, per così dire, moderata. Mentre gli estremisti di sinistra, i maoisti, non c'entrano: essi non dispongono dell'organizzazione e della simpatia tra la popolazione necessarie ad un colpo come questo. Gli autori del sequestro, insomma, sono tutt'altro che un gruppo di desperados o di dilettanti. Sono i militanti più esperti ed esperti dell'Eta».

Il reverendo Pierre Larzabal, parroco di Socoa, un paese alle porte di S. Juan de Luz, è in questo momento il vero intermediario tra gli uomini dell'Eta, che hanno sequestrato una settimana fa il diplomatico tedesco, e il resto del mondo. A S. Juan de Luz c'è in verità un altro signore che afferma di tenere i contatti con l'Eta e l'ambasciata tedesca a Madrid. E' l'ex ministro degli Interni del governo basco durante la guerra civile, don Telesforo Monzon, che anni rimase all'interlocutore, ogni due minuti, di essere l'unico intermediario, il solo autorizzato a parlare dell'affare.

Ma una visita a don Telesforo, nella sua bella casa di S. Juan de Luz, e poi un salto alla canonica di don Larzabal bastano a fugare qualsiasi dubbio. E' il prete, il curato di Socoa, l'uomo chiave di questa situazione. Don Telesforo, un vecchio signore elegante, è per la sua posizione e il suo nome il personaggio «ufficiale» della mediazione. Ma è chiaramente il prete che riceve i messaggi dell'Eta, che sa chi sono i rapitori e forse è al corrente di dove si trovi il console. E' lui — come fa capire — che ha convinto i rapitori a lasciare che Eugen Beihl Schaefer scrivesse a sua moglie e firmasse la sua lettera per il console tedesco a Bilbao: le uniche due comunicazioni giunte dopo il rapimento.



Alcuni giornalisti sostano davanti alla casa del console onorario tedesco a San Sebastiano, Eugen Beihl Schaeffer, rapito dagli autonomisti baschi. Tre poliziotti fanno la guardia sul portone (Telefoto «Up» e «Stampa Sera»)

Il basco in testa come un operaio della zona, l'occhio furbo dietro le lenti, don Larzabal spiega il meccanismo di questi contatti: «L'Eta telefona a un amico, persona che lo conosco e di cui mi fido per la serietà e l'onestà. Questa persona telefona a me. Contatti diretti, signore, non ne ho avuto. Ma mi riservo di prenderli qualora le cose si dovessero mettere male, perché io ho accettato di fare da mediatore ad una condizione, che in qualsiasi caso la vita del console dovrà essere salva».

Ma perché è stato scelto un diplomatico tedesco? C'è un'intenzione? «Io credo che un'intenzione ci fosse — *risponde il curato* — la gente di qui non ha mai dimenticato il bombardamento di Guernica, che fu operato come tutti sanno dall'aviazione tedesca intervenuta a fianco di Franco. E in più, mentre i familiari dei caduti della divisione Azul, il corpo di spedizione spagnolo che collaborò con i tedeschi durante la guerra mondiale, ricevono dal governo tedesco una pensione, nessuno in Germania ha mai pensato di risarcire le vittime del terribile bombardamento di Guernica».

Sabato sera il governatore civile di S. Sebastiano ci aveva ricevuto con l'aria di chi è vicino a cogliere una vittoria. «Posso affermare — *aveva detto don Julio Iranzo* — di essere molto ottimista. Abbiamo una traccia decisiva che ci porterà diritto al console e ai suoi rapitori». *Don Julio sembra tutt'altro che un ingenuo e uno sciocco. Della polizia franchista si possono dire molte cose, meno che non sia efficiente. Così avevamo avuto l'impressione che davvero le autorità spagnole stessero per scoprire il nascondiglio del comando dell'Eta.*

Ma don Larzabal, quando gli diciamo dell'ottimismo del governatore, non si scompone e anzi accenna a un sorriso: «Questa tesi va smentita. Che lo sappia, l'Eta ha preso tutte le precauzioni e la posizione del comando non è per ora esposta ad alcuna sorpresa, insomma in pericolo. Io credo che quando tra qualche giorno il tribunale di Burgos dovrà emettere la sentenza contro i sedici membri dell'Eta, il console tedesco si troverà ancora nelle mani dell'organizzazione. E penso che le autorità franchiste farebbero bene a tenerne conto. Perché noi mediatori faremo il possibile, certo, ma non è detto che potremo evitare il peggio. E se a Burgos verranno pronunciate delle condanne a morte, noi non saremo più in condizione di garantire della vita del console. La gente che ha fatto il colpo è decisa, pronta a tutto. La maggior parte di loro hanno già subito la tortura nelle caserme della "guardia civil" o della "*policia armada*" e chi esce da un'esperienza terribile come questa diventa capace di qualsiasi gesto. E' bene che ciò si sappia».

La vita di Eugen Beihl Schaefer è dunque ancora legata, come il primo passo, alla sorte dei sedici imputati che siedono da giovedì di fronte al consiglio di guerra di Burgos. Ma il tono con cui è condotto il processo, la dichiarazione dello stato d'emergenza e l'apparato repressivo messo in moto nella provincia di Guipuzcoa non fanno pensare, per ora, che il regime sia pronto a cedere. Al contrario, esso sembra orientarsi verso una risposta forte. Le esplosioni scoppiate contemporaneamente, in quasi tutte le regioni spagnole, per protesta contro il processo di Burgos, il pericolo che l'affare basco possa trascinarsi dietro altre forze di opposizione potrebbero indurre i «duri» del regime (ufficiali generali, soprattutto) ad usare a Burgos il pugno di ferro.

Sandro Viola

L'attore (48 anni e tre figli) è al suo terzo matrimonio

Gassman: Mi sono sposato in gran segreto a Velletri

Nuova compagna della sua vita è Diletta D'Andrea, che fino all'anno scorso era inseparabile dal regista Salce, che le ha anche dato un bambino - Niente luna di miele per precedenti impegni di lavoro

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

E' nuovamente sposo (e non ha avuto bisogno del divorzio) Vittorio Gassman, 48 anni, mattatore sulle scene e nella vita privata. La moglie, terza dopo Nora Ricci e l'americana Shelley Winters, si chiama Diletta D'Andrea: 20 anni, vissuti tra Trieste dove è nata a Cinecittà che la scoprì tra i "poveri ma belli" dello schermo. Ha una figurina snella, attraente, senza essere vistosa. L'annuncio è venuto dallo stesso attore all'*Ansa*: «*Mi sono sposato stamane con Diletta e questa è l'unica dichiarazione autorizzata, fondata e veritiera. Non ne farò altre, perché voglio che la mia vita privata sia veramente tale*».

Così la notizia ha fatto il giro dei giornali, ha cambiato l'ambiente dello spettacolo che l'ha accolta senza alcun moto di sorpresa e ora informa il pubblico del nuovo stato civile di Vittorio Gassman. Ci sono anche i dettagli: le nozze sono state celebrate con il rito civile nel municipio di Velletri, sui Colli Albani, presenti soltanto i testimoni e un ristretto gruppo di intimi. Per lo sposo hanno testimoniato il regista Luciano Lucignani e l'attore Franco Giacobini; per la sposa l'avv. Franco Carolfeo e Carla Collisi. Poi c'è stata una colazione nella vicina casa di campagna dell'attore e in serata i coniugi sono rientrati a Roma: ciascuno a casa propria, due appartamenti comunicanti nel centro storico della città (sempre per via della riservatezza). Niente viaggio di nozze. Esauriti gli impegni di lavoro, nel prossimo gennaio, Vittorio e Diletta voleranno tra l'Africa e l'America, in vacanza.

Gassman ha sposato Diletta D'Andrea, qui con il figlio Emanuele Timothy avuto da Salce

Vittorio Gassman è al suo secondo matrimonio italiano. Il primo lo aveva unito a Nora Ricci, figlia del celebre attore Renzo, ma la Sacra Rota lo ha annullato qualche tempo fa. La figlia nata dalle nozze, Paola, ha oggi 24 anni. E' sua volta coniugata e ha dato al giovanile babbo un nipotino che lo ha reso nonno. Una seconda figlia, Vittoria, diciassettenne, l'attore l'ha avuta dall'unione con Shelley Winters, che sposò negli Stati Uniti e dalla quale ha successivamente divorziato. Dalla successiva relazione con l'attrice francese Juliette Mayniel ha avuto infine, sei anni addietro, Alessandro, che vive in casa con lui. Nella stessa casa, vo ora ad abitare anche Luca Timothy, il bambino nato quattro anni fa dalla relazione tra Diletta D'Andrea e il regista Luciano Salce.

La nuova signora Gassman ha cominciato presto a lavorare nel cinema: apparve appena tredicenne nel *Conte Max*; poi nel cast di *Poveri ma belli*. Prima *partner* di Alberto Sordi e dopo di Maurizio Arena. Salce le fece fare *La voglia matta*, se ha innamorò e la carriera cinematografica di Diletta si concluse in una storia sentimentale andata avanti alcuni anni. Fino all'estate scorsa e all'incontro con Gassman sulla spiaggia di Torvajanica.

Subito dopo — tra gli amici della coppia — si è cominciato a parlare di matrimonio, senza che l'uno o l'altra smentissero. Al contrario, in occasione di un recente viaggio di lavoro in Algeria, Gassman annunciò una sera che avrebbe sposato Diletta con il rito musulmano. Era uno scherzo, naturalmente, ma soltanto a metà.

«*Figli e frivolezze, questo mi auguro per la mia maturità. Per i figli non si può dire, ma certo diventerà un vecchio assai frivolo*», aveva risposto l'attore un anno prima, ad una giornalista che gli chiedeva che cosa si aspettasse ancora dalla vita.

l. z.

Il poeta cileno Neruda ambasciatore a Parigi

SANTIAGO DEL CILE, lunedì mattina.

Il governo Allende ha annunciato la nomina ad ambasciatore a Parigi del poeta Pablo Neruda, Premio Nobel per la letteratura.

Neruda fu console a Parigi e ricoperse vari incarichi diplomatici in altri Paesi.

La nomina è soggetta all'approvazione del Senato.

(Associated Press)

Maria Pia di Savoia conferma "Quella notte ballai con Ted,,

LONDRA, lunedì mattina.

La principessa Maria Pia di Savoia ha confermato al giornalista francese Michel Bati di avere trascorso con Edward «Ted» Kennedy la serata precedente la cerimonia funebre del generale De Gaulle, a Parigi. Le dichiarazioni della primogenita dell'ex re Umberto vengono date con grande rilievo sulla prima pagina del settimanale inglese «The People», assai risentito della smentita data alla sua notizia della settimana scorsa da un assistente del senatore americano.

L'addetto stampa di Edward Kennedy disse che il senatore non conosceva neppure Maria Pia. Al «People», evidentemente, interessa confermare il suo «colpo» ma afferma che «è diventato politicamente importante stabilire chi ha mentito nella serata di Kennedy a Parigi». «Kennedy — scrive "The People" —, non è in grado di sopportare altre critiche pubbliche, dopo la vicenda di Mary Jo Kopechne. Il senatore Kennedy non ha detto nulla, ma deve essere molto preoccupato, perché può darsi che sia in gioco la sua carriera politica».

La principessa Maria Pia ha fatto questa dichiarazione: «Tutto cominciò con un "cocktail party" offerto da madame Gauthier. Il "party" finì alle dieci di sera e poi andammo a cenare al ristorante "La Chaumière en l'Ile", a pochi metri da Notre-Dame. Dopo cena, siamo andati in un "club" degli "Champs Elysées", "Le Club Privé", di proprietà dell'ex campione di tennis Jean-Noël Grinda. Abbiamo ballato assieme. Il senatore è un ottimo "partner". E' mio amico da molto tempo».

r. p.

Pornofilm per turisti italiani

dal corrispondente

BERNA, lunedì mattina.

Il giornale ginevrino «La Suisse» pubblica i risultati di un'inchiesta svolta sugli italiani che quotidianamente e specie nei «week-end» affluiscono nel Canton Ticino per assistere alla proiezione di audaci film che sono proibiti nella penisola. Il giornale giunge alla conclusione che i proprietari di alcune sale cinematografiche di Chiasso, Mendrisio, Lugano ed altri centri ticinesi fanno affari d'oro con le pellicole giudicate immorali dalla censura italiana.

Il 25 per cento del pubblico — rivela «La Suisse» — è costituito da italiani che varcano per poche ore il confine elvetico. Stando all'autore dell'inchiesta, diverse agenzie di viaggio si sarebbero specializzate in questi ultimi mesi nell'organizzare viaggi-lampo da tutte le parti dell'Italia settentrionale verso le località ticinesi in cui vengono presentati film a sfondo prettamente sessuale per non dire osceno.

La preferenza del pubblico italiano va soprattutto alla produzione del tedesco Oswalt Kolle che nei suoi ultimi lavori offre scene molto spinte sulla nudità maschile e femminile completamente nuda. In un primo tempo anche le autorità elvetiche si erano opposte alla proiezione di tale materiale, ma in seguito ad una serie di violente polemiche hanno poi finito per cedere, vietando comunque i film pornografici ai minorenni. In diversi cantoni svizzeri e specie in quelli a maggioranza cattolica si registrano numerose iniziative contro il dilagare della pornografia. Così nel Vallese ben 12 mila persone hanno firmato una petizione intesa a proibire la diffusione di film ed opuscoli di carattere osceno.

Luigi Fascetti

ATTENZIONE!!!

Migliaia di articoli regalo nella nostra grande SVENDITA NATALIZIA

IN VIA PO, 55 UNICA SEDE

tutto a prezzi ridottissimi da

AVOGADRO VIOLETTA

DETTAGLIO - INGROSSO

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - RAI - ENAL

BORSE modelli e stoffe di moda L. 2500 in più. Vera fustagna L. 9800-12.900. Vero coccodrillo L. 14.900. Vera cavalcina a pinze L. 7990-13.900 in più.

OMBRELLI tessuto L. 1490. Pastorelle L. 1790 in più.

GUANTI lana L. 990. Capretto L. 1790. Scamosci Lire 1790-1990.

COMPLETI REGALO Portafogli nuovi L. 1490. Parure cinghialino L. 1990. Vitello L. 1950. Coccodrillo L. 2990.

PORTAFOGLI cinghialino Lire 990. Coccodrillo L. 2990. Cintura L. 990. Coccodrillo L. 1990. Cinturone L. 1290 in più.

VALIGIE lavabile L. 1790. Tessuto L. 2990. Wagner L. 3990. Napal L. 3990. «007» Lire 4490.

REPARTO ARTICOLI REGALO

Servizio scrittoio L. 2900. Lampada stato L. 2200. Parure cipria L. 1990. Penne fumo L. 1990. Cinturini L. 990. Salvadanaio, porta cenere, barometri, thermos auto e mille altri articoli.

NECESSAIRE Manicure L. 790. Barba Lire 1790. Viaggio L. 1990.

CARTELLE autoaccordio L. 990. Diplomatiche L. 990. «24 ore» L. 2990.

Borse montagna - Piccoli scarponi - Guanti sciatore tutti i tipi

Posteggio a 30 metri: Piazza Vittorio

basta con il pericolo giallo

(il giallo da fumo)

Tosse, malattie di nicotina, irritazione, arsura da fumo. Questo è il pericolo che minaccia tutti i fumatori. Ma il dentifricio DENICOTIN annulla gli effetti negativi del tabacco. Grazie ai suoi ingredienti esclusivi, in particolare il NICOTOL, il dentifricio DENICOTIN garantisce una bocca "pulita", fresca e denti smaglianti.

Ore di attesa per parlare con il sud e le isole

La teleselezione c'è ma non di domenica

I prefissi che cominciano con 08 e 09 erano occupati in permanenza - Abbiamo tentato attraverso il «14»: tredici ore di attesa per parlare con Bari - Il ministro Bosco annuncia innovazioni per migliorare il servizio

Giornata difficile al telefono. Ieri alle 12,18 abbiamo chiamato un numero di Bari. Alle 16,30 la comunicazione non era ancora arrivata e l'abbiamo sollecitata richiamando il «14». La telefonista ci ha detto che le linee sono sovraccariche e che con Bari c'è un ritardo di otto ore». Ha aggiunto: «Capita così ogni domenica. Sono oltre quindici anni che lavoro qui ed ho constatato che ogni domenica i ritardi sono assai forti. Tutti aspettano la festa per parlare con i parenti, soprattutto nel Sud. Io e le mie colleghe non vediamo l'ora che vengano soppresse le riduzioni per le chiamate nei giorni festivi perché ci creano uno stato di continua tensione. Vorremmo accontentare subito tutti, ma purtroppo non siamo in grado di farlo».

Abbiamo atteso pazientemente: alle 21,30 ancora nulla: nuovo tentativo con il «14». Questa volta risponde un uomo; ci informa che il ritardo nelle comunicazioni con Bari e la Puglia è di 11 ore (la situazione dunque è peggiorata o, prima, la signorina per bontà d'animo non ha voluto dirci tutta la verità). Stanotte all'1,30 non era ancora stato possibile parlare.

La telefonata con Bari è stata uno dei numerosi tentativi che abbiamo fatto ieri per controllare la situazione dei collegamenti telefonici. La teleselezione non è stato possibile parlare con le località i cui prefissi cominciano con 08 e 09. Appena migliori i collegamenti con le zone servite dallo 07, non però con la Sardegna. Alle 22,55 alcuni dei questi prefissi cominciavano a essere sbloccati.

Tutta l'Italia è collegata in teleselezione dalla fine di ottobre. Nei giorni festivi, al mattino, è praticamente impossibile parlare con Milano (02) e Roma (06); difficile con Genova (010), con Napoli (081); con la Sardegna (070, 0784, 079). Alla domenica e negli altri giorni festivi tutto il Sud e le Isole sono irraggiungibili. Il tragitto di collegare da abbonato ad abbonato tutto il Paese è certo considerevole, l'Italia è uno dei cinque Paesi del mondo che lo ha raggiunto. Purtroppo, specie alla domenica, il grande numero di telefonate esclude dal vantaggio numerose località.

Parlando sabato a Bologna sui programmi di meccanizzazione ed automazione dei servizi del suo dicastero, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Bosco ha anche accennato alla teleselezione. Ha detto che saranno lanciate le conversazioni di breve durata eliminando gli scatti supplementari che attualmente vengono addebitati nel momento iniziale della conversazione e che persino soprattutto sulle brevi telefonate. Verranno favoriti gli utenti della teleselezione su breve distanza per ridurre i bruschi salti di tariffa che sono conseguenza della «disomogeneità delle zone telefoniche».

L'on. Bosco ha annunciato che saranno accordate particolari agevolazioni al traffico telefonico nelle ore della sera e nel pomeriggio del sabato, allargando così le agevolazioni che sono attualmente accordate nei giorni festivi e fra le 23 e le 7. Queste decisioni porteranno senza dubbio dei benefici: certo meglio favorire quelle serali e notturne più di quelle festive per ridurre l'attuale caos della domenica. Ma è indispensabile e urgente, comunque, un aumento dei circuiti

L'ufficio telefonico di Porta Nuova affollato dal primo mattino fino all'ora di chiusura. Centinaia di immigrati attendono pazientemente di parlare con i parenti al paese. L'ufficio è una dei tre posti dove sono disponibili gli elenchi per controllare i numeri

Telefono difficile

Con grande facilità ieri era impossibile telefonare:

Campobasso	0874
Chieti	0871
L'Aquila	0862
Pescara	085
Teramo	0861
Avellino	0825
Benevento	0824
Caserta	0823
Napoli	081
Salerno	089
Bari	080
Brindisi	0831
Foggia	0881
Lecce	0832
Taranto	099
Matera	0835
Potenza	0972
Catanzaro	0961
Cosenza	0984
Reggio Calabria	0965

Inoltre non si parlava con la Sardegna e la Sicilia. Solo dopo molti tentativi era possibile collegarsi con le Marche.

I negozi domani

Domani 8 dicembre, festa dell'Immacolata, chiusura completa dei negozi: panettieri, latterie e Borsi aperti fino alle 13. Parrucchieri e barbieri chiusi per tutto il giorno.

Penosa vicenda scoperta dalla polizia

"La casa per noi e il bambino devi guadagnarla in due mesi,,

Lui ha 24 anni, lei 21 - Il giovane rapisce e rende madre la ragazza, poi lascia il posto in fabbrica e la costringe a prostituirsi - Ogni sera le impone: «Non tornare finché non hai raccolto 40 mila lire» - Arrestato

Un giovane di 24 anni, Domenico Di Serio, è stato arrestato per aver indotto alla prostituzione e sfruttato l'amica Luigina Succo, 21 anni. Si erano conosciuti quattro anni fa, erano fuggiti insieme e i genitori di lei avevano presentato una querela per sottrazione consensuale di minorenne, che non ha avuto seguito.

Da allora, i due giovani hanno cominciato uno strano «ménage»: lei vive con i genitori, in via Fontanella 5, lui in un altro alloggio dello stesso stabile. Nasce una bimba, Maria, che ora ha 17 mesi. Lavorano entrambi: lei come operaia in una fabbrica di gomma, guadagna 85 mila lire il mese; lui come saldatore meccanico, porta a casa sulle centomila lire. Alla bambina pensano i nonni.

All'inizio, Domenico aveva indotto Luigina alla fuga promettendole il matrimonio. Ora ne parla sempre meno. La ragazza insiste: vuole una casa propria, una vita indipendente. Dice: *«Guadagniamo abbastanza, in due, per vivere felici».* Lui risponde: *«Per metter su casa, ci vogliono molti soldi. C'è il modo di guadagnarli in fretta. Bastano due mesi, non di più».*

Riesce a convincerla. Lui, per contribuire, comincia col lasciare la fabbrica dove lavora, affitta una «500» e va a sistemarsi Luigina sui marciapiedi di corso Svizzera. Non è un principiante, fin dal primo giorno, spiazzato, le impone: *«Non tornare finché non hai raccolto 40 mila lire».* Luigina, invece, è una principiante. Per raggranellare la somma affronta strapazzi a cui non è abituata e dopo due giorni si ammala.

L'altro ieri, sabato, sta ancora poco bene, ma Domenico insiste: *«Questa sera, al lavoro. E' di sabato che si guadagna».* La mette nella «500», ma, in corso Svizzera, c'è la polizia che controlla i documenti di prostitute e passanti. Vanno a mangiare una pizza, poi tornano: i brigadieri De Muru e Gallitelli hanno notato le evoluzioni della «500», la inseguono e fermano la coppia che si trova a bordo.

In Questura, candidamente, Luigina racconta le sue peripezie. Poi chiede: *«Dov'è il mio ragazzo? Possiamo tornare a casa?».* Le mostrano il verbale che ha firmato: *«Con quel che ci hai detto, il tuo ragazzo dormirà alle Nuove».* Lo portano via ammanettato, con le accuse di induzione alla prostituzione e sfruttamento.

— Biondo, elegante, passeggiava in corso Novara, angolo via Bologna. Venerdì notte una pattuglia della «Buon Costume» con il brig. Pani l'ha fermata per accertamenti: Maria Pina Bondi, 18 anni, abitante a Galliate in provincia di Novara. Fuggita di casa due mesi fa il padre aveva presentato denuncia alla polizia. Gli agenti l'hanno invitata in Questura.

«Che cosa volete da me? — ha protestato la ragazza —. *Sono maggiorenne, posso fare quello che voglio».* Al funzionario ha detto: *«I genitori mi picchiavano, era una vita impossibile, per questo me ne sono andata. Qui mi trovo bene, parecchi mi cercano, solo questa sera ho avuto più di venti incontri».*

La Buon Costume l'ha rimandata a casa con un foglio di via obbligatorio.

Domenico Di Serio subito dopo l'arresto scoppia in lacrime. La fidanzata Luigina Succo è stata interrogata e rilasciata

Pellicce e gioielli rubati in due alloggi

Maria Luisa Gambina ha denunciato al Commissariato San Secondo che i ladri sono entrati nel suo alloggio di corso De Nicola 48 e le hanno rubato pellicce e gioielli per oltre 2 milioni.

ONDATA DI SCIPPI FAVORITI DALLA NEBBIA

Ragazza spinta alle spalle e rapinata della borsetta

Ieri sera in via Madama Cristina - Gli aggressori poco dopo a Moncalieri gettano a terra una giovane e la derubano - Sarta scippata alla fermata del pullman

Ondata di scippi nella nebbia: quattro donne sono state derubate tra sabato notte e ieri sera. Miseri i bottini. In tutto poco più di quarantamila lire, tre borse di chiavi e i documenti delle vittime. Il «colpo» più redditizio è stato compiuto alle 21 di ieri sera in via Madama Cristina.

Egle Battistutta, 23 anni, impiegata, via Foscolo 7, rientrava a casa. In via Madama Cristina è stata spinta alle spalle da un giovane, con una sciarpa fino agli occhi che, mentre lei perdeva l'equilibrio, le ha strappato la borsetta. Poi è salito su una «124» scura ferma con il motore acceso. Sull'auto, che risulterà rubata, c'era un complice.

La Battistutta si è fatta accompagnare a Porta Nuova ed ha denunciato la rapina alla polizia ferroviaria. E' stata avvisata anche la Questura. Alcune radiomobili hanno perlustrato la zona delle Molinette: della macchina dei delinquenti nessuna traccia. Nella borsetta della vittima c'erano trentunmila lire, un mazzo di chiavi e la carta d'identità.

— Un'ora dopo, a Moncalieri, i due giovani con la stessa «124» scura hanno rapinato una ragazza. Lo scippo è avvenuto in via Puccini all'angolo con corso Rosselli. Floriana Pogliano, 20 anni, via Giotto 13 è stata aggredita da uno dei banditi, spinta contro il muro e poi scaraventata a terra. Nella borsetta aveva soltanto tremila lire. L'auto, subito dopo il «colpo», è ripartita verso Torino.

— Una sarta di 22 anni, Rosa Sciafardo, via Fuoro 30, è stata rapinata sabato sera della borsetta con diecimila lire. Rincasava sul pullman 71, è scesa alla fermata di corso Siracusa, angolo via Nuoro. Mentre camminava sul marciapiede due giovani in motociclo l'hanno avvicinata e le hanno strappato la borsetta.

— Un altro scippo ieri mattina a Moncalieri. Due ciclisti su una «124 sport» hanno affiancato in via Roma la signora Fenisia Aquilini, 24 anni, via Roma 11. La donna non si è accorta del due. Uno è sceso e con uno strattone le ha portato via la borsa. Poi sono fuggiti di scatto verso la Loggia. La vittima è riuscita soltanto a leggere i primi numeri di targa dell'auto che era immatricolata a Cuneo.

Egle Battistuta e la sarta Rosa Sciafardo, di 22 anni, rapinate della borsa

temperatura di ieri

massima	+2,3
minima	—1,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 0,2; press. 748,2; umid. 85%. Cielo nuvoloso con nebbia. Previsioni: cielo poco nuvoloso; formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia; temperatura in lieve diminuzione. Temp. a Caselle: mass. 0; min. —3,8; media —0,7.

Rischia di rimanere accecato dalla scarica d'un cacciatore

A Volvera - Un pallino si è piantato a pochi millimetri da un occhio Il feritore: «Ho sparato ad alcuni uccelli che si erano levati in volo»

Un contadino di Volvera è stato colpito in viso e in una mano da una rosa di pallini. L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le 6. La vittima si chiama Antonio Rubatto, 29 anni, abita nella frazione Rongiovanni. E' sposato e padre di due figli. Le sue condizioni non sono gravi, ma ha corso il rischio di rimanere accecato.

Il Rubatto appena si è fatto chiaro era uscito dalla cascina con il fucile per una breve battuta. Non si è allontanato molto: un centinaio di metri da casa. Racconta: *«Di fronte a me c'era un altro cacciatore. Quando da un albero si sono alzati alcuni uccelli, ho fatto fuoco. Non so come mai, una rosa di pallini mi ha sempre in piena. Non ho sentito subito dolore, ho solo notato che sanguinavo abbondantemente, poi ho perso i sensi».*

Lo sparatore, Gastone Rullo, anch'egli di Volvera, ha dato l'allarme. Con un'ambulanza il Rubatto è stato accompagnato all'ospedale Mauriziano. I medici gli hanno estratto i proiettili dalla mano destra e dal viso: alcuni pallini si erano conficcati proprio sotto un occhio. Pochi centimetri più in là e il contadino avrebbe perso la vista. Guarirà in una decina di giorni.

Antonio Rubatto all'ospedale

Altri controlli della polizia in club privati: due denunce

Al «Club 70» nessuno aveva la tessera di socio - Al «Miniclub» numerosi i minori di 16 anni

Vita difficile per i «club privati». La polizia ha dichiarato guerra alle discoteche che da qualche anno sono sorte numerosissime in varie zone della città. Da qualche sera gli agenti della squadra mobile entrano nei club accompagnati da ispettori del lavoro, da sottufficiali della guardia di finanza e da funzionari della Società autori ed editori e tutto viene sottoposto a minuzioso controllo: libri contabili, posizione sindacale del personale, licenze, clienti, scorte di liquori.

Trattandosi di locali almeno non formalmente pubblici, per accedervi la polizia è costretta a munirsi di mandati di perquisizione.

In certi casi questi club, diventano covi di corruzione e i loro nomi ricorrono sovente nei fatti di cronaca. Per altri si tratta di normali sale da ballo.

Ieri sera la polizia ha preso di mira il «Club 70», l'ex Don Pepe di via Rossini, noto perché frequentato da Martine Beauregard e Ugo Gozzo e per la sparatoria tra gli assassini dell'orefice Baudino. C'erano circa ottanta giovani. Nessuno aveva la tessera di socio, i maschi avevano pagato 300 lire di ingresso e le ragazze 200. Il gestore, Raffaele Pescune di 27 anni, è stato denunciato per esercizio abusivo di locale pubblico. Ma il proprietario risulta essere un altro, tenente Carlo Mazzola.

Anche Maria Arcuri Gemelli, 45 anni, proprietaria del «Miniclub» è stata denunciata: ieri nel suo locale c'erano molti minori di 18 anni, parecchi senza tessera di socio. L'altra sera al Club Ivana sono state trovate 5 pistole e 21 persone sono state fermate; al «Bava» si sono trovati due uomini in possesso di 50 grammi di *hashish*; in un sedicente «Circolo dei commercianti» in corso S. Maurizio trenta persone giocavano d'azzardo; al «Professional» si vendevano superalcolici senza permesso. Presso altri «club» non sono state per ora riscontrate irregolarità, ma si stanno controllando libri contabili e documenti.

Chiamate di leva: a giorni saranno affissi i manifesti per i giovani del primo quadrimestre del 1951. Per ottenere rinvii e rinvii occorre presentare domanda entro i termini che appariranno sul manifesto stesso.

Maria Arcuri Gemelli

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Statuto 3, v. Cigna 53, c. Francia 97, c. Peschiera 244, v. al Ronchi 8, v. Nizza 65, c. Grosseto 214, Lgo Brescia 47, c. Vittorio Emanuele 131, v. Massini 32, v. Vigliani 160, v. Ricadella 36, p. Vittorio Veneto 11, v. De Sanctis 62, v. Foligno 89 ang. piazza Villari, v. Sacchi 4, v. Bracorini 101, v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, v. Capelli 57, c. G. Cesare 119, v. Arnaldo da Brescia ang. via Montevideo, c. Sebastopoli 300, c. Casale 71, v. Nizza 214, v. San Donato 55.

Dalle 14: v. Vittorio Emanuele 34, v. San Marino 33, v. Mangiarotti 120, v. San Donato 2, c. De Gasperi 8, v. Garibaldi 34, p. Graz Madre di Dio 1, v. Mazzini 51, v. Orope 60, c. San Maurizio ang. via Torino, c. Vittorio Emanuele 76, v. Barletta 84, v. Nizza 354, v. Ogliastro 4, c. Grosseto 256, gall. Umberto 1, v. Giolitti 36, c. Regina Margherita 156, c. Semplone 112 ang. via Mariovelli, v. Madama Cristina 30, v. Spallanzani 20, v. Valerio 11, c. Francia 333.

NATALE E' VICINO

VENITE IN VIA NIZZA 97

TELEFAR

regala agli acquirenti radio e mangiadischi

ed ai loro bimbi bellissimi giocattoli

PRENOTATE ADESSO IL VOSTRO TELEVISORE VI VERRA' CONSEGNATO IMMEDIATAMENTE O ALLA DATA DA VOI FISSATA. SCEGLIETE SUBITO I GIOCATTOLI PIU' BELLI PER I VOSTRI BIMBI!

E' SUFFICIENTE UNA CAPARRA DI L. 10.000

OFFERTE SPECIALI

NUOVA PRODUZIONE 1970-'71

TRANSISTORIZZATI!

TV 23" completi di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° e 2° C.
- STABILIZZATORE DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA

Installati a domicilio

L. 99.000

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV

Con i nuovi «de Luxe» 23" e 24" Ve lo valutiamo L. 40.000

I TELEFAR SONO SEMPRE GLI UNICI TV CON

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI

compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

Vasta gamma di modelli: 8" - 11" - 12" - 17" - 20" - 23" - 24" - 25"

TV portatili transistor L. 75.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO a L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO!

LE STESSE CONDIZIONI DI PREZZO E GARANZIA SONO ESTESE ANCHE AI RESIDENTI IN PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO DI 80 KM DA TORINO

OGGI APERTO ANCHE AL MATTINO

SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEFONI 651.957 - 659.466

FILIALE: C.SO GIULIO CESARE 152 - TEL. 852.332

echi di cronaca

Sist da dattilografa a telescriventista

Per informazioni, prenotazione, iscrizioni rivolgersi subito alla segreteria SIST, via Fo 2, telefono 547.573.

Se il TV è da riparare Telef. 483.577 - 488.289

Interventi immediati con specialisti. Servizio diurno serale festivo.

riparazione lavatrici lavastoviglie Riber

Servizio assistenza autorizzato. Competenza. Garanzia. Autelav, Beinasco, telefono 340.268/69.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879 Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio.

TV teleriparazioni TV Rossini tel. 870.439

Tecnico esperto ripara in casa Vostra qualsiasi marca.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi ci ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

i peli superflui

(pertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.S.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553.703.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 121.

L'intervento per salvare la ragazza torinese

Donatella in camera operatoria per ricevere il rene del padre

Alle 8,30 in un ospedale di Lione - « Non mi sembra vero - ha detto la quattordicenne - finalmente ci siamo » - Il padre, dott. Ascanio Mazzi: « Credo che sia la volta buona, ho piena fiducia nei professori » - Il trapianto eseguito dal prof. Bomel - I medici sono ottimisti

dal nostro inviato

Lione, lunedì mattina.

Ancora poche ore d'attesa, nell'Hopital de l'Antiquaille, per Donatella Mazzi, la quattordicenne torinese che domani riceverà un rene dal padre. I preparativi per il trapianto sono terminati. Gli ultimi controlli dei professori Perrin e Traeger hanno dato esito positivo. Si era temuto ieri un altro rinvio, com'era avvenuto il 5 ottobre quando già padre e figlia erano in sala operatoria. Ma i medici hanno fugato ogni dubbio. La bimba sta bene, sorride serena nel suo lettino. Dice: *« Non mi sembra vero, finalmente ci siamo »*.

Ascanio Mazzi è stato ricoverato alle 17. Qualche istante prima ci ha detto: *« Credo che sia la volta buona, ho piena fiducia nei professori; hanno fatto di tutto per rendere sicura l'operazione. Ieri è stata una giornata brutta, al controllo le "piastrine" del sangue di Donatella risultavano troppe. Ci sono volute due ore di consulto per fare decidere i medici »*. L'incertezza tuttavia non è scomparsa del tutto. *« Basterebbero due linee di febbre — ha aggiunto — per porre ancora in discussione l'intervento. Giungere al trapianto è possibile solo per una serie complicata di circostanze favorevoli. E' come vincere al lotto, ma speriamo in bene »*.

Domani alle 9,30 Donatella entrerà nella sala operatoria; il trapianto sarà eseguito dal prof. Bomel. Il prelievo del rene dal padre sarà effettuato in una vicina sala chirurgica dal prof. Bliz. *« L'intervento in sé non sarà difficile* — ha spiegato un assistente dell'ospedale —, non occorrerà nemmeno molto tempo: qui a Lione abbiamo già una lunga esperienza grazie al nefrologo prof. Traeger. Semmai le preoccupazioni riguardano l'eventuale reazione di rigetto. A tale scopo, per saggiare la resistenza che avrà l'organismo di Donatella dopo il trapianto, oggi le sono state iniettate alcune dosi di liquido antilifocitario ». Un altro controllo positivo. Per l'infelice bambina è giunto il « grande giorno ».

Il calvario di Donatella cominciò quando aveva quattro anni. Fu colpita da nefrite, un anno dopo le vennero asportate le tonsille. Nel 1962 il male l'attaccò di nuovo: una nefrosi, i reni cominciano a non funzionare. Ocorsero cure lunghe e pazienti, peregrinazioni da un ospedale all'altro, il ricovero per mesi in una clinica specializzata di Zurigo. Speranze e delusioni si accavallarono. Finchè i reni smisero di funzionare, il sangue si avvelenava giorno per giorno. Dopo innumerevoli esami i medici diagnosticarono: sclerosi. Il 7 luglio scoppiò la crisi più terribile, per un edema polmonare.

I reni, completamente atrofizzati, sono stati sostituiti per lunghi mesi dalla « dialisi », la purificazione artificiale del sangue ripetuta ogni 3 giorni, ogni 48 ore e persino, in certi periodi, quotidianamente. Sempre più angosciose si sono susseguite le corse in auto fino al « Gaslini » di Genova. Infine è arrivata la speranza del trapianto. Il 5 ottobre fu rinviato per un difetto di coagulazione del sangue. Donatella « per sicurezza » è stata sottoposta ad un intervento preparatorio, l'11 ottobre, con asportazione della milza « troppo ingrossata » e del rene sinistro. Per un mese poi è tornata a Torino, aspettando la nuova occasione. Per undici volte è entrata di nuovo nella sala delle « dialisi », nel centro del prof. Vercellone.

Lunedì scorso, finalmente partenza per Lione con papà e mamma. Ha avuto subito un'altra crisi. *« Dieci minuti di terrore »*, dice la signora Mazzi. E ancora esami per le « piastrine » e la terapia antirigetto. Apprensioni intrecciate alla speranza, di ora in ora l'attesa del « nullaosta » dei professori. Domani, con un rene del papà (è stato scelto quello sinistro) Donatella potrà cominciare una nuova vita. *« Voglio diventare* — ci ha detto — *una bambina come le altre »*. Stamane è giunta da Torino anche la sorella Cristiana, 16 anni, con lo zio paterno Oscar. Quest'ultimo ha portato con sé due radiotelefoni. Padre e figlia potranno parlarsi, a distanza prima e dopo il trapianto. Hanno già provato gli apparecchi scambiandosi gli auguri. Tutto è pronto per il « via » al delicato intervento.

Antonio De Vito

Donatella Mazzi fotografata nella sua casa torinese con i genitori e la sorella (a sinistra) qualche giorno prima di partire per Lione. Oggi riceverà un rene prelevato al padre

Stroncato da infarto in camera d'albergo

Un uomo è morto mentre leggeva il giornale a letto, in una camera di un albergo in via Cavour. Si chiama Alberto Margaroli, di 42 anni, abitante a Milano in via Pisa 45. Era arrivato a Torino ieri sera ed aveva preso alloggio nell'albergo. Poi era uscito e rientrato molto tardi. Anche per questo non ha allarmato il fatto che non avesse pranzato.

Ieri sera verso le 18,30, il direttore ha incominciato a preoccuparsi e poco dopo ha deciso di bussare alla porta della stanza del Margaroli per chiedergli se per caso non stesse bene. Non ha avuto risposta, nonostante ripetute le loro. Ha aperto la porta ed ha fatto la macabra scoperta.

Il Margaroli era seduto sul letto in pigiama e teneva tra le mani il giornale aperto. Sembrava che leggesse. Il direttore dell'albergo gli si è avvicinato. L'uomo era morto da molte ore. E' stata avvertita la polizia. Si presume che il decesso sia stato provocato da un infarto.

— Un pensionato di 65 anni è morto ieri pomeriggio al Maria Vittoria: Nicola Lisavero, via Piffetti 39, era stato investito la mattina del 1° dicembre mentre attraversava corso Francia all'altezza di via Rogeri. I medici si erano riservata la prognosi e ieri è deceduto in seguito a complicazioni circolatorie.

— Ettore Lavagno, 83 anni, ospite del centro post-sanatoriale di corso Savona 30, è stato trovato morto ieri nel proprio letto. Si era alzato alle otto, aveva fatto colazione, poi era uscito a comperare il giornale. Alle 13 era atteso per il pranzo, ma nessuno l'ha visto. Un infermiere è andato nella sua camera e l'ha trovato esanime, forse stroncato da un attacco cardiaco.

Ancora violenze missine contro i democratici

Squadre fasciste assaltano un bar a Cuneo: due arresti

Colpito con una manganellata il segretario della sezione comunista - Perquisita la sede del msi: c'era anche un cassone di pietre - I « picchiatori » giunti da Torino, Racconigi e Sommariva - Smentita l'aggressione a Robilante

dal corrispondente

Cuneo, lunedì mattina.

Ancora violenze missine a Cuneo dopo il « processo ai fascisti » che, sabato sera, ha visto riuniti nell'antichissima chiesa di S. Francesco (ora trasformata in auditorio e luogo di pubbliche riunioni) parecchie centinaia di cuneesi, giovani ed anziani delle varie fedi politiche, tutti uniti nella condanna del fascismo e della « squadrismo » che in queste ultime settimane ha fatto la sua comparsa anche nella « provincia parigiana ».

Un'ora e mezzo dopo la conclusione dell'assise popolare (erano le 0,30) una squadra di neofascisti, che fin dal tardo pomeriggio si erano barricati nella sede della federazione provinciale di piazza Boves per difenderla da ipotetici assalti che gli antifascisti non avevano mai meditato, ha compiuto una sortita dirigendosi verso il « Centro Bar » di corso Nizza, dove sono soliti darsi convegno i giovani aderenti a « Lotta di classe », il gruppuscolo della sinistra extraparlamentare, promotore del « processo ».

Il « commando » missino ha tentato due volte di fare irruzione nel locale, prontamente chiuso dall'interno. I giovani squadristi, armati di bastoni e col capo protetto da elmetti di plastica, hanno colpito una degli avventori. Il segretario della sezione comunista di Cuneo, dott. Domenico Viglietti, di 27 anni, il quale ha riportato contusioni.

Più tardi, quando i neofascisti si erano ormai dileguati, una perquisizione effettuata nella sede del msi ha portato alla scoperta di un piccolo arsenale di manganelli, bastoni, nonchè di un cassone colmo di pietre « pronte all'uso ». Due dei partecipanti alla spedizione punitiva al « Centro Bar » (i cuneesi diciottenni Lorenzo Garro, corso Dante 42, e Osvaldo Martinengo, via Boggio 41) sono stati tratti in arresto. Altri, fra cui il « federale » del maggiorasg. Paolo Chiarenza, di 32 anni, impiegato bancario di Milano, e l'operaio cuneese Alcesto Pochintesta, di 30, sono stati fermati e successivamente rilasciati. La polizia ha poi smentito che violenze fasciste siano avvenute anche nelle vallate del Cuneese ed in particolare a Robilante in queste ultime settimane.

Ricostruiamo i fatti. Temendo che alla fine della manifestazione antifascista in S. Francesco, si tentasse un attacco alla loro sede, i missini cuneesi si erano trincerati nei locali di piazza Boves, chiamando rinforzi da Torino, Racconigi e Sommariva Bosco. Si è saputo poi che altri « squadristi » provenienti dall'Alessandrino, erano in attesa in un bar di Fossano, pronti alla chiamata, mentre altri gruppi partiti da Asti erano stati bloccati dalla nebbia.

Forse il fatto che l'assise popolare si fosse sciolta in ordine e senza violenza alcuna, deve avere deluso i « picchiatori » giunti da fuori. Di qui l'idea della sortita in corso Nizza: erano una ventina e di essi faceva anche parte il federale Chiarenza. All'altezza del « Centro Bar », i missini hanno dato alle fiamme una bandiera rossa, urlando insulti contro gli avventori, tra i quali gli aderenti a « Lotta di classe » erano ancora quattro o cinque.

Il proprietario del locale abbassava le saracinesche al primo segnale d'attacco, ed il « commando » fascista finiva di ritirarsi. Poi, quando il bar veniva riaperto, i missini tornavano alla carica scontrandosi con alcuni giovani democratici: uno di questi, il dott. Domenico Viglietti, veniva colpito con una manganellata alla spalla destra, riportando ecchimosi e contusioni che al pronto soccorso dell'ospedale sono state giudicate guaribili in cinque giorni.

La notizia dello scontro si spargeva in città. Verso le 2, trecento persone si raccoglievano dinanzi alla federazione del msi, presidiata dalla forza pubblica diretta dal prefetto Lattari, dal questore Pipitone, dal comandante dei carabinieri Tuttobene e dal dirigente dell'ufficio politico della Questura, Viola.

Dalla piazza si chiedeva a gran voce una perquisizione della sede, che appariva deserta. Scortato da un funzionario e scosso da urla ed imprecazioni della folla, giungeva il segretario del msi, alla presenza del quale si è svolta la perquisizione autorizzata dal procuratore della Repubblica dott. Squaroiti.

I risultati del sopralluogo sono noti: si può aggiungere che sui manganelli verniciati in nero ci sono scritte quali « X Mas », « Per il Duce » e addirittura « Mengele », il medico delle SS sterminatore degli ebrei, e « Koch », il famigerato torturatore di Villa Triste a Firenze.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dai presenti nel bar assalito, venivano fermati alcuni giovani squadristi che già si trovavano a letto. All'alba, il fermo del Garro e del Martinengo veniva tramutato in arresto per ordine del magistrato: i due sono stati denunciati per concorso in lesioni personali volontarie e detenzione di strumenti atti ad offendere.

Nino Manera

La sede del msi perquisita dalla polizia a Cuneo (f. Bedino)

Mentre il padre è in ritiro a Coverciano con la Nazionale

E' nato ieri a Torino Anastasi-baby primogenito del centravanti juventino

Il lieto evento alle 6,55 nella clinica Pinna Pintor - La signora Anna ha subito telefonato al marito - La gioia di « Pietruzzu »: « Anche se mi lasciano fuori squadra, non sarò più triste »

Silvano Anastasi poche ore dopo la nascita fra le braccia della mamma Anna che sorride felice

E' nato Anastasi-baby, l'erede del discusso centravanti della Juventus. Mentre « Pietruzzu » era a Coverciano in ritiro con la Nazionale di calcio italiana, la moglie Anna ha dato alla luce un maschietto, ieri mattina alle 6,55, nella clinica torinese « Pinna Pintor ».

E' stato un parto facile, senza complicazioni. La stessa signora Anna ha potuto poco dopo telefonare il personale al marito, comunicandogli il lieto evento. Il piccolo, che pesa 2 chili e 800 grammi, ha ricevuto il nome di Silvano: ossia quello del nonno paterno, in ottemperanza alla migliore tradizione meridionale.

Pietro Anastasi — 22 anni, una fama già sicura, un presente e un futuro da campione del football, quattrini a volontà — e la moglie Anna, una bruna ventenne di Varese, si sono sposati quest'anno a Campione d'Italia, dopo un lungo fidanzamento che risale ai tempi in cui il centravanti giocava nelle file del Varese. Il parto era previsto per il giorno 18, ed è invece arrivato con quasi due settimane di anticipo.

Anastasi, scherzosamente, lo aveva previsto. Sabato sera, quando nulla lasciava pensare che di lì a poco il bimbo sarebbe nato, aveva telefonato a « Pietruzzu » a Coverciano e gli aveva detto: « Se posso, lo faccio nascere prima del 18. Tu pensa a fatti mettere in squadra e io penserò a partorire: così quando ritorni tu lo trovi già fra le braccia ».

Accanto alla signora, nell'assenza del marito, c'erano i genitori di Pietro, venuti appositamente dalla Sicilia: Carmela di 58 anni e Silvano di 64. Sono stati loro ad accompagnare la nuora dall'alloggio di via Nizza 108 in clinica, alle 5 di ieri mattina, quando le sono cominciate le doglie. Alle 6,55 — come si è detto — il piccolo è nato.

Attorno alla mamma e al neonato si è radunata ieri pomeriggio una piccola folla di amici, di conoscenti, di ammiratori del popolare calciatore. La nonna Carmela era emozionata, continuava a ripetere: « Silvano ha lo stesso viso di Pietruzzu ». Anche la giovane mamma era d'accordo: « Il viso è proprio quello di suo padre. Ma le mani, lunghe, sono come le mie ».

La signora era particolarmente preoccupata che non capitasse nulla di male al figlio. Nel prenderlo in braccio ha raccomandato all'infermiera: « Piano, che non gli si stacchi il collo ». Poi ha sorriso felice tenendo il piccolo stretto a sé.

Gli abbiamo chiesto che cosa pensava della convocazione del marito: « Ritengo che il posto per lui in Nazionale ci sia — ha risposto sicura —. Sabato sera ho assistito alla televisione ad alcune fasi dell'allenamento, ho visto anche il suo gol. Mi pare che sia andato bene. Potessi farlo io la formazione, gli darei senz'altro la maglia numero 9 ».

Dopo queste ultime parole si è soffermata un momento a pensare, poi ha ripreso, con un sorriso: « Naturalmente la stessa cosa farebbe la moglie di Boninsegna con suo marito ».

Alessandro Rigaldo

« Pietruzzu » a Coverciano: « Sono felice »

Firenze, lunedì mattina.

(b.b.) *La nascita di Silvano Anastasi, primogenito di « Pietruzzu », ha messo il centravanti juventino al centro dell'attenzione nel clan azzurro. Anastasi, interpellato dai compagni, era raggiante: « E' stata una magnifica sorpresa — ha detto —. Pensavo che il lieto evento giungesse fra una settimana. Quando stamane alle 7 mi hanno svegliato per darmene notizia, credevo che si trattasse di uno scherzo. Invece è tutto vero. Sono felice ».*

Anastasi sa che domani contro l'Eire sarà riserva, ma spera di giocare almeno un tempo per dedicare la partita ed un gol al piccolo Silvano. « Comunque — ha concluso — anche se mi tengono del tutto fuori squadra, sono felice lo stesso ».

Sono stati arrestati a Bardonecchia

Due giovani in una notte svaligiano quindici auto

dal corrispondente

BARDONECCHIA, lun. matt.

(b.) Due giovani sono stati arrestati ieri a Bardonecchia dopo un lungo inseguimento: erano stati colti in flagrante mentre svaligiavano un'auto in sosta. Si è poi accertato che in precedenza, nel volgere di poche ore, avevano forzato le portiere di altre quattordici vetture, accumulando molta refurtiva.

I due giovani, Sebastiano Piacenza, di 23 anni, originario della provincia di Bari, e Giuseppe Gamarra, di 28, di San Benigno (Torino), viaggiavano a bordo d'una «Giulia» sulla quale man mano accumulavano il bottino.

Sorpresi da due equipaggi di carabinieri, hanno tentato di fuggire. I militi hanno dovuto inseguirli per quasi un'ora, lungo le strade deserte di Bardonecchia, in un carosello reso pericoloso dalla neve e dal ghiaccio.

Durante la fuga il Piacenza e il Gamarra hanno gettato dal finestrino della loro auto tutta la refurtiva: autoradio, giradischi, macchine fotografiche e cinepresa, coperte, cappotti e pellicce. Bloccati in una strada, i due sono stati arrestati.

Gran parte del materiale è stata recuperata. I carabinieri hanno « battuto » le vie di Bardonecchia alla ricerca dei vari oggetti, per lo più sprofondati nei cumuli di neve.

STRESA — I carabinieri hanno arrestato il trentenne Bernardo Fumagalli, di Baveno, che ha per un'ennesima volta aggredito e picchiato il padre Ambrogio, di 78 anni. Il vecchio è stato ricoverato in ospedale per ecchimosi e ferita al volto e alla nuca.

Si è evitato il commissario

Bilancio preventivo approvato ad Acqui

I consiglieri del psi hanno dato voto favorevole ma sono dimissionari dalla Giunta di Centro Sinistra

nostro servizio

Acqui, lunedì mattina.

(t.m.) *Il bilancio preventivo 1971 di Acqui Terme (prevede il pareggio su 2 miliardi e 800 milioni) è stato approvato, ma la Giunta di Centro Sinistra è da considerarsi irrimediabilmente in crisi.*

Sabato sera il Consiglio comunale era ricomvocato per la discussione del bilancio; prima dell'inizio dei lavori, i due assessori del psi (il vicesindaco Pistone e l'assessore allo Sport, Camporino) avevano inviato le dimissioni per iscritto, quindi in aula, insieme con il loro capogruppo Piola, si sono seduti sui banchi dell'opposizione.

Quando, terminata la lunga discussione sull'importante documento amministrativo, si è passati alla votazione, i tre consiglieri socialisti italiani hanno deciso di dare voto favorevole al bilancio che, con i voti della dc (19) e del psu (3) è stato approvato. Contro hanno votato pci e psiup; si è astenuto il consigliere liberale.

Col loro voto favorevole, i socialisti del psi hanno voluto evitare l'invio di un commissario prefettizio; comunque hanno ribadito che non recederanno dalle loro dimissioni. Pertanto la Giunta è in crisi e può contare soltanto su 13 voti su 30, troppo pochi per poter amministrare.

Il psi aveva posto come condizione per proseguire la collaborazione di Centro Sinistra l'approvazione del piano regolatore di Acqui Terme, per impedire la speculazione edilizia; ma il sindaco democristiano Mottura (contro il parere del suo gruppo consiliare) ed i tre del psu, appoggiati da comunisti, socialproletario e liberale, avevano domenica scorsa respinto l'approvazione del piano stesso.

A questo punto, dicono i socialisti, è impossibile proseguire una collaborazione di Giunta col sindaco Mottura ed il psi. Di qui la crisi che potrebbe portare ad elezioni anticipate.

AOSTA — Un pensionato di Courmayeur, Paolo Petigax, di 76 anni, ha corso il rischio, ieri pomeriggio, di morire bruciato vivo nella propria abitazione. E' stato salvato da alcuni vicini di casa, accorsi quando hanno visto incendiarsi la sua casa in via Roma 184, nel centro di Courmayeur. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Aosta.

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
FIAT 6 mesi
VISITATECI!
altre 400 automobili
Fiat 500 L L. 550.000
Fiat 500 F L. 470.000
Fiat 850 L. 670.000
Fiat 128 L. 960.000
VENDIAMO A MENO PERCHE' VENDIAMO DI PIU'
a questi prezzi:
Fiat 128 da 850 a 900.000
NSU da 350 a 410.000
Escort da 650 a 760.000
Volkswagen da 150 a 450.000
Fiat 124 da 450 a 800.000
50 Fiat 850 da 280 a 420 mila
GARANZIA DI QUALITA' E RICONDIZIONAMENTO
Rateazioni a vostro comodo con assicurazione compresa. Possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento.
RICORDATE! ORARIO CONTINUATO NELLE GIORNATE FESTIVE
TORINO: C.so G. Cesare 229 - C.so P. Eugenio 11 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 18,30

Alla rassegna, che sarà chiusa il 13 dicembre, sono esposte una sessantina di opere di maestri e di giovani pittori contemporanei del Piemonte.

tutti gli spettacoli

Anteprima di gala con Stefania Sandrelli e la Sanda

St-Vincent, Anni 40

Stefania Sandrelli nel film « Il conformista », da Moravia

ST. VINCENT, lunedì mattina. (Vda). Per il « weekend di Sant'Ambrogio », stasera alle 21,30 nel salone del Casino de la Vallée di St. Vincent, sarà proiettato in anteprima il film « cult » girato per Bernardo Bertolucci ha di certo ispirandosi al romanzo « Il conformista » di Alberto Moravia. Assente alla serata il protagonista, Jean Louis Trintignant, rimasto in Francia, dove vi è trattenuto da motivi di lavoro, saranno invece presenti, con la regista e altri attori, le due interpreti femminili: Stefania Sandrelli e Dominique Sanda, che in questi giorni si sta mettendo particolarmente in vista come modella nel « Giardino dei Finzi-Contini ».

Il « weekend di Sant'Ambrogio » è particolarmente favorito quest'anno dal tempo: bellissimo, con un sole caldo, a St. Vincent, molto affollata soprattutto di milanesi e torinesi, e addirittura stupendo a Cervinia, a Pila, a Courmayeur e in altre località dove la neve è abbondante e il numero degli sciatori eccezionale.

cronaca televisiva

Barricate a Milano

IERI: oltre al teleromanzo di Castellani, lo show dei Cetra - STASERA: il film « Maigret e i gangsters » con Gabin

Ci voleva lo sparo: perché la bella Anella, milanese austera con sfumature, solitamente tenui, di patriota, si ritrovasse all'improvviso (per Lei, non per gli spettatori che si sono allegramente pregustati la scena) tra le braccia del biondo austriaco. Nella terza puntata de « Le cinque giornate di Milano », ieri sera, un buon posto ha occupato l'avventura sentimentale tra Van Hübner e la nobile dama.

Questa faccenda di carattere privato, ha pericolosamente messo a repentaglio la fisionomia dello sceneggiato diretta da Castellani. Inserito con tono meditato, rigoroso, per nulla corrivo, la digressione amorosa gli ha fatto fare un pericoloso scivolone verso il fumetto. Non riscattato, purtroppo, neppure dal resto del racconto. Castellani si è destreggiato tra le sequenze di piazza, la barricata, i morti, le esortazioni alla guerriglia delle furiose giornate milanesi del 18 e 19 marzo del '48 e gli scontri ed incontri tra i personaggi ottiene della rivolta. Ma senza trovare l'equilibrio.

E neppure nell'opposizione tra Casati e Cattaneo, egli ha trovato il suo punto di forza: dalle incertezze dell'uno, dalla meditata, quasi gelida, decisione dell'altro, non è saltata fuori non diciamo la lacerazione di un mondo diviso ormai tra il passato ed il futuro, ma neppure la figura di due uomini che hanno profondamente inciso non soltanto sulle giornate milanesi ma su tutti i successivi avvenimenti italiani. Quasi tutti gli interpreti, eccetto forse soltanto Puglisi e Grassilli che hanno mantenuto una certa saldezza, paiono aver risentito in questo episodio dell'atmosfera incerta che li circondava.

★ ★

Sul secondo canale, uno spettacolino gaio, veloce, piacevole, un « Jolly » cui hanno partecipato Rascel e Miranda Martino, Bruno Lauzi, Cochi e Renato, Mita Medici e la effervescente Gaia Germani. Tutti guidati dal Quartetto Cetra della cui immortalità nessuno più osa dubitare e che, come il vino buono, più invecchia più diventa gustoso.

★ ★

Il Maigret di Simenon ha avuto una discreta fortuna con la tv. Soprattutto in Italia con Gino Cervi che sul video è riuscito a dare corposità e una certa ricchezza di toni a questo personaggio tanto nitido quanto difficile. Ne' cinema le cose sono andate molto meno bene. Cervi stesso è uscito modestamente da un film tratto da una delle tante avventure del commissario francese. E così attori come Pierre Renoir, Albert Préjan, e addirittura Charles Laughton, coinvolti in un mediocre risultato insieme a registi del calibro di Duvivier, Curtis, Delannoy.

La pellicola di stasera sul Nazionale, « Maigret ed i gangsters », diretta da Gilles Grangier, non sfugge a questa specie di cattiva sorte collettiva. E non susciterebbe grande curiosità, se il protagonista questa volta non fosse Jean Gabin, un attore le cui sottigliezze, la cui fisionomia disincantata e profondamente dolorosa, non si addicono particolarmente a questo ruolo.

Mirella Appiotti

oggi sul video

primo canale

12,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini (Il gioco delle cose).
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi (Immagini dal mondo - Zorro).
18,45: Tuttilibri.
19,15: Sapere (Vita in Giappone).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Maigret e i gangsters, film con Jean Gabin.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cento per cento.
22,05: Musiche di Beethoven, con W. Backhaus e H. Von Karajan.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Minimondo; 19,15: Qui e là; 19,50: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il calderone - Beethoven concerto.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa; 12: Radio vaticana; 12,30: Sapere; 13: Cartoni animati; 13,30: Telegiornale; 14,25: Calcio; 17: La tv dei piccini: 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: La fede; 19,15: L'organetto; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Wallenstein; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: L'adolescenza; 22,15: Tanto per cambiare; 23,15: Medicina oggi.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornale radio: ore 7 - 8 - 12 - 13 - 14 15 - 17 - 20 - 23	Giornale radio: ore 7,30 - 8,30 - 9,30 10,30 - 11,30 - 12,30 13,30 - 15,30 - 16,30 17,30 - 19,30 - 22,30	Giornale radio: ore 18 - 21
8,05 Mattutino musicale	8,00 Il mattiniere	9,25 Conversazione
8,54 Almanacco	8,30 Notiziario	9,30 Musiche di Mozart
7,10 Taccuino musicale	8,34 Buon viaggio	10,00 Concerto - O. Respighi: Quartetto in re magg. per archi; Allegro mod.; (Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanotti, violini; Luchino Mottola, viola; Pietro Neva, violoncello) - C. Debussy: Sonata
7,30 Musica espressa	8,35 Billardino a tempo di musica	10,40 Musiche di Busoni
7,45 Leggi e sentenze	8,54 Canta P. Lauli	11,10 Musiche di Tartini
8,05 Lunedì sport	9,14 Musica espressa	11,25 Dal golfo al barocco
8,30 Le canzoni	9,40 I protagonisti	11,50 Musiche - Listano
9 — Voi ed io	9 — Romantica	12,10 Tutti i paesi all'Ocu
Patti e uomini di cui si parla	9,45 « I misteri di Parigi » di E. Sue	12,30 Musiche parisiane
12,10 Contrappunto	10 — Poker d'assi	13,00 Intermezzo
12,43 Quadrifoglio	10,35 Chiamate Roma 3131	14,00 Liederistica
12,15 Hit Parade	12,10 Regionali	14,30 L'epoca della sinfonia
12,45 Io Claudia io	12,35 Alto gradimento	15,30 « La fuice » - Musica di Catalani
14,08 Buon pomeriggio	12,45 Quadrante	16,10 Musica da camera
15 — Il giovane Beethoven	13 — Come e perché	17,20 Sui mercati
16,00 Per voi giovani Ray Joe (Jimi Hendrix), Un poco di pioggia (Shel), Paranoid (Black Sabbath), Nuci sono solo (Dh), Girl of the north c o u n t r y (Bob Dylan and Johnny Cash), C. S. (Joe Cocker)	14,05 Juke-box	17,35 Fogli d'album
	15 — Non tutto ma di tutto	17,53 Conversazione
	15,15 Musica leggera	18,00 Notizie del Terzo
	15,40 Ruote e motori	18,15 Quadrante economico
	15,53 Pomeridiana	18,30 Musica leggera
	16,50 Come e perché	19,15 « Donna amata tortosamente » di G. Arpino
	17,35 Classe unica	21,00 Giornale del Terzo - Sette arti
	18 — Aperitivo in musica	21,30 Il melodramma
	18,30 Speciale GR	
	18,45 Stasera siamo ospiti di...	
	19 — Roma ore 19	
	19,55 Quadrifoglio	
	20,10 Chi risponde stasera?	
	21 — Tonfoltura Parisina	
	21,30 Il semaforo	
	21,42 Canzoni	
	22 — Il gambero	
	22,40 « Aquila nera » di A. Puskin	
	23,05 Canzoni	
	23,20 Musica leggera	

TEATRO ERBA
Eccezionale combinazione di 5 spettacoli in abbonamento
L. 4500
Informazioni e prenotazioni al Botteghino del Teatro c. Moncalieri 241, tel. 690.467

da GIPO
Questa sera e domani
HERBERT PAGANI

CINEMA TEATRO
ALCIONE
Proseguono fino a DOMENICA 13 DICEMBRE le repliche della Rivista
E' peccato accidere le formiche?
con la Compagnia Stabile di
MARIO FERRERO

Teatro Stabile - Carignano
Da questa sera, ore 21, il
Teatro Stabile di Genova
presenta
I RUSTEGHI
di CARLO GOLDONI
Regia di LUIGI SQUARZINA

TEATRO STABILE - ALFIERI
BERTOLT BRECHT
Puntila e il suo servo Matti
TINO BUAZZELLI
CORRADO PANI

TEATRO ERBA
Ore 21,15
PIERO MAZZARELLA in
" La famm la cumedia a mezzanott "
Grande successo comico
Eccezionalmente a prezzi popolari

danze arlecchino
Ore 21 « Gala dell'Atmosfera »
JACOPO
Domani ore 15,45 e 21 (antiche)
Mercoledì Elegante Tempo di
Ballo liscio
con orchestra (Marchesi) agli intervenuti

danze castellino
Ore 21 eccezionale serata del
BALLO LISCIO
e Torneo di
Tanghi Valzer Polke Mazurke
Domani ore 15,45 e 21
Trattenimenti

LA PERLA
Mercoledì alle cascine gioie rumo
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
animerà la grande orchestra del
M° SECONDO CASADEI
autore delle più popolari canzoni romagnole
G. MESSO - A. GIORDA - A. ZOFFI

LA PERLA
Domani ore 10 e 21 ingressino, con
L'ELITE

PRINCIPE
Domani ore 16
Complesso
LE STAGIONI
Ore 21: Festa d'amore per
AVIGNONE MELCHIORRE
BERTOLINO ANNA MARIA
GESTRI MARCO

BOCCACCIO
Questa sera da Roma, i fratelli
BOOM 67
Ristorante tipico piemontese
Apertura dalle ore 20 alle 4
C. Moncalieri 145, tel. 683-666

MACK 1
via Camerana 11 - telef. 539.353
Ore 21 attrazione americana
TOMY HUNT
e i suoi 8 soloisti
Giovedì unico recital di
Brian Auger

le roi
Questa sera ore 21
GIOVANNA
Attrazione internazionale

FARO
SALOTTO DI TORINO
Ore 21
EPISOD SIX
Serata: Sporting
CLUB EST
Domani, ore 16 e 21

Trocadero
Via A. Doria 9 - Tel. 553.772
RENZO BADO

al 2000
P. Stradella 82 - Tel. 200.714
NEW K SIX

SHAKER Club
Ore 21 SERATISSIMA
LA STRANA GENTE

scandinavia
NIGHT - Condove, tel. 965.454
Tutte le sere attrazioni
Novità assoluta
MARCELLE et MARIE

da DIONIDA
cucina piemontese
ARNOLFO VALLI
e DIONIDA
il loro CABARET
Corso Vercelli 21 - Tel. 380.366

GALLERIE E MUSEI

CASSIOPEA: Personale di Silvia Scaramuzzi. Orario 16-20; fest. 10-12 e 15-18.
LA TAVOLOZZA (v. De Gasperi 39): Grafica internazionale.
GALLERIA ZARENT (v. Cavour, 10): Macaire (Daniel), Fiammingo, Tedeschi, Francesi, del XV al XIX secolo.
NARCISO (p. C. Felice 18): Personale di Giulio Antonio Sorteria.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BANTUSCA: Da Pisis, disegni.
GALATEA: Bipiani di José Jardiel.
GALLERIA ACCADEMIA (v. A. Alfieri, 3): 3 levi, di Bonnetto.
GALLERIA DEL CORTILE (Negroni 4, Novarese, Subalpina Piazza).
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini, 9): da albi e zanzibar.
GIANI (p. Solferino 2, t. 534.672): Romano Cuppo personale: 10-13, 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano, 2): Giuseppe E. Lanza.
LA BUSSOLA (v. Po, 9): Mirko: dipinti disegni e grafica. Ore: 10-13, 16-20.
LA LANTERNA (v. S. Croce 7): Muncalieri: pers. di Alexeieff e Pesce.
LA MINIMA (p. S. Carlo 179): I disegni di Gigi Chessa.
MARTANO: Claudio Verna.
QUAGLINO - INCONTRI (p. S. Carlo 177): In mostra Mario Donizetti.
SETTEBELLO (v. Guido 9): personale del pittore Kilo Peloso: 10-13, 18-20.
TORRE (Acc. Alb. 5 tel. 877.857): Biagio Russo: Mostra scultura (legno).
VIOTTI (v. Viotti 8 ch): Umano e non umano nel parecchiano.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMERICISIO: « Concerto per pistola solista », Anna Moffo, Stefano Mocchia, R. Stewart, Technicolor. Orario: 14,30, 16,30, 18,25, 20,15, 22,10.
ASTOR: « Giochi scritturali », Marcello Mastroianni, Vieta 2,15, colori. Vietato 18. Ore: 14,20, 16,25, 18,30, 20,35, 22,50.
CENTRALE D'ESSAI: « La donna, il sesso e il sadismo (Perversioni) », di S. Spina, con R. Harrison, Adolfo Celi, Colori. Vietato 14. Orario: 10,15, 17,20, 14,25, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CORSO: « Nirgudi » di K. Vicorati, John Phillips Law, Mimsy Farmer, colori, supp. Orario: 14,20, 17,30, 19,45, 22,20.
CRISTALLO: « Nini Tirabuscio, la donna che inventò le donne », M. Visconti, O. Meschini, P. Cleonardi, E. Kezich. Technicolor. Orario: 14, 16, 18,15, 20,15, 22,30.
DORIA: « Venga a prendere il caffè da noi », Ugo Tognazzi, Cat Ballou. Orario: 14,30, 16,25, 18,30, 20,25, 22,30.
GIOIELLO: « Il prete sposato », H. Fonda, L. Buzzanca, Tech. Vietato 18. Orario: 14,30, 16,10, 18,15, 20,30, 22,30.
IDEALE: « Waterloo », Rod Steiger, C. Plummer, Orson Welles. Technicolor 70 mm. Orario: 14,20, 17, 19,40, 22,55.
LUX: « I guerrieri », Clint Eastwood, Tuly Savalas, D. Sutherland. Colori. Orario: 14,20, 17, 19,40, 22,30.
METROPOL: « Quando il sole scotta », Mimsy Farmer, Robert Walker Jr., Rita Hayworth. Colori, panavision. Vietato 18. Ore: 14,30, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
NAZIONALE: « Massini », Lou Castel, Corrado Pani, Tocci. Vietato 14. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
REPOSI: « Il Presidente del Borgorosso Football Club », Alberto Sordi, Omar Sivori. Technicolor, scope. Orario spettacoli: 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO: « Il prete sposato », Lando Buzzanca, Rossana Podestà. Technicolor. Viet. minori 18. Orario: 14,10, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA: « Al solido di tutte le bandiere », C. Bronson, Tony Curtis, Michele Meisler. Col. Orario spettacoli: 14,30, 16,20, 18,25, 20,25, 22,30.

ARISTON: « Spooky » Silvestre: indagini su un gatto al disopra di ogni sospetto », Cartoni animati. Colori. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO: « Soldato blu », C. Bergen, F. Strauss, O. Pinzarone. Tech. V. 14. Ore: 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.
AUGUSTUS: « Uccidi o muori », Kirk Douglas, Henry Fonda, Panavision. Technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
CAPITOL: « Le coniugate sono buone » di Pietro Germi; con Gianni Morandi, Stefania Casini, N. Machiavelli, col.
ERBA: cinematografi Cinerama in lingua. Gabriel e sabato « Razzeri al cinema ».
MAFFEI: « Le pisanelli esperienze di una giovane cameriera », U. Jacobsen. D. Gallo. Tech. Vietato minori 18.
TORINO: « Auguste cinematografo », Fiorella Bolkan, T. Musante. Tech. V. 14. Ore: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ALEXANDRA: « Monty Walsh un uomo duro a morire », L. Marvin, J. Palance, J. Moreau. Technicolor.
COLOSSEO: « Piacere e massacro », T. Hunter, G. Paul, M. Castellani. Colori. Vietato minori 18.
FARO: « Monty Walsh un uomo duro a morire », L. Marvin, J. Palance, J. Moreau. Technicolor.
FIAMMA: « Corri, Angel corri », W. Smith, V. Starrett. Tech. Vietato 14.
FIORITO: « Topolino Story », cartoni animati di Walt Disney, colori.
HOLLYWOOD: « Piacere e massacro », T. Hunter, G. Paul, col. prima visione Torino. Ap. 14,45. Ult. 22,45. Vietato minori anni 18.
LA PERLA: « L'ultimo avventuriero », E. Bergmine, C. Bergen, R. Fellmin, col. Vietato 14. Ultimo 22,15.
MASSAUA: « Piacere e massacro » (Revenge), T. Hunter, G. Paul, tecnico, colori.
MASSIMO: « Topolino Story », cartoni animati di Walt Disney, colori.
OPERA: « Beau fre le beau », Louis De Funès. Tech. Ab. 14,30, ult. 21,30.
PRINCIPE: « L'ultimo avventuriero », E. Bergmine, C. Bergen, R. Fellmin, col. Vict. 14. Ultimo 22,15.
STATUTO: « Monty Walsh un uomo duro » (anche) », L. Marvin, J. Moreau. Technicolor.

ADRIANO: « Killer Kid », Anthony Steffen, western-thriller.
ALCIONE: Comp. St. Ferrero in « Il peccato accidere le formiche », Rivista 19,15, 21,30. Film: « Non si scherza col mio », technicolor.
AUGUSTUS: « Uccidi o muori », Kirk Douglas, Henry Fonda, Panavision. Technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
CAPITOL: « Le coniugate sono buone » di Pietro Germi; con Gianni Morandi, Stefania Casini, N. Machiavelli, col.
ERBA: cinematografi Cinerama in lingua. Gabriel e sabato « Razzeri al cinema ».
MAFFEI: « Le pisanelli esperienze di una giovane cameriera », U. Jacobsen. D. Gallo. Tech. Vietato minori 18.
TORINO: « Auguste cinematografo », Fiorella Bolkan, T. Musante. Tech. V. 14. Ore: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ALBA: « Patton generale d'acciaio », G. Scott, K. Maldon, colori.
AMERA: « Missione per mandato senza ritorno », C. White, S. Burke, colori. Vietato minori 18 anni.
APOLLO: « Mia sposa la vendetta », colori, scope. Vietato 18. E. Fenech, W. Williams.
EDERA: « Il compromesso », sc., tecnic. Kirk Douglas, F. Dunaway. Viet. 14.
LUCE: « Camelia non scherza ».
JOLLY (V. Verolengo 150, t. 260.167): « Ma chi ti ha dato la patente » colori. F. Franchi, C. Ingrassia.
LUTRARIO: « Ed ora raccomanda l'anima a Dio » (ecclesiastico), scope, T. Cameron.
MASSAIA: « Zab il re della giungla » (technicolor. Apertura 19,30).
SFLENDID: « L'amico tecnico », scope. Vict. 14. L. Ganzoli, G. Ferzetti.

BRINASCO
BERTOLINO: eccezionale Sabo a colori, carosel animati.

CARELLE
ITALIA: « La valanga dei dannati » I. Palance, T. Hunter.

LEINI'
AMERA: « Lacrosse » O. Reeves.

MONCALIERI
ITALIA: « Metello » M. Ruccioli, colori

ORBASSANO
MODERNO: « Bullitt » Steve Mc Queen, colori.
PARROCCHIALE: « Il bassotiere » J. Stewart, R. Walch, colori.

SETTIMO
GARIBALDI: « Donna invisibile ».
MODERNO: « Allen nel paese delle meraviglie » colori.

RIDUZIONI A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Artistico, Bernini, Calzoncino, Cantimori, Cosmo, Doria, Dora, Elios, Flamenco, Garibaldi, Hollywood, Italia, Luna, Massaua, Metropol, Nuovo, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto: Italia (Moncenisio), Teatro Carignano: « I rusteghi », Teatro Alfieri: « Puntila ed il suo servo Matti », Stabile di Torino ed Ente di via Arsenale 9, Teatro Nuovo: Stagione lirica (biglietti ridotti Ente in via Perrone 37), Teatro Erba: Cumpì, La Milanese (Enal 30% alla Cassa). Abbonamenti ridotti a 5 spettacoli in vendita all'Enal Palaghiaccio: Enal 40% alla Cassa.

Oggi al CORSO spettacolare 'prima'
Dall'indimenticabile romanzo « MICHELE STROGOFF » di Giulio Verne, un'eccezionale realizzazione che conferisce prestigio al cinema mondiale

IL FILM CHE PER GRANDIOSITA' ANNULLA OGNI ALTRO "KOLOSSAL"

ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,20 - 19,45 - 22,20 ★ IL FILM E' PER TUTTI

REPOSI
LA R.A.C. presenta
ALBERTO SORDI

IL PRESIDENTE
DEL BORGOROSSO FOOTBALL CLUB

Da oggi al Supercinema
FIAMMA
C. Trapani 57 - Tel. 372.057
Il più aggressivo moderno film sui giovani selvaggi
Quattro uomini esasperati, una setta spietata e scatenata alla caccia di amore, denaro, sesso, potenza

DA OGGI AI GRANDI
COLOSSEO · HOLLYWOOD
MASSAUA · VINZAGLIO
● UN RACCONTO SERRATO, AGGHIACCIANTE, AVVINCENTE!
● UNA INTERMINABILE SUSPENSE CHE SENTIRETE PENETRARE NEI PORI DELLA VOSTRA PELLE!

EASTMANCOLOR
NON RIVELATE A NESSUNO IL FINALE DI QUESTO MAGNIFICO FILM SEVERAMENTE PROIBITO AI MINORI DEGLI ANNI 18
Distribuzione VICTOR FILA

Domani al CENTRALE d'Essai
IL FILM PIU' OSTICO, IRRITANTE, ESTREMISTA DI TUTTA LA STORIA DEL CINEMA
UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
VENTO dell'EST
EASTMANCOLOR
GIAN MARIA VOLONTE'
ANNE WIAZEMSKY
COHN BENDIT

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA PDA

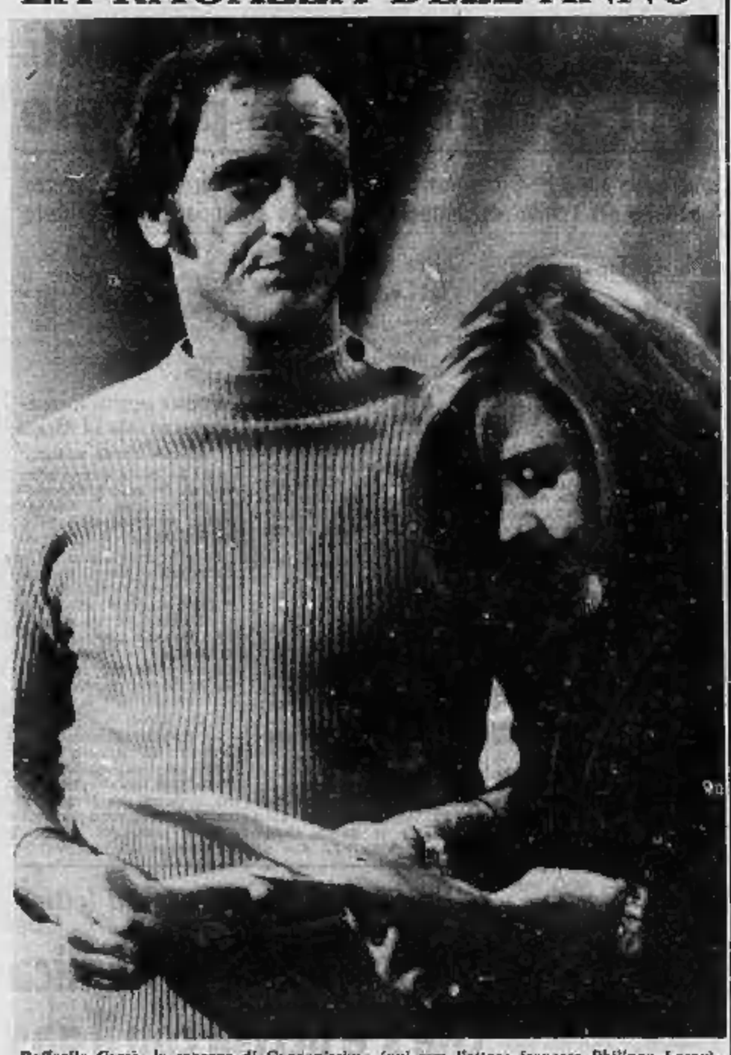
AMBROSIO
Una sfida agli appassionati del giallo
★ Al prologo erano in 13...
★ Al finale rimasero in 7...
★ L'assassino era uno!

NON E' VIETATO

METROPOL
Un film che ricorderete per anni!
Quando il calore eccita i sensi e la mente perde il controllo
MIMSY FARMER
ROBERT WALKER jr.
QUANDO IL SOLE SCOTTA
RITA HAYWORTH
GEORGES GRUTOER
Vietato ai minori di anni 18

UNA INCREDIBILE CARICA DI SUSPENSE
UNA INSOLITA SCONVOLGENTE AUDACIA
NEL FILM CHE VEDRETE
Fra pochi giorni al NAZIONALE

LA RAGAZZA DELL'ANNO



Raffaella Carrà, la ragazza di Canzonissima (qui con l'attore francese Philippe Leroy), è la probabile presentatrice dell'antifestival di Sanremo che raduncrebbe i più grandi nomi dello spettacolo internazionale, fra cui Sinatra (foto Team)

Dopo le misure d'emergenza adottate dal governo

Terroristi fanno saltare a Dublino il monumento a un sovrano inglese

La statua era già stata danneggiata giorni fa - L'opinione pubblica attende chiarimenti sul complotto denunciato da Linch

dal nostro inviato

Dublino, lunedì mattina.

Con la ripresa parlamentare dopo la pausa del week-end, gli irlandesi dell'Eire si aspettano oggi dal governo spiegazioni precise sulla scoperta di un «complotto armato» annunciata venerdì sera in termini vaghi quanto drammatici dal primo ministro Jack Lynch. La misteriosa congiura, nell'opinione del gabinetto, è di portata tale da giustificare l'eventuale adozione di misure di emergenza restrittive delle libertà costituzionali, come l'internamento senza processo dei cittadini sospetti. I cospiratori si proporrebbero fra l'altro rapimenti di alte personalità, assalti di banche per procurare fondi alla loro causa, omicidi.

Ma le affermazioni di Lynch sono state accolte in generale nel Paese con scetticismo e dubbi che solo la divulgazione di elementi più concreti potrà dissipare. Si ha il sospetto, cui hanno dato voce i due partiti dell'opposizione, che il premier abbia diffuso l'allarme piuttosto per un calcolo politico che non per la reale gravità della situazione. Si osserva che egli ha diramato il conturbante comunicato in una conferenza stampa, aggirando temporaneamente le critiche della Camera in quanto il Parlamento era chiuso per la pausa festiva.

Se si è trattato di un *bluff*, ora verrà in parte alla luce. Diciamo in parte perché in Repubblica d'Irlanda, per la sua storia e per il carattere del suo popolo, in un clima politico così tormentato che, chi voglia, può sempre scoprirvi nell'aria un complotto. I provvedimenti d'emergenza invocati da Lynch per arginare intrighi di estremisti, non sono una novità: dal 1940 sono stati adottati almeno in tre occasioni, l'ultima nel 1957 allorché rimasero in vigore per cinque anni.

All'origine vi è stata sempre la scottante questione delle «terre irredente» irlandesi, cioè delle sei Contee nord-orientali dell'isola che vanno sotto il nome di Ulster e che all'atto dell'indipendenza, per volere della maggioranza protestante della popolazione, restarono politicamente unite alla Gran Bretagna. L'Eire ha subito più che accettato tale spartizione, e la giudica temporanea anche se si protrae da mezzo secolo, al punto che nella Costituzione della Repubblica l'Ulster è menzionato come un lembo del territorio nazionale. Gli estremisti ne vorrebbero l'annessione a forza e bandiscono la loro crociata ogni volta che nel Nord scoppiano torbidi, alimentati dalle discriminazioni di cui lassù sono oggetto le minoranze cattoliche.

Il governo dublinese attuale, al contrario, ha dato prova risolutamente di moderazione, certo che l'unità nazionale potrà essere raggiunta per gradi, senza scosse violente per i protestanti dell'Ulster. Già si è ventilata la possibilità di una federazione con le sei Contee inquiete, cui non si opporrebbe Londra (sebbene la pubblico non lo si proclami apertamente), alla quale l'Ulster è di fatto, costando annualmente al suo bilancio oltre centocinquanta miliardi di lire in sovvenzioni. Le forze economiche moderne spingono in questa direzione: Irlanda e Regno Unito bussano insieme alla porta del Mercato Comune e non si vede come, una volta entrate, possano lasciar fuori questo problema retrivo.

Dunque, nell'atmosfera di comprensione che pare si vada instaurando tra Londra e Dublino, Lynch avrebbe pensato che sia giunto il momento di stroncare i focolai dell'estremismo, mostrando ai renitenti lo spauracchio dell'internamento. Non a caso l'annuncio della scoperta della congiura è stato dato all'indomani di alcune elezioni suppletive per seggi rimasti vacanti, dalle quali la posizione del governo è uscita rafforzata. L'opinione pubblica, se ne arguisce, approva la moderazione.

Indubbiamente la drammatica rivelazione del premier deve essere stata suffragata in qualche misura da elementi reali. Di propositi di violenza, in un Paese dove esistono almeno tre organizzazioni irredentistiche clandestine, non vi è carestia. E' verosimile che davvero il gabinetto abbia ricevuto minacce di rapimenti di ministri o diplomatici, secondo una mode corrente non circoscritta alla Repubblica d'Irlanda. I progettati rapimenti sarebbero in rapporto all'imminente estradizione dalla Gran Bretagna di un giovane estremista imputato dell'assassinio di una guardia dell'Eire nel corso di una rapina a una banca. Costui ha ammesso di essere un membro del disciolto clandestino «*Saor Eire*» (Avanti Irlanda) che già si è avvocato la paternità di assalti ad istituti di credito, eseguiti al fine patriottico della liberazione dell'Ulster.

La «*Saor Eire*», a giudizio degli esperti, non ha dimensioni e capacità che mettano sul serio in pericolo la sicurezza dello Stato. Invero, i provvedimenti ventilati da Lynch potrebbero darle una notorietà insperata. Ma il premier ha creduto bene di cogliere al volo l'occasione, anche se piccola. «*Può darsi che sia un bluff* — ha osservato ieri sera un commentatore politico a Dublino — *ma attuato a buon fine e al momento adatto: gli irlandesi accettano i trucchi purché risolvino insegnosità*».

Ma mentre qualcuno parla di trucchi, avvengono atti di terrorismo, sia pure senza vittime. Un monumento a Giorgio IV d'Inghilterra è stato parzialmente distrutto nelle prime ore di ieri da un'esplosione che ha mandato in frantumi i vetri delle finestre dei palazzi vicini. Il monumento si trova a Dun Laire, località balneare poco distante da Dublino. Esso è stato già danneggiato da un'esplosione una ventina di giorni fa. I tecnici dovranno decidere se vale la pena di ripararlo o se invece è preferibile abbatterlo definitivamente.

Carlo Cavicchioli

Cinque agenti uccisi dai banditi in un'imboscata

ACAPULCO, lunedì matt.

Cinque agenti di polizia sono rimasti uccisi ed uno ferito in un'imboscata tesa da un gruppo di sequestratori a La Llave, a un centinaio di chilometri da Acapulco.

Abel Barreto, il poliziotto scampato alla strage e ricoverato in ospedale in gravissime condizioni, è stato colpito da una quindicina di proiettili.

(Associated Press)

Pakistan: elezioni dopo il diluvio

Oggi si vota nel Pakistan per l'elezione del Parlamento. La campagna elettorale è stata dominata dalla tragedia che si è abbattuta sulla parte orientale del Paese. Nella foto, la moglie del premier Bhutto, durante uno dei suoi ultimi comizi volanti in favore del marito (Telefoto «United Press» a «Stampa Sera»)

Costerà oltre mezzo miliardo il controfestival di Sanremo

L'industriale Melandri, escluso dalla commissione comunale, investe i suoi capitali - Scritturati i più noti cantanti dell'anno, fra cui Sinatra e Tom Jones

dal nostro inviato

Sanremo, lunedì mattina.

Rita Pavone dopo l'esordio in rivista se ne va con il suo show e a Sanremo ricomincia la battaglia per un festival che, almeno fino a questo momento, con le canzoni ha avuto poco che fare. Un ex pilota da corsa — di lui ne a precisare che viene dal famoso «corso Leone» — si appresta a scendere in pista chiassi e mitragliare Radaelli, Ravera, il loro rivale Salvetti e tutti quanti fino ad oggi si sono spacciati per patron della musica leggera. E' il commendator Antonio Melandri, classe 1910, da Faenza, ufficialmente imprenditore edile, in realtà titolare di sei o sette società anonime o proprietario di numerose auto tra le quali una Aston Martin e l'utilitaria, la Rolls-Royce il simbolo del prestigio.

E' il classico patron. Piuttosto piccolo, rubicondo, lo sguardo folgorante da «padrone delle ferriere», assolutamente diverso dai Radaelli che fino ad oggi hanno spopolato nel mondo delle canzoni. Uno che, al contrario degli altri, maneggia soldi suoi. Uno che dice: «Un investimento medio per me è di 4-5 miliardi, tutto — previo — io posso dirlo perché pago le tasse». E così ha buttato sul tappeto 500 milioni per farsi un festival personale, quello che potrebbe essere una pesante pietra tombale per l'altra manifestazione che si fa sempre più triste e risaputa.

Mentre Radaelli e Ravera battagliano con la Giunta comunale per risuscitare per la ventunesima volta la loro bandiera, il «Festival di Sanremo», l'ex pilota da caccia si prepara a frantumarli. «Io voglio una manifestazione che valga il prodotto che offre. E' un ragionamento da industriale che però può andar bene anche per le canzonette». E così ha dato il via all'organizzazione del «Gran premio della canzone». Che non è un modo di dire.

Non sarà la solita sterile gara tra big dove l'unico traguardo è il primo piano delle telecamere nella serata finale. Non sarà una «vittoria all'italiana», con la coppa di latta verniciata d'oro e tanti complimenti, che non costano niente. Per quanto debba sembrare una bestemmia agli attuali patron, ci sarà del denaro di corso legale in palio.

E' la miglior risposta alla domanda: «Ma come farà, commendatore, a mettere di fronte Tom Jones e Gianni Morandi? Gli assi nostrani non vogliono rischiare». E' la risposta più semplice: «Con i soldi». Ci sarà una giuria composta esclusivamente da esperti stranieri, in modo che si riduca la sicurezza che la canzone premiata funzionerà in Austria come in Giappone, non soltanto nelle balere di periferia. Ci sarà una giuria di esperti italiani per definire il miglior concorso che non sarà necessariamente l'interprete della canzone vincente.

L'uomo che ha avviato questa macchina che «schiaccerà inesorabilmente la concorrenza», non è un arrivista di provincia, uno sprovveduto che per hobby ha deciso di farsi mangiare qualche centinaio di milioni: «Nessuno da niente per niente — afferma —. Io voglio un prodotto serio che funzioni anche all'estero, perché ho avviato un'industria che produce e spedisce dischi da 45 e 33 giri, mini-radio a transistor, registratori tascabili che sconvolgeranno il mercato. Li vendo già in vendita piena. E mi fa piacere pensare che dai mangiadischi a pile appesi ai cammelli dell'Arabia Saudita e del Madagascar, escano le nostre canzoni».

Un perfetto patron, abituato a battersi su ben altri terreni, ha lasciato così indietro gli avversari che può permettersi di essere generoso. «Io voglio il bene di Sanremo, così non farò il Gran Premio un mese dopo il Festival. Non voglio danneggiare nessuno, non sono in concorrenza con nessuno. Aspetterò la primavera inoltrata, fine maggio o metà giugno cercando anche di conciliare le esigenze delle vedettes internazionali che ho ingaggiato».

Frank Sinatra verrà? «Per dare lustro alla manifestazione, non per altro. E non lo pagherò. Ci viene perché ha degli interessi personali in questa faccenda. Gli altri li posso ingaggiare con un regolare contratto: da Tom Jones a Ella Fitzgerald. Ma non dimenticherò i giovani. Avranno i loro complessi preferiti, quelli che al momento saranno in testa alle classifiche. Sul tavolo ci sono i milioni che servono».

Il commendator Antonio Melandri vuol trasformare Sanremo in un centro culturale: «In Italia non c'è niente del genere». Non è disinteressato, ma non lo nega. Possiede a Sanremo oltre 300 appartamenti. Non ne ha venduto uno, li affitta tutti. Quando viene, va in albergo. «E, in omaggio alle personalità di maggior spicco dello spettacolo, darò ogni anno in premio un appartamento. Con la clausola che ci abiti almeno 15 giorni».

La canzone non è che un inizio. S'interessa di pittura (la tomba dei suoi genitori è di Lucio Fontana) e di letteratura. «Ora la canzone è il più grosso veicolo della popolarità, ma non trascurerò la letteratura (è un grande amministratore di Moravia) e la pittura. Ci saranno dei premi anche in questo settore. Il mio più grande divertimento è il lavoro. Ho sessant'anni, per quel poco che mi resta voglio divertirmi un po' con cose più frivole dei laterizi e dei cavi elettrici. Non nego che ho intenzione di guadagnarci, ma in cambio dò qualcosa anch'io».

L'industriale Melandri

Adesso, quando esce sorridendo per strada a Sanremo, qualcuno si dà di gomito e dice: «Quello lì è il pazzo che vuol mangiarsi qualche centinaio di milioni con le canzonette», ma intanto a Milano ed a Roma, negli uffici delle case discografiche in crisi, cominciano a domandarsi: «Quando mai avremo un'altra possibilità di vedere Mariza Sannia a fianco di Sinatra e i Dik-Dik vicino ai Cristiani?».

Ennio Donaggio

Teddy Reno colto da collasso durante lo show

SANREMO, lunedì mattina.

(don.) Teddy Reno, nell'intervallo della terza recita di «Gli(a)liani vogliono cantare», è stato colto da collasso e non ha potuto presentarsi in scena per il secondo tempo.

Il manager-cantante, che negli ultimi giorni si era particolarmente affaticato per colmare il vuoto lasciato da Franco Nebbia, sembrava ieri sera svuotato di energie. Tutta la compagnia ha subito psicologicamente il nuovo colpo di sfortuna.

Radaelli e Ravera tengono segrete le novità della rassegna

nostro servizio

Sanremo, lunedì mattina.

Sono queste le ultime ore di incertezza per il 21° festival della canzone. Incertezza relativa, per l'eventuale contestazione di taluni consiglieri, durante il prossimo consiglio comunale, ma che ha scarse probabilità di prevalere, poiché la prova della maggioranza a favore di Radaelli e Ravera è già stata fatta in seno alla commissione comunale dove erano rappresentati tutti i partiti.

Dell'altro organizzatore, Vittorio Salvetti, non si parla più, la decisione è stata confermata dal sindaco e dall'assessore al turismo. La Giunta ha fatto pendere decisamente la bilancia a favore dei «2 Re» il parere dei sei titolari delle grosse case discografiche — Rca, Emi, Fonit, Cetra, Phonogram, Cbs Sugar, Ricordi — che, in un anno di crisi, dichiarano di non voler correre avventure.

Radaelli-Ravera, graditi anche dalla curatela del fallimento Ata, daranno per l'appalto i consueti 50 milioni e 25 milioni di garanzia al Comune. Si sono impegnati a creare una organizzazione diversa dagli scorsi anni, anche se si guarderanno bene da pericolose novità, che se poi dovessero deludere, segnerebbero la fine del festival di Sanremo.

m. r.

Imputati un italiano e una belga

Processo in Belgio agli amanti diabolici

Sono accusati di aver ucciso il marito della donna, un altro italiano - Il cadavere venne bruciato su un'auto per simulare il suicidio - L'uomo è detenuto in Italia per un furto

nostro servizio

Bruxelles, lunedì mattina.

Si apre oggi a Mons il processo per il «delitto dei Paesi neri», come lo hanno definito i giornali belgi, la «più atroce coproduzione italo-belga degli ultimi anni». Gli imputati sono una vedova belga di 37 anni, Marcelle Vanopdenbosch, e un italiano, Domenico Cannone che non comparirà in tribunale perché detenuto in Italia per furto di motoretta.

I due sono accusati di avere ucciso a colpi di doppietta il marito della Vanopdenbosch, un altro italiano, Vittorio Stefani e di averne bruciato il cadavere nella sua macchina per simulare un suicidio.

L'attesa per il processo è enorme e da parecchi giorni i quotidiani belgi dedicano intere pagine di rivelazioni, interviste e nuove testimonianze. La curiosità del pubblico è stimolata dal mistero che ancora circonda la vicenda. I due «amanti diabolici» si rifanciano da un paese all'altro la responsabilità del delitto. La donna riconosce di essere stata complice del Cannone, perché la ricattava minacciandola di uccidere i due figli, ma nega di avere collaborato alla morte del marito.

L'italiano risponde accusandola di avere architettato il delitto e la successiva messinscena e afferma che proprio lei sparò il colpo di grazia contro il marito ancora vivo.

Il corpo carbonizzato di Vittorio Stefani, nato ad Arco nel 1925, ex minatore e proprietario di un piccolo negozio, venne trovato nella sua automobile bruciata in un parco vicino a Roselies, nella zona carbonifera del Belgio, nei «Paesi neri». L'autopsia rivelò che la vittima era giunta già cadavere nel bosco: nonostante le fiamme il corpo mostrava ancora segni delle ferite alla schiena prodotte da una cartabina. L'ipotesi del suicidio cadde immediatamente e i sospetti si accentrarono sulla moglie e sul suo amante, Domenico Cannone.

Dopo mesi di interrogatori, la donna crollò e raccontò che il suo amico era entrato in casa minacciando lei e i bambini con il fucile dello Stefani. Aveva poi costretto il marito della sua amante a mettersi faccia al muro, uccidendolo con tre colpi alla schiena.

Dall'Italia, Domenico Cannone ribatte che la donna lo aveva fatto entrare in casa, aveva legato il marito e lui gli aveva sparato alla schiena. Ma lo Stefani era ancora vivo e la Vanopdenbosch aveva afferrato l'arma finendolo con due colpi al petto. L'autopsia, però, ha provato che i proiettili entrarono nella schiena, e l'opinione pubblica belga sembra propensa a dare più credito alla vedova.

Domenico Cannone è attualmente detenuto a Pescara, in attesa del processo. Oggi a Mons la polizia ha predisposto un imponente servizio d'ordine.

Vittorio Zucconi

Incredibile confusione nel teatro lirico di Napoli

Christoff rifiuta di cantare all'apertura del «San Carlo»

Fortunosa messinscena dell'«Attila», mentre il celebre basso si ritiene vittima del contrasto tra i dipendenti e il contestato sovrintendente Di Costanzo

dal corrispondente

Napoli, lunedì mattina.

Preceduta da un clima di vivaci polemiche, contestazioni ed aspre tensioni, si è inaugurata ieri sera la stagione lirica al teatro San Carlo con l'*Attila* di Verdi. Va subito detto che si è trattato di uno spettacolo raffazzonato, nato sotto cattiva stella: il celebre basso Boris Christoff, protagonista dell'opera, per divergenze con la direzione ha rifiutato di cantare; il direttore e concertatore Alberto Erede non è potuto venire da Torino perché ammalato e si è dovuto ripiegare sul maestro del coro, Giacomo Maggiore; e per di più la rappresentazione — caso veramente insolito — è andata in scena senza una prova generale.

Questo stato di confusione ha spinto Christoff a venir meno ai suoi impegni. «Devo salvaguardare il mio decoro artistico — ha detto — e preferisco affrontare qualunque controversia, par di danneggiare con una sciatta interpretazione la mia reputazione professionale. Non sono abituato a salire sul palcoscenico senza la certezza di essere bene entrato nel personaggio». Fra l'ente lirico ed il cantante è ora in corso una piccola battaglia destinata a sfociare in una vertenza legale.

Continua il braccio di ferro fra il sovrintendente Di Costanzo ed i dipendenti artistici, tecnici ed amministrativi. Gli uni decisi ad ottenere con agitazioni interne e con lotte sindacali le dimissioni del Di Costanzo, ritenuto responsabile delle deficienze di struttura organizzative dell'ente — indebitato per circa due miliardi di lire — e l'altro invece ben fermo nel suo proposito di non abbandonare il posto che occupa da ventitrè anni.

E' una situazione ormai insostenibile e che va a tutto danno dell'attività del San Carlo se si tiene conto che mancano il direttore artistico, il direttore amministrativo, il direttore di palcoscenico, il capo del personale e il capo della segreteria artistica, attualmente dimissionario. In verità al San Carlo non vi è alcuna organizzazione interna ed è un vero miracolo se ieri sera si è potuto inaugurare la stagione lirica che fino a poche ore prima veniva considerata rinviata nel tempo. Ora tutte le speranze sono riposte nel consiglio comunale, sollecitato ad intervenire nella vicenda del San Carlo che rischia di divenire grottesca.

a. l.

Radaelli e Ravera tengono segrete le novità della rassegna

nostro servizio

Sanremo, lunedì mattina.

Sono queste le ultime ore di incertezza per il 21° festival della canzone. Incertezza relativa, per l'eventuale contestazione di taluni consiglieri, durante il prossimo consiglio comunale, ma che ha scarse probabilità di prevalere, poiché la prova della maggioranza a favore di Radaelli e Ravera è già stata fatta in seno alla commissione comunale dove erano rappresentati tutti i partiti.

Dell'altro organizzatore, Vittorio Salvetti, non si parla più, la decisione è stata confermata dal sindaco e dall'assessore al turismo. La Giunta ha fatto pendere decisamente la bilancia a favore dei «2 Re» il parere dei sei titolari delle grosse case discografiche — Rca, Emi, Fonit, Cetra, Phonogram, Cbs Sugar, Ricordi — che, in un anno di crisi, dichiarano di non voler correre avventure.

Radaelli-Ravera, graditi anche dalla curatela del fallimento Ata, daranno per l'appalto i consueti 50 milioni e 25 milioni di garanzia al Comune. Si sono impegnati a creare una organizzazione diversa dagli scorsi anni, anche se si guarderanno bene da pericolose novità, che se poi dovessero deludere, segnerebbero la fine del festival di Sanremo.

m. r.

MAGAZZINI 2000
Via MILANO 8 (ang. via IV Marzo)
Via GARIBALDI 41 (fronte Cine Alpi)
Via CARLO ALBERTO 44 (vicino Cine Corso)
Corso SVIZZERA 61

strenne natalizie

Cappotti maxi uomo-donna	L. 11.900
Abiti lana pura lana	» 9.900
Completo pantalone doppia	» 5.900
Cappotto maxi bimbo pelle	» 6.900
Abiti donna	» 2.900
Pantaloni uomo-donna	» 1.900
Pantaloni sci	» 1.500
Pantaloni bimbo	» 990

VISITATECI SENZA IMPEGNO
Omaggi a tutti gli acquirenti

sordità: protesi acustiche PHILIPS
Provinciale a:
Torino: Acustica Vacca - Via Sacchi, 16 Telefono 519.992
Acqui Terme: Sanitas di Nervi - Via Carducci, 7 Telefono 28.37
Biella: Fotostampa - Via Gramsci, 18 Telefono 25.518
Cuneo: Farm. S. Cuore (Dr. Cav. Ferraris) - C.so Nizza, 13 - Telefono 33.62
Ivrea: Casa della Musica di Mussano - V. M. D'Azeglio, 18 - Telefono 25.86
Chiedete opuscoli GRATIS, inviando questo tagliando a: PHILIPS - P.zza IV Novembre, 3 - 20124 MILANO
Nome
Indirizzo
Città tel.

Constellation
Orologerie Gioiellerie
STECCO
Via Tripoli, 58 Tel. 328524
C.so Francia, 2 Tel. 512107
C.so Francia, 331 Tel. 793173
TORINO
Via S. Massimo, 4 Tel. 781720
Viale Gramsci, 16 - Regina Margherita
COLLEGNO

Quattro giorni di vacanze per i più fortunati

Dalla nebbia padana al sole della Riviera

A Genova e sulla costa di Ponente sono scesi in spiaggia e qualcuno si è tuffato in mare - Centomila ospiti - In pianura visibilità quasi a zero e freddo - Bloccato il traffico sulla laguna veneziana - Un motobattello incagliato

La temperatura primaverile di Genova ha convinto queste ragazze a indossare i bikini

dal corrispondente

Genova, lunedì mattina.
(r. d.) Cielo azzurro e terso, sole smagliante e clima primaverile: chiusa la breve parentesi del maltempo, la riviera ligure ha indossato ieri il suo abito da gala per accogliere i turisti del primo lungo «weekend» di dicembre. Nelle ore più calde, il termometro ha toccato punto di 19 gradi, favorendo così quanti, approfittando della splendida giornata, sono scesi sulla spiaggia con il costume da bagno. Non sono mancati coloro che, grazie al mare quasi calmo e all'assenza di vento, non hanno perduto l'occasione di fare una nuotata fuori stagione.

Sono più di centomila i turisti che trascorreranno queste vacanze sulle due riviere (quattro giorni, da sabato a martedì, facendo il «ponte» con la festività di Sant'Ambrogio). Il maggior numero di ospiti è concentrato a ponente, particolarmente a Sanremo, Diano Marina, Alassio, Finale Ligure, Spotorno, Albisola e Varazze; a levante, i centri che registrano un'alta percentuale di «presenze» sono Camogli, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri. Ieri, i ristoranti erano affollatissimi; il traffico sulle strade e autostrade è stato intensissimo fino a tarda ora della sera.

Novi Ligure, lunedì mattina.
(g. c.) Giornata grigia e fredda nel Novese. Una fitta coltre di nebbia ha ostacolato in serata il traffico stradale. Sono segnalati incidenti lungo le provinciali per Tortona e Ovada. Non si lamentano feriti di particolare gravità. Il termometro non ha superato i 5 gradi.

Asti, lunedì mattina.
(r. m.) Su Asti e provincia ieri oggi tutta la giornata il cielo si è mantenuto coperto. La temperatura è notevolmente diminuita con massima di zero gradi. Minima della notte tra sabato e domenica —3.

Ovada, lunedì mattina.
(g. t.) Nebbia e freddo ieri su tutto l'Ovadese e le Valli dell'Orba e dello Stura. La visibilità è stata scarsissima per tutta la giornata. La colonnina di mercurio ha oscillato tra zero e un grado.

Aosta, lunedì mattina.
(l. v.) Favoriti da una giornata splendida con cielo sereno, sole e temperatura non eccessivamente rigida anche alle quote più alte, i turisti hanno preso d'assalto ieri le piste innevate della Valle di Aosta. Bilancio senz'altro positivo per Cervinia, Courmayeur e La Thuile dove nella mattinata si sono registrate lunghe code, un poco meno, per le altre località per la mancanza o quasi di neve.

Ecco alcune cifre ufficiali: 5 mila sciatori a Cervinia, 3500 a Courmayeur, 3100 a La Thuile. Il grande assalto è in corso nuovamente da stamane perché sono numerosi coloro che approfittano del lungo ponte di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata. Molti sono gli alberghi che registrano il tutto esaurito, in special modo Courmayeur. I condomini hanno riaperto in anticipo sulle vacanze di Natale. E' chiaro che lo sci sta attraversando un «boom» poderoso.

Verbania, lunedì mattina.
(a. c.) Dissoltisi i banchi di nebbia che si erano formati nella notte, ieri vi è stata prevalenza di sole in tutta la zona del Verbano. Nuovamente nebbia in serata. Affollati più del previsto i campi di neve delle valli, con molte presenze di milanesi, i quali godono, com'è noto, di tre giorni di festa, ricorrendo oggi lunedì a Milano la festività di Sant'Ambrogio, patrono della metropoli.

Vercelli, lunedì mattina.
(v. n.) Giornata rigida quella di ieri, con temperature intorno ai +2 gradi. Cielo coperto per quasi la giornata, con nebbia durante la notte e le prime ore del mattino.

Novara, lunedì mattina.
(v. b.) Mentre in città c'è poca nebbia, nell'alto Novarese e nell'Ossola la nebbia è assai fitta. Tamponamenti con alcuni feriti sono avvenuti sulla statale per Aroma nei pressi di Borgo Ticino.

Vigevano, lunedì mattina.
(r.) Un freddo intenso ha caratterizzato la giornata festiva di ieri in Lomellina. La colonnina del mercurio, scesa a —4° nel corso della notte, è risalita ad una massima di +2° nel primo pomeriggio.

Venezia, lunedì mattina.
(g. r.) Nebbia fitta ieri sulla laguna. Visibilità zero fin dalle prime ore e paralisi completa nel movimento portuale. Sedici grosse petroliere sono rimaste ferme, otto agli ormeggi di Porto Marghera ed altrettante in mare aperto, al largo dell'isola del Lido. Anche l'aeroporto è rimasto bloccato. Poco dopo le 11 un motobattello dell'Azienda Comunale di Navigazione — il numero 26, — adibito al servizio della linea che collega gli ospedali delle isole al centro storico veneziano a causa della visibilità scarsissima è andato ad incagliarsi in un banco di fango e sabbia alle spalle dell'isola di San Giorgio. A bordo del battello c'erano 30 passeggeri. Le operazioni di disincaglio, con l'intervento di un rimorchiatore, si sono concluse poco dopo le 13.

La nebbia è stata la causa di un incidente stradale in seguito al quale un giovane è morto ed una sua amica è rimasta gravemente ferita. La sciagura è avvenuta ieri mattina sul ponte translagunare che collega Chioggia a Sottomarina.

In una cascina presso Ivrea

Duello tra due contadini per sfruttare un pascolo

Entrambi sono feriti ma non gravemente - La lite originata sul prezzo pattuito per l'affitto dei terreni - Sono stati denunciati a piede libero

dal corrispondente

Ivrea, lunedì mattina.
Due contadini, in una lite per ragioni d'interesse, si sono scontrati con i coltelli. Entrambi hanno riportato soltanto ferite superficiali e all'ospedale di Ivrea sono stati giudicati guaribili ciascuno in nove giorni. Il duello è avvenuto in una cascina isolata di San Bernardo, una frazione di Ivrea.

Protagonisti il trentanovenne Livio Getto Beato, del luogo, proprietario della cascina, e un contadino di Tavagnasco, Oreste Franchino, di 57 anni, che da un mese si era trasferito nella proprietà del Getto con le sue quaranta mucche per poter sfruttare i pascoli più ricchi di quelli di montagna di cui è proprietario al paese.

All'origine della sanguinosa rissa, il prezzo pattuito per l'affitto dei terreni, e che a quanto pare era stato fissato in 380 mila lire, comprensive dell'uso di una stalla per le mucche e di un locale adibito a cucina e camera da letto per il Franchino e la sua aiutante. Quest'ultimo, secondo quanto ha dichiarato agli agenti e al sostituto procuratore dott. Nunziata, che l'ha interrogato più tardi, avrebbe versato al Getto, al suo arrivo a San Bernardo, 250 mila lire. Successivamente, non soddisfatto della qualità dei pascoli, aveva protestato con l'agricoltore, che gli aveva concesso di cambiare campi.

L'episodio aveva però lacerato l'accordo tra i due: il Franchino anzi, non ancora soddisfatto, aveva fatto capire che la somma pattuita era eccessiva.

Ieri pomeriggio verso le 15 la lite. Il Franchino torna da Tavagnasco, dove si è recato per sbrigare alcuni affari, ed è affrontato nel cortile dal Getto. «*E' ora che sistemiamo i conti*», dice quest'ultimo. «*Va bene*», replica l'altro, «*attendi soltanto che metta in libertà le mucche finché c'è ancora un po' di luce*». Il Getto non sembra però disposto a concedere deroghe e a dire del Franchino trascende colpendolo con alcuni pugni. L'aggredito, che ha la mano sinistra inutilizzabile per via d'un incidente subito in gioventù, si difende come può. Infine invita il padrone della cascina in cucina. «*Vieni, ti darò quello che ti deve*».

La lite riprende furiosa nel piccolo locale, dove non ci sono testimoni, tranne una ragazzina che vive nella stessa cascina, Anna Rosa Dari, attratta dalle grida dei due contendenti, lancia l'allarme. Un operaio del Getto, Edoardo Faggio, di 44 anni, che sta accudendo alle mucche nella stalla, accorre e separa i due, che sanguinano, quindi viene informata la polizia, che accorre sul posto.

Il Franchino, secondo le prime indagini, avrebbe estratto il denaro dal suo pagliericcio, buttandolo con un gesto di sfida sul tavolo. Il Getto, irritato lo avrebbe colpito con alcuni pugni; questi allora per difendersi, avrebbe estratto un coltello dal tavolo, colpendo più volte il suo aggressore al torace finché il Getto, benché ferito, sarebbe riuscito a disarmarlo e a colpirlo alle mani e al collo. Non è escluso che oggi il magistrato compia un sopralluogo alla cascina. I due sono stati denunciati a piede libero.

r. a.

Altra frana blocca la Lecco-Colico

Lecco, lunedì mattina.
(g. g.) Tecnici e geologi dell'Anas hanno effettuato ieri mattina un accurato sopralluogo sulla statale Lecco-Colico, a Dervio, dove sabato pomeriggio è caduta una seconda frana in una settimana dalla precedente che aveva bloccato il traffico sull'importante strada per cinque giorni, durante i quali fu costruita una galleria paramassi provvisoria, dopo lo sgombero della strada.

Il secondo smottamento ha distrutto la galleria ed ha nuovamente ostruito la strada che collega Milano con la Valtellina ed i valichi alpini.

I tecnici dovranno ora valutare la possibilità di ricostruire una più solida galleria paramassi o decidere per un'opera di bonifica della montagna che dia garanzie di tranquillità per il traffico sempre intenso.

Con la chiusura della statale il transito dei veicoli è stato dirottato sulla provinciale per la Valsassina e la Valle Varrone e la statale Como-Menaggio-Colico. Le due arterie non hanno però le caratteristiche necessarie per sopportare il traffico specialmente intenso nei giorni festivi composto da turisti e sciatori che si recano nelle stazioni di sport invernali.

Quattro teppisti sparano contro un'auto ad Alassio

Alassio, lunedì mattina.
(g.) Le notte scorsa alcuni teppisti ubriachi hanno esploso alcuni colpi di rivoltella contro un'automobile in sosta ad Alassio.

Il fatto è avvenuto in frazione Solva. L'auto apparteneva al cuoco Piero Serilli, di 36 anni, il quale, affacciatosi alla finestra per gli spari, ha visto un'auto allontanarsi velocemente in direzione di Alassio e ha poi constatato che la sua vettura era servita da bersaglio per la bravata dei giovinastri.

Le indagini svolte dai carabinieri di Alassio hanno fatto luce sull'episodio, del quale sono responsabili quattro persone già identificate, ma di cui non sono state rese note le generalità, in attesa di ulteriori accertamenti.

La stagione dello sci si è ufficialmente aperta

Un "sandwich,, e un litro di vino per una giornata sulla neve

Giovani e anziani si lanciano sulle piste con i legni sotto i piedi - «Ho un po' di pancetta, ma vedrete la prossima settimana, quando avrò fatto un po' di presciistica in palestra» - Chi non può andare al ristorante si accontenta dello spuntino in macchina o sotto il sole - Affollate tutte le località delle Alpi torinesi

La prima discesa del quarantenne sotto lo sguardo distratto delle «teen-agers» vestite all'ultima moda (foto Molrio)

dal nostro inviato

Bardonecchia, lunedì matt.

Dopo le «prove generali» delle ultime domeniche di novembre, l'annuale e dilagante rito dello sci ha avuto ieri la sua «consacrazione» ufficiale. Dall'opprimente nebbia delle città si sono mossi in migliaia per raggiungere le montagne, la neve, il sole e battersi a capofitto nelle prime, vere discese della stagione. Fino ad aprile, sull'onda di questa boom-anni settanta, saranno proprio loro — gli sciatori — i protagonisti indiscussi delle belle domeniche italiane.

La pancetta

A Bardonecchia ieri mattina non mancava più nulla alla «cerimonia» sciistica: il tempo splendido, la gente a passeggio nelle strade, i pullman di turisti, le bizzarrie della moda-montagna, i juke box a pieno volume, la pittoresca e chiassosa confusione al campo Smith. Dove numerosi in pellicola correvano dietro a bimbetti incappucciati, e altri parpoli si dilettavano a sciattare in mezzo alla folla a bordo di fiammanti bob, mentre silenziose fanciulle prendevano il sole sulle aiuole, immobili come statue, tenute d'occhio da altre che aspettavano pazienti il turno per sedersi e poter tornare anch'esse a casa con la loro buona dose di tintarella montana.

E nell'aria i discorsi di sempre. L'avvocato torinese che racconta la pancetta agli amici e dice: «Vedrete la prossima settimana, quando avrò fatto un po' di presciistica in palestra». E la moglie si lamenta con le amiche perché «non basta più seguire le parole della moda in città, bisogna tener dietro anche a quelle della moda in montagna». Intanto i «patiti» delle discese più faticose la fila fin dalle prime ore agli skilift per arrampicarsi al Pian del Sole o ancora più su, alla Cima del Colomion.

Accanto alle signore in pose — con pantaloni da sci a motivi di elefante neri o blu sotto la pelliccia di leopardo, e la tuta termica a portata di mano per il momento della «spericolata» discesa — sampettavano nella neve anche modeste famigliole ricche di bimbi, pronte ad alzare verso mezzogiorno il cofano della macchina e tirar fuori una catasta di panini e di bottiglie di buon vino per fare in allegria uno «spuntino». Una spesa in media che senza a ridimensionare il bilancio della gita domenicale. «Come farei — mi ha detto addentando un sandwich un paffuto autista di Collegno — a portare ogni settimana la mia famiglia a sciare? Se, tra moglie e suocera che non se ne può più fare a meno, un po' per noi e un po' per i bimbi... ».

I «portoghesi»

Nonostante questi legittimi «portoghesi» del pasto, i ristoranti straboccavano di clienti. Molti — specialmente i giovani — frettolosi, consenti del pranzo a prezzo fisso (dalle 2500 alle duemila lire) e di potersela sbrigare in pochi minuti per tornare alle piste. Altri invece desiderosi «di mettere le gambe sotto un tavolo» e di attingere copiosamente ai gustosi intingoli valligiani (nel qual caso il conto sale anche alle 3-4 mila lire). In ogni caso le spese di una giornata sulla neve non sono poche: «Guardi — mi diceva al bar del campo Smith Franco Torisi, un giovane impiegato torinese — Senza neanche accorgersene ho già speso seimila lire: mille di viaggio, duemila di pranzo, tremila di impianti di risalita. E siamo appena a metà giornata... Quando viene la mamma poi, si raddoppia. E' un disastro».

E' vero, ma ormai lo sci è, nonostante questo, il nuovo «dio» domenicale degli italiani, come il mare d'estate. Si affrontano a cuor leggero ore di viaggio, lunghe «code», pericoli, con la sensazione di portar giù nello smog delle città un tesoro d'aria, di sole e di salute.

A Bardonecchia ieri, con le centinaia di auto torinesi, c'erano vetture targate Asti, Alessandria. E molte provenienti da Genova e da Milano. E' arrivato più anche qualche francese, con il «grosso» deve ancora venire. «Si è toccata con questa domenica — *afferma il sindaco Cassolini* — la cifra di 15 mila visitatori. Nei prossimi weekend aumenteranno, fino alle 20 mila presenze nel periodo delle feste di Natale».

I pattinatori

Da Bardonecchia a Cesana e a Claviere, l'ambiente cambia. Molti pullman, molte comitive organizzate, molte gite del dopolavoro. E insieme, un'élite di fedelissimi che vengono qui da Torino, oppure i francesi che scendono in sci dal Monginevro. A Claviere — 95 abitanti più una quindicina di doganieri — una piccola folla era raccolta nel primo pomeriggio al campo di pattinaggio su ghiaccio: «Non avevo mai messo i pattini!» urlava felice al compagni Salvatore Saderi, operaio Fiat. E così anche lui, al modico prezzo di seicento lire, ha potuto concedersi la soddisfazione di provare (e di cadere).

Da Claviere giù ad Oulx e poi ancora in a Sauze inondata dal sole del pomeriggio, civettuola e mondana. Al punto che, accanto alle divise di sci, si vedevano sfilare nelle stradine del borgo le preziose mani di alcune signore in pelliccia, le quali avevano preferito non unirsi nelle piste alla folla di atlanti domenicali. Già da Sportinia si vedevano calare, una dietro l'altra, le scure sagome degli sciatori: e quando l'ombra è cominciata a calare sembravano figurine di Breugel il Vecchio.

Poi a Sauze, da Sauze e da Sestriere, da Claviere e da Bardonecchia, ha preso corpo la lunga fila di auto del primo grande «ritorno» invernale. Con i soliti ingorghi, tamponamenti, liti e i venditori di mele e di pizzichi ai bordi della strada.

Carlo Sartori

Un infermiere alzatosi dal letto

Trova in cucina l'amica che s'è uccisa con il gas

I due lavoravano allo stesso ospedale - Si ignorano i motivi del suicidio - La ragazza aveva 25 anni

dal corrispondente

Rapallo, lunedì matt.
(m. v. g.) Un giovane infermiere dell'ospedale di Chiavari, Giovanni Lo Presti, di 33 anni, da Milazzo, ha trovato cadavere nel suo una giovane amica, Luisa Bertin, di 25 anni, da Verona, come lui infermiera presso lo stesso nosocomio. La giovane si era tolta la vita con il gas nell'appartamento in cui i due convivevano, a Rapallo, nella via Bertie.

L'allarme è stato dato verso le 14. Poco prima il Lo Presti, alzatosi da letto per andare in cucina, aveva trovato la porta chiusa: l'aveva sfondata ed aveva trovato la Bertin ormai priva di vita. Secondo il racconto fatto dall'infermiere alla polizia, la giovane si era alzata di primo mattino; lui aveva pensato che, com'era solita fare, si sarebbe recata in cucina a preparare il caffè, e si era nuovamente appisolato. In quelle ore è avvenuta la tragedia.

La Bertin, completamente vestita, si è seduta su una sedia, ha staccato il bocchettone del fornello, ha chiuso a chiave la porta ed ha atteso che il gas invadesse l'ambiente e la sopraffacesse.

Inutili sono stati i tentativi dell'infermiere per rianimarla, e là corsa all'ospedale in autoambulanza: i medici non hanno potuto che constatare l'avvenuto decesso. Si ignorano, per ora, i motivi per i quali la giovane si è tolta la vita.

Travolto da un treno un militare americano che fotografa sui binari

dal corrispondente

VERONA, lunedì mattina.
(g. a.) Un sottufficiale dell'esercito americano di stanza in Germania, in vacanza in Italia con la fidanzata, è stato travolto e gravemente ferito da un treno sulla linea del Brennero, mentre riprendeva fotografie del panorama stando in mezzo ai binari fra le stazioni di Peri e Dolcè.

Si tratta dello specialista di quarta classe David Gaddi-Gibbs, di 20 anni, nato a Lake City (Utah), il quale viaggiava diretto a Verona, sulla statale del Brennero, in compagnia della fidanzata, Linda Lucila Smith, di 23 anni, originaria dell'Indiana e figlia di un militare americano in servizio in Germania.

Alle 10,50 di ieri, il sottufficiale ha fermato l'auto, lasciandola sul ciglio della nazionale, ed è poi sceso sui binari per fotografare il paesaggio, mentre da Verona sopraggiungeva il diretto Bologna-Merano. Nonostante il tentativo di frenata eseguito dal macchinista, la elettromotrice ha investito in pieno il militare, il quale ha riportato gravissime ferite. Egli è stato trasportato in corsa all'ospedale di Verona, dove i medici si sono riservata la prognosi. Il convoglio ha subito un ritardo di qualche minuto.

Un mare di auto al Sestriere nel primo weekend "bianco,,

dal nostro inviato

Sestriere, lunedì mattina.
(g. v.) Grande folla al Sestriere per il «weekend» di S. Ambrogio. I parcheggi per le auto si sono rapidamente saturati. Gli ultimi arrivati si sono allineati lungo i bordi della statale e il doppia serpente si snodava fin oltre la prima curva del bivio per il Col Basset. La maggior parte dei pullman capitava soci di Sci Club torinesi che avevano organizzato una gita per assistere alla gara di slalom parallelo disputata ieri per il «Gran Premio Pool». Si calcola che circa 3500 persone abbiano assistito alla gara a partire dalle dieci fino a mezzogiorno passato.

Per tutto questo periodo sugli skilift e sulle funivie gli sciatori che avevano rinunciato allo spettacolo agonistico hanno potuto sciare con facilità, non dovendo affrontare nessuna coda. Successivamente qualche affollamento s'è verificato sugli impianti che partono dal centro di Sestriere. Per la prima volta nella stagione, proprio sulla Banchetta, è entrato in funzione il nuovo skilift della Fiore d'Argento che sostituisce con un impianto modernissimo e veloce la vecchia seggiovia ad ancora doppia. Anche nei mesi di risalita dell'Assietta c'è stato un notevole afflusso di pubblico. In serata il ritorno verso la città s'è svolto abbastanza ordinatamente nelle due direttrici di marcia, verso la Val Chisone e Pinerolo e verso la Valle della Dora e Susa.

Lagostina ha pensato a Natale

(Due proposte straordinarie per voi)

Proposta Minestre:
• Pentola con coperchio per minestre, pasta e brodi.
• Casseruola fonda a 2 maniglie con coperchio per risotti e secondi piatti • Colapasta • Colabrodo

L. 19.500 anziché L. 24.500* (prezzo complessivo della confezione)

Proposta Pietanze:
• Casseruola semifonda con coperchio per gli umidi • Casseruola fonda con manico lungo per salse e poppe • Tegame per uova, fritture e contorni • Graticola per fritti e grigliate • Paletta prendibistecche

L. 17.500 anziché L. 22.500* (prezzo complessivo della confezione)

LAGOSTINA

STAMPA SERA
Lunedì 7 Dicembre 1970

notizie dello sport

9
Anno 103 • Numero 288

Anche gli irlandesi a Firenze per la gara con l'Italia

Sestriere rilancia lo sci e già vince Thoeni

New York stasera lo scontro tra Clay e Bonavena

LA NAZIONALE TORNA A CASA

Gli azzurri rigiocano in Italia dopo un anno di assenza

Contestazione in agguato

Pierino Prati, un ruolo difficile

Firenze, lunedì mattina.

Firenze vuole fare bella figura. Arrabbiatissimi per le vicende subite in campionato dalla squadra viola, i tifosi toscani (ma non loro soli, questo è certo) sperano di rifarsi la bocca, notoriamente fine, con l'incontro tra azzurri e irlandesi. L'attesa è lieta ma anche pervasa da qualche brivido, per le ultime polemiche che hanno investito la nazionale di nonno Valcareggi: qui di casa, ma proprio per questo obbligato ad incassare i sarcasmi, i motti di spirito, i dubbi ironici del pubblico amico.

Anche i fischi tributati subito a Prati, durante l'allenamento odierno, vanno visti secondo un'ottica nuova. In parte c'è trasferimento di risentimento per il «goleador» nazionale, che su questo campo ha contribuito con due reti alla recente sconfitta della viola, ma per altro verso, quei fischi sono interpretabili secondo il nuovo stile che si fa largo tra i tifosi di casa nostra. Un'ondata di irriverenza investe il calcio, sono finiti i tempi dell'applauso scrosciante, del «forza azzurri» ad ogni costo. Oggi, lo spettacolo lo si vuole godere, misurare, soppesare secondo libero giudizio. E la critica della platea acuta, furente e sarcastica, spesso l'attore denuncia di non saper sostenere la parte. Anche nel foot-ball, la contestazione è prepotentemente in agguato.

Valcareggi sorride, sembra, nel suo angelo custode. Da buon conservatore, è certo che l'angelo, piazzato dietro le spalle, non lo tradirà neppure contro il modesto Eire. Sul risultato in sé, il commissario tecnico può anche aver ragione, ma il solo risultato non è più in grado, oggi, di giustificare una «politica azzurra» troppo cauta, prudente fino al ridicolo. La voglia del pubblico è un buon termometro (seppure non l'unico) per giudicare in anteprima questa partita, dove le clamorose novità — e qui tocchiamo ferro — potrebbe essere costituita solo da una prova negativa dei nostri nazionali contro i poveri irlandesi, leggeri e combattivi fin che si vuole ma che confrontati agli azzurri sono, tecnicamente parlando, come il mozzo di una nave rispetto al primo timoniere.

Si vive di ricordi

La nostra nazionale vive di ricordi, e sui ricordi tenta ancora di imbastire la sua esile trama di gioco, di difendere il prestigio e di assicurare un risultato utile. Gli stessi «tecnicissimi» di Valcareggi — da Domenghini a Bertini — che si dicono testualmente disposti a spaccarsi in due pur di soddisfare il loro commissario tecnico, denunciano per via indiretta, la scarsa consapevolezza (e insieme la supponenza) che la squadra ha di se stessa. Esamineremo domani gli aspetti squisitamente tecnico-tattici della gara: per ora è sufficiente sottolineare come un incontro modestissimo, prevedibile nel suo andamento, e che non dovrebbe suscitare alcun patema, alla vigilia riesca a smuovere discussioni e commenti persino troppo belligeri.

Nessuno spera che stanotte l'angelo custode di Valcareggi (magari con le maschere arcigne di Benetti) suggerisca arditezze impossibili. La squadra è quella che è, scontato e risaputo come un vecchio film con Clarke Gable o Gary Cooper. Non sarebbe inutile giocare a supposizione neppure se il pallone fosse quadrato. A questo punto, l'unico interesse si sfilda al risultato finale, da archiviare con urgenza. Vecchi sì, ma belfatti sarebbe veramente troppo. Non per gli azzurri, ma per noi. Ingenui e tuttavia incalliti tifosi e critici. Com'è lontano il Messico: un'età quasi dell'oro che in brevissimo volgere di tempo si è fatta di ferro. O di una lega metallica — shimà — ancora più modesta.

Giovanni Arpino

Mazzola con fiducia "Mai così in forma,,

Ottimismo a Coverciano - Prati ha dimenticato i fischi - Si parla di un'altra «staffetta»: Albertosi-Zoff - Già venduti 54 mila biglietti malgrado la diretta in tv (anche a Firenze)

dal nostro inviato

Firenze, lunedì mattina.

A movimentare la quiete che caratterizza il ritiro degli azzurri a due giorni dall'incontro con l'Eire hanno pensato quelli de «La domenica sportiva». Tecnici, cameramen, «addetti ai lavori» con lampade, fili, telecamere, hanno invaso l'aula magna di Coverciano divenuta ieri, per un giorno, sede centrale della popolare trasmissione sportiva della Tv. I giocatori almeno non hanno avuto il tempo di annoiarsi.

Il morale della squadra è alto. Anastasi è felice per la nascita del primogenito, Prati è tornato a sorridere dopo i fischi indirizzatigli sabato dal pubblico fiorentino: tutti i compagni hanno avuto per il milanista parole di incoraggiamento.

«Sono sicuro — diceva Valcareggi — che gli stessi sportivi che hanno disapprovato il gioco di Prati e di qualche altro azzurro, martedì saranno quelli che applaudiranno di più la nazionale. E' tipico nello spirito dei fiorentini. E noi abbiamo bisogno di incitamento per l'Eire, non è un avversario da prendere sotto gamba. Anche se mancheranno del centrocampista Mulligan, considero gli irlandesi più forti del Galles che incontrammo nella fase di qualificazione ai mondiali in Messico e che ci impegnò a fondo».

Pure il dott. Franchi, presidente federale, ha minimizzato la «contestazione» a Prati: «Finché c'è gente che fischia vuol dire che i tifosi vanno a vedere il calcio — *ha sottolineato Franchi* — Contro l'Eire, una squadra di cui mi fido poco e che ha sconfitto la Cecoslovacchia, ci sarà il tutto esaurito. C'è effettivamente una grande attesa per questo ritorno dei calciatori azzurri dopo oltre un anno, su di un campo italiano. Ci ripresentiamo con un secondo posto nell'ultima coppa Rimet ed un felice esordio nell'attuale Coppa Europa per nazioni. Abbiamo autorizzato l'inclusione di Firenze nella trasmissione Tv diretta della gara per frenare l'attività dei "bagarini". Sono già stati venduti 54 mila biglietti e l'incasso dovrebbe aggirarsi sui 250 milioni».

Valcareggi annuncerà stamane la formazione da opporre all'Eire. Ormai non si nutrono dubbi circa lo schieramento che affronterà gli irlandesi. Si parla dell'eventualità che nella ripresa, in base all'andamento della gara, Zoff possa subentrare ad Albertosi e Anastasi a Boninsegna. L'unico problema di questa nazionale Under 31, *potrebbe derivare dalla scarsa intesa che esiste tra Boninsegna e Prati, la due novità azzurre rispetto a Vienna, per la prima volta insieme in nazionale.*

A questo proposito Prati dice: «Indubbiamente con Boninsegna non andrà tutto liscio, ma l'intesa non dovrebbe essere un ostacolo. Il mio problema riguarda piuttosto i rapporti con il pubblico fiorentino. Sostituire Riva non è impresa facile ma farò del mio meglio. Riva non l'ho messo fuori squadra, si è infortunato, questo la gente non deve dimenticarlo».

Boninsegna, circa la mancanza di affiatamento con Prati, aggiunge: «Più se ne parla e più sembra difficile. Sono sicuro che la ripresa andrà tutto bene. L'intesa la si può raggiungere solo giocando. Si tratta di segnare un gol che sblocchi il risultato, poi tutto sarà più facile».

La parola a Mazzola, che sarà il coordinatore del gioco di Prati e Boninsegna. «Con Rivera — *osserva Mazzola* — Prati si troverebbe meglio ma sarebbe Boninsegna ad essere in difficoltà. Io non vedo, comunque, grossi problemi di intesa. Con Prati ho già giocato alcune volte e ci conosciamo. Cercherò di servirlo meglio e con maggior frequenza. So benissimo quando Pierino vuol essere lanciato. Se sarà necessario aiuteremo Prati anche sul piano psicologico, ma è probabile che il pubblico, per reazione a quanto è successo l'altro giorno, lo sostenga in modo particolare. L'importante è che si cerchi di evitare di ammucchiarsi nei pressi dell'area di rigore irlandese, come succede quasi sempre nelle partite interne, e si allarghi il gioco sulle ali. Siamo tranquilli, il clima è idilliaco, speriamo sia così anche martedì».

— *Come vede il futuro della nazionale italiana?*

«La squadra azzurra ha un avvenire brillante per le forze di cui dispone. Ci sono giovani che si stanno affermando come Bet, Sala, Pulici, Spinosi, Bettega, Marchetti, e altri, una gente che presto salirà alla ribalta del calcio internazionale».

— *Lei fisicamente come si sente?*

«Mai stato bene come adesso. Sono al massimo della condizione. Rispetto a qualche anno fa sono aumentato di peso. Non è grasso ma tutta forza muscolare. Anche nel gioco ho trovato più equilibrio sia nel ruolo di rifinitore che come punta. Sono in grado di disputare almeno altre quattro stagioni su questo livello».

La giornata di ieri è stata allietata da un clima primaverile. Gli azzurri sono andati a messa in mattinata e nel pomeriggio hanno svolto un leggero allenamento. Valcareggi li ha divisi in due formazioni «miste» per la doppia di una partita di mezz'ora lungo l'asse trasversale del campo: da una parte si sono schierati Bertini, Facchetti, Boninsegna, Rosato, Gori, Prati, Burgnich e Niccolai; dall'altra Ferrante, Cera, Domenghini, Anastasi, Benetti, Mazzola, De Sisti, Poletti. Ha vinto la prima squadra per 3 a 0; autorete di De Sisti, Niccolai e Boninsegna i marcatori. I portieri si sono allenati a parte. Stamattina la nazionale concluderà la preparazione. Il premio, in caso di vittoria, sarà di 300 mila lire. La gara sarà diretta dall'arbitro belga Schaut, coadiuvato dai guardalinee Milet e Goverts.

Bruno Bernardi

Abbraccio Valcareggi-Mazzola: sarà così anche domani?

L'ultimo incontro a Torino nel 1926

Per ritrovare un precedente di Italia-Eire bisogna andare indietro di 44 anni. L'ultima volta gli irlandesi hanno affrontato l'Italia a Torino il 21 marzo 1926. La gara, amichevole, fu vinta dagli azzurri per 3-0. I gol furono segnati da Baloncieri, Magnozzi e Bernardini.

Capelloni da Dublino

Milano. I giocatori irlandesi Byrne (il «capellone» della squadra), Hand, Dunnreg e Tracy

Brennan sarà il primo pensionato del calcio

Il capitano degli irlandesi, a 35 anni, riceverà dal Manchester United, la sua squadra, 150 mila lire al mese - Il trainer Meagan non ha mai visto gli azzurri

dal nostro inviato

Firenze, lunedì mattina.

La Nazionale dell'Eire, che domani affronterà l'Italia nella «andata» per il primo turno eliminatorio di Coppa Europa, è giunta a Firenze ieri a tarda sera, dopo un viaggio di otto ore, accompagnata da Gigi Peronace, della Figc. Della comitiva, composta da quindici giocatori e da alcuni dirigenti, oltre all'allenatore Mick Meagan, non faceva parte il centrocampista Mulligan, uno dei pochi elementi di classe della squadra (gioca nel campionato inglese con il Chelsea), vittima di uno stiramento muscolare. E' stato sostituito all'ultimo momento da Eoin Hand, del Portsmouth. I calciatori irlandesi si allenheranno stamane al Comunale di Firenze alle ore 11.

Al termine della seduta Meagan annuncerà ufficialmente la formazione da opporre agli azzurri. Gli irlandesi dovrebbero giocare con Kelly (34 anni), Brennan (33), Dempsey (33); Byrne (31), Dunning (30), Dunphy (24), Finucane (26), Lawlor (31), Conroy (23), Treacy (24), Givens (24). Come rincalzi, ci sono Kearns (portiere, 19 anni), Rogers (centrocampista, 24), Kearin (centrocampista, 26), Hand (centrocampista, 22).

I giocatori più noti della Nazionale irlandese sono il portiere Alan Kelly, che è anche il più anziano (34 anni) e milita nella Preston North End, squadra di terza divisione inglese; Tony Byrne (Southampton, 1ª divisione inglese) ed Eamon Dunphy (centrocampista del Millwall, 2ª divisione inglese). Il capitano della squadra è il trentaduenne Shay Brennan, ex giocatore del Manchester United. Brennan costituisce l'unico caso di giocatore che abbia ottenuto, attraverso il foot-ball, la pensione. Infatti, il Manchester United, riconoscente per la sua lunga attività, ha concesso l'anno scorso la lista gratuita a Brennan oltre ad una pensione di 150 mila lire al mese (reversibile anche alla vedova) che scatterà al compimento del trentacinquesimo anno di età.

Mick Meagan, commissario tecnico dell'Eire, ha 36 anni, ed è sposato, con figli. Ha giocato a lungo nell'Everton di Liverpool, ha indossato venti volte la maglia della Nazionale irlandese ed ha terminato di giocare l'anno scorso. Attualmente allena il Drogheda, militante nella 1ª Divisione irlandese. Gli hanno affidato la Nazionale dell'Eire da due stagioni. Come trainer, guadagna 4 milioni e 200 mila lire l'anno. Come tutti i giocatori, riceve 75 mila lire come gettone di presenza per ogni partita della Nazionale. E' curioso notare che questo premio non è subordinato al risultato: per i rincalzi è della metà.

«Non ci facciamo illusioni — ha affermato Meagan — *perché partiamo battuti. Lotteremo per una prestazione onorevole, il nostro massimo obbiettivo sarebbe un pareggio. D'altra parte, sostenere questi quindici giocatori è stato davvero un'impresa. Non ho mai visto giocare l'Italia, anche se conosco diversi azzurri per averli seguiti, impegnati in partite internazionali di club. Battere l'Italia, la squadra che detiene la Coppa Europa ed è giunta seconda in Messico? Sarebbe un sogno. Purtroppo non vinciamo da tre anni, da quando battemmo la Cecoslovacchia a Praga nel novembre '67. Peccato nell'Italia dei giochi Rica. E' un vero campione».*

L'allenatore irlandese confida nelle forze della difesa e del centrocampo per fermare l'attacco azzurro. La comitiva irlandese ha in programma di recarsi in Vaticano, mercoledì a mezzogiorno, per essere ricevuta in udienza da Paolo VI. **b. b.**

Gli «Under 21» deludenti dominati dalla Polonia

Solo Pulici e Zaniboni si salvano dal naufragio

Polonia 2 - Italia 0

POLONIA: Tomaszewski; Sajnacowski, Musiol; Piaszowski, Rachwalski, Krawczyk; Lato, Janik, Kot (Flota dal 1° della ripresa) Masztaler, Kwiatkowski (Fotlok dal 23° del secondo tempo).

ITALIA: Bardini; Vellach, Cisco; Fabbian, Berlini G., Zaniboni; Orsi (Macchi al 4° della ripresa), Franzot, Villa, Magherini, Pulici.

Arbitro: Szodecki (Polonia).

Reti: I tempo Kwiatkowski a 20'; II tempo Krawczyk al 5'.

Breslavia, lunedì mattina.

(r. s.) Seconda sconfitta della Nazionale Under 21, battuta per 3 a 0 dalla Polonia. Al di là del risultato negativo, c'è l'aggravante di una grigia prestazione offerta dai giovani azzurri. Mediocri tecnicamente, sono apparsi addirittura penosi per mancanza di impegno e di grinta. A parte il «libero» Zaniboni e il capitano Pulici, tutti hanno manifestato uno scarso carattere agonistico.

L'allenatore Vicini si è lamentato, dopo la partita, per le assenze del «poker» juventino, dell'inesperienza e di immaturità. Qualche attenuante può essere concessa, ma contro ragazzi che facevano sfoggio di animo e combattività, sarebbe stato necessario essere più decisi e volitivi. Se il vivaio azzurro ha queste caratteristiche, c'è poco da sperare...

L'Italia si è trovata in svantaggio dopo appena 20", con un gol un tantino fortunoso: Masztaler ha girato un traversone di Kot all'ala Kwiathowski che ha colpito con il ginocchio realizzando la rete. Una botta a freddo, ma si poteva reagire. Invece, è arrivato il raddoppio al 5' della ripresa: Krawczyk, servito da Masztaler ha anticipato i difensori realizzando con un tiro angolatissimo.

Gli azzurrini non sono stati soltanto battuti, ma per lunghi tratti addirittura dominati, soprattutto nel primo tempo e, in parte, anche nel secondo. I polacchi si sono affacciati frequentemente alla nostra area ed hanno mancato per un soffio altre occasioni. Una volta Zaniboni ha salvato sulla linea.

Sfortunatamente gli italiani sono riusciti a giungere in area avversaria. Sul 2 a 0 hanno avuto una buona reazione, risoltasi soltanto con un palo di tiri di Macchi ed uno di Vellach. Ma la rete polacca non ha mai corso seri pericoli. Anche perché l'unica bella azione azzeccata da Franzot, il quale dopo avere dribblato tre uomini aveva allungato un pallone invitante a Villa, è stata sciupata dal centravanti.

La situazione della Coppa Europa

Partite giocate

Irlanda-Svezia	1-1
Svezia-Irlanda	1-0
Austria-Italia	1-2

Gare da disputare

Italia-Irlanda	domani
Irlanda-Italia	8-5-1971
Svezia-Austria	28 maggio
Irlanda-Austria	30 maggio
Svezia-Italia	9 giugno
Austria-Svezia	5 settem.
Italia-Svezia	9 ottobre
Austria-Irlanda	10 ottobre
Italia-Austria	27 novem.

Tutti i marcatori

1 rete: De Sisti (Italia), Mazzola (Italia), Parits (Austria), Tom Turesson (Svezia), Brzokoupil (Svezia) e Carrol (Eire).

Classifica del VI gruppo

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
SVEZIA	3	2	1	1	0	2	1
ITALIA	2	1	1	0	0	2	1
EIRE	1	2	0	1	1	1	2
AUSTRIA	0	1	0	0	1	1	2

Gli altri gruppi

PRIMO GRUPPO — Incontri disputati: Cecoslovacchia-Finlandia 1-1; Romania-Finlandia 3-0; Galles-Romania 0-0. Classifica: Romania p. 3; Cecoslovacchia, Finlandia e Galles 1.

SECONDO GRUPPO — Norvegia-Ungheria 1-3; Francia-Norvegia 3-1; Bulgaria-Norvegia 1-1. Classifica: Ungheria e Francia p. 2; Norvegia e Bulgaria 1.

TERZO GRUPPO — Malta-Grecia 1-1. Classifica: Malta e Grecia p. 1; Inghilterra e Svizzera 0.

QUARTO GRUPPO — Spagna-Irlanda del Nord 3-0; Cipro-Urss 1-3. Classifica: Spagna e Urss p. 2; Irlanda del Nord e Cipro 0.

QUINTO GRUPPO — Danimarca-Portogallo 3-1; Scozia-Danimarca 2-2; Belgio-Danimarca 2-0. Classifica: Portogallo, Scozia e Belgio p. 2; Danimarca 0.

SETTIMO GRUPPO — Olanda-Jugoslavia 1-1; Lussemburgo-Jugoslavia 0-2; Germania Est-Olanda 1-0; Lussemburgo-Germania Est 0-3. Classifica: Germania Est p. 4; Jugoslavia 3; Olanda 1; Lussemburgo 0.

OTTAVO GRUPPO — Polonia-Albania 3-0; Germania Ovest-Turchia 1-1. Classifica: Polonia p. 3; Germania Ovest e Turchia 1; Albania 0.

L'Eire non vince da tre stagioni

L'ultima vittoria dell'Irlanda risale a tre anni fa. Il 22 novembre 1967 l'Eire piegò, con grande sorpresa di tutti, la fortissima Cecoslovacchia per 3-1. Nelle eliminatorie per la Coppa Rimet la squadra, inserita nel secondo girone con Ungheria, Danimarca e Cecoslovacchia, riuscì a cogliere un solo pareggio casalingo con la Danimarca. In trasferta gli irlandesi hanno segnato 3 gol e ne hanno subiti 14.

Per la Coppa Europa hanno affrontato il 14 ottobre la Svezia a Dublino pareggiando 1-1; hanno perso nel «four-tour-match» (1-0) e sono stati sconfitti anche dalla Polonia (2-0).

E' fallito l'esame dei rivali alla tv

FIRENZE, lunedì mattina.

(b. b.) Nel ritiro degli azzurri è stata proiettata ieri sera una sintesi filmata dell'incontro Eire-Svezia, disputatosi recentemente a Dublino e conclusosi in parità (1 a 1). Il filmato, della durata di una decina di minuti, avrebbe dovuto servire alla nostra squadra per prendere visione delle caratteristiche di alcuni giocatori. Non è stato invece possibile avere un quadro, anche approssimativo, delle capacità degli irlandesi, sia per la brevità della pellicola sia per la qualità del materiale. Si è visto spesso in azione Mulligan, il centrocampista del Chelsea, il quale domani non giocherà.

Riprende domenica la serie A con Torino-Napoli "clou" della giornata

Si riattacca il 13

Bologna - Catania
Foggia - Lazio
Lanerossi - Inter
Milan - Verona
Roma - Cagliari
Sampdoria - Fiorentina
Torino - Napoli
Varese - Juventus

Ecco la classifica

Napoli	p. 14	Sampdoria e Varese	p. 7
Milan	13	Verona	6
Bologna e Cagliari	11	Catania, Lazio e Fiorentina	5
Foggia	9	Vicenza	3
Roma, Juventus, Torino e Inter	8		

La polemica "avvelena" il campionato

Qualche gara di Coppa, quindi la partita internazionale di Firenze fra gli azzurri e l'Eire nel quadro del campionato europeo delle Nazioni: i tifosi si sono distratti appena dal campionato, che rimane sempre l'argomento di centro del nostro mondo calcistico. La Nazionale interessa di più per le polemiche che provoca che non per i risultati che ottiene: gli sportivi riversano nelle discussioni sulla formazione azzurra le convinzioni che si sono formate ogni domenica negli stadi della serie A. Il «caso Prati» è l'ultima dimostrazione di questo stato di cose: il giocatore è stato fischiato nell'allenamento di sabato perché i tifosi toscani gli preferivano Chiarugi, ma soprattutto perché il giocatore [illegible] maramaldeggiato con i compagni del Milan proprio contro i viola a Firenze.

Un deluso a Torino

Questa volta la Nazionale servirà a dare un tono particolare alla ripresa della serie A. Il «conservatore» Valcareggi ha lasciato fuori dalla squadra per l'Eire i giovani più in vista del campionato, rinunciando alla grande occasione che le contemporanee assenze di Riva e di Rivera gli avevano fornito. Così domenica prossima la serie A servirà da terreno di rivincita per chi sperava che fosse giunta la volta buona, e costituirà una prova d'appello per gli atleti che vestiranno domani a Firenze la maglia azzurra.

Bianchi, motore centrale del Napoli capolista, è l'elemento che il campionato aveva portato alla ribalta con maggiore insistenza nelle ultime domeniche. Se un atleta in un momento di forma così strepitosa non merita la Nazionale, tanto varrebbe che Valcareggi rinunciasse a convocazioni, ritiri ed allenamenti, limitandosi a dire ai giocatori alla fine di ogni partita: «Bene ragazzi, ci rivedremo a... il giorno tale».

Bianchi guiderà domenica il Napoli a Torino in una partita che fa spicco sul cartellone della nona giornata, una partita che sarà da nuova «prova della verità» per la capolista. La sosta internazionale potrebbe aver rallentato lo slancio del Napoli, il Torino è rientrato «arrabbiato» dalla trasferta di Budapest in Mitropa Cup: ai senatori di Chiappella, Cadè opporrà i suoi giovani guidati da Sala che avrà nell'occasione la particolare spinta polemica dell'ex.

Il Milan giocherà a Verona, sperando che il Torino blocchi la capolista. I rossoneri cercheranno dal canto loro di sfuggire alla regola che vuole vittoriosa la squadra che cambia allenatore, nel caso proprio il Verona che ha «licenziato» Lucchi promuovendo a responsabile tecnico il trainer in seconda Pozzan. La squadra di Rocco capita nello stadio veronese in un momento delicato, al termine del braccio di ferro fra il presidente Garonzi e lo stesso allenatore Lucchi. Garonzi ha chiesto ai giocatori una prova di particolare impegno, ma il Verona si troverà di fronte un Milan deciso a non perdere tempo nella rincorsa al Napoli, con Rivera al rientro, con la coppia Biasiolo-Benetti desiderosa di confermare il momento di [illegible] e di dedicare una grande partita al tecnico [illegible] Ferruccio Valcareggi.

Controprova per la Juve

La Juventus di Coppa, reduce dalla vittoriosa trasferta a Pecs, cercherà una conferma in campionato sul terreno del Varese. Motivi particolari si inseriranno nella partita, il principale sarà rappresentato dal [illegible] fra i bianconeri di due «ex» particolarmente cari al pubblico varesino: il neo-papà Anastasi e Bettega, questi protagonista al [illegible] dell'ultimo campionato promozione. La Juventus vorrà dimostrare che di domenica in domenica i suoi giovani fanno esperienza. Quello di Varese si è dimostrato un campo difficile per tutti (il Milan nell'ultimo turno vi ha pareggiato) e per i bianconeri superare l'ostacolo vorrebbe dire che la squadra comincia a camminare come il valore dei singoli fa prevedere.

Esame Samp per Baglini

La Fiorentina di Baglini (ormai è il presidente il vero «capo» della squadra, Pesaola si è adeguato alla linea presidenziale) andrà a cercare un po' di ossigeno sul campo della Sampdoria; per i viola non sarà un pomeriggio facile, come non lo sarà per Bernardini che alla guida dei toscani ha vinto uno scudetto. Ora il dottor Fulvio è trainer a [illegible] della squadra ligure; quest'anno sta assaporando il gusto di soddisfazioni alle quali aveva perso l'abitudine. La coppia Suarez-Lodetti ha dato alla squadra blucerchiata quello slancio che solo chi sa... giocare al calcio può dare. E' significativo il fatto che con alle spalle centrocampisti così validi, Salvi abbia messo a segno già quattro reti.

Bruno Perucca

Attacco a Savoldi

Savoldi del Bologna (7 gol) è il capocannoniere della serie A: lo inseguono ad una lunghezza Boninsegna e Prati, a due Villa. La rincorsa al goleador «numero uno» sarà uno dei motivi della serie A che riprende.

SERIE B - IL BARI ANCORA SOLO AL COMANDO DELLA CLASSIFICA

Assediato l'arbitro di Novara-Taranto (0-0)

Il direttore di gara, scortato dagli agenti, sfugge ai tifosi lasciando lo stadio da una uscita secondaria - Polemiche per l'espulsione di Udovicich - Serio incidente a Canto Esordio tra gli azzurri dell'ala Benigni - Un palo di Pelagalli nel secondo tempo

dal nostro inviato

Novara, lunedì mattina.

Sembrava uno «zero a zero» tranquillo, quasi monotono: il Novara ed il Taranto, all'attacco, facevano troppa confusione per sperare in qualcosa di più. Ma a poco più di venti minuti dalla fine l'arbitro ha espulso Udovicich per un fallo — non grave — su Aristei. Una decisione inspiegabile, che ha provocato molte polemiche: «Il nostro "stopper" — ha detto Tarantola — non meritava di essere mandato fuori, se Cantelli voleva calmare gli animi non era certo questo il modo». Non basta: a dieci minuti dalla fine Canto si è scontrato con Romanzini producendosi una forte distorsione alla caviglia sinistra; è rientrato quasi subito, ma zoppicava visibilmente, non riusciva a scattare. E il Novara, ridotto praticamente in nove (come domenica scorsa a Como) ha dovuto difendere a denti stretti il pareggio, senza più aver la possibilità di tentare qualche offensiva.

Forse gli azzurri di Parola (che avevano già sostituito Gabetto con Omizzolo e non avevano quindi la possibilità di mandare in campo un uomo fresco) non sarebbero riusciti ad imporsi neppure se fossero rimasti in undici. Ma l'espulsione di Udovicich ha scatenato ugualmente le ire dei tifosi, che hanno assediato l'arbitro negli spogliatoi per circa un'ora. Il sig. Cantelli, dopo aver atteso a lungo, ha poi abbandonato lo stadio da un'uscita secondaria, scortato da alcuni agenti. Nessuno se n'è accorto, i tifosi hanno continuato ad inveire contro di lui anche dopo che se n'era andato.

Da un po' di tempo a questa parte, la squadra piemontese con gli arbitri non ha fortuna. «Quando andiamo in trasferta — dicono i tifosi — i giudici di gara sono "casalinghi", quando si gioca a Novara accade esattamente il contrario. Non si può andare avanti così». In effetti, se il Novara ieri avesse perso la responsabilità maggiore sarebbe caduta proprio sulle spalle del sig. Cantelli che, preoccupato di non essere di «manica larga» con i padroni di casa, ha finito col danneggiarli espellendo per una scorrettezza veniale uno dei «cardini» della loro difesa.

Detto questo, occorre aggiungere però che il Novara visto all'opera ieri era la brutta copia della squadra che quest'anno in più di un'occasione davanti ai propri tifosi aveva entusiasmato. Mancando l'infortunato Cavinelli, Parola ha fatto esordire all'ala destra Benigni, celebre più perché è figlio di Noto Navarrini che per le sue doti di attaccante. E' presto per un giudizio definitivo, Benigni merita una controprova: ma ieri, innervato si è mosso cinque o sei palloni, facendosi quasi sempre anticipare da Nodari (soltanto una volta si è [illegible] bene dal suo diretto avversario, ma il portiere ha intuito il tiro ed è riuscito a neutralizzarlo senza grosse difficoltà). L'altra ala, Omizzolo, ha reso poco, tanto che viene da chiedersi perché Parola non abbia messo in campo subito il più incisivo Jacomuzzi. Come al solito, Gabetto è stato molto generoso, ma si è trovato spesso [illegible] davanti ad una difesa molto agguerrita: ha sfiorato il gol nel primo tempo con un tiro di sinistro in corsa che ha spiazzato il portiere (ma la palla è finita di poco a lato), ha gettato spesso lo scompiglio nell'area del Taranto, poi è uscito per un fastidioso [illegible] ad un occhio (pare si tratti di una leggera forma di congiuntivite) ed il suo posto è stato preso da Jacomuzzi. Onestamente, non gli si poteva chiedere molto di più.

Il Taranto attaccava con due sole punte, Morelli e Beretti, mentre il centravanti Aristei giocava arretrato. Così Udovicich è stato spesso risucchiato nell'area avversaria, dove è riuscito a combinare ben poco. Sarebbe stato meglio, forse, mettere lo stopper [illegible] a controllo di una delle due [illegible], mandando magari in avanti Vivian, l'unico giocatore del Novara che da [illegible] sappia tirare con forza e con precisione.

A centrocampo, poi, Giannini veniva marcato da Pelagalli, ma quando il difensore del Taranto si spingeva a dar man forte alla prima linea (ed è successo più volte, soprattutto nel primo tempo), non c'era nessuno che si preoccupasse di lui. Così è stato proprio Pelagalli, alla mezz'ora della ripresa, a far correre il pericolo più serio a Pulici: ricevuto un passaggio da Romanzini, Pelagalli ha tirato in corsa mandando il pallone a rimbalzare contro il montante, a portiere battuto.

Uno «zero a zero» giusto, in fondo, anche se l'arbitro — decidendo di espellere Udovicich — avrebbe potuto falsare l'andamento dell'incontro ed anche il risultato. Il Novara, oltre a Gavinelli, ora ha anche Canto (distorsione alla caviglia) fuori uso e con ogni probabilità domenica prossima non potrà utilizzare Udovicich, che rischia seriamente la squalifica. Una brutta domenica, per gli azzurri di Parola.

Maurizio Caravella

NOVARA: Pulici; Carlet, Vivian; Canto, Udovicich, Grossetti; Benigni, Carrera, Gabetto (Jacomuzzi dal 27' della ripresa), Giannini, Omizzolo. 12° Petrovich.

TARANTO: Cimpiel; Colautti, Nodari; Fabrizi, Jannarilli, Pelagalli; Morelli, Romanzini, Aristei, Tartari, Beretti. 12° Baroncini, 13° Gagliardelli.

ARBITRO: Cantelli.

● CASERTANA - MANTOVA 0-1 — Il Mantova ha vinto a Caserta sfruttando l'unica grossa occasione della giornata. Il gol mantovano è venuto al 40' da Toschi che ha ricevuto da Dell'Angelo e, superato Pallotta, si è trovato solo davanti a Zanier.

● AREZZO-REGGINA 1-0 — L'Arezzo è riuscito ad imporsi sulla Reggina in un confronto tra due squadre assetate di punti e che navigano nei bassifondi della classifica. L'iniziativa è stata quasi sempre degli aretini che, dopo una lunga e generosa offensiva, al 13' della ripresa, sono andati a rete con l'interno Continato.

risultati e classifica

Arezzo-Reggina	1-0	Catanzaro-Massese	1-0
Atalanta-Palermo	1-1	Modena-Ternana	0-4
Bari-Monza	1-0	Novara-Taranto	0-0
Brescia-Livorno	2-1	Perugia-Cesena	1-0
Casertana-Mantova	0-1	Pisa-Como	0-0

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.
1. Bari	18	12	6	1	0	2	1	2	17	6
2. Mantova	17	12	5	2	0	2	1	2	17	7
3. Brescia	17	12	5	3	0	1	2	1	12	5
4. Atalanta	16	12	4	2	0	0	6	0	10	3
5. Catanzaro	15	12	5	1	0	1	2	3	14	8
6. Como	15	12	4	2	0	1	3	2	15	13
7. Ternana	14	12	4	2	0	1	2	3	15	8
8. Livorno	13	12	4	2	1	1	1	3	10	9
9. Perugia	12	12	3	1	2	1	3	2	10	9
10. Novara	12	12	4	2	0	1	0	5	11	13
11. Pisa	11	12	2	3	1	1	2	3	9	10
12. Monza	11	12	3	1	1	1	2	4	12	15
13. Modena	11	12	2	3	1	1	2	3	8	14
14. Palermo	9	12	1	4	1	0	3	3	11	14
15. Casertana	9	12	2	3	1	0	2	4	10	14
16. Taranto	9	12	2	2	2	0	3	3	9	14
17. Arezzo	9	12	2	2	2	1	1	4	6	12
18. Reggina	9	12	2	2	0	0	3	5	6	14
19. Cesena	8	12	1	4	1	0	2	4	8	10
20. Massese	5	12	0	2	3	0	3	4	5	13

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA (13ª giornata - ore 14,30): Atalanta-Pisa; Casertana-Brescia; Catanzaro-Modena; Cesena-Reggina; Como-Palermo; Livorno-Mantova; Massese-Monza; Novara-Arezzo; Taranto-Perugia; Ternana-Bari.

MARCATORI — 6 reti: Fasal (Casertana); Magistrelli (Como); Marchetti (Ternana) - 5 reti: Biasig (Mantova) - 4 reti: Doldi (Atalanta); Marmo e Busilacchi (Bari); Balardo (Livorno); Toschi (Mantova); Spelta (Modena); Mondonico (Monza); Vivian (Novara); Beretti (Taranto); Zeli (Ternana) - 3 reti: De Paoli e Simoni (Brescia); Gori (Catanzaro); Lambrugo (Como); Merighi (Modena); Lanzetti (Monza); Urban (Perugia); Merighi (Reggina).

Al termine di Atalanta-Palermo (1-1)

Aggredito Sgrazzutti a Bergamo

● ATALANTA-PALERMO 1-1 — La partita ha avuto un epilogo alquanto burrascoso. Alcune decine di tifosi esagitati hanno atteso che i giocatori del Palermo uscissero dagli spogliatoi ed hanno aggredito il terzino Sgrazzutti. Pare che Sgrazzutti è stato preso di mira per aver provocato, al 40' della ripresa, l'espulsione dell'ala Bosdaves. C'è invece chi afferma che il giocatore sia stato scambiato per Pellizzaro reo di un gesto scorretto che però nessuno ha visto. Comunque Sgrazzutti è stato colpito con calci e pugni. La partita si era conclusa sull'1 a 1 con reti dell'atalantino Maggioni al 37' e con pareggio di Bercellino al 33'.

● BRESCIA-LIVORNO 2-1 — Due gol dell'intramontabile De Paoli hanno liquidato un Livorno privo di otto titolari (due squalificati e sei infortunati). Eppure i livornesi sono andati in vantaggio con Balardo che ha sfruttato una punizione quasi dal limite. Al 30' De Paoli ha pareggiato su identica azione. Il gol del successo è giunto al 22' della ripresa.

● MODENA-TERNANA 0-4 — Imprevedibile sconfitta interna del Modena che, di fronte alla Ternana, squadra più veloce e meglio impostata, ha subito il primo [illegible] in casa di questo campionato. I modenesi sono apparsi giù di corda in tutti i reparti, non hanno mai saputo imporre il loro gioco agli umbri e nel secondo tempo sono stati letteralmente in balia degli avversari. Tre gol sono stati segnati da Marchetti, il quarto da Zeli.

● CATANZARO-MASSESE 1-0 — Ha vinto di misura il Catanzaro su una Massese apparsa molto più pericolosa di quanto si credesse. I giallorossi sono andati in vantaggio dopo poche battute di gioco, esattamente al primo minuto della partita, grazie ad un perfetto colpo di testa di Mujesan il quale ha battuto imparabilmente il portiere Fornasaro.

● PISA-COMO 0-0 — Reti inviolate a conclusione di una partita che ha visto i nerazzurri più attivi, specialmente nella seconda parte dell'incontro, quando hanno stretto d'assedio la porta del portiere comasco Zamparo autore di almeno tre interventi decisivi.

● PERUGIA-CESENA 1-0 — Una partita incolore fra due squadre del centro-sud classifica. Andato in vantaggio al 10' della ripresa (dopo un primo tempo piuttosto scialbo) con un gol di Mazzia, il Perugia ha poi fallito banalmente due occasioni per ottenere il raddoppio, al 33' con Urban e al 38' con Traini. Le occasioni erano state propiziate dalla condotta di gara del Cesena che, visto sfumare il traguardo dello zero a zero, si era lanciato in avanti nel tentativo di pareggiare.

● BARI-MONZA 1-0 — Vittoria sofferta del Bari. Il Monza ce l'ha messa tutta per non perdere ed avrebbe raggiunto il meritato pareggio al 6' della ripresa se il portiere barese Spalazzi con un'autentica prodezza non fosse intervenuto alla disperata su Mondonico, ormai lanciato a rete. La rete del Bari era stata segnata al 25' del primo tempo da Diomedi conseguente a calcio d'angolo. La partita era stata in pericolo fino a stamane quando; garante il presidente del Bari prof. De Palo, la Lega ha deciso di soprassedere all'azione di recupero di 20 milioni di cui è debitrice la squadra biancorossa.

totocalcio

Scheda vincente

1	Arezzo-Reggina	1-0
x	Atalanta-Palermo	1-1
1	Bari-Monza	1-0
1	Brescia-Livorno	2-1
2	Casertana-Mantova	0-1
1	Catanzaro-Massese	1-0
2	Modena-Ternana	0-4
x	Novara-Taranto	0-0
1	Perugia-Cesena	1-0
x	Pisa-Como	0-0
1	Genoa-Macaratese	3-0
2	Padova-Reggiana	0-1
x	Salernitana-Sorrento	0-0

Le quote

13 — Lire 5.627.600 (i vincitori sono 53 (3 in Piemonte))

12 — Lire 179.500 (i vincitori sono 1891 (102 in Piemonte))

Prossima schedina: Bologna-Catania; Foggia-Lazio; Lanerossi-Inter; Milan-Verona; Roma-Cagliari; Sampdoria-Fiorentina; Torino-Napoli; Varese-Juventus; Casertana-Brescia; Como-Palermo; Livorno-Mantova; Triestina-Padova; Messina-Pescara.

Il monte premi è di Lire 596.530.370

la scheda totip

Colonna: 2X - 11 - 1X - 11 - 12 - X1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	2	—	L. 4.477.568
Con 11 punti	65	5	L. 137.771
Con 10 punti	736	56	L. 12.004

Risultati delle corse valide per la scheda — 1ª corsa: 1) Oltù, gr. 2; 2) Frindolo, gr. X - 2ª corsa: 1) Pracaban, gr. 1; 2) Albilogna, gr. 1 - 3ª corsa: 1) Guy Ellen, gr. 1; 2) Visignano, gr. X - 4ª corsa: 1) Delfobe, gr. 1; 2) Esplendido, gr. 1 - 5ª corsa: 1) Breuil, gr. 1; 2) Filarco, gr. 2 - 6ª corsa: 1) Alviano, gr. X; 2) Cannon Ball, gr. 1.

Il movimentato dopo-partita di Novara

Tifoso pugliese all'ospedale

E' stato affrontato da sostenitori novaresi che lo credevano armato di coltello: invece aveva in mano un pettine - Guarirà in 6 giorni

dal corrispondente

NOVARA, lunedì mattina.

Quasi un «giallo», al termine di Novara-Taranto. Mentre l'arbitro era ancora negli spogliatoi e si accingeva a lasciare lo stadio da un'uscita secondaria, fra gli spettatori che lo attendevano minacciosi davanti agli spogliatoi è scoppiata una rissa che avrebbe potuto avere conseguenze molto serie. Un tifoso del Taranto è venuto a diverbio con un gruppo di sostenitori novaresi, sono volati insulti ed anche qualche pugno. Ad un certo punto qualcuno si è accorto che il tifoso pugliese impugnava un oggetto, che a prima vista poteva sembrare un coltello.

C'è stato un po' di panico, poi cinque o sei persone hanno circondato il sostenitore del Taranto e lo hanno picchiato. La polizia è intervenuta, lo ha raccolto — era a terra, svenuto — ed ha provveduto a farlo trasportare all'ospedale, dove è stato identificato: si chiama Vito Anicirto, ha ventinove anni, è di Taranto ma da qualche tempo si è trasferito a Torino, dove lavora come manovale. I sanitari gli hanno riscontrato contusioni ed escoriazioni multiple, giudicandolo guaribile in sei giorni. L'oggetto che poteva sembrare un coltello, secondo la versione fornita dalla polizia era invece un lungo pettine nero.

Anche durante l'incontro si sono verificati incidenti sulle gradinate. I tifosi del Taranto erano numerosi ed in più occasioni ci sono stati dei tafferugli: molti insulti, qualche pugno. Le forze dell'ordine sono intervenute un paio di volte per ristabilire la calma.

p. b.

SERIE D - LA PRO VERCELLI PAREGGIA (0-0) A IVREA

Gioco deludente, niente reti

nostro servizio

Ivrea, lunedì mattina.

Squallido 0-0 tra Ivrea e Pro Vercelli. L'incontro «nebbioso» per le nuvole basse e per l'offuscamento mentale dimostrato dai ventidue giocatori in campo non ha offerto alcuna vera emozione agli infreddoliti tifosi che hanno battuto ritmicamente i piedi per tutti i 90' di gara, non per incitare i giocatori, ma per scaldare le estremità intirizzite. Niente gioco dunque e al termine della gara fischi per tutti. Il risultato tuttavia accontenta ambedue le squadre: la Pro Vercelli è reduce dalla sconfitta interna contro l'Astimacobi, con il risultato utile di Ivrea conserva i due punti positivi in media inglese e porta a tre punti il vantaggio in classifica sulla Biellese, diretta inseguitrice; l'Ivrea, contro la capolista, non poteva chiedere di meglio che dividere la posta in palio.

L'unica vera occasione i bianchi l'hanno avuta al 10' del primo tempo, quando Rossi II, su intelligente passaggio di Tonelli, ha colpito il palo alla destra di Caligaris. Dopo questo episodio la Pro si è quasi arresa al gioco ostruzionistico degli uomini di Vaira che hanno fatto del loro meglio, con pieno successo, per non correre altri inutili rischi. Da registrare anche nella prima frazione di gioco l'ammonizione di Brandvardi per proteste. Buono, nel complesso dell'incontro, la prova del direttore di gara, Piani di Forlì, che sicuramente in nebbia non ha aiutato nel suo difficile compito.

Nella ripresa dieci minuti, quelli iniziali, di gioco piacevole, poi tutto come prima. Al 10' il giovane libero vercellese Bultano conquista la sfera al limite della propria area, attraversa tutto il campo di corsa e passa a Rossi I. Caligaris però è pronto a tuffarsi sui piedi dell'attaccante impossessandosi del pallone. Al 17' Ferrari è ammonito per un intervento pericoloso ai danni di Stara. Ancora un tentativo di Rossi I al 36', sventato in due tempi da Caligaris. La nebbia si infittisce riducendo notevolmente la visibilità tanto che Stara e compagni trovano il modo di sbagliare due volte da almeno venti metri lo specchio della porta. La gara si chiude all'insegna del non gioco.

s. rot.

IVREA: Caligaris; Monte, Facchini; Broggi, Menegotti, Ferrari; Scali, Fait, Nodari, Alpignano, Glisenti. 12° Martino, 13° Masera.

PRO VERCELLI: Brandvardi; Picardi, Benassi; Bultano, Jussich, D'Auria; Rossi II (dall'84' Brignone), Vannicola, Tonelli, Stara, Rossi I. 12° Lamberti.

ARBITRO: Piani di Forlì.

ASTIMACOBI-BORGOSESIA 1-1 — Le reti sono state realizzate nella ripresa da Targonia (Borgosesia), al 31' e da [illegible] (Asti) al 43'. Nel secondo tempo al 22' è stato espulso il portiere Sogni del Borgosesia per un fallo su Prunecchi: lo ha sostituito il centravanti De [illegible].

SERIE D - Girone A

RISULTATI E CLASSIFICA

Albenga-Omegna	2-1
Astimacobi-Borgosesia	1-1
Borgomanero-Aosta	2-0
Casale-Arona	1-1
Cossatese-Canelli	4-3
Cuneo-Sarzanese	0-0
Ivrea-Pro Vercelli	0-0
Rapallo-Gaviese	0-1
Sestrese-Biellese	1-0

PROSSIMO TURNO: Aosta-Rapallo; Arona-Sestrese; Biellese-Astimacobi; Canelli-Borgomanero; Gaviese-Cuneo; Ivrea-Cossatese; Omegna-Casale; Pro Vercelli-Borgosesia; Sarzanese-Albenga.

	P.ti	G	V	N	P	Reti F	Reti S
P.Vercelli	20	12	9	2	1	20	5
Biellese	17	12	6	5	1	15	6
Cossatese	16	12	5	6	1	15	9
Sarzanese	16	12	5	6	1	9	3
Astimac.	16	12	4	8	0	15	11
Sestrese	14	12	5	4	3	10	8
Gaviese	13	12	4	5	3	10	10
Canelli	12	12	4	4	4	16	15
Cuneo	12	12	3	6	3	8	10
Borgos.	12	12	4	4	4	12	13
Arona	11	12	4	3	5	13	15
Aosta	10	12	3	4	5	9	11
Borgom.	9	12	2	5	5	9	10
Casale	9	12	1	7	4	9	11
Ivrea	8	12	3	2	7	8	14
Albenga	7	12	2	3	7	6	13
Omegna	7	12	1	5	6	5	12
Rapallo	7	12	1	5	6	8	14

Girone B

RISULTATI: Crema-Carpi 1-0; Cremonese-San Secondo 4-0; Meleo-Gallaratese 3-2; Moglia-Fanfulla 0-0; Pro Sesto-Pavia 1-4; Sant'Angelo Lodigiano-Guastalla 2-0; Sassuolo-Falck Vobarno 2-1; Trevigliese-Pergolettese 2-0; Vigevano-Mic Meda 1-0.

CLASSIFICA: Crema p. 18; Cremonese e Trevigliese 17; Gallaratese, Pavia e Pergolettese 15; Pro Sesto 13; Sassuolo 12; Fanfulla e Vigevano 11; Carpi, Falck Vobarno, Moglia e Mic Meda 10; Guastalla e Meleo 8; Sant'Angelo Lodigiano 8; San Secondo 6.

PROSSIMO TURNO: Carpi-Cremonese; Falck Vobarno-Vigevano; Gallaratese-Trevigliese; Guastalla-Fanfulla; Mic Meda-Pro Sesto; Pavia-Meleo; Pergolettese-Moglia; Sant'Angelo Lodigiano-Crema; San Secondo-Sassuolo.

La Biellese cede a Sestri

Ha perso per 1 a 0: il gol segnato da Ghilino che rientrava in squadra dopo sei mesi di squalifica

dal corrispondente

Genova, lunedì mattina.

(g. b.) L'imbattuta Biellese ha dovuto lasciare l'intera posta, frastornata dall'agonismo della formazione locale. La Sestrese ha disputato un'ottima gara sotto il profilo tattico e agonistico, non lasciando [illegible] agli avversari, tecnicamente più dotati, l'iniziativa delle manovre. Gli ospiti, per la verità, avrebbero meritato il pareggio per alcune pregevoli azioni nella zona centrale del campo, sfumate poi in area per l'imprecisione delle punte.

La rete è stata segnata al 17' della ripresa da Ghilino. Il giocatore rientrava in squadra dopo una squalifica di sei mesi.

CUNEO-SARZANA 0-0 — Incontro a ritmo sostenuto tra due formazioni che si sono equilibrate come volume di gioco. Entrambe hanno svolto pregevoli azioni a centrocampo, peraltro sistematicamente fallite in fase risolutiva. Sono stati espulsi, per reciproche scorrettezze, Narciso (Cuneo) e Lazzarini (Sarzanese).

RAPALLO-GAVIESE 0-1 — Dopo aver clamorosamente fallito nel primo tempo un palo di favorevoli occasioni, il Rapallo è stato battuto nella ripresa dalla Gaviese, che è passata al 32' con un gran tiro del suo capitano Landini. Superlativa, tra gli ospiti, la prova dell'ex sampdoriano Delfino e dell'ex genoano Rivara.

ALBENGA-OMEGNA 2-1 — Mille [illegible] fino al fischio di chiusura. Il primo tempo ha visto l'Albenga portarsi sul 2 a 0, per merito di Sobrero al 20' e Cellbori al 29', su rigore. Nella ripresa efficace reazione dell'Omegna, facilitata da qualche svista arbitrale. Hanno segnato per gli ospiti Barotta al 2' su rigore e Marchini al 20'. L'Albenga tuttavia ha contenuto gli attacchi dell'Omegna riuscendo infine a centrare la rete decisiva con Vacconi, al 27'.

BORGOMANERO-AOSTA 2-0 — L'esordio casalingo di Zanetti, l'ex laziale che ha sostituito l'allenatore Turconi, ha portato fortuna al Borgomanero. Agevolato da un fulmineo gol di Uglietti al primo minuto, il Borgomanero si è aggiudicato con relativa facilità l'incontro con l'Aosta. Il gol della tranquillità per i padroni di casa è stato messo a segno da Martinelli.

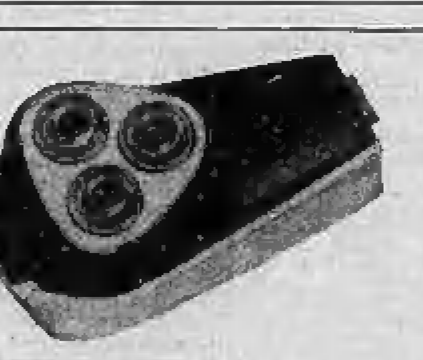
COSSATESE-CANELLI 4-3 — La Cossatese ha vinto autorevolmente l'incontro con il Canelli che non ha mai impensierito gli avversari. Le reti sono state segnate dagli «azzurri» Rossini al 22' e Re al 33' del primo tempo; Caccaro (autorete) al 12', Motta al 20' e Sollier al [illegible] della ripresa. Il Canelli ha accorciato le distanze a due minuti dal termine con Unere.

CASALE-ARONA 1-1 — Giusto pareggio tra il Casale e l'Arona. Ad un maggior volume di azioni dei padroni di casa, gli ospiti hanno contrapposto veloci e pericolosi contropiede. I monferrini sono passati in vantaggio al 4' della ripresa su calcio di rigore realizzato da Venturello. L'Arona ha pareggiato al 18' con Bucco. [illegible] questo momento la partita si è fatta [illegible] e l'arbitro al 15' ha espulso Faggiotto, del Casale, e al 19' Buttarini, dell'Arona.

Il Real Torino ha battuto con un secco 5 a 1 il Verrici Mileni di Parma nella partita di andata nella semifinale della Coppa Italia di calcio femminile. Elena Schiavo ha segnato (due gol), la Ciceri due e l'Avon uno. La rete del Parma è stata realizzata dalla giovane Lesarini.

PHILIPS

Vi offro 6.000 lire per radervi meglio



Portate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca o tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore. Ve lo valuterà 6.000 lire

acquistando Philips de luxe con tagliabasette

Invece di 18.900 **lo pagherete solo lire 12.900**

Il Philips de luxe è il rasoio più sofisticato della gamma: tagliabasette, pulsante d'accensione, selettore di voltaggio incorporato, cordone allungabile, dispositivo per l'apertura delle lamine e la pulizia in un soffio.

Il certificato di garanzia partecipa al grande concorso a premi.

Concessionaria esclusiva MELCHIONI S.p.A. Milano

MTK-Torino senza risparmio di colpi, poi l'invasione

LA VERGOGNOSA RISSA DI BUDAPEST

Budapest. Questo è l'inizio della clamorosa rissa di MTK-Torino. Castellini sta per essere aggredito dal portiere avversario Haidu, mentre Ferrini è pronto ad intervenire. Al centro: Haidu tenta di « bloccare » Castellini. A destra i due portieri rotolano a terra lottando

L'aggressione ai granata al termine della partita

(Segue dalla 1ª pagina)

sbattuto nel sottopassaggio da poliziotti e da altre persone, se l'è cavata con un po' di paura; così come il medico dott. Balardi, l'addetto stampa granata Bracco, il massaggiatore Colla e il cuoco Nino.

Tre episodi hanno contribuito indubbiamente a fare perdere alla partita ogni carattere sportivo, dopo che [illegible] minuti il gioco gli ungheresi davano picchiato; a [illegible] in modo scandaloso, senza che l'arbitro cecoslovacco riuscisse a tenere in pugno la situazione. Anzi il signor Capelo ha ammonito tre italiani [illegible] loro proteste, concedendo ad autentici leppisti, quali lo stopper Olah e il centrocampista Strasser, di fare quel che volevano. Ad accendere la scintilla è stata indubbiamente l'ingiusta espulsione di Cereser avvenuta al 13' del primo tempo supplementare. La partita [illegible] finita in parità (1-1, gol di Puia e di Becsei) come all'andata per [illegible] bisognava ricorrere ai tempi extra. Al 13', dunque, Cereser entrava deciso su Becsei atterrandolo a tre quarti di campo. L'arbitro fischiava e, fra lo stupore dei granata, capelleva il « libero ».

Dopo tre minuti di discussioni, di spintoni e di insulti — era intervenuto persino Cadè, persona assolutamente tranquilla — il gioco riprendeva. Degenerava nuovamente nel secondo tempo supplementare, dopo che l'MTK era passato fortunosamente in vantaggio su autorete di Ferrini, che aveva deviato in porta un tiro di Szuromi nel tentativo di liberare. Stavolta era Torok a compiere un fallaccio su Fossati, uno dei tanti, senza che l'arbitro ritenesse opportuno richiamarlo. Capitan Ferrini, il quale — è stato il giocatore più corretto in campo ed anche fra i migliori, intervenuta invitando l'arbitro a comportarsi con Torok così come aveva [illegible] Cereser, [illegible] espellendolo.

A questo punto si verificava una scena incredibile. Protagonista [illegible] guardalinee, un ungherese, lo stesso che avrebbe rubato coscienza il secondo [illegible] dell'MTK in cui azione iniziale, [illegible] i granata, era irregolare essendo un giocatore Kuntz, in fuori gioco. Il segnalinee dunque interveniva nella discussione fra Ferrini e l'arbitro prendendo il [illegible] letteralmente per il collo con una mano e picchiando con la bandierina sulla testa alcuni calciatori italiani fra cui Fossati. Nasceva un parapiglia [illegible] guardalinee per il quale nel tentativo di restituirgli la... gentilezza. Calma [illegible] movimento le acque, ancora su intervento [illegible] polizia, ora dopo qualche colpo [illegible] fischio di chiusura e l'inizio degli incidenti ancora più gravi.

Sulla destra del campo un giocatore ungherese, rivoltosi — almeno così sembra — al giovane Lombardo un pesante insulto, il terzino rispondeva con un pugno. Era l'inizio della rissa. Lombardo fuggiva in [illegible] di Castellini che, nel frattempo, stava dirigendosi verso gli spogliatoi. Contemporaneamente circa trecento spettatori della gradinata, scavalcavano [illegible] la rete di protezione, alta un metro appena e si lanciavano in campo al grido di « fascisti fascisti », rincorrendo i giocatori torinesi. Castellini, nel tentativo di difendere Lombardo da una dozzina di scalmanati, giocatori dell'MTK e tifosi, veniva colpito a sua volta.

[illegible] sinistra del campo, Ferrini e Fossati sparivano sommersi da gruppi di tifosi alle [illegible] di quali la polizia iniziava a lavorare con il manganello. Haidu, il portiere dell'MTK, forse nel tentativo di « salvare » il collega Castellini, lo stringeva con le braccia cercando di [illegible] aiuto. Non l'avesse [illegible] fatto. Uno spettatore sferrava un gran pugno al mento [illegible] Castellini, impossibilitato a difendersi. L'ex maniaco diventava una furia. [illegible] liberava dalla presa e rincorreva il suo colpitore. [illegible] raggiungeva iniziando un furioso « corpo a corpo ». Ben presto però anche egli sommerso dai tifosi che lo picchiavano senza pietà. Buon per lui che arrivava Saltolo, il quale brandendo [illegible] minerale, lo liberava ma finiva a sua volta sotto un groviglio di corpi.

La confusione, in quel momento, era indescrivibile. I cinquanta agenti presenti sul campo — [illegible] strema [illegible] tori della gradinata, scavalcavano [illegible] la rete di protezione, alta un metro appena e si lanciavano in campo al grido di « fascisti fascisti », rincorrendo i giocatori torinesi. Castellini, nel tentativo di difendere Lombardo da una dozzina di scalmanati, giocatori dell'MTK e tifosi, veniva colpito a sua volta.

[illegible] sinistra del campo, Ferrini e Fossati sparivano sommersi da gruppi di tifosi alle [illegible] di quali la polizia iniziava a lavorare con il manganello. Haidu, il portiere dell'MTK, forse nel tentativo di « salvare » il collega Castellini, lo stringeva con le braccia cercando di [illegible] aiuto. Non l'avesse [illegible] fatto. Uno spettatore sferrava un gran pugno al mento [illegible] Castellini, impossibilitato a difendersi. L'ex maniaco diventava una furia. [illegible] liberava dalla presa e rincorreva il suo colpitore. [illegible] raggiungeva iniziando un furioso « corpo a corpo ». Ben presto però anche egli sommerso dai tifosi che lo picchiavano senza pietà. Buon per lui che arrivava Saltolo, il quale brandendo [illegible] minerale, lo liberava ma finiva a sua volta sotto un groviglio di corpi.

La confusione, in quel momento, era indescrivibile. I cinquanta agenti presenti sul campo — [illegible] strema [illegible] clavano intanto l'arrivo [illegible] rinforzi — [illegible] mettevano in [illegible] giochiare come forsennati. Un paio di poliziotti issati sull'ingresso che immette negli spogliatoi, colpivano tutti quelli che entravano, senza distinguere se si trattasse di giocatori, dirigenti o tifosi. Alcune cariche sul campo raddrizzavano per fortuna la situazione, mentre i giocatori delle due squadre si rifugiavano negli spogliatoi. « E noi che a Torino ti abbiamo trattato con lo champagne! » — [illegible] Fossati quasi piangendo in preda ad una crisi [illegible] rabbia. Anche nel sottopassaggio [illegible] volati calci, pugni. Ad un certo punto i giocatori ungheresi si sono rifiutati [illegible] andare oltre: « Noi non colpe » dicevano, [illegible] dosi forse dimenticati del loro deplorevole comportamento durante [illegible] partita.

L'allenatore ungherese Palicsko, che a Torino aveva lodato la sportività dei granata, « era in [illegible] angolo imbarazzato. Lo sguardo [illegible] il presidente ed il vice presidente dell'MTK si tenevano [illegible] le mani sui capelli e scuotevano [illegible] : « Perdonaci perdonato » supplicavano, mentre fuori la grida della folla ed il suono delle sirene delle pantere della polizia si confondevano nel fragore pungente del primo pomeriggio.

g. gand.

Gli incidenti minuto per minuto anche il cronista è andato k. o.

La battaglia finale sul campo e presso il sottopassaggio degli spogliatoi - Saltolo difende Castellini impugnando una bottiglia
I giocatori granata hanno lasciato lo stadio protetti dalla polizia - Vibranti proteste dei dirigenti e dei giocatori torinesi

dal nostro inv[illegible]

Budapest, lunedì mattina.

Saltolo aveva appena fran[illegible] una bottiglia, vuota, di acqua minerale, sulle spalle di Haidu che era avvinghiato a Castellini in una lotta furiosa, incredibile; il pubblico scendeva [illegible] cadute sul campo, gli ungheresi picchiavano chiunque incontrassero, la [illegible] azionava il manganello colpendo anche Ferrini che cadeva in [illegible] alla calca.

Nel fuggi, [illegible] generale, nella rincorsa affannosa verso il sottopassaggio che doveva condurci agli spogliatoi non ho avvertito l'urlo di Fossati « *attento, attenti!* ». Un attimo dopo ero come se mi fosse scoppiata una bo[illegible] sul viso, un pu[illegible] tremendo sferratomi dall'alto sulla [illegible] de[illegible] Lo stadio attorno a'è messo a girare, Fossati e Nino, il cuoco, prima mi hanno allontanato sorreggendomi mentre ancora intontito mi coprivo il viso con le mani, poi [illegible] ritornati [illegible] loro passi ed hanno restituito a mio [illegible] il k.o. infertomi da uno spettatore che ovviamente non [illegible]. Alcuni poliziotti entrati [illegible] corridoio mi hanno afferrato e spinto a viva forza negli spogliatoi dal Torino deve uno alla volta, arrivavano i protagonisti della rissa.

T[illegible] urlanti

Un caos indescrivibile, momenti di [illegible] resi più preoccupanti [illegible] urla dei tifosi ungheresi che premevano contro le finestre urlando tutta [illegible] loro rabbia e il loro dispetto. Traversa è [illegible] ripetutamente trattenuto dagli agenti che volevano impedirgli l'ingresso nello spogliatoio, finch[illegible] non si è ribellato con una spin[illegible] e quando è [illegible] arso dinanzi ai giocatori ha impetuto il [illegible] per dire: « *Ragazzi, [illegible] conta è uscire di qui. Non accettate la minima provocazione, c'è un clima [illegible] che alla prima nostra mossa ci metterebbero tutti in prigione, perché [illegible] stati noi a provocare gli incidenti* ».

[illegible] dopo, accompa[illegible] da dieci agenti abbiamo potuto lasciare gli spogliatoi, siamo ritornati [illegible] campo [illegible] ci attendeva il pullman [illegible] portarci all'aeroporto. Sotto la scorta di due auto della polizia abbiamo lasciato lo stadio. Ap[illegible] è aperta [illegible] porta secondaria del vecchio Ungaria il grido « *copritevi le teste con le valigie!* » e [illegible] simultaneo alla visione di gruppi di tifosi che attendevano [illegible] pullmini con pietre in mano. Subito dopo la pioggia di sassi, alcuni [illegible] quali hanno frantumato i finestrini del pullman. Una pietra, fortunatamente piccola, ha colpito al capo Lomb[illegible] ha riportato una leggera ferita.

All'aeroporto di Budapest, mentre la [illegible]ra consu[illegible] un pasto [illegible] fame di panini, sono arrivati i dirigenti d[illegible] M.T.K. che servendosi [illegible] Shankley per tradurre, si sono rivolti a Traversa per dire: « *Siamo amareggiati per quanto [illegible] causa* ».

« *Anche noi* », ha risposto Traversa secamente. Un'affrettata stretta di mano ha concluso l'ultimo incontro fra i rappresentanti delle due squadre.

Sull'aereo, nell'immediato rientro in Italia, via Vienna, [illegible] arrivo a [illegible] da do[illegible] i giocatori hanno proseguito [illegible] pullman fino a Torino, ho raccolto i commenti di Traversa, Bracco, Ca[illegible] e dei giocatori. Ajcuna dichiarazioni, fatte a mente ancora calda, [illegible] protagonisti [illegible] questa amara giornata [illegible] quale [illegible] intanto fermamente reagire tramite un colloquio [illegible] dirigenti avrà con il presidente [illegible] Federazione Italiana gioco calcio, Artemio Franchi.

Ferrini colpito

Comincia[illegible] con Traversa: « *E' stata [illegible] vergogna. E' difficile rendersi conto che al termine di una partita di calcio abbiamo rischiato la vita. Dalla tribuna è stato [illegible] spettacolo impressionante che mi auguro di non rivedere mai più. La polizia, perdipiù, invece di difenderci rincorreva i nostri giocatori e la manganellata sulla testa di Ferrini lo testimonia in particolare. Se fossi stato [illegible] panchina anziché in tribuna forse [illegible] acconsentito a ritirare [illegible] squadra quando è stata decretata l'espulsione di Cereser. Siamo stufi di questi arbitraggi e di queste continue provocazioni. Guardi la squadra, ora, i giocatori sembrano reduci da una battaglia non da una partita di calcio. Domani invieremo alla federazione italiana un esposto. Non è più possibile andare all'estero in queste condizioni, ce ne hanno fatte di tutti i [illegible]; l'arbitraggio è stato scandaloso, abbiamo perso e cambiato non bastasse hanno cercato [illegible] linciare i giocatori* ».

Cadè: provocazioni

[illegible]: « *E' stata [illegible] partita di calcio [illegible] quando non siamo andati in vantaggio [illegible] il [illegible] di Puia. Forse abbiamo segnato troppo presto. Dopo è stato [illegible] to una ruffa provocata dagli ungheresi. Le ricordo cosa hanno fatto Olah, Koritar e Ceferin. Quest'ultimo, [illegible] l'altro, ha beffeggiato i nostri giocatori quando la MTK ha segnato il secondo gol. Se noi in Italia ci fossimo comportati come ha fatto l'MTK avrebbero espulso almeno cinque dei nostri giocatori. Ed, invece, [illegible] pagato Cereser per un fallo che era il più veniale di quelli commessi fino a quel momento. Non ho mai perso la pazienza per un partita di calcio, nemmeno di fronte alle sconfitte più disastrose. Però oggi non era possibile rimanere insensibili, ce ne hanno fatte di tutti i colori e alla fine hanno tentato di linciarci. Una [illegible] e se questa è la Mitropa Cup ben venga la nostra eliminazione* ».

[illegible]: « *Ho addosso [illegible] rabbia che non ve ne fate l'idea. [illegible] stato espulso per un semplice fallo dopo che io avevo preso botte in tutte le parti del corpo. Naturalmente domani qualcuno dirà che è stato espulso [illegible] sotto Cereser. La prima volta che vedo [illegible] ungheresi me la mangio* ».

Ferrini: « *Il guardalinee ad un certo punto mi ha preso addirittura per il collo. Mi sembrava una partita [illegible] matti. Mai visto nulla di simile. Sul secondo gol degli ungheresi in effetti ho deviato la traiettoria del tiro* »

« *Però* — lo tranquillizzam Castellini — *la pelle sarebbe finita [illegible]almente in rete* ».

Bui: « *Non avevo neanche il tempo di [illegible] della palla che subito qualcuno [illegible] metteva a terra. Alla fine mentre mi avviavo verso gli spogliatoi ho avvertito una botta sotto il mento, era un pugno, così forte da spirarmi uno sguardo sul mento, ho cercato di reagire, poi l'ondata degli spettatori è calata sul campo e mi sono rifugiato negli spogliatoi. La colpa comunque è nostra. Quando questa gente viene in Italia, noi li trattiamo bene, offriamo agnolotti e champagne oltre che la massima correttezza in campo. Ecco come ci ricambiano, questa è [illegible] carità. Giravano soltanto per [illegible] coltellate in pancia* ».

Castellini: « *Non [illegible] ho visto più quando Koritar al che io avevo preso botte in tutte le parti del corpo. Naturalmente domani qualcuno dirà che è stato espulso [illegible] sotto Cereser. La prima volta che vedo [illegible] ungheresi me la mangio* ».

Ferrini: « *Il guardalinee ad un certo punto mi ha preso addirittura per il collo. Mi sembrava una partita [illegible] matti. Mai visto nulla di simile. Sul secondo gol degli ungheresi in effetti ho deviato la traiettoria del tiro* »

« *Però* — lo tranquillizzam Castellini — *la pelle sarebbe finita [illegible]almente in rete* ».

Bui: « *Non avevo neanche il tempo di [illegible] della palla che subito qualcuno [illegible] metteva a terra. Alla fine mentre mi avviavo verso gli spogliatoi ho avvertito una botta sotto il mento, era un pugno, così forte da spirarmi uno sguardo sul mento, ho cercato di reagire, poi l'ondata degli spettatori è calata sul campo e mi sono rifugiato negli spogliatoi. La colpa comunque è nostra. Quando questa gente viene in Italia, noi li trattiamo bene, offriamo agnolotti e champagne oltre che la massima correttezza in campo. Ecco come ci ricambiano, questa è [illegible] carità. Giravano soltanto per [illegible] coltellate in pancia* ».

Castellini: « *Non [illegible] ho visto più quando Koritar al termine del confronto mi dirigeva [illegible] pugno. Ma [illegible] to un pugno. Non [illegible] stato, per Saltolo che [illegible] ho salvato...* ».

Un brutto ricordo

Bracco: « *Due fatti innanzitutto da stigmatizzare, a parte il contegno pazzesco del pubblico. E cioè che il guardalinee nel corso della partita sia [illegible] per prendere per il collo Ferrini e la reazione della polizia che di fronte all'invasione di campo a un'aggressione dei nostri giocatori [illegible] soltanto non ha reagito con la auspicabile immediatezza e determinazione ma ha rincorso i nostri giocatori. Ferrini che stava soltanto difendendosi è stato ferito da una manganellata [illegible]* ».

Maddè accusa un lieve stiramento muscolare. Cadè si [illegible] di rimpatriarlo in tempo utile per la partita con il Napoli. Domani il tecnico conterà i feriti, mentre la società cercherà [illegible] studiare [illegible] opportuni provvedimenti. La partita di Budapest resterà, comunque, un ricordo mortificante per tutti. Difficilmente in futuro il Torino accetterà rapporti con società ungheresi. Traversa [illegible] no lin più che a sufficienza.

Franco Costa

LE FASI DELLA BURRASCOSA PARTITA DI BUDAPEST

Gol di Puia, rimonta dei magiari

I granata, in vantaggio con [illegible] difensore, raggiunti [illegible] sconfitti [illegible] tempi supplementari

MTK	**2**
Torino	**1**

[illegible]: Castellini 7; Lombardo 7, [illegible]sati 7; Puia 7, Cereser 8; Ferini 8; Rampanti 6 (Zaccarelli dal 91', 7), Sala 6, Fabbri 6 (Bozzi dal 62' 6), Maddè 6, Bui 6.

MTK: Haidu 7; Torok 6, Dunai 7; Cstorny 6, Olah 6 (Kalocsai dal 91'), Strassser 5; Kuntz 5, Sarkozi 6 (Oberdl dal 91'), Becsei 6, Szuromi 7, Kunst 7.

Arbitro: Kopcia (Cecoslovacchia) 3.

Reti: [illegible] 47' Puia 66, Becsei, 115' (secondo tempo supplementare) autorete di Ferrini.

Spettatori: [illegible] circa.

dal nostro inviato

Budapest, lunedì mattina.

Per venti minuti, il Torino ha sperato di vincere. Poi, il brusco risveglio e infine l'inaspettata beffa finale. I granata si sono presentati sul campo dell'MTK per la gara di ritorno degli ottavi di finale [illegible] Mitropa Cup con tre novità rispetto all'andata. [illegible] Bui, Maddè e [illegible]pani. Ferrini arretrava in mediana [illegible] al posto dell'assente Agroppi, Lombardo sostituiva nuovamente il nazionale Poletti. Bui, numero undici di maglia, in realtà si alternava al centro con Puia, impegnato con Bozzi in una tattica che va di moda, la staffetta.

La [illegible] caduta [illegible] precedente su Budapest aveva avuto il [illegible] di addolcire il fondo del campo per cui i granata si [illegible] abbastanza a loro agio sul terreno dell'MTK [illegible] con potendo schierare molti scivoloni. Gli ungheresi presentavano gli stessi elementi di Torino. Il biondo e grasso (nell'apparenza) Strasser si metteva subito in evidenza [illegible] pochi minuti colpendo Bui e portandogli via con una pedata un pezzo di calza e di parastinchi! Poi era Ferini a subire la scorrettezza di Olah, un autentico « duro » del calcio.

Il Torino cominciava a dominare il campo. Costretti a giocare aperti, i magiari si lasciavano imbrigliare decisamente dal gioco di rimessa dei granata che con Ferrini, Sala e Maddè controllavano con autorità il centrocampo. Tutta la difesa [illegible] Torino appariva in grande forma con uno splendido Cereser, un impeccabile Puia e due autentici terzini-attaccanti, Lombardo e Fossati, sempre pronti a spingersi pericolosamente in avanti.

Era proprio Lombardo a chiamare per primo in causa Haidu con un grande tiro all'incrocio dei pali: il portiere ungherese fosse sorpreso dalla rapida conclusione del giovane granata, riusciva però con un gran colpo di reni a deviare in angolo. Su tiro dalla [illegible] Rampanti Haidu [illegible] bloccava e poi perdeva la sfera che passava a mezzo metro da Fossati senza che quest'ultimo riuscisse a calciare in rete.

Visto che il Torino sul piano tecnico era nettamente superiore, l'MTK iniziava una accentuava, il suo gioco pesante. Strasser al 15' atterrava Bui con una spallata, al [illegible] colpiva [illegible] quasi al limite dell'area di rigore. Ancora il terzino torinese era vittima [illegible] dopo di un duro intervento ad opera di Szuromi. L'arbitro si limitava a richiamare i falli più evidenti, sorvolando invece sulle prese da judo, sulle gomitate e sui calci degli [illegible] operai dagli ungheresi. Al 30' Bui [illegible] in elevazione due avversari e di testa anticipava a Patrici che da circa trenta metri tentava il tiro al volo, mancando però di qualche metro la porta. Al 40' il centravanti [illegible] segnava ma l'arbitro che aveva fischiato in precedenza un suo fuorigioco su lancio di Sala, annullava la marcatura.

Ripresa. Appena è tempo [illegible] iniziare il gioco che Szuromi scambiava pistolottino [illegible] Palio da tre quarti di campo, Rampanti [illegible] la punizione, mentre Cadè urlava a Puia di portarsi in area. Il pallone arrivava così puntualmente sullo stopper che di piede [illegible] imparabilmente la rete. A questo punto la partita diventava incandescente. La difesa del Torino veniva sottoposta ad un assedio ma Cereser e compagni resistevano egregiamente. Il [illegible] per due volte [illegible] colpito con cattiveria dai magiari, mentre l'arbitro era lontano. Il guardalinee ungherese ovviamente non rilevava niente. Fra calci e spintoni si giungeva così al pareggio. La tensione segnava il 31' di gioco. Su un cross in area Cereser e Puia si ostacolavano nel tentativo di affrontare Oberti colpendo la palla giungeva all'indirizzo Becsei che da distanza ravvicinata realizzava l'uno a uno.

Ancora un fallaccio di Becsei su Cereser poi due grandi parate di Castellini su tiri consecutivi in area, quindi la conclusione dell'ottimo [illegible] regolamentari. Nel primo tempo supplementare, Bui sfruttava subito una grande occasione, entrando in ritardo in solitudine su un [illegible] reo terra di Sala. All'8' [illegible] concludeva una bella azione con un tiro bloccato dal portiere. Poi l'incredibile espulsione di Cereser (13') per un fallo su Becsei.

[illegible]ti in dieci uomini — Zaccarelli aveva preso intanto il posto di Rampanti — i granata si [illegible] ancora con ordine, ma al 31' dal [illegible] tempo supplementare [illegible] capitolare per una sfortunata autorete di Ferrini. L'autore partiva da Torok che, dopo uno scontro con Fossati, riusciva a lanciare a Kunz (in fuorigioco?), intervenivo Lombardo che respingeva sui piedi di Szuromi, questi tirava in porta con violenza. Castellini sembrava ben piazzato ma interveniva Ferrini che in mezza spaccata a terra, nel tentativo di liberare, imprimeva una deviazione alla palla mandandola [illegible]. Quindi gli incidenti di cui abbiamo già parlato.

Il Torino [illegible] piano [illegible] ha disputato [illegible] partita. Meritava qualcosa di più del pareggio, è stato battuto soltanto nel supplementari in modo sfortunato, quando era rimasto in dieci e quando è venuto a mancare l'uomo d'ordine della retroguardia. I difensori hanno giganteggiato anche se hanno sulla coscienza il primo gol. La squadra di Cadè ha confermato [illegible] progressi di forma [illegible] sul piano [illegible] al ritmo forsennato dei magiari. Soltanto nel supplementari qualcuno dei granata ha avvertito il peso di tre partite nel giro di sette giorni, ma ciò è abbastanza comprensibile.

g. gand.

L'arbitro cecoslovacco non ha visto [illegible]llo

BUDAPEST, lunedì mattina.

(g. gand.) Il signor Capelo, cecoslovacco, 44 anni, commerciante, arbitro dell'incontro fra Torino e MTK di si presenta davanti nella foto dell'Ufficio Belle di Budapest mentre siamo in attesa di telefonare con Torino. Non ha difficoltà a parlare: « Ho espulso Cereser — dice in tedesco — perché ha colpito un avversario allo un calcio nel fondo della schiena. Nel suo fallo c'era l'intenzione di far del male ».

Perché non è stato più severo nel primo tempo, ingraziarsi con [illegible] ungheresi?

« Italiani e ungheresi — ha risposto — sono ai ritorno non avevano discriminato. Erano stati molto bravi. Pensavo che non ci fosse bisogno di espulsioni. [illegible] interessava che la partita venisse disputata con forze uguali da entrambe le parti ».

Perché [illegible] è intervenuto quando [illegible] il guardalinee [illegible] preso Ferrini per il collo?

« Io non ho visto niente ».

Non ha neppure notato i falli dei numeri 3 e 9 dell'MTK nel primo tempo?

« No, non mi sembra ».

Chi è responsabile secondo lei degli incidenti?

« Nel primo tempo gli italiani sono stati molto bravi. Più tecnici. Dopo l'una e uno, il vero sangue caldo ha preso il sopravvento ».

Cosa scriverà nel suo rapporto agli organizzatori della Mitropa Cup?

« Che ho visto Lombardo e Castellini picchiare. Poi, sono scappato negli spogliatoi ».

Da quanti anni lei è arbitro internazionale?

« Dal 1945 ».

Quante gare ha diretto?

« Una ventina ».

E' la prima volta che [illegible] una squadra italiana?

« No, è la seconda. Ho arbitrato [illegible] partita amichevole fra [illegible] e i vecchi del Napoli, il motivo di [illegible] interesse è stata il ritorno dello stopper Cappelli ritirato assente per otto mesi dai campi di gioco. Il difensore romanista si era infortunato il 5 aprile [illegible] in una scontro [illegible] Amarillo.

Il torneo [illegible] promozione

Q[illegible] espulsi ad Albe

L'Albese ha battuto per 3 a 0 il Chisano. Le reti, tutte nel primo tempo, sono state messe a segno da Viberti al 18' su calcio di rigore e al 35' da Arrigoni. L'ultima segnatura è stata opera di Barbotto, al 40' durante una confusa azione [illegible] degli ospiti.

Dopo un primo tempo ricco [illegible] gioco e di emozioni le due squadre davano vita ad un secondo tempo scialbo, pieno di falli e scorrettezze. Al 42' Massa dell'Albese, che [illegible] era mostrato tra i più irrequieti, reagiva ad un fallo; in campo nasceva un tafferuglio fra i giocatori nel corso del quale venivano scambiati pugni e calci. L'arbitro signor Fasanelli di Savona aveva il suo da fare per ripristinare la calma, ed espelleva dal campo quattro giocatori: Massa e Borra dell'Albese, Rascaldino e Borsino del Chisano.

SANT'HIA' CIRIE' [illegible] — Quando il risultato in bianco pareva ormai accettato da tutti, con una bella azione ha segnato Fara, al 44'.

STRESA-JUVE DOMO 1-3 — La Juve [illegible] è riuscita nella ripresa, grazie ai un calcio di rigore e ad un gol in « zona [illegible] che sembrava ormai [illegible] vo. Queste le reti: al 14' Landoni (JD), al 20' Suabbi (S), al 43' Minetti (S); nella ripresa: al 18' Peruzzi (S), al 23' Ciamporcero [illegible], al 45' Scarpellini (JD).

PRO MOLARE [illegible] 3-2 — Reti: al 1' rasilena Di Giorgio (M); nella ripresa il Chisano pa[illegible] al 30', con Micca; al 42' riportava in vantaggio i locali con Basso e un minuto dopo con Di Giorgio. Allo scadere del tempo, D'Giuliano accorreva le distanze per il Chisano.

VALENZANA - CASTELL...MONTE, -1 — Marcatori: Zorzi (V) al 15' Guerra (C) al 28' del secondo.

Risultati: Santhià-Ciriè 0-1; Oleggio-Busca (sospesa per nebbia); Valenzana-Castellamonte 1-1; Stresa-Juventus [illegible] 2-3; Villadossola-Chieri (rinviata per neb[illegible]); Pro Molare-Cisnano 3-2; Albese-Chivasso 3-0; Fossanese-Novese (sospesa per nebbia).

Classifica: Sociale p. 15; Albese 13; Chieri, Fossanese e Stresa 11; Villadossola, Valenzana e Ciriè 11; Chivasso, Oleggio, Castellamonte e Juve Domo 10; Busca 8; Pro Molare 7; [illegible] 6; [illegible] 5; Santhià 0.

I tornei liguri

Promozione — Sanremese-Sestri Levante 0-0; Campese-Molassana 2-0; Fulgorcavi-Alassio 1-0; Ovada-Lavagnese 1-0; Lerici-Varazze 1-0; Pro Recco-Vado 2-0; Gruppo C-[illegible] 0-2; Ventimiglia-Sestrese-Sammargheritese 1-1.

PRIMA CATEGORIA - Girone A — Villetta-Cogoleto 0-1; Cairese-Pinalb 1-1; Carcarese-Argentina 1-1; Spotornese-Carlin's Boys 5-0; Auxilium-Dianese 0-0; Cairese-Albisola 4-1; Taggese-Loanese 2-0; Andora-Veloce 2-2.

Girone B — Battilocchese-Don Bosco Genova 3-1; Don Bosco Varazze-Pontedeicimo 0-2; Carisola-Silvarolese 0-2; Amici Certosa-Rivarolese 1-1; Vigili Sestanenese 1-5; Cornigliarese-Borgoratti 2-0; Centrale-Audi Massese 0-1; Sampierdarenese-S. Agostino rinviata a [illegible].

Girone C — Riva Trigoso-Lotta Club Italia 2-2; Nova Quarto-Carlo Cisano 1-1; Ligorna-Solferino 2-1; Marassi-Ponte Carrega 1-2; Balordo-Pro Figaro 1-1; Quinto-Levante 1-5; Molassanese-Quarzi 0-0; Bacigalupi Cassano 1-1.

Girone D — Santerenedettese-Fezzanese 0-4; Forza Coraggio-Cuneo 1-1; Mondovì-San Terenzo 0-0; Molbenese-Luserna 0-0; Ausonia Bra-Alpignanese 2-0; Arsenal Spezia-Borgosesia 2-1; Pietrasantese-Olimpia 1-1; Carisolda-Santo [illegible] rinviata a [illegible].

SERIE C

Mentre il Genoa (girone B) raggiunge la Spal al comando

Alessandria, prima sconfitta

Con un secco 2 a 0

Grigi presuntuosi Trento li punisce

I piemontesi si sono spinti troppo in avanti e sono stati trafitti in contropiede

dal corrispondente

Trento, lunedì mattina.

L'Alessandria, capolista del girone, è capitolata ieri ad Trento, matricola della serie C. I piemontesi, dopo nove vittorie e tre pareggi, hanno così perso il primato dell'imbattibilità, che detenevano insieme Reggiana ed allo stesso Trento.

I «grigi», come anche l'allenatore Maestrelli ha esplicitamente dichiarato a partita, hanno probabilmente peccato in presunzione, non immaginando di poter perdere, ed in maniera così vistosa, contro un Trento che, pur mantenendosi nelle prime posizioni della classifica, aveva fin qui denunciato una cronica sterilità all'attacco.

L'Alessandria non nascondeva la speranza di poter bloccare nella peggiore delle ipotesi il risultato sul nulla di fatto.

Tutto il primo tempo ha rispecchiato in pieno tali previsioni, con un confronto velocissimo tra le due squadre, che hanno messo in luce notevoli qualità individuali ed una eccellente levatura tecnica in tutti i reparti. Si sono avuti quarantacinque minuti di stupendo.

I piemontesi si sono in genere limitati a controllare il gioco dei trentini, che scendevano con frequenza sotto rete creando *veri* guai per Ciceri. L'Alessandria, dal canto suo, è parsa intimorita dalla pressione dei padroni di casa, quasi nella certezza di poter approfittare di qualche azione in contropiede, ma ogni volta che si è spinta in ha dovuto fare i conti con la difesa impenetrabile dei trentini.

Il secondo tempo si è aperto con i grigi proiettati all'attacco. Persino il terzino Puri ha dato man forte alle punte che avevano in Lorenzetti l'uomo di maggior spicco.

Così facendo i piemontesi si sono scoperti troppo ed hanno favorito i padroni di casa, che al 17' pervenivano al successo con un pallone di Scali, filtrato tra una selva di gambe e finito alle spalle di Ciceri dopo aver sfiorato il montante sinistro. Un gol indubbiamente fortunoso nella realizzazione, ma che maturava già da tempo per l'ingenua impostazione di gioco adottata dagli alessandrini.

Cinque minuti dopo la seconda rete: Pellegrini, dopo aver intercettato un pallone del compagno di squadra Meneghetti, ha dribblato la sguarnita difesa dei «grigi» e battuto Ciceri.

L'Alessandria, col morale a terra, ha tentato l'impossibile rimontare, ma le azioni si sono fatte confuse, ed i veneti hanno raddoppiato la vigilanza: Apostoli, come già per il resto della partita, ha lasciato spazio a Sassaroli, e nemmeno Lo si è riuscito a fare raccolti.

Le migliori le hanno messe in mostra ancora i locali con Sigarini e Scali, che svettavano nella fascia centrale, e con Milanesi che ha fallito per un soffio il terzo gol: il suo tocco ha lambito la traversa difesa da Ciceri.

La partita si è chiusa con un'ennesima prodezza di Ciceri, che ha salvato in angolo su fiondata di Sigarini. L'Alessandria rimane in vetta alla classifica, con 21 punti, ma dietro incalzano ad appena due lunghezze, Padova e Reggiana.

Enrico Goio

Trento: Cometti; Fabbro, Turicelli; , Apostoli, Sartori; Pellegrini (Neri 77'), Sigarini, Meneghetti, Scali, 12° Calliari.

Alessandria: Ciceri; Puri, De Luca; Magri, Colombo, Berta; Vanzini, Di Picchio, Sassaroli, Lorenzetti, Proietti (dal 77' Paesani), 12° Binelli.

Arbitro: Reggiani di Bologna.

Il Verbania paga i suoi errori contro il Venezia opportunista: 0-1

Generosa ma immatura la giovane formazione piemontese - Decisivo gol di testa di Bellinazzi al 15' - Insistenti e inutili attacchi dei padroni di

Verbania. Maioni rema in acrobatico la via della rete senza successo (foto Maisio)

dal nostro inviato

Verbania, lunedì mattina.

Forse oggi a Budapest qualcuno farà festa la vittoria del Venezia sul Verbania. Perchè questa partita, come altre della nostra serie C, era nella schedina dei tabaccai che il totocalcio ungherese che sovente del suo concorso pronostici gare dei nostri campionati. In mancanza della serie A, la è caduta stavolta sulla C e dunque è possibile che qualche «sistemista» magiaro abbia fatto proprio a questo 1 a 0 (meritato ma imprevisto) con cui è passato vincitore a Verbania. Forse Bellinazzi lo saprà il suo gol sarà stato magari festeggiato lungo il Danubio con qualche bottiglia di tokai.

Oltre a queste conseguenze indirette quei gol di Bellinazzi ha riflessi più immediati: ha ridato serenità e buonumore al Venezia che attraversa un difficile momento dal punto di vista dirigenziale e costringe il Verbania a un severo esame di coscienza per eliminare colpe e difetti piuttosto consistenti. I meriti dei neroverdi accoppiano in eguali ai demeriti dei piemontesi nell'andamento di tutti i 90 minuti e nella stessa azione del gol: punizione di Maioni sinistra ha trovato Bellinazzi solo nell'area porta, pronto allo stacco alla deviazione di testa. Il è stato bravo (a piazzarsi prima e a colpire poi), ma bisogna dire sono stati gli ingenui difensori avversari nel consentirgli questa prodezza che è costata la sconfitta al Verbania.

Il gol che ha deciso la partita è arrivato al 15'. Prima c'erano state soltanto poche e scialbe azioni e di stasera: dopo è cominciata la buona coreografia del Verbania che ha tentato con un forcing continuo e martellante di disorientare in seno un incontro che il Venezia controllava ormai con autorità e ordine addirittura sorprendenti. Alla distanza, e nella ripresa in particolare, del Verbania diventava fatto ma ciò poco mai concludeva, con palloni alti, tutti appoggi per cantieri di Ranchi, Sanfratello e fece lunghi e robusti come sono nel gioco aereo si trovano a meraviglia) e con un progressivo assestamento della zona centrale dove fu facile gamba era impossibile trovare il varco buono per il tiro.

Il Verbania è squadra giovane (media formazione e una «Under 21» al massimo) assai. Per questo va perdonata per certi errori di immaturità. Ieri ha dimostrato di avere tanta grinta e tutto ciò, ma le grande non bastano per vincere (a proposito: una difesa come quella del Venezia andava affrontata con scarsa individuali, veloci, con tempestosi-mi tentativi che sfruttassero la scarsa agilità di quelle «torri» che invece sono, risultate dominatrici sui lanci alti, a rinviare, che tutti quelli del Verbania mandano a spiovere a centro area.

Il capitano Bagnoli, da veccchio «navigatore» del calcio, ha cercato di mettere ordine, lasciando il suo posto di «libero» per impostare la manovra. Ma questo non basta a mascherare l'esigenza di un regista a metà campo, una lacuna apparsa ieri in tutta la sua evidenza, e in secondo luogo c'era da tener d'occhio il centravanti Venezia, sempre in agguato grazie a un Bellini in gran giornata, scattante in lungo e in largo, con un palleggio rapido e elegante come quelli di Sandrino Macola nella forma

Se Baduri ricordava Macola, Scarpa faceva pensare a un più alto e più robusto; il giovane veneziano (21 anni e già capitano) è stato un regista semplice, giustificando l'affezione che qualche club di serie A (che il Torino) ha rivelato nei suoi confronti. Per contro, parte del Verbania. Sadocco (confusionario) e Olivelli (ottimo nel palleggio ma sacrificato) deludevano alquanto e il «ragazzino» Butti (18 anni, un fisico «mini» ma un gran controllo di palla) per risultando il migliore dei suoi non potuto bastare per vincere il del centrocampo.

All'attacco, Maioni ha potuto far altro che mostrare il suo ottimo sinistro (un colpo di testa alto al 6' della ripresa) e una strale (parato, al 15'), altre ogni avversari hanno contribuito a foglierli spazio i compagni, massime l'ala destra Libera che ha fatto solo confusione, spostandosi continuamente al centro e riuscendo pure a fallire un gol al 22' della ripresa (palla colpita male destro, al dentelli a Favero).

Così il Venezia ha potuto a casa i due punti, cancellando il malumore di domenica scorsa per l'immeritata sconfitta contro il Padova. Una bella soddisfazione per questa squadra ricca di «buoni» che fanno sfoggio in 5' Dotti, Bonchi, Maioni, Bellinazzi e il secondo portiere Terrani) ma pure di esperienza e di grinta. Per il Verbania è stata una dimostrazione amara: un episodio sfortunato e niente più se forte dell'andamento (Marchioro lavora con passione e competenza, la squadra è atleticamente preparatissima) e certi errori troveranno rimedio.

Antonio Tavarozzi

VERBANIA: Fellini, Olgiatti, Colimberti; De Stefani (Guidetti dal 23'), Bagnoli, Sadocco; Libera, Grelli, Maioni, Butti, Salvadori. 12° Barcovero.

VENEZIA: Favaro; Kuk, Santarello, Rocelli, Boiti, Rossi; Ridolfi, Scarpa, Bellinazzi (Mazari dal 27'), Maioni, Bianchi. 12° Terreni.

ARBITRO: Zecchinelli di Milano.

MARCATORE: Bellinazzi al 15'

Con gli avversari ridotti in dieci

Il Genoa "baby" (3-0) travolge la Maceratese

Decisiva l'espulsione dello «stopper» marchigiano Biondi

dal corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Il 3-0 potrebbe far ad un Genoa strepitoso, ad una squadra che non conosce ostacoli. Le stanno esattamente in questi termini: i rossoblù hanno battuto la Maceratese con un punteggio bello, che avrebbe, anzi, potuto assumere dimensioni più vistose, ma la loro affermazione è stata agevolata dal fatto che gli ospiti dal 33' del primo tempo sono rimasti in dieci, per l'espulsione dello stopper Biondi.

Ammonito in precedenza per un brutto fallo su Cini, non ha trovato di meglio che ripetersi proprio sotto gli occhi dell'arbitro nel tentativo di fermare il centravanti rossoblù. Monforte, arbitro preciso ed (la presenza di Campanati in tribuna deve aver avuto la influenza), non poteva non espellere il difensore, così come al 43' non poteva non applicare ancora il regolamento concedendo al Genoa il rigore l'atterramento Ungaga area da parte di Chappellori: Maselli non falliva la trasformazione del dischetto, raddoppiando il gol messo a segno da Perotti in apertura di gioco (5'), a conclusione di una sima azione di Cini sulla sinistra.

La Ma ingo è stata la più valida alleata del Genoa, che Silvestri aveva mandato in campo prima linea «baby». I rossoblù, pur giocando ad un livello soddisfacente, non apparivano irresistibili, specialmente a centro campo, dove Maselli Bittolo vano scarsa sfilacciata i loro avversari, conseguiva che le tre «punte», pur in giornata di buona vena, ricevevano pochi palloni giocabili. Eppure, il giovane Cini si distingueva con intelligenza, apportando il gioco sulle estreme con autorità, ben coadiuvato soprattutto da Perotti.

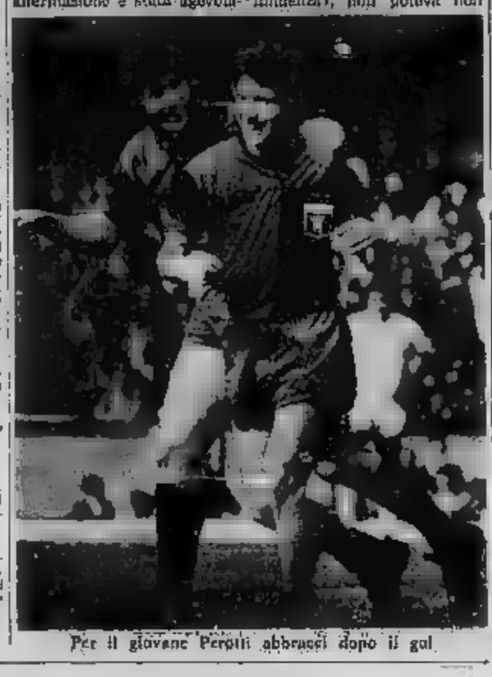
Quando si trovata un in meno, Macero non è più riuscita a rossoblù, che nella ripresa, dopo aver segnato la terza rete al 51' con Cini, il quale il giusto premio per la sua bella partita, dilagavano a piacimento nella metà po avversaria. Il risultato avrebbe potuto essere più netto, due volte i pali hanno respinto altrettanti tentativi di Maselli.

Le note positive dunque mancate nella prestazione del Genoa, che è ora ritornato al comando della classifica, in coabitazione con la Spal. Silvestri ha cercato, ogni modo, gettare acqua sul fuoco dell'entusiasmo, lodando, sì, la prestazione dei suoi ragazzi, ma invitandoli contemporaneamente a non montarsi la testa.

Giorgio Bidone

Genoa: Lupardi; Palesmo, Ferrari; Derlin, Benini, Turoni; Perotti, Maselli, Cini, Bittolo. Chiappona (dall'81' Spadorini). 12° Bulfon.

Maceratese: Pesoce (dal 36' Cappon); Chappelloni, Olivieri II; Olivieri I, Biondi, Valadè; Alessandrini, Nobili (dal 45' Pellegrini), Citadini, Donatello, Braido. Arbitro: Monforte di Palermo.



Per il giovane Perotti abbracci dopo il gol

Palo di Cogliandro, errore Rossi

Stumo per il Derthona (0-0) la vittoria contro il Rovereto

Solbiatese-Piacenza sospesa per la nebbia, sullo 0-0

dal corrispondente

Tortona, lunedì mattina.

(o. p.) Ancora una partita brutta e sfortunata del Derthona. Scialbi in campo in formazione rimaneggiata (mancavano Vignola, Marchetti, Massucco, e Curzupi) si era appena rimessi dall'influenza che l'aveva colpito in settimana), i tortonesi hanno dato vita ad un incontro agonisticamente molto acceso ed hanno dominato il Rovereto, specie nel punto della velocità e dell'impegno collettivo. Ne è scaturito uno 0-0 che, se ha soddisfatto i veneti, ha lasciato un po' d'amaro in bocca alla squadra di casa.

Il giovane centrovanti Cogliandro ha colpito un palo memorabile e portiere completamente i primo tempo, mentre al 38' della ripresa il mediano Rossi ha fallito d'un soffio una clamorosa palla-gol fortagli dallo Cogliandro dopo una azione nell'area veneta. Queste sono le migliori occasioni capitate al Derthona nel di una partita che ha visto il prevalere netto delle difese sugli spunti attaccati.

Il Rovereto ha badato esclusivamente a difendersi, e per novanta minuti non ha indirizzato verso la porta tortonese un tiro degno di questo nome.

Nebbia a Solbiate

Solbiate, lunedì mattina.

La partita Solbiatese-Piacenza è stata sospesa dall'arbitro Pascoli di Pescara al 1' minuto della ripresa per le squadre ferme sullo 0-0. Il di gara, considerato che la visibilità era quasi nulla, ha invitato i giocatori negli spogliatoi. Il primo tempo aveva fatto registrare equilibrio nel gioco e nelle azioni.

PRO PATRIA-TRIESTINA 1-1 — Al 30' Turinelli (PT); al 82' Caldoni. Giusto pareggio fra due compagini che hanno disputato un buon incontro. L'arbitro non ha convinto del tutto, specie in occasione della rete segnata dagli alabardati. A parecchi infatti è parso che Turinelli fosse scattato in netta posizione di fuorigioco, ma il direttore di gara non l'ha fermato.

PARMA-LECCO 2-2 — Goli: Lo al 23', Incerti (L) al 36', Pava (P) al 38'. Pagnini (P) al 76. Equo . I locali in vantaggio di due gol hanno compiuto una splendida rimonta disputando la loro miglior partita casalinga.

TREVISO-LEGNANO — Al 33' Zambianchi. Successo di misura, ma meritato, del Treviso, che, sorretto da un pubblico tra campo, è riuscito ad imporsi. Il Legnano ha cercato a lungo il pareggio con la difesa locale ha

1-0 per gli emiliani

Il Padova, in casa cede alla Reggiana

PADOVA, lunedì mattina.

«Noi dobbiamo temere più la Reggiana del Padova» aveva detto i tecnici alessandrini alla vigilia dell'incontro tra i grigi e gli euganei (il risultato sarà poi 1 a 1) e la gara disputata oggi all'Appiani ha dato loro ragione.

La Reggiana ha battuto i biancoscudati per uno a zero e lo ha fatto con piena meritata, prima schierando un'efficace difesa che ha imbrigliato gli attacchi a volte turbinosi dei padroni di casa, poi sfruttando in modo contropiede micidiale con autorità e decisione. In questa azione offensiva si è fatto particolarmente ammirare l'ala destra Spagnolo sempre agile e pericolosa. Proprio da lui al 3' della ripresa è partita l'azione che ha fruttato agli emiliani il gol della vittoria. Dopo un centrocampo Spagnolo è stato disorientando la difesa locale, un allungato al centro dove Zanni è stato lesto ad approfittarne: tiro preciso e mille da fare per Bassi.

A questo punto si sono risvegliati vivi i biancoscudati, ma la loro azione non è stata più incisiva come nello infuocato finale dell'incontro.

Serie C: Risultati e classifiche

Girone A

Derthona-Rovereto	0-0
Monfalcone-Sottoma.	0-1
Padova-Reggiana	0-1
Parma-Lecco	2-2
Pro Patria-Triestina	1-1
Solbiatese-Piacenza sospesa per nebbia	0-0
Trento-Alessandria	2-0
Treviso-Legnano	1-0
Udinese-Sertgna	1-1
Verbania-Venezia	0-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Alessan.	21	13	8	5	1	18	6
Reggiana	19	13	6	7	0	17	5
Padova	19	13	8	3	2	23	13
Trento	18	13	4	8	0	9	3
Parma	15	13	5	5	2	18	13
Udinese	15	13	6	3	4	12	9
Verbania	14	13	3	8	2	12	9
Spezia	14	13	6	2	5	19	9
Seregna	13	13	4	5	4	13	11
Venezia	13	13	3	7	3	8	8
Triestina	13	13	4	5	4	10	11
Lecco	11	13	3	5	5	15	19
Treviso	12	13	4	3	6	10	11
Rovereto	17	13	5	5	3	9	13
P. Patria	10	13	2	6	5	14	17
Piacenza	9	13	2	5	5	8	16
Monfalc.	9	13	1	7	5	7	14
Derthona	8	13	2	4	6	8	16
Legnano	7	13	1	5	7	5	16
Solbiatese	7	13	2	3	6	8	21

PROSSIMO TURNO: Alessandria-Solbiatese; Lecco-Legnano; Parma - Udinese; Piacenza Rovereto-Treviso; Seregno - Monfalcone; Sottomarina-Derthona; Triestina-Padova; Venezia-Pro Patria; Verbania-Trento.

Girone B

D.U. Ascoli-Viareggio	1-0
Empoli-Massese	3-0
Lucchese-Imperia	2-1
Prato-Spezia	0-0
Ravenna-Olbia	1-1
Rimini-Imola	2-0
Savona-Aquila Alcat.	0-0
Spal-Sampierdarenese	1-1
Torres-Empoli	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Genoa	15	13	7	1	1	15	5
Spal	15	13	6	3	4	12	5
Rimini	14	13	6	2	5	16	7
Sampdor.	14	13	5	4	3	12	4
Lucchese	13	13	5	3	5	21	13
Savona	13	13	6	1	6	14	13
Spezia	13	13	6	1	6	14	13
Prato	13	13	5	3	5	15	19
U.S. Ascoli	13	13	4	5	4	10	8
Massese	13	13	5	3	5	9	12
Empoli	12	13	4	4	5	11	13
Imola	10	13	3	4	6	7	15
Ancona	8	13	2	4	7	8	16
Imperia	8	13	2	4	7	8	16
Torres	8	13	2	4	7	8	16
Viareggio	8	13	2	4	7	8	16
Olbia	4	13	1	2	7	5	18
Ravenna	4	13	0	4	7	7	18

PROSSIMO TURNO: Ancona-Spal; Sampierdarenese-Massese; Massese-Rimini; Empoli-Imola; Imperia-Savona; Olbia-Lucchese; Spal-Spezia; Torres-Prato.

Girone C

RISULTATI: Barletta-Acquaviva 1-2; Crotone-Matera 0-0; Lecce-Potenza 1-0; Martina Franca-Cerignola 1-0; Messina-Rende 0-0; Pescara-Avellino 0-1; Pro Vasto-Brindisi 0-2; Salernitana-Sorrento 0-0; Savoia-Internapoli 0-0; Vibonese-Chieti 1-0.

CLASSIFICA: Salernitana p. 19; Acquaspruzillo e Brindisi 17; Lecce, Messina e Sorrento 16; Pescara 15; Cerignola e Martina Franca 13; Avellino, Crotone, Internapoli, Potenza e Vibonese 12; Chieti e Savoia 11; Barletta e Matera 10; Pro Vasto 9; Rende 8.

PROSSIMO TURNO: Acquaspruzillo-Vibonese; Avellino-Brindisi; Chieti-Potenza; Cerignola-Salernitana; Rende-Savoia; Internapoli-Pro Vasto; Martina Franca-Lecce; Matera-Barletta; Messina-Pescara; Sorrento-Crotone.

ANCORA UNO 0-0 PER I LIGURI

Il Savona resta imbrigliato dalla difesa del Montevarchi

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina.

Secondo consecutivo zero a zero casalingo Savona, il quale come già contro l'Empoli, nemmeno ieri è riuscito a disilludersi, nelle file mangia, che la matricola Montevarchi, specialista in partite esterne, ha saputo tenere per imbrigliare del bianconero.

Un pareggio, tutto sommato, che non fa una grinza anche se il Savona ha battuto una dozzina di volte d'angolo, a dimostrazione della sua costante supremazia territoriale: ma tale supremazia i locali non hanno saputo sfruttare convenientemente in special modo nella ripresa, che giocata in vantaggio di un uomo per l'espulsione, dopo sei minuti, del rossoblù Tadei.

Vale anche per questa gara il discorso già fatto in precedenza occasione: contro avversari che limitano in quasi di maniera, che fanno barriera a centrocampo, il Savona si trova in difficoltà. Il Montevarchi vi è infatti sfruttando al massimo le proprie classe tattiche che consistono in una specie di 4-4-2 con un uomo libero a centrocampo ed un altro alle spalle della difesa.

Il Savona a un certo punto è diventato controsiderato, non è riuscito a capire che per superare quel dispositivo, bisognava agire in profondità con azioni veloci. Seicchione e Cappanera, si sarebbero dovute la palla con il cioè che quando Marcolini, Barisciano Zucchini venivano chiamati al lavoro, in difesa rossoblù aveva avuto tutto il tempo di chiudere ogni

A parziale attenuante del Savona, va rilevato che ieri Ulli e Vivarelli, i quali avrebbero forse potuto garantire una maggior incisività vista che Reyes chiamato a rimpiazzare il centrocampista non aveva le idee troppo chiare (e al 25' della ripresa è stato sostituito da Capra);

Si è trattato di una gara senza emozioni e senza colpi di scena. Gli unici momenti di rilievo si sono verificati al della ripresa quando Zucchini ha colpito una gomitata al viso, in fatto di reazione, il terzino capito Bisoni. Un brutto gesto che forse l'arbitro avrebbe dovuto punire con maggior severità, quella severità che ha riservato un minuto dopo a Taddei, espulso per un intervento intimidatorio (peraltro subito a ruota) su Cappanera.

Lo svantaggio numerico, non ha causato squilibri nella compagine ospite, che ha saputo egualmente tener testa sì un Savona che col passare dei minuti, perdeva sempre più lucidità. Una seconda espulsione al 25', vittima il mazzagattone capito reo di avere in lingua troppo sciolta.

Vittorio Preve

SAVONA: Bibiani; Verdi Miaich; Canepa (Iava Scichilone; Zucchini Cappanera Marcelini Rossa (Capra dal 71') Barisciano. 12. Nicelat.

AQUILA MONTEVARCHI: Cadella, Notari Bruni; Piccinbuoco Felini Bacchi: Romano Rondini Taddei Scolla Scarpa. 12. Manuli), 13. Marinello.

ARBITRO: Franco di Capua.

L'Imperia a Lucca cede al 90': 2 a 1

LUCCA, lunedì mattina.

(g. bi). E' mancato poco che l'Imperia non portasse via dal terreno lucchese un prezioso pareggio. Il segno figure è fatto soltanto ad un minuto dal termine dell'incontro, quando prodezza dei ragazzi toscani è nei gol della vittoria, per merito del «tredicenne» Cagnazzo, messo in campo da Sajar al 18' del primo tempo.

precedenza l'Imperia era riuscita a pareggiare il gol segnato da Pasqualini al 31' del primo tempo, grazie ad un madornale errore del portiere lucchese, che si era lasciato sfuggire di mano un innocuo pallone calciato dal limite dell'area Chiari.

Molte partite non giocate per la nebbia nei tornei dilettanti

I gironi della seconda categoria

GIRONE A: o - Meina 0-0; Crevolese-Gravellona 2-1; Humilitas-Ornavasso 3-0; Fontanetese-Bavanese 2-1; Pogno-Vaprio 1-0; Saronno-Pirovese 1-1; Arti Libertas-Di Pro Bolgorno 4-0.

Classifica: Humilitas punti 16; Meina 13; Crevolese 11; Rhovero, Pogno, Arti libertas 10; Fontanetese, Saronno 9; Vaprio, Cannobio 8; Gravellona 7; Ornavasso 5; Pirovese 4; Di Pro Bolgorno 2.

GIRONE B: Castano-Sparta (rinviata per la nebbia); Pro Rosaio-Lainatighese 1-0; Fulgor Valdengo-Villata (sospesa per nebbia); Messinese - 2-1; - Camari 3-1; Bioglio-se-Fulgor Cossila (rinviata); Val la Cerro Trecate (rinviata).

Classifica: Brinzo e Messinese p. 14; Trecate 12; Valle Cerro 11; Fulgor Cossila, Pro Rosaio 10; Villata 9; Sparta, Castano 8; Lamarmora, Fulgor Valdengo 7; Camari e Bioglio-se 6; Bellinzago e Valsesia 5.

GIRONE C: Olimpia-Fontanetese 1-0; Volontas Trino-Carisio 0-0; Sangermanese-Saluggia 1-1; Livorno Ferr.-Tonengbese 1-2; Cossano-Saluggia 0-0; Borgodale-se-Torrazza 1-0; Aymaville-Bellavista 0-5.

Classifica: Bellavista punti 13; Fontanetanese 12; Trino 11; Saluggia, Olimpia, Tonengo 9; Livorno e Cossano 8; Torrazza 6; Aymaville e Sangermanese 4.

GIRONE D: Fontenuse-Noicse 1-1; Leinicese-Maglie (rinviata per nebbia); San Cafasse (rinviata per nebbia); Rivara-Verres (sospesa per nebbia); Volpiano-se-Settimo (sospesa per nebbia); Chatillon Villanova 1-0; Quincinetto-Ardor, S. Francesco (rinviata); Quart-Jolly Montanaro 0-0.

Classifica: Calusese p. 10; Chatillon 15; Leinicese 14; S. Mauro 11; Maglie, Querz 10; Quincinetto e Villanova 9; Verres, Rivara, Montanaro, Fontenuse 8; S. Francesco, Sangiuliano 7; Noicse 6; Volpiano 4.

E: Rivolese-Pro (rinviata per nebbia); Pro Collegno-Giaveno (sospesa per nebbia); Lucerna Alpignano 3-2; Nichelino-Druentina 0-1; San Mauro Borgaro (sospesa per nebbia); La Fulvianese-Rivoli (rinviata per nebbia).

Classifica: Lucerna punti 12; S. Mauro 10; Pro Collegno, Giaveno, Pro Collegno, Alpignano, Rivoli, Rivolese, Druentina 9, Nichelino 8; Settimo e 7; Collegno Dora 6; Borgaro 1.

GIRONE F: Riber-Auxilium Vepa (rinviata per nebbia); -Ivrea (sospesa nebbia); Cagnano-Lanzo 2-2; Valpellice-Ivrea 4-1; Vigone-Fedona (sospesa per nebbia); Oligom trofiamma-Borgo 2-1; San Bernardo-Settimese 3-1.

Classifica: Lanzo p. 13; Vigone e Valpellice 12; Ivrea, Carignano e Oligom 11; Riber 10; Fedona 9; Settimo 7; Villafranca, Auxilium Vega, San Bernardo 6; Borgo 5; Settimese 4.

GIRONE G: Vanchiglia-Agnelli 0-0; Tabor Boccaro-Irom 1-1; Storari-Don Bosco 2-2; Martorelli-Auxilium (rinviata); San Carlo-Cambiano 1-3; Juventus Sporting 0-1; Europa Cenisia-Nova 3-1.

Classifica: Cambiano p. 14; Tabor Boccaro 13; Irom, 12; Vanchiglia 11; San Carlo, Don 9; Juventus, Tò Sporting 8; Europa Cenisia 7; Martorelli, Carignano, Auxilium 5; Storari 3.

GIRONE H: Monferrato-Balzolese 2-0; Ozzano-Ponti 4-2, drogno - La Bollente 0-1; Garibaldi-Quattordio 0-0; Sale-Lobbi 0-0; Roncaglia-Felizzano 1-5; Bassignana-Vignolese 1-3.

Classifica: Quattordio punti 15; La Bollente 14; Lobbi 13; Balzolese e Felizzano 11; Monferrato 10; Garibaldi, Vignolese 8; Sale e Ozzano 7; Ponti 7; Mandrogne, Roncaglia 4; Bassignana

Nella prima categoria

GIRONE A: *Pontestura-Castelletta 6-1; Grignasco-Fontenie 0-0; Valleforna-Cossato 0-0; Arco Romano-Colbiate 4-1; Gattinara-Sunese 2-2; Serravalle-Junior 1-1; San Carlo-Crescentino 3-1; Varallpombiese-Carpignano (sospesa per nebbia).*

Classifica: *Castellettese punti 16; Grignasco, Fontenie e San Carlo 11; Carpignano, Gozzano e Valleforna 11; Gattinara e Sunese 10; Varallpombiese e Serravallese 9; Junior, Gattinara e Arco Romano 8; Crescentino 6; Pontestura 4.*

GIRONE B: *Caluso-Pertusa (sospesa per nebbia); Barbanese-Cigliano 1-1; Borgofranco-Angi Elter (sospesa per nebbia); Robur-Fiumana 0-1; Castellese-Bacigalupo (rinviata per nebbia); Volta-binese (sospesa per nebbia); Rivarolo-Virtus Volpiano (sospesa per nebbia); Settimese Parmalat-Lanzo .*

Classifica: *Fiumana punti 17; Pertusa 15; Bolangero e Borgofranco 13; Rivarolo e Cigliano 11; Robur ; Bacigalupo e Barbanese 9; Lanzo 8; Angi Elter 7; Caluso, Settimese, Volpiano e Virtus Volpiano 6; Castellese 5.*

GIRONE C: *Pro Dronero-Cantine 3-1; Cerasasco-Pinerolo 1-2; SAFF-Carmagnola 3-1; Pinerolese-Carignano 1-1; Savigliano-Cortemilese (rinviata per nebbia); Lascaris-Monteliera (rinviata per nebbia); Sunese - Fossanese 1-1; Acqui - Nicese .*

Classifica: *Cherasasco punti 18; Acqui e 15; Cuneese 14; Carmagnola, Saluzzo e Pro SAFF 10; Monteliera 7; Carmagnola, Savigliano e Pro Dronero 6; Cortemilese 7; Lascaris e Nicese 4; 5; Pinerolese 2.*

Tamburello al Rullini

L'incontro Asti-Azzano disputato ieri a Torino è stato vinto per a 16. La della 1ª Coppa Città Torino, vinta dall'Asti, vede al secondo posto Tigliole e al terzo .

Migliaia di spettatori entusiasti al Sestriere per le gare di slalom parallelo

Sestriere. Alcune spettacolari immagini delle discese di Gustavo Thoeni nella «prima» dello slalom parallelo: nella zona del traguardo [illegible] radunati oltre tremila spettatori che hanno salutato [illegible] applausi gli sciatori (foto Moisio)

Thoeni è il migliore anche nella lotta spalla a spalla

Gustavo batte Eberhard Schmalz dopo una serie [illegible] emozionanti discese - Thoeni si ferisce al viso cadendo dopo il traguardo - In campo femminile vittoria della Joux

dal nostro inviato

Sestriere, lunedì mattina.

Gustavo Thoeni è tornato puntuale all'appuntamento con il successo fin dal primo impegno agonistico di stagione. Ha vinto, con un pizzico di dramma a completare il già fantastico successo spettacolare della [illegible] manifestazione, dimostrando che la formula mutata non avrebbe affatto esaltato le qualità tecniche di un campione. Dietro al successo di Thoeni ci sono però le altre vittorie della giornata, sue o degli avversari, elementi [illegible] d'una sola competizione — questa dello slalom parallelo — che è tanto atipica da risultare difficile pure nella descrizione.

Noi cominciamo dalla finale, rievocando le [illegible] fasi attraverso [illegible] due protagonisti. Gustavo Thoeni [illegible] trova ad affrontare Eberhard Schmalzl, testa di serie numero due: tutto esatto, come se in un torneo nazionale di tennis alla fine fossero opposti Panatta [illegible] Pietrangeli.

Thoeni ha avuto un ostacolo assai duro in Beppa Confortola, che ha perso la prima *manche* con un distacco di soli 76 millesimi di secondo; poi ha battuto quasi agevolmente Corradi e Clatsud, quest'ultimo affaticato dalle risalite affannose cui era stato costretto dopo la disputa della «bella» contro Augschoeller per superare i quarti.

Schmalzl ha tirato dritto senza distrazioni, eliminando nell'ordine Barthod e Anzi; in semifinale ha incontrato Rolly Thoeni che era stato fino a quel momento uno dei più brillanti, ma Rolly è un ragazzo che si emoziona e al primo impegno piuttosto duro ha perso il controllo dei propri nervi; ha spigolato nella prima *manche*, per cadere addirittura nella seconda.

Ecco pronti, quindi, Thoeni e Schmalzl. L'atmosfera gioiosa ha lasciato il posto ad una certa tensione e Gustavo, sempre calmo ed impassibile, sembra stavolta il più nervoso fra i due. Schmalzl è sulla pista di sinistra, dove ha un avvio un po' più veloce; poi, prima [illegible] arrivare sul «dente», Thoeni lo ha già appaiato. I due ripetono per l'ennesima volta nella giornata quello che potrebbe essere il tema per un balletto plastico di nuovo genere: i movimenti sono perfettamente sincroni, coordinati perfino gli spruzzi di neve. In più un impegno portato adesso allo spasimo. Thoeni sembra accelerare in curva, ma Ebe Schmalzl non perde terreno. Mancano cinque porte al traguardo e Gustavo allarga leggermente in una virata a sinistra; per Schmalzl è fatta: è l'insperata vittoria.

La folla che si assiepa attorno al recinto d'arrivo, enorme, superiore alle tremila persone, applaude per un intero lungo minuto i due protagonisti della lotta, già pregustando nella seconda *manche* l'immancabile tentativo di rivincita di Thoeni.

A mo' di intermezzo scendono le ragazze. Dopo una lunga serie di cadute e ritiri, sono rimaste in lizza la valdostana Rosalda Joux ed Elena Matous. La Joux ha eliminato facilmente la Leitner ed ha battuto l'amica del cuore Schranz con soli 57 millesimi (il margine minimo della giornata) [illegible] *bella* di semifinale. Più facile la via per la Matous, che ha passato il primo turno per un infortunio toccato al- [illegible] ed il [illegible] perando la Tragian, calata alla prova decisiva. La Joux è precisa e corretta nei movimenti, la Matous irruente, tanto da *piantarsi* due volte [illegible] spigoli. La Joux vince con [illegible] secondo di margine.

Il «principe» con il suo carico [illegible] campioni è tornato a monte, scaricando i due maggiori protagonisti. Questa volta tocca a Thoeni aver l'avvio più veloce e Schmalzl si impappina per un attimo ed [illegible] ormai nettamente battuto. A questo punto ecco il quasi-dramma. Thoeni non [illegible] che l'avversario ha ormai ceduto e con un colpo di reni cerca di tagliare il traguardo con un attimo di vantaggio. Posta la neve con un violentissimo colpo di pattinaggio e lo sci inaspettatamente affonda: per cambiare subito direzione e schiantarsi nel palo che regge [illegible] fotocellula. Gustavo parte proiettato in avanti, fa una capriola e atterra bruscamente sulla [illegible]. E' immobile sulla neve e un rivolo di sangue compare a fianco del viso; poi non si [illegible] più nulla perché [illegible] campione è [illegible] tanti che vogliono soccorrerlo. Ad un certo punto si [illegible] il suo berrettino bianco riemergere scosso da una testa che cerca di rassbiancarsi, poi al di sopra di tutti Gustavo agita le braccia: non è successo nulla.

Intanto, ecco nuovamente la Joux e la Matous. La Joux ricomincia con quel suo sciare [illegible] elegante e leggero, mentre [illegible] Matous [illegible] prima inesplicato cade rovinosamente ed ha definitivamente perso la parità.

Ultimo atto. Thoeni va subito in vantaggio, Schmalzl forza [illegible] massimo ma regge fino a poco prima del cambio di pendenza. Qui sul «dente» Gustavo [illegible] ormai una porta di vantaggio e gli ultimi 70 metri il compie [illegible] da un'ovazione che sale dal pubblico [illegible] ringraziarlo per la stupenda prestazione fornita.

Giorgio Viglino

Cassius Clay chiede a Bonavena il "visto,, per sfidare Joe Frazier

Questa [illegible] a New York [illegible] match-anticamera del mondiale - L'americano è nettamente favorito dai pronostici - Il pugile argentino (che non è mai andato k. o.) è sicurissimo [illegible] fermare Clay

NEW YORK, lunedì mattina.

Circa diciottomila spettatori assisteranno questa sera al Madison Square Garden di New York all'incontro fra Mohammed Ali (Cassius Clay) e l'argentino Oscar «Ringo» Bonavena, vera e propria anteprima del match contro il campione del mondo dei massimi, Joe Frazier.

I pronostici danno Clay nettamente favorito ma il pugilatore negro dovrà guardarsi dal pugno del suo avversario che sembra aver associato alla potenza quella mobilità di tronco che prima gli mancava. Oscar Bonavena, che non è mai andato k.o., ha già incontrato Joe Frazier, perdendo ai punti di stretta misura dopo aver messo due volte al tappeto l'attuale campione del mondo.

L'incontro avrà inizio alle 23 locali, corrispondenti alle 4,45 italiane di domattina. Clay avrà una borsa minima garantita di 200 mila dollari (oltre 120 milioni di lire).

La "prova della verità,,

Cassius Clay affronta l'ultimo ostacolo. Superato l'argentino Bonavena, sulla dovrebbe più opporsi al legittimo desiderio del pugilatore negro di tentare di riprendere all'attuale detentore, Joe Frazier, quel titolo mondiale dei pesi massimi che neanche era riuscito a portargli via sul ring. Le vicende che, per tre anni e mezzo, hanno escluso Clay dalla ribalta pugilistica mondiale, sono notissime. Cassius si è rifiutato di prestare servizio militare, poichè la sua fede musulmana gli vietava ogni atteggiamento di violenza ed ha accettato tutte le conseguenze, civile e sportive, dal suo rifiuto: una condanna a cinque anni di carcere, per rentrare alla leva (è libero su cauzione, in attesa dell'esito dell'ultimo appello), la detronizzazione a tavolino da campione del mondo, il ritiro della licenza di pugile, che gli è stata restituita soltanto pochi mesi fa.

L'unico intoppo alla sua marcia di riavvicinamento al primato assoluto potrebbe venire ancora dalla giustizia. La Corte Suprema degli Stati Uniti sta per pronunciarsi in ultimo in sua «pratica» ed i timori di una conferma inoppugnabile della precedente condanna sono [illegible] Tutto lascia però credere che le macchine della giustizia, brutta per tradizione in tutto il mondo, anche questa volta non sia così collaudata da riuscire a troncare, per la [illegible] volta, la carriera di colui che ora si fa chiamare Mohammed Ali. E' una lotta contro il tempo: Clay spera di riuscire ad incontrare Frazier prima che la Corte Suprema pronunci il suo verdetto e conta sulla conquista del titolo per influenzare i giudici: è difficile mandare un campione nel mondo in galera per cinque anni.

In attesa dell'ultimo match con i tribunali, Clay sale stasera sul ring del «Madison» con tutte le intenzioni di fare di Oscar «Ringo» Bonavena la sua trentesima vittima. Il pugilatore negro, com'è noto, è giovane ed ha due mani fra, incontrando, ad Atlanta, l'ex marinaio Jerry Quarry. Un confronto più facile del previsto, risoltosi alla terza ripresa, quando le ferite riportate a un sopracciglio hanno impedito al pugile bianco di continuare la lotta. Un «test» memorabile, insomma, che non ha permesso di constatare appieno se i tre [illegible] d'inattività hanno compatito a Clay di mantenere le doti di agilità, di colpo [illegible] d'occhio, di velocità nei colpi, che lo [illegible] imposto [illegible] «re» dei pesi massimi.

Stavolta, però, il «test» è gustosissimo, se Clay lo supererà, non ci saranno più dubbi sulla sua completa efficienza. Oscar «Ringo» Bonavena non è soltanto uno spaccone, capace di rivaleggiare con lo stesso Clay come vivacità nelle battute polemiche. Il pugile argentino, di lontana origine calabrese, ha un record di 48 vittorie, di cui ben 32 per k.o., non ha mai perso per k.o., ha incontrato due volte l'attuale campione dal [illegible] Joe [illegible] e [illegible] entrambe le occasioni [illegible] stato accreditato ai punti [illegible] misura, conseguendosi il lusso di mettere al tappeto due volte il negro di Filadelfia.

Non si tratta, dunque, di un perditore di professione ma di un pugile che, sia pure senza le medesime possibilità, nutre lo stesso ambizioni di Clay.

Tornando sul ring del «Madison» dopo tre anni e mezzo di assenza, Clay, impegnato nel duello a distanza con Frazier, dovrà sopratutto far meglio del suo precedente rivale, dovrà cercare cioè di infliggere a «Ringo» il primo k.o. della sua carriera. Ma sarà un'impresa durissima perché Bonavena è un pugile lesto sulle gambe, ma soltanto, abile nel lavoro al corpo, dotato di un «gancio» assai [illegible]. Se Mohammed Ali ha ilusso [illegible] Il suo rapido e facile ritorno con Jerry Quarry, se il fuoriclasse negro non è più quello di prima, il «test» Bonavena lo dirà, in chiara evidenza. Quindici riprese contro un Bonavena sono lunghe, lunghissime. Cassius Clay o [illegible] quello di prima [illegible] non potrà bluffare.

Gianni Pignata

Il film dell'incontro domani sera alla tv

Il filmato dell'incontro Clay-Bonavena, in programma stanotte a New York, verrà quasi certamente trasmesso domenica sera alle 22, sul secondo canale, dalla tv italiana.

La bobina dovrebbe arrivare in aereo a Londra in tempo per essere irradiata a molti paesi europei fra cui l'Italia. L'effettuazione della trasmissione è quindi legata soltanto al regolare arrivo del «cargo» [illegible] New York.

Questi i risultati

GARA MASCHILE — Giovi di finale: G. Thoeni-Confortola 2-0; Corradi-Pietroglovanna 2-0; Clatsud-W. Demetz 2-0; Augschoeller-De Tassis 2-1; C. Demetz-Stefani 2-0; R. Thoeni-Paganari 2-1; E. Schmalzl-Barthod 2-0; Anzi-Compagnoni 2-1. Quarti di finale: G. Thoeni-Corradi 2-0; Clatsud-Augschoeller 2-1; R. Thoeni-E. Demetz 2-0; E. Schmalzl-Anzi 2-0. Semifinali: G. Thoeni-Clatsud 2-0; E. Schmalzl-R. Thoeni [illegible] 2-0. [illegible] G. Thoeni - E. Schmalzl 2-1. Finale per il 3° posto (prova unica): R. Thoeni-Clatsud 1-0.

GARA FEMMINILE — Quarti di finale: Matous batte Fasolis per infortunio alla Fasolis; Tragian-Pallaster 2-1; Joux-Leitner 2-0; Schranz-S. Tiezza 2-0. Semifinale: Matous-Tragian 2-1; Joux-Schranz 2-1. Finale: Joux-Matous 2-0. Finale per il 3° posto (prova unica): Tragian-Schranz 1-0.

Infortunio alla Fasolis

Sestriere, lunedì mattina.

(g. vigl.) *La giovane discesista torinese Clotilde Fasolis è caduta ieri durante la disputa dello slalom parallelo femminile del Gran Premio Fodi. La Fasolis ha urtato con un ginocchio contro uno paletto sporgente e non è più stata in grado di riprendere la prova. Il [illegible] pomeriggio, la ragazza è stata visitata dal medico federale, che non ha riscontrato gravi lesioni, ma soltanto una brutta botta che interessa proprio il ginocchio che quest'anno è stato operato di menisco.*

Difficilmente domani la Fasolis potrà prendere parte alla [illegible] della squadra [illegible] disputerà a Sportinia, come prova di selezione [illegible] della [illegible] concorso internazionale programmato a Metzeni per la fine della settimana.

Allo slalom gigante, intitolato «Trofeo [illegible]», [illegible] di «via» anche numerosi atleti degli sci club italiani, essendo la gara libera alla partecipazione nazionale. Sarà particolarmente interessante seguire i progressi delle più giovani componenti la squadra azzurra, che l'allenatore Angelini ha deciso di non far partecipare a questo primo impegno agonistico degli slaloms paralleli. La gara dovrebbe iniziare alle 10,30 e si disputerà [illegible] un percorso tracciato lungo la Gran Piala.

Grave lutto per tutto il ciclismo

E' morto Leandro Faggin

Quattro titoli mondiali e due olimpionici - Aveva 37 anni - [illegible] era ritirato 14 mesi fa alle prime avvisaglie di un male incurabile - Lascia la moglie e due bambini

PADOVA, lunedì mattina.

(c. p.) Leandro Faggin, più volte campione del mondo di ciclismo su pista, è morto ieri mattina a Padova, in seguito ad un male incurabile. Faggin, che aveva 37 anni, essendo nato a Padova nel 1933, aveva ottenuto l'attività agonistica quattordici [illegible] fa, [illegible] primi accenni [illegible] una malattia di cui lui solo non conosceva la drammatica gravità.

Un'operazione all'intestino gli aveva consentito una fallace ripresa, permettendogli di assumere la direzione del Centro Coni di Padova per l'addestramento dei giovani ciclisti. Tre giorni fa il male lo ha aggredito nuovamente ed in forma irrimediabile. Leandro Faggin si è spento ieri mattina alle 7,30, lasciando nel dolore la moglie Lina ed i figli Michele di nove e Carlo di sei anni. I funerali si svolgeranno domattina [illegible] chiesa [illegible] S. Paolo a Padova.

Faggin, in quasi 20 anni d'attività, aveva vinto quattro titoli mondiali, due olimpionici e dodici italiani.

Piccolo, un po' gracile, i capelli rossi e ricci, il volto grigiastro rannicchio su occhi furbi, mobilissimi: gli anni lo chiamavano affettuosamente «la vecchietta», molti suoi colleghi gli devono ancora del «lei». In bicicletta, diventava un robot: stringeva gli avversari mantenendo la stessa pedalata fino all'ultimo metro, dominava grazie ad una regolarità eccezionale. Vinceva sfide che sembravano ormai perse e soffocando come pochi corridori sanno fare. Per anni ha sfidato i cronometri, non se stesso.

Per Faggin, il ciclismo era cosa seria, quasi sacra: non beveva, non fumava, non faceva le ore piccole nei night. Voleva avere la coscienza a posto, sempre: quando perdeva, non faceva drammi, perchè sapeva di aver dato il massimo. Ha corso per quasi vent'anni, è stato il miglior inseguitore dei [illegible], ha vinto più coppe e medaglie di tanti altri ben più famosi di lui. Non ha mai avuto la celebrità, non ha mai voluto essere un «divo», non ha mai rilasciato dichiarazioni clamorose a spauldo per farsi della pubblicità. Quando lo intervistavano, a volte arrossiva. E sembrava chiedersi: «Perchè vi divolgate proprio a me?».

Era l'astio-divo per eccellenza. A conoscerlo poco, sembrava quasi scorbutico: parlo che gli dessa noia avere tanta gente attorno a lui, dava l'impressione di tenersi a distanza dietro ai cronisti e davanti alle telecamere. Non erano nemici, non potevano averne: e [illegible] sceglievo gli amici con cura, e con [illegible] perdevano un altro, li aprivo. Il denaro rembrava non interessargli molto, non polemizzava con questo e quell'organizzatore [illegible] strappare qualche migliaio di lire in più. Voleva che fossero [illegible] altri a giudicarlo, [illegible] dava mai giudizi su se [illegible].

Quando ha saputo la tragica notizia, Guido Costa ha detto: «E' come se mi volessero a mancare un figlio». [illegible] parole delicate dalle circostanze, il c.t. dei pistards azzurri era legato a Faggin [illegible] un legame più forte dell'amicizia. Con Faggin, il mondo della pista [illegible] perde soltanto un grande campione, perde un «maestro». Un uomo che per il ciclismo [illegible] potrà fare ancora molto, moltissimo.

Faggin aveva disputato la sua ultima gara in Canada nel settembre dello scorso anno, dopo aver vinto [illegible] «Sei giorni» [illegible] Montreal, poi [illegible] decise [illegible] lasciare l'attività. A trentasei anni, cominciavano a pesare. Diventò direttore sportivo di una squadra [illegible] dilettanti, [illegible] nei ranghi senza far chiasso, come [illegible] sue costume. Proprio in questi giorni gli era stato affidato l'incarico di istruttore del Centro di addestramento per 12 ciclisti [illegible] dal [illegible] a Faenza. Faggin si preparava al nuovo lavoro con l'entusiasmo di un ragazzo. Poi il ricovero in ospedale e la fine. Ha lasciato molti titoli all'Italia, ma soprattutto un insegnamento per i giovani. Per quei giovani che non hanno mai avuto il coraggio di dargli del «tu».

m. car.

Panatta delude ancora è l'ombra di se stesso

Gli azzurri cedono ai tedeschi [illegible] terzo posto nella Coppa del [illegible] - Trionfo dei francesi

servizio particolare

Copenaghen, lunedì [illegible].

Ieri [illegible] Copenaghen, davanti a [illegible] gruppo di pochi intimi, Italia e Germania Ovest hanno giocato per la conquista del terzo posto nella Coppa dei Re di Svezia di tennis. I tedeschi hanno battuto gli azzurri 2 a 1. I singolari sono finiti in parità (Marzano ha prevalso su Phomann mentre Pinto ha subito un'altra sconfitta da Fassbender), poi Panatta e Marzano hanno ceduto nel doppio a Fassbender-Phomann. Peccato. La Coppa è andata alla Francia che nella finalissima si è imposta sulla Danimarca (2-1).

Marzano ha giocato come sappiamo lui può fare, cioè bene e male allo stesso tempo, facendo colpi [illegible] campione ma anche cose che neanche un terza [illegible] farebbe. Però, come [illegible] già detto, per lo meno ha un gioco moderno e, guarda caso, l'unica vittoria in singolare è molto suo. [illegible] accanito nel doppio (unirsi in Fraccia) ha [illegible] to base, disinvoltura complessiva [illegible] seconda partita, persa per 6 a 0. E' [illegible] fortunato e bravo a strappare all'avversario il primo gioco del turno ed ultimo set: tenendo sempre il proprio servizio, [illegible] la partita.

Bisogna dire che Marzano è stato senz'altro il migliore degli italiani in questa tesa finale della Coppa Re di Svezia. Facendo un po' parte [illegible] per la è molto difficile scrivere del [illegible] visto qui a [illegible]. L'Adriano di questi giorni [illegible] l'ombra di quello di un anno fa, completamente svuotato, senza mordente e anche stanco, insomma un atleta che è arrivato alla fine della stagione completamente scarico. Parabbe bene a spettare [illegible] giocare [illegible] per un mese.

Contro un buon [illegible] l'azzurro ha commesso un numero incredibile di doppi falli, permettendo così al tedesco di fare anche lui bella figura come Gevon, il giorno prima.

Sembrava una partita d'allenamento e i poveri tifosi italiani (un equipaggio intero dell'Alitalia) sono rimasti delusi. Purtroppo. Panatta, pur avendo stragiato il servizio all'avversario al terzo gioco, si faceva rimontare e perdeva il primo set per 6 a 2. Nella seconda partita più o meno stessa storia, da una parte il tedesco che cercava solo colpi-concorsi senza strafare e dall'altra l'italiano che giocava in solitudine cercando di farlo in tanto un [illegible] un [illegible] eccezionali (avverendo regolarmente Fassbender.

Panatta e Marzano contro Fassbender e Phomann [illegible] hanno ripetuto la bella prova [illegible] sabato contro la coppia francese. Marzano [illegible] cercato di aiutare il suo compagno, ma purtroppo anche nel doppio Panatta, completamente fuori fase, non trovava la misura ed i tedeschi avevano vita libera aggiudicandosi così il terzo posto.

[illegible] me, anche se siamo arrivati in finale, non [illegible] che è stata una partecipazione positiva: appena abbiamo avuto di fronte dei buoni giocatori, non siamo stati capaci di metterli in difficoltà neanche una volta (solo Marzano ci ha provato) eppure la squadra vista qui non erano imbattibili. Il solo Leschley è veramente forte ai questi campi. Gli altri sono tutti battibili per un Panatta edizione campionati italiani. Il fatto è che adesso da Panatta ci si aspetta molto e quindi la responsabilità si fa pesante [illegible] più. [illegible] uno che ne sa qualche cosa. [illegible] sempre detto e lo ripeto che [illegible] è arrivare ma mantenersi.

Nicola Pietrangeli

Risultati: Marzano (I.)-Phomann (G. Ovest) 0-3, 0-6, 6-2; Fassbender (G. Ovest)-Panatta (I.) 6-3, 6-2; Leschley (Dan.)-Gevon (Fr.) 6-1, 6-2; Chanfreau (Fr.)-Ulrich (Dan.) 6-3, 6-5. Fassbender-Phomann (G. Ovest)-Panatta-Marzano (I.) 6-2, 6-4, 2-6, 8-1; Chanfreau-Gevon (Fr.)-Leschley-Ulrich (Dan.) 8-2, 6-3, 2-6, 6-4, 7-5.

La "33 ore,, di bocce al francese MILLON

(r. t.) La «33 ore» [illegible] si è conclusa ieri al Parco Ruffini di Torino con il successo della formazione dalla Nuova Bertolla (Millon, Mosto, Balma), malgrado la durezza di questa prova di resistenza fisica, ha finito per vincere il squadra che schierava il più anziano giocatore (il sessantenne Mosto) insieme con il cinquantenne Millon e il giovane [illegible] (un venditore di Grenoble).

Il [illegible] della «33 [illegible] è stato in forse sino alla ultimissima battuta di gioco: meglio di una certa eguaglianza tecnico-tattico e fisica di parecchie squadre (Nuova Bertolla, Bielloise, Mioba, Sis, Facia) è demerito soprattutto dalle grandi favorite dalla vigilia (Pistelli-Traversa e Rivodoriese) che mai sono riuscite ad inserirsi nella prima posizioni. Bocciofila Nizza e Cementisti, infine, hanno alternato buone partite [illegible] altre [illegible] deludenti.

Classifica: 1. Nuova Bertolla, punti 32 (16 vittorie, 144 punti); 2. Bielloise, 31 (16 vitt., 3 pari, 201); 3 Fiat, 29 (13 vitt., 3 pari, 190); 4. Pistelli-Traversa, 26 (14 vitt., 195); 5. Mioba, 28 (13 vitt., 2 pari, 162); 6. Sis, 20 (13 vitt., 2 pari, 147); 7. Facia, 26 (13 vitt., 2 pari, 171); 8. Cementisti.

Mazzinghi è in cura dal chirurgo di Riva

Firenze, lunedì mattina.

Sandro Mazzinghi, l'ex campione del mondo dei medi junior, feritosi l'altro pomeriggio alla gamba sinistra mentre maneggiava la pistola, ieri è stato trasferito all'istituto ortopedico di Pisa [illegible] prof. Calamaiblo, lo stesso che sta curando Gigi Riva. Il chirurgo ha [illegible] che la [illegible] non [illegible] provocato gravi lesioni, ma soltanto un lieve scheggiamento del femore. La prognosi di guarigione è di un mese.

Calcio femminile mondiali in Messico

Si è concluso ieri a Torino il congresso della FIGF: l'assemblea ha scelto con votazione all'unanimità il Messico quale sede dei prossimi mondiali di calcio femminile. Il secondo campionato del mondo, Trofeo Martini e Rossi si disputerà in agosto: le finali avranno luogo allo stadio Azteca e saranno trasmesse in diretta dalla televisione in tutta l'America Latina.

Riunioni ippiche [illegible] tornei di pallacanestro

Fra la nebbia a Vinovo successo di Cartilagine

Nel Premio Arcadia di trotto - Altra affermazione di [illegible] cavallo sovietico

(c. c.) La nebbia [illegible] [illegible] sensibile molto delle corse di ieri a Vinovo. La pista scomparivo nella cupa intiginosa [illegible] si distinguevano per un centinaio di metri sulla dirittura delle tribune e basta. Si perdevano così gli sviluppi tattici delle gare, si ignoravano le partenze. Nel Premio Arcadia (lire 1.250.000, m. 2100), [illegible] di ognuno della giornata, [illegible] [illegible] in [illegible] Ardea conduttore [illegible] Cartilagine; Attilio riguadagnava il terreno perduto ed a metà corsa prendeva su Ardea. In dirittura d'arrivo però i due erano destinati al solito scatto di Cartilagine, che vinceva abbastanza nettamente mentre Ardea controllava ancora Attila. Tempo al km 1'21"5/10; totalizzatore: vinc. 19, acc. 29.

La corsa Clou si presentava ieri per la prima [illegible] in Italia; la parte del lotto di cavalli da corsa usati dalla Scuderia Sibe di Brescia in pagamento di forniture industriali in Russia. Ha vinto con notevole facilità su Golem, Quirano e Nirago, mentre la favorita Dutchess Mir era solo quinta. Il pubblico non [illegible] inspiegabilmente [illegible] fiducia in Cilia che ha [illegible] al totalizzatore 252 lire [illegible] 10 di scommessa. Nella altre gare [illegible] di Miss Speed, Medford, Vocabolo, Eborgica, Mar Nero.

● **Aginour ha dovuto cedere a Milano nel Premio Medena** (L. 3.000.000, m. 1609) di trotto allo scatenato Eladia (Mario Barbetta) che ha visto con il tempo di 1'17"4/10 di chilometro. Nella altre gare [illegible] di Miss Speed, Medford, Vocabolo, Eborgica, Mar Nero.

● **A Napoli** [illegible] di Saar ([illegible] Ferrari) [illegible] Premio Napoli (L. 2,750.000, m. 1600) di galoppo davanti a Nitti, Gergeski, Vettrano. Totalizzatore: vinc. [illegible]; piaz. 11-31; [illegible] 13.

● **Radrenir (Prussano Lisa) ha visto a Roma il Premio Italia** (L. 4.000.000, m. 1600) di trotto precedendo Troccia, Ducale e N'Schiaro. Totalizzatore: vinc. 27; piazz. 14-18-76; acc. 45.

I cestisti del Biella sconfitti a Bologna

Contro l'Eldorado (66-85) - Ignis Varese e Simmenthal ancora imbattute

Bologna, lunedì [illegible]

(c. m.) L'Eldorado [illegible] [illegible] ottenuto la [illegible] vittoria in campionato [illegible] nettamente la Cecchi di Biella. E' stato sufficiente ai cestisti bolognesi un primo tempo giocato per mettere al [illegible] il risultato (44-29 al riposo). Nella ripresa vi sono state parecchie sostituzioni, i biellesi hanno visto aumentare lo svantaggio che ad un certo momento era di 22 punti.

I migliori in campo sono stati Schull (che ha realizzato 23 punti) e Lombardi (20). Fra i biellesi è emerso nettamente Cagliaris, mentre ha deluso alquanto l'americano Bennett.

Stenta la Fides (65-64)

Risultati della sesta giornata della Serie «A» maschile: Eldorado Bologna-Cecchi Biella 85-66; Fides Napoli-Splugen Venezia 65-64; Snaidero Udine-Tropicali Pesaro 82-81; Norda Bologna-Allenamento Milano 76-80; Ignis Varese-Forst Canti 83-51; Simmenthal Milano - Liberias Livorno 80-49.

Classifica: [illegible] e Simmenthal 12 punti; Fides 10; Forst 8; Splugen, Snaidero e Norda 6; All'Onesta 4; Tropicali, Cecchi, Eldorado e Liberias Livorno 2.

La Ginnastica Torino [illegible] Ci ha vinto ancora, battendo a [illegible] l'Athletic [illegible] [illegible] (primo tempo 33-37).

Torneo femminile

Risultati della 4ª giornata: Standa Milano-Pastore Bologna 63-54; Doria Treviso-Vicenza 49-46; Fuja Brescia-Bloch Trieste 52-39; [illegible] ley Pontea-Cus Cagliari 48-37; [illegible] Sesto-Pint Torino [illegible].

Classifica: [illegible], Standa e [illegible] Treviso p. 8; Vicenza 6; Fuja 4; Bloch, Sanley e Pastore 2; Pint e Cagliari 0.

Il Basket Torino (serie B) ha nettamente battuto per 82 a 38 (con 17 punti di Marisa Pellegrini) il Rubertad Reggio Emilia [illegible] proprio campo.

Manifestazione per Angela

Una giovane distribuisce manifestini davanti all'ingresso di un locale dove si è tenuta ieri una manifestazione a favore di Angela Davis, la professoressa estremista negra condannata negli Stati Uniti alla sedia elettrica (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un preside di Roma ai contestatori

"Se rimarrete analfabeti non farete la rivoluzione,,

Dopo queste parole, il capo dell'istituto si è dimesso La polizia fa sgombrare tre scuole nella Capitale

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

(a. r.) *Tre scuole romane sono state sgomberate dagli studenti che le occupavano dopo che i presidi avevano chiesto l'intervento della polizia. I direttori degli istituti avevano chiamato gli agenti dopo aver chiesto l'autorizzazione al provveditore agli Studi.*

Il primo ad essere sgomberato è stato l'istituto per geometri «Giovanni da ...», che era occupato da nove giorni. Gli studenti sono andati spontaneamente. E' stata poi la volta del liceo artistico di via Ripetta, occupato sabato per protestare contro l'ultima circolare Misasi. Il vice questore, che comandava il reparto di agenti, ha convinto gli studenti ad andarsene. Anche lo sgombero del liceo scientifico «Kennedy» si è svolto senza incidenti.

A causa delle agitazioni che turbano dal 15 novembre il liceo scientifico «Castelnuovo», il preside si è dimesso. Il prof. Giambattista Salinari, di 62 anni, ha comunicato la sua decisione al provveditore agli Studi. «Non sono abituato ad usare mezzi coercitivi, ha detto, ed ho la convinzione di non essere riuscito a stabilire un minimo di colloquio con gli alunni. Ho scelto questa professione non per scontrarmi, ma per incontrarmi con i giovani». La scuola è stata temporaneamente affidata alla vice preside.

Le attività del «Castelnuovo» erano praticamente paralizzate da quasi un mese dalle riunioni indette dal «Movimento studentesco». L'episodio che ha indotto il preside a lasciare l'istituto è avvenuto sabato scorso. E' stato convocato il Consiglio dei professori per esaminare l'ultima circolare del ministro Misasi, quando, un centinaio di studenti ha fatto irruzione nella sala chiedendo di poter partecipare alla riunione. «La scuola è degli alunni, non degli insegnanti», hanno detto. Il preside ha proposto che rimanga una rappresentanza di soli studenti-osservatori. «O tutti o nessuno» è stata la risposta, e il Consiglio dei professori ha deciso di ritirarsi.

Il prof. Salinari ha detto agli studenti: «Sebbene sia arrivato ad essere preside attraverso regolari concorsi, penso che sia mio dovere, per una questione di coscienza, dimettermi, se la maggioranza degli allievi o degli insegnanti non mi vuole: in sostanza, mi ritengo elettivo. Voi volete cambiare la scuola e vi ispirate a modelli che credete migliori. Tuttavia non potrete raggiungere questo obiettivo se rimarrete analfabeti, se non saprete fare le moltiplicazioni e soprattutto se non saprete esprimervi bene. Non potrete migliorare nulla tornando allo stato primordiale invece di istruirvi. Tuttavia, se voi siete ancora convinti che è bisogno della scuola, se voi volete che la scuola non esista, allora prendere atto che la mia funzione è finita. Di conseguenza non ho altra alternativa che dimettermi».

Dopo avere fatto questo discorso agli studenti, il prof. Salinari ha inviato il provvedimento agli Studi la lettera di dimissioni.

Bologna, lunedì mattina.

La direzione dell'Accademia di Belle Arti di Bologna ha deciso di sospendere temporaneamente le lezioni, con un provvedimento che viene esteso all'annesso liceo artistico. Il provvedimento è stato preso — informa un comunicato, in seguito all'avvenuta «occupazione di lavoro» dell'istituto da parte degli studenti.

(Ansa)

Trieste, lunedì mattina.

Gli istituti medi superiori di ... sono occupati dagli studenti. Si discute, oltre che sui problemi generali dell'istruzione, sull'invito dell'Amministrazione comunale ad un incontro tra studenti, insegnanti e genitori per un esame globale della situazione scolastica cittadina. Il comitato interscolastico, l'organo di collegamento degli studenti, ha diffuso due comunicati. Nel primo si dichiara di respingere «qualsiasi atto repressivo che venga deciso nelle singole scuole», e nel secondo si afferma che «alla base dell'azione di protesta sono gli obiettivi di democrazia della scuola».

(Ansa)

La preside dorme nella scuola occupata

Verona, lunedì mattina.

Gli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Cangrande», in corso Porta Nuova, sono rimasti questa notte nella scuola, occupata da ieri. La preside prof. Dal Cero si è unita agli studenti e ha fatto sistemare una brandina nel suo ufficio, dove ha dormito.

Per domani sono stati invitati a scuola i genitori dei 1100 studenti dell'istituto. «Vogliamo discutere — ha detto la prof. Dal Cero — i problemi scaturiti dalla contestazione giovanile e dall'occupazione della scuola».

Regione, provincia e comune senza governo

Palermo: la crisi politica dilania tutti i partiti

Dure parole del ministro Lauricella (psi) nei confronti dei *partners* del Centro Sinistra - Il vicesegretario repubblicano Battaglia rinnova ai socialisti l'accusa di «aver voluto operare una sterzata a sinistra»

dal corrispondente

Palermo, lunedì mattina.

Sempre più grave a Palermo la situazione politica. Dopo la crisi alla Regione, annunciata dal presidente on. Mario ... la sera di giovedì scorso, sono venute le dimissioni dei pri dalle Giunte comunale e provinciale (e dai due assessori comunali dc, Michele Reina e Rosario Alaimo); quindi, nella serata di sabato il tripartito dc-psi-psu ha deciso di rassegnare in blocco il mandato sia al Comune che alla Provincia.

Il presidente dell'Assemblea regionale on. Rosario Lanza, da parte sua, non ha ancora inviato le lettere di convocazione al domicilio dei deputati per la seduta assembleare nel corso della quale si dovrà procedere all'elezione del nuovo presidente della Regione e dei dodici assessori componenti la Giunta. Il capogruppo assembleare on. Pancrazio De Pasquale ha fatto pervenire all'on. Lanza una lettera aperta con la quale propone che l'Assemblea sia convocata a brevissima scadenza (De Pasquale ha suggerito la data del 10, cioè di giovedì) sostenendo l'indifferibilità degli importanti problemi che l'Assemblea aveva al suo esame prima della crisi.

Un'ulteriore indicazione di quanto scottante sia il problema politico in Sicilia è venuta ieri mattina a Palermo dal ... Lavori Pubblici Lauricella il quale ha tenuto il discorso inaugurale del convegno internazionale sulle acque sotterranee. Pur tenendosi sulla generali ed evitando accuratamente di citare il «caso di Palermo», il ministro ha avuto parole piuttosto dure nei confronti dei partners del Centro Sinistra.

«Ognuno di noi — ha detto tra l'altro —, guarda con apprensione a manovre che hanno solo l'intento di intaccare la stabilità politica governativa piuttosto che contribuire alla realizzazione di opere adeguate ai reali bisogni della società. Non è certo politico il comportamento di chi, per mera strumentalità, inserisce elementi di sfiducia nelle istituzioni democratiche e disattende utili indicazioni di lavoro e di costruzione per la nostra regione, per la sua industrializzazione e per lo sviluppo della sua agricoltura».

Lauricella ha poi osservato come si sia davanti alla spregiudicata parte di qualcuno di spiegare la propria presenza nel governo «sotto la copertura di particolarismi e di autentiche deformazioni governative». Il ministro ha detto pure non molto velato con la politica «la crisi ... provocata per evitare il democratico pronunciamento assembleare a sostegno della moralizzazione della vita pubblica e della amministrativa negli enti locali».

E' come si vede una posizione piuttosto dura, che non induce a pronosticare, almeno per il prossimo futuro un atteggiamento più morbido da parte del *leader* socialista siciliano. Si è già visto d'altronde come sia ugualmente drastica la posizione del pri, il cui vicesegretario Adolfo Battaglia ha rinnovato a Palermo l'accusa ai socialisti di ... operare una sterzata a sinistra, ... i comunisti».

Antonio Ravidà

Il ministro Lauricella

Inchiesta sui disordini alla «Sit-Siemens»

Milano, lunedì mattina.

(g. m.) Sui fatti recentemente avvenuti alla Sit-Siemens è stato emesso stamane un comunicato dai dirigenti della società. Nel documento si conferma che nell'azienda ... avvenuti gravi episodi di violenza, per i quali è stata avviata d'ufficio un'inchiesta della procura della Repubblica. Il rapporto a diverse valutazioni di parte sindacale, nel documento si afferma inoltre che «la contrapposizione fra lavoratori e dirigenti, questi ultimi intesi come classe padronale, è arbitraria e tanto meno ha senso in una azienda a partecipazione statale, nella quale padrone è servire il ...»; inoltre, «gli incidenti dei giorni scorsi costituiscono l'anello più recente di una lunga catena di intimidazioni e di violenze, di aggressioni e di azioni dolose portate a esecuzione anche fuori dal luogo di lavoro e sin nelle abitazioni private»; infine, «quanto al preteso "clima repressivo" instaurato l'adozione di provvedimenti disciplinari», conclude il comunicato, «si ribadisce che nessun provvedimento è mai stato adottato senza il rispetto delle garanzie e delle procedure, prescritte dalla legge, in particolare dallo statuto dei lavoratori».

Lo scrittore Soldini festeggiato a Castelnuovo

Castelnuovo Scrivia, lunedì mattina.

(c. s.) Lo scrittore Pier Angelo Soldini, vincitore di un premio «Viareggio» e «Bagutta», è stato festeggiato ieri a Castelnuovo Scrivia in una manifestazione avvenuta nel Municipio.

Alla cerimonia, che voleva onorare il concittadino, erano presenti il prefetto e il presidente della provincia di Alessandria. Il sindaco ha consegnato allo scrittore una medaglia d'oro e dopo il suo discorso hanno parlato Ernesto Caballo, Sirio Guerrini, Alfredo Spinardi e Giuseppe Colli.

Eletta appena da un mese

Forse crisi a Savona alla provinciale

Il psi in contrasto con i partiti del Centro Sinistra Approvato il bilancio di previsione per il 1971

nostro ...

Savona, lunedì mattina.

(n. s.) Continua a Savona il periodo di una rottura definitiva di psi e gli altri partiti del Centro Sinistra, con conseguente crisi della giunta provinciale formata appena da un mese.

La presa di posizione dei psi e dei suoi assessori nei confronti delle dichiarazioni programmatiche fatte sabato al consiglio provinciale dal presidente Siccardi e del bilancio di previsione per il 1971, che erano stati approvati alla unanimità dalla giunta stessa, costituisce per la dc ed il psi ora «fatto irrisolto e della massima gravità».

I rapporti fra i tre partiti in questi sei mesi di travagliata vita mai stati così tesi e più volte sono giunti al punto di rottura. Ad inasprirli è sopraggiunta la situazione di Finale Ligure dove per ragioni di carattere locale non è stato ancora possibile dar corso all'accordo provinciale che prevede la costituzione di una giunta organica di Centro Sinistra in sostituzione di quella attuale, composta da dc, psi e indipendenti, con l'appoggio esterno del pli.

In un duro comunicato il gruppo consiliare provinciale della dc afferma che: «Il bilancio è una espressione collegiale di tutta la giunta che alla unanimità e dopo un esame analitico dello stesso, nonché dopo le osservazioni di ciascun assessore lo ha approvato insieme al testo completo della relazione programmatica autorizzando il presidente ad inserire l'argomento all'ordine del giorno».

La dc accusa poi gli assessori socialisti di aver assunto una posizione che contrasta con le più elementari regole del comportamento democratico e afferma che tale posizione è «unicamente volta ad ottenere posti di governo e di sottogoverno di ... di rialto politico». Il psi invece sostiene che «la dc intende consolidare il potere clientelare e le baronie locali in aperto con l'esigenza di progresso e di rinnovamento». La polemica è dunque serrata e senza esclusione di colpi.

Il consiglio provinciale tornerà a riunirsi giovedì prossimo; è evidente che se in questi giorni non si giungerà ad una chiarificazione la rottura tra i tre partiti sarà inevitabile.

Il convegno nazionale dell'Uncem a Firenze

Settecento sindaci discutono la crisi dei comuni montani

La rappresentanza piemontese guidata da Gianni Oberto - Osservatori da quattro paesi europei - La presidenza dei lavori affidata all'on. Colleselli di Belluno - L'intervento del ministro dell'Agricoltura, ...

dal nostro inviato

Firenze, lunedì mattina.

Nel salone di Palazzo Vecchio di Firenze, alla presenza del ... dell'Agricoltura on. Natali, si sono aperti ieri mattina i lavori del VII congresso nazionale dell'Unione Comuni enti montani. Oltre 700 i delegati, quasi tutti sindaci, presidenti di provincia, di Camere di commercio, di bonifica, in rappresentanza dei 3971 Comuni della montagna nei quali vivono quasi dieci milioni di abitanti.

Numerosa la rappresentanza piemontese, guidata dal vice-presidente della Regione avv. Gianni Oberto e di cui fanno anche parte l'assessore regionale Petrini, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, dott. Chiesa. Quasi un centinaio di Comuni montani del Cuneese sono rappresentati a Firenze dai rispettivi sindaci o con deleghe.

I paesi europei che hanno importanti zone montane e quindi problemi di depressione economica simili ai nostri (Francia, Svizzera, Germania ed Austria) hanno inviato delegazioni di osservatori.

Dopo le formalità di rito con la nomina della presidenza affidata all'on. Colleselli di Belluno, ha preso la parola per la relazione generale l'on. Enrico Ghio, ... regionale ligure e presidente dell'Uncem. La necessità di una seria programmazione nelle zone alpine, i rapporti nuovi che devono essere instaurati tra le comunità montane e la Regione, la legge sulla montagna, le prospettive di sviluppo sono stati i temi principali sui quali è soffermato con un ... critico l'on. Ghio. Egli ritiene necessario per le zone montane una politica di ... interventi legislativi e di provvidenze economiche; occorre favorire il sorgere di nuove attività economiche e consentire quindi la permanenza dei montanari sulla terra d'origine anche quando debbono svolgere in un centro urbano vicino il loro lavoro.

Alle Regioni è affidata la speranza di contribuire in modo preminente alla lotta intrapresa dal paese per risolvere i problemi delle aree sottosviluppate, di cui la montagna, che copre il 52 per cento del territorio nazionale, è parte fondamentale. La soluzione dei problemi che travagliano da decenni le zone alpine può trovare uno sbocco positivo — ha continuato il presidente dell'Uncem — se si integra l'economia agricola con la valorizzazione dell'artigianato e col turismo, che deve però interessare almeno due stagioni, e con il sorgere di medie industrie nei fondovalle.

Ha poi preso la parola il ministro dell'Agricoltura, on. Lorenzo «La Regione — ha — deve porsi non in visione accentratrice, ma come sintesi delle capacità e della volontà locali, mezzo di partecipazione e strumento di risposta alle attese delle popolazioni. Il nostro obiettivo di fondo non consiste soltanto nell'avviare la ... redditi ed ai modi di vita della pianura e delle città, ma soprattutto nell'assicurare il pieno inserimento dell'economia della montagna in quella dinamica dello sviluppo del paese».

Oggi continua la discussione generale e si presentano anche la ... dei candidati al nuovo Consiglio nazionale dell'Uncem che sarà votato domani pomeriggio.

Gianni De Matteis

La banda di Ovada celebra domani i 220 anni

Ovada, mattina.

(g. t.) La ... civica di Ovada, che, fondata nel 1750, abbe' fra i vari maestri Antonio Rebora, celebra domani il 320° anniversario di fondazione.

Sei operai ustionati in fonderia dal getto di una colata d'acciaio

Uno è in gravi condizioni - Parte del metallo fuso è schizzato dal crogiuolo investendoli

dal corrispondente

Brescia, lunedì mattina.

Sei operai sono rimasti ... fuso ... in maniera grave) da un getto di acciaio fuso fuoriuscito una colata. L'incidente è avvenuto nell'azienda Profilati-Nave di Brescia.

Il ... si trovavano attorno ad un forno mentre era in corso una colata. Improvvisamente parte del metallo fuso è schizzato fuori dal crogiolo e li ha investiti. Secondo dei compagni di lavoro, gli infortunati sono stati accompagnati all'ospedale. Sono: Angelo Spagnoli, di 52 anni, Girolamo Travani, di 38, Giuseppe Canova, di 32, Giuseppe De Campo, di 36, Augusto Tignonsini, di 51, e Giovanni Masini.

Il più grave è Augusto Tignonsini che ha riportato gravissime ustioni in tutto il corpo ed è stato ricoverato con riserva di prognosi. Il Masini invece, è stato medicato e quindi ha fatto ritorno alla propria abitazione. Tutti gli altri hanno riportato ustioni di varia entità al viso e giudicati guaribili in 15-30 giorni.

Sul luogo ... sono recati i carabinieri per le prime indagini. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta.

Tenta di uccidersi con tabacco e ...

Sestri Levante, lun. m...

(m. b.) A Moneglia il muratore Giovanni Galastro, di 26 anni, ha tentato di uccidersi ingerendo tabacco e ammoniaca.

Il giovane, ... con i genitori e fratelli, era arrivato circa un mese fa a Moneglia da Ventimiglia. E' stato ricoverato nell'ospedale di Sestri Levante per avvelenamento acuto.

Un altro tentativo di suicidio è stato compiuto a Sestri Levante dal commerciante Gino Frigerio, di 51 anni, residente a Genova in via Copernico 10, che già il 23 settembre scorso aveva tentato di togliersi la vita.

... una telefonata dei parenti del Frigerio, i carabinieri si sono recati in un alloggio dato dal commerciante, ma l'hanno trovato sbarrato: sfondata una finestra, hanno scoperto l'uomo in stato di avvelenamento da medicinali. Le condizioni del Frigerio sono gravi.

FINEROLO — Ignoti hanno svaligiato a Pragelato il magazzino della distilleria Alberglan, in via Nazionale, asportando liquori, profumi e cuoio per un valore di due milioni di lire.

500
MACCHINE UTENSILI
— DI CLASSE —
VERE ...
delle più affermate marche europee
Organizzazione di ricerca all'estero di macchine speciali
Lombarmet s.p.a.
Esposizione
ARLUNO - Casello Autostrada TO-MI al km. 11 Telefoni 90.17.353 - 90.17.473.
20148 BEDE - Via Giambellino - MILANO - ... 42.38.232 - 42.38.281 - 42.38.841.

INIZIA LA ... VENDITA D'AUTUNNO
di Tappeti Persiani, Orientali e ...
A. BORGHI & C.
s. p. a.
TORINO - VIA CERNAIA, 16 - TORINO
LA GRANDE DITTA DI FIDUCIA
I tappeti Borghi sono rigorosamente selezionati e conservano inalterato il loro valore d'acquisto.

CHERRY STOCK
sapore di primavera

LA STAMPA
abbonamenti 1971

condizioni per l'Italia	annuale	semestrale	trimestrale
Abbonamenti a LA STAMPA con recapito tramite servizio postale	21.000	10.850	5.600
6 numeri LA STAMPA del lunedì più STAMPA SERA	18.000	9.350	4.850
5 numeri LA STAMPA martedì - sabato più STAMPA SERA	18.000	9.350	4.850
6 numeri LA STAMPA 5 numeri LA STAMPA martedì - sabato	15.000	7.850	4.100
Solo per Torino, supplemento facoltativo recapito a domicilio LA STAMPA solo festivo 300	3.000	1.000	500

In caso di variazione del prezzo del giornale verrà richiesto proporzionale aumento del prezzo di abbonamento.
In caso di mancata adesione la durata dell'abbonamento verrà ridotta in proporzione.

Ai nuovi abbonati annuali il giornale sarà inviato in omaggio fino al 31 dicembre 1970.

abbonamenti 1971

1) Il giornale viene spedito a mezzo posta all'indirizzo indicato dall'abbonato.
2) L'eventuale invio per qualsiasi cambio non da luogo al rimborso ma a proroga corrispondente ai numeri non spediti.
3) Sarà messo in corso una variazione di indirizzo nella durata del medesimo ciclo solamente se richiesta con l'apposita cartolina che deve pervenire almeno 7 giorni prima. Le variazioni successive saranno accettate dietro pagamento di lire 200.
4) Le sospensioni dell'invio del giornale vanno richieste sulle stesse modalità dei cambi di indirizzo, ma sono gratuite.
5) Non sono accettate variazioni per periodi inferiori a 15 giorni.
6) Le formule previste sono di 1, 6 e 12 mesi e l'abbonamento decorre dal settimo giorno successivo il ricevimento del pagamento.

abbonamenti 1971

I vecchi abbonati sono pregati di servirsi dell'avviso di scadenza che viene inviato a domicilio, e sul quale è indicata la somma da doversi pagare I nuovi non inviato.

Il versamento può essere effettuato:
sul c.c.p. 2/1301 intestato a LA STAMPA agli sportelli della vostra banca presso il vostro abituale rivenditore di giornali alla sede de LA STAMPA in via Marenco 32 al salone de LA STAMPA in via Roma 80 (telefonando al 65 68) passerà un incaricato al vostro domicilio (solo per Torino)

le ultime notizie

Dov'è il favoloso Howard Hughes?

Il multimiliardario padrone di Las Vegas spa[redacted] nel mistero

Da quattro anni [redacted] aveva mai lasciato la sua isolata [redacted] lussuosissima villa - Secondo la polizia «vi [redacted] di mezzo uno sporco gioco» per impadronirsi del suo impero

nostro servizio

Las Vegas, lunedì mattina.

Il mondo dell'alta finanza e delle case da gioco americano [redacted] a rumore: Howard Hughes, il pioniere dell'aviazione, l'uomo che è entrato [redacted] tutti i settori dell'industria statunitense, [redacted] cine-

Il miliardario Hughes

ma ai petroli, e che controlla [redacted] maggiori case da gioco del Nevada, è misteriosamente scomparso, e proprio quando era necessaria la sua presenza.

La «Hughes Nevada operation» [redacted] possiede sette casinò del Nevada, migliaia [redacted] azioni minerarie, ed altre proprietà che fanno di Hughes il più grande latifondista di questo Stato (la sua ricchezza nel solo Nevada è valutata a 19 miliardi di lire) è sconvolta da un'autentica lotta per il potere.

Hughes, che da quattro anni conduceva una vita ritiratissima [redacted] non era mai apparso in pubblico, è scomparso da Las Vegas pochi giorni fa, in condizioni di salute piuttosto precarie. Secondo alcune fonti, si troverebbe attualmente nelle Bahamas mentre secondo altri avrebbe preso in affitto a Lake Tahoe in California, la villa che era già di Frank Si[redacted]

Ma fra le varie ipotesi che [redacted] fanno sulla scomparsa di Hughes, che ha per la prima volta abbandonato dopo quattro anni [redacted] sua isolata dimora, vi è quella del vice sceriffo Lloyd Bell, secondo il quale nella vicenda ci sarebbero punti «poco chiari».

La polizia aveva proceduto ad una perquisizione nella casa-albergo di Hughes nel deserto del Nevada, ma senza cavarci niente di utile. «*Non abbiamo potuto svolgere una ricerca completa* — ha detto lo sceriffo —, *ma sulla base di quello che abbiamo visto abbiamo ragione di credere che vi [redacted] un gioco sporco di mezzo...*».

Bell si riferisce al fatto che due dei maggiori dirigenti della società, Robert [redacted] e Jack Hooper, sono stati licenziati in tronco dallo stesso Hughes.

(*Associated Press*)

Auto calate in mare per l'habitat dei pesci

Savona, lunedì matt.

(n. s.) Stamane nel mare di Varazze si inizia l'operazione «vetture per i pesci». Per iniziativa della locale sezione della Lega Navale e con la collaborazione della Fiat, saranno scaricate in [redacted] mille della quattromila vetture [redacted] strutte a Genova dall'alluvione. L'operazione sarà portata a termine nel giro di 20 giorni e ad ultimazione dei lavori si avrà un «parco» per i [redacted] 15 mila metri quadrati.

Le auto [redacted] calate in mare a gruppi di 4 o 5, legate fra loro da robusti [redacted] di acciaio e saranno ancorate al fondo da [redacted]. Gruppi di palombari provvederanno poi a completare [redacted] lavoro di sistemazione [redacted] evitare che le vetture [redacted] accavallino. Il «parco» a circa 40 metri di profondità, dovrebbe favorire il moltiplicarsi dei pesci e ad arricchire [redacted] la specie [redacted] presenti nel nostro mare.

Secondo i tecnici e secondo i risultati di esperienze analoghe realizzate soprattutto negli Stati Uniti e in Russia, nel giro di [redacted] mesi dovrebbero vedersi i primi concreti risultati. Le operazioni incominceranno alle 10.

Una svolta nelle indagini sul "caso" Bilotti

Arrestato [redacted] dei rapitori dell'impresario in Calabria

E' un taglialegna di 34 anni, sposato [redacted] padre di quattro figli - Secondo [redacted] polizia è il «basista» dei fuorilegge che da dodici giorni tengono prigioniero l'ingegnere [redacted] Lamezia Terme - La famiglia dell'ostaggio ha pronti cinquanta milioni per il riscatto

dal corrispondente

Catanzaro, lunedì mattina.

Gli inquirenti hanno trovato [redacted] la pista buona per risolvere il «caso» Bilotti. Il presunto «basista» ha fatto una mossa falsa e la polizia è riuscita [redacted] ad identificarlo. Il suo nome [redacted] Antonio Mazzei, ha [redacted] anni, sposato [redacted] una insegnante elementare, [redacted] quattro figli, ed abita a Sambiase [redacted] dei tre centri della piana catanzarese che [redacted] temente [redacted] sono uniti [redacted] dar vita al comune di Lamezia. Fa il taglialegna [redacted] è figlio [redacted] un vigile urbano di 39 anni. Non [redacted] alcun precedente penale.

Come [redacted] fatto la polizia [redacted] identificarlo? Ricostruiamo i fatti partendo dalla notte di [redacted]rdì. Quando ormai anche il decimo giorno dal rapimento dell'ing. Mario Bilotti stava per trascorrere inutilmente, ai familiari, che abitano in via della Stazione, è giunta una telefonata.

[redacted] risposto il fratello [redacted]nore, l'avv. Antonio, ma [redacted] voce rauca ha chiesto di parlare con il padre. Al signor Gabriele [redacted] il misterioso individuo ha detto: «*Se* [redacted] *che Mario torni vivo a casa fate presto*», ed ha subito riattaccato.

Il telefono [redacted] controllo e gli inquirenti non hanno perduto tempo. Hanno individuato [redacted] località dalla quale era partita la chiamata telefonica, quindi [redacted] riusciti a rintracciare il Mazzei, che è stato fermato ed accompagnato dal procuratore della Repubblica, il quale ha cominciato [redacted] terrogarlo.

Per tutta la giornata di ieri il Mazzei è stato tenuto in stato di fermo a disposizione degli inquirenti, ma soltanto questa notte il procuratore si è convinto di trovarsi di fronte al complice dei rapitori, cioè al «basista», e questa mattina ha spiccato a suo carico l'ordine [redacted] cattura per concorso in sequestro di per[redacted] a scopo di estorsione.

Ieri pomeriggio, intanto, la famiglia Bilotti, non essendo ancora venuta a conoscenza del fermo del taglialegna di Sambiase, invitava i giornalisti a dare la notizia che, dopo aver superato notevoli difficoltà, era riuscita a mettere a disposizione dei rapitori la somma di 50 milioni per il ri[redacted] del proprio congiunto.

Era questo l'ultimo tentativo per indurre i banditi a rilasciare l'os[redacted]. Il Mazzei però era già stato fermato ed i rapitori non hanno potuto telefonare.

Questa sera è stato comunicato al fratello minore del giovane sequestrato il nome dell'individuo arrestato dalla polizia.

«*Non lo conosciamo* — ha detto Antonio Bilotti — *anche se il suo mestiere di taglialegna potrebbe lasciar supporre che avesse avuto in passato rapporti di lavoro con mio padre che fino [redacted] Sessanta era nel commercio del legname*».

La svolta decisiva subita [redacted] indagini a 12 giorni dal rapimento, ha rafforzato [redacted] speranze di vedere risolta per il meglio la vicenda. Lo stesso Antonio Bilotti si è dichiarato ottimista, ma si è [redacted]rato tuttavia che i rapitori non perdano la testa in un momento [redacted] cui [redacted] non avrebbero nulla da guadagnare uccidendo il fratello.

Quella di domani potrebbe essere un'altra giornata importante per individuare e forse catturare la banda di rapitori, il cui rifugio si pre[redacted] sia sull'Aspro[redacted]. Bisognerà vedere che cosa ha rivelato il M[redacted] durante l'interrogatorio. Se il suo fermo è stato tramutato in arresto, gli elementi in mano agli inquirenti debbono essere convincenti.

c. f.

Ad [redacted] belga il premio Forte dei M[redacted]

Pisa, lunedì mattina.

(n.) Il prof. Charles Verlinden, docente dell'Università di Gand e direttore della «Academia Belgica» di Roma, ha ricevuto dal rettore dell'ateneo pisano, prof. Alessandro Faedo, la statuetta d'oro che ogni anno lo scultore Emilio Greco realizza per il Pr[redacted] internazionale Forte dei Marmi-Galileo Galilei dei Rotary italiani.

Nell'aula magna dell'ateneo pisano erano convenuti l'ambasciatore belga presso il Quirinale, Van der Straten-Waillet; l'ambasciatore belga presso la Santa Sede, Hupperts; i g[redacted]ri dei quattro distretti italiani [redacted] Rotary: Baudoin, Cianci, Dal Prato [redacted] Gravano; le autorità cittadine e una folta rappresentanza [redacted] rotariani.

La giuria, [redacted] dai proff. Barbieri di Verona, Borlandi di Genova, De Rosa di Bari, Melis di Firenze, e dal glottologo pisano Bolelli, che la presiede, nella motivazione del premio ha messo in rilievo l'importante e originale contributo dato dal Verlinden alla storia economica italiana, specialmente nel campo dei «precedenti» delle scoperte.

Il campo nel quale più [redacted] mente si svolgono gli studi del Verlinden è quello delle influenze medioevali sulla colonizzazione dell'America. Navigatori, mercanti [redacted] sono seguiti nel loro apporto [redacted] tale alle scoperte e alla colonizzazione portoghese e spagnola [redacted] Nuovo [redacted].

[redacted]
DIRETTORE [redacted]

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Opera aziendale è controllata dallo Istituto Accertamento Diffusione

L'ex ballerino è accusato insieme con altri due anarchici

Valpreda stamane davanti ai giudici per "rissa aggravata" in Trastevere

L'episodio accadde nel popolare quartiere romano la [redacted] del 19 novembre dello [redacted] anno - Gli imputati, che respingono ogni addebito, sostengono di essere stati aggrediti da elementi di destra, che si sono poi eclissati

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Pietro Valpreda oggi si presenta in tribunale sotto l'accusa di rissa aggravata. Aveva annunciato, e sembrava ben deciso [redacted] mantenere l'impegno, che avrebbe lasciato il carcere soltanto per presentarsi ai suoi futuri giudici di Corte d'Assise (ormai [redacted] sicuro che questo processo sarà celebrato nel prossimo autunno) rinunciando a difendersi da altre imputazioni più o meno gravi. Senonché, all'ultimo momento, ha avvertito i suoi avvocati, [redacted] *Calvi e Giuseppe Sotgiu, che oggi sarebbe andato [redacted] palazzo di Giustizia perché* [redacted] *intende affatto rinunciare al suo diritto di essere presente in aula. «Sono assolutamente estraneo a quanto mi viene attribuito, dice, e non voglio perdere l'occasione per spiegare ai giudici che l'accusa è senza fondamento».*

La rissa di cui si occupano i giudici del tribunale avvenne la sera del 19 novembre 1969, ventitré giorni dopo gli attentati dinamitardi a Roma e a Milano. In piazza Sant'Apollonia, nel vecchio quartiere [redacted] Trastevere, alcune persone vennero alle mani: la polizia [redacted] arrestò tre, precisamente coloro che sono imputati nel processo di questa mattina. Uno [redacted] Pietro Valpreda, gli altri sono suoi ami[redacted] che siederanno con lui sul banco degli imputati nel pro[redacted] in Corte d'assise per la strage: Roberto Gargamelli, [redacted] quale l'accusa attribuisce la responsabilità di avere sistemato la bomba nella sede della Banca nazionale dell'Agricoltura, in via Bissolati, a Roma, dove suo padre lavorava come cassiere, ed Enrico di Cola che, accusato soltanto di associazione per delinquere, è riuscito sinora ad evitare il mandato di cattura fuggendo per tempo. Gli antagonisti dei tre neo anarchici nella rissa di Trastevere non sono stati mai identificati.

Di Valpreda, [redacted] Gargamelli e del Di Cola, che è fuggito dopo essere stato interrogato dal magistrato, si trovavano il 19 novembre '69 in Trastevere; il loro abbigliamento (capelli lunghi, catene al collo) non era piaciuto ad alcuni abitanti del quartiere, i quali, secondo Valpreda, erano facilmente individuabili in elementi di destra. Quella sera, i tre stavano passeggiando e parlando tra loro quando furono aggrediti. Valpreda — è il suo racconto — rimase fuori della mischia, gli altri du[redacted] uscirono piuttosto malconci dalla rissa: Gargamelli [redacted] un pugno sul naso e svenne; Di Cola una ginocchiata al basso [redacted] *Arrivarono due* [redacted]*li in borghese ed arrestarono Valpreda, Gargamelli [redacted] Di Cola. L'imputazione [redacted] rissa aggravata che prevede una pena da un minimo di 3 mesi [redacted] un massimo di [redacted] anni.*

Uno dei motivi [redacted] sembra [redacted] indotto Pietro Valpreda a presentarsi in tribunale non è soltanto quello di volersi difendere da una accusa «senza fondamento», ma soprattutto quello di sentirsi meglio di salute. Le sue condizioni sono migliorate notevolmente rispetto a un [redacted] *fa.*

Guido Guidi

Il governo di Israele [redacted] la decisione sul ritorno ai [redacted]

TEL AVIV, lunedì mattina.

Il Consiglio dei ministri israeliano ha deciso [redacted] di rinviare ogni decisione [redacted] un ritorno di Israele ai negoziati Jarring, e ciò finché non siano [redacted] ricevuti altri chiarimenti [redacted] governo di Washington. Nella sed[redacted] odierna [redacted] Consiglio dei ministri, infatti, è stata esaminata la risposta del presidente Nixon alla ultima lettera di Golda Meir, in cui il «premier» israeliano aveva [redacted] note le «condizioni» poste da Israele per la ripresa dei negoziati con gli arabi, sotto gli auspici dell'ambasciatore Jarring.

Evidentemente, la risposta di Nixon non è ri[redacted] soddisfacente e, per quanto fonti diplomatiche [redacted] sostenute che il Consiglio [redacted] ministri non ha discusso il consiglio che il gen. [redacted] [redacted] svolgere nel corso del suo prossimo viaggio negli [redacted] Uniti, gli osservatori politici ritengono invece che proprio al ministro della Difesa sarebbe [redacted] il [redacted] pito di portare avanti l'opera di «chiarificazione» con i dirigenti americani.

(Ansa)

Ancora scontri tra esercito e fedayn

AMMAN, lunedì mattina.

Truppe giordane [redacted] guerri[redacted] palestinesi hanno avuto nuovi scontri ieri. Uno ad Amman (sarebbe morto un soldato) e uno nella città [redacted] Jarash, a nord di Amman.

Un comunicato ufficiale trasmesso da Radio Amman dice che guerriglieri [redacted] grao [redacted] avevano preso il [redacted]mando [redacted] polizia [redacted] Jarash catturando tutti quelli che vi si trovavano e [redacted]cheggiando l'edificio: un agente sarebbe stato ucciso e [redacted] altro ferito. Un comunicato dei fedayn, diffuso dall'ufficio informazioni di «Al [redacted]» a Beirut sostiene invece che sono state pattuglie dell'esercito [redacted] a cominciare lo [redacted]

(Associated Press)

Sulla statale del Moncenisio

Ucciso da un'auto [redacted] torna [redacted] casa

La vittima è un pensionato di Chiusa San Michele - Gravi le condizioni dello studente biellese

dal corrispondente

Condove, lunedì mattina.

(g. d.) Un pensionato di Chiusa San Michele alle 15,30 di ieri sulla Statale del Moncenisio, presso il bivio per Chiusa San Michele, è stato travolto e ucciso dall'auto guidata dal ferroviere Piero Tonda, di 23 anni, abitante a Mattie, che aveva a fianco

Giovanna Ottino

la fidanzata, Addolorata D'Assisti, di 17 anni, abitante a Torino in via Modena n. 35.

La vittima Pietro Paolo Riva, di 72 anni, padre di tre figli, [redacted] attraversando la statale per rincasare quando è stato investito al centro della carreggiata. Nonostante [redacted] lunga frenata dell'auto il pensionato è stato sbalzato sul parabrezza ed è [redacted]sto [redacted] all'istante per la frattura del cranio. La vettura in seguito all'investimento ha sbandato [redacted] è finita [redacted] la [redacted] di una villetta, senza [redacted] per i due fidanzati.

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Permangono preoccupanti le condizioni dello studente Guido Caligaris, di 21 anno, da Gaglianico, che [redacted] sera ha riportato gravissime lesioni in seguito all'urto della [redacted] auto contro un palo di ferro. Nella disgrazia, come è noto, è morta una ragazza di diciassette anni, Giovanna Ottino, abitante a Biella in via Duomo 2, figlia di un negoziante molto conosciuto, la quale frequentava la terza classe del liceo scientifico.

Una coetanea della vittima, Daniela D'Alberto, anch'essa di Biella, ha riportato la frattura della spalla sinistra. E' invece rimasto [redacted] il ventenne Gian Luigi Crestani.

I quattro giovani si stavano recando a Vercelli per una cena insieme con altri amici che li [redacted] preceduti. Nella [redacted] frazione Savagnasco [redacted] Gaglianico, sulla statale Biella-Vercelli, l'auto condotta dal Caligaris dopo aver attraversato un crocevia ha deviato a sinistra schiantandosi contro [redacted] palo che [redacted] nell'aiuola spartitraffico. E' pro[redacted] che il giovane [redacted] bia perso il controllo entrando all'improvviso in un banco di nebbia molto fitto.

Johnson candidato alle elezioni del '72?

NEW YORK, lunedì mattina.

L'ex presidente degli Stati Uniti Lyndon B. Johnson potrebbe ripresentarsi candidato alla Casa Bianca nel[redacted] prossime elezioni del 1972.

Lo ha dichiarato il fratello dell'ex presidente, Sam Houston Johnson, in un'intervista esclusiva pubblicata ieri dal «Baltimore News American».

A quanto [redacted] il giornale, Sam Johnson [redacted] detto di ritenere [redacted] suo fratello «si presenterà candidato la prossima volta, se Nixon dovesse vacillare».

(Ansa)

L'aggressione che fruttò 10 milioni

Tre dilettanti i rapinatori nel supermercato a [redacted]ilano

Hanno compiuto parecchi errori, tra cui quello di non raccogliere le banconote [redacted]ettate dagli impiegati nei cestini - L'identikit di uno dei banditi: viso tondo e occhi a mandorla

dal corrispondente

Milano, lunedì mattina.

(g. m.) La polizia ha ricostruito l'«identikit» [redacted] uno dei tre responsabili della rapina [redacted] sabato sera nel supermercato di via Lorenteggio a Milano. E' un uomo dall'apparente età [redacted] 30-35 anni, dal viso abbastanza ton[redacted] con gli occhi sottili, quasi a mandorla, e uno sguardo duro. La ricostruzione del volto è stata fatta con l'aiuto del direttore del supermercato, delle impiegate e dei clienti presenti nel magazzino al momento dell'irruzione [redacted] banditi armati. L'uomo a viso scoperto era già nel supermercato dove aveva fatto acquisti per poche centinaia di lire, evidentemente [redacted] lo scopo [redacted] studiare l'ambiente e preparare l'intervento dei complici.

I tre banditi entrati nel supermercato — due di essi erano armati di rivoltella e [redacted] mitra — [redacted] sono impadroniti [redacted] banconote per [redacted] valore complessivo di circa dieci milioni di lire.

Il direttore del grande magazzino, Mario Mattiello, 29 anni, di Cesano Boscone ([redacted]lano), e alcune commesse alla vista [redacted] rapinatori hanno gettato alcune mazzette di banconote nei cestini. I banditi non [redacted] ne sono accorti [redacted] hanno preso [redacted] denaro che si trovava nei registratori. Secondo la polizia non si tratterebbe di rapinatori particolarmente esperti. Gli investigatori, infatti, ritengono che si tratti di specialisti in furti a gioiellerie e pelliccerie, [redacted] che al momento della rapina hanno commesso alcuni errori.

Il rapinatore [redacted] è entrato per primo nel supermercato, fingendosi [redacted] cliente, ha improvvisamente colpito alla fronte [redacted] il calcio della propria rivoltella la guardia notturna [redacted] Consolo, di [redacted] anni, di Cesano Boscone, ma ha trascurato di togliere all'uomo la pistola. I fuorilegge, inoltre, non si sono curati di guardare nei cestini per accertarsi se vi fossero state gettate banconote. Infine, l'automobile — [redacted] «Porsche» — sulla quale sono giunti dinanzi al supermercato e a bordo della quale si sono poi allontanati, non si prestava a compiere una rapina, avendo solo [redacted] porte per consentire a tutti di salire a bordo nel più breve tempo possibile.

Gli agenti hanno infine accertato che l'auto era stata rubata il 21 novembre scorso a Milano [redacted] quindi [redacted] in possesso dei banditi per 14 giorni. Solitamente, invece, i rapinatori rubano una vettura poco tempo prima di compiere il furto e l'abbandonano immediatamente dopo.

Jane Fonda «fermata» [redacted] un'auto rubata (ma era [redacted] equivoco)

NEW YORK, [redacted] matt.

L'attrice Jane Fonda e sei suoi amici sono stati fermati ieri dalla polizia del Michigan perché trovati [redacted] bordo di un'auto che risultava rubata ad una società di autonoleggio. Ma, [redacted] ha aggiunto un portavoce della polizia, si [redacted] trattato di un equivoco.

L'attrice ed i suoi amici avevano preso in affitto all'aeroporto di Detroit una auto ma per errore sono saliti a [redacted] di un'altra vettura parcheggiata a pochi metri dall'altra.

(Associated Press)

Cosparso di benzina brucia [redacted] di nott[redacted]

dal corrispondente

SASSARI, lunedì mattina.

(e. p.) Un [redacted]no pastore di Orune (Nuoro), Francesco Monni, di 66 anni, [redacted] è tolto la vita nelle prime ore di ieri mattina dandosi fuoco. Ha acquistato un bidone [redacted] benzina, se ne [redacted] abbondantemente cosparso [redacted] corpo, poi ha [redacted] un cerino. Il suicidio è avvenuto vicino al muro di cinta del cimitero di Sassari. Il [redacted]vere [redacted] stato scoperto all'alba. La polizia ha potuto accertare che [redacted] notte precedente [redacted] Monni aveva già tentato il suicidio buttandosi sotto un'auto. Il cui guidatore [redacted] aveva però evitato [redacted]nendo [redacted] vettura fuori strada.

Il Monni era un alcolizzato. E' da ritenere quindi che abbia agito sotto l'azione del vino che aveva, prima [redacted] del [redacted] e prima del suicidio, ingerito in abbondanza. Infatti, al pronto [redacted] dell'ospedale dove era stato portato dopo [redacted] mancato suicidio, era apparso in stato di etilismo acuto. Dimesso, aveva acquistato una bottiglia di vino che è stata trovata quasi del tutto vuota, [redacted] un bidone di benzina. Si è poi diretto verso il cimitero [redacted] qui, dopo [redacted] messo in un canto i propri documenti [redacted] due lettere, si è incendiato.

Una delle lettere era indirizzata [redacted] familiari e in essa diceva di [redacted] per non essere più di peso; l'altra [redacted] polizia, alla quale rivolgeva la preghiera [redacted] cinquemila lire diciottomila lire che aveva lasciato, al custode del cimitero perché «si prendesse un caffè».

Rubavano le elemosine per andare al cinema

Dieci ragazzini a Sestri Levante

Genova, lunedì mattina.

(f. d.) [redacted] ragazzi dai 10 ai 14 anni, che da due anni scassinavano [redacted] svuotavano sistematicamente le cassette delle elemosine delle chiese della zona e le macchinette distributrici di sigarette o dolciumi, sono stati identificati dai carabinieri.

I [redacted] hanno detto [redacted] i soldi servivano «*per* [redacted]*re al cinema e per i dolciumi*». Sono stati denunciati al Tribunale [redacted] minorenni.

Dopo lunga sofferenza, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari, raggiungendo il suo sposo Pino

Giuseppina Longo nata Canavesio

Angosciati ne danno il triste annuncio la figlia Anna Maria con il marito Gigi Chiantellero, i cognati Margherita, Giuseppe, Gianna e Vittorina, Nanda vedova Canavesio coi figli Anna Maria e Paolo, l'affezionatissima cugina Candida e parenti tutti. La famiglia esprime particolare gratitudine ai Professori Enrico Angelosio e Giuseppe Capizzi per le premurose assistenze. I funerali avranno luogo martedì 8 corrente alle ore 11,15 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, indi la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Carignano.

— Torino, 6 dicembre 1970.

La famiglia Chiantellero partecipa al dolore di Anna Maria.

Maria Antonioli e famiglia partecipa affettuosamente al grande dolore di Anna Maria per il ricorso della MADRE.

Preside, Direttori, Professori, Dottori, Assistenti, Collaboratori e tutto il Personale degli Istituti della Facoltà di Farmacia partecipano commossi al dolore della dott. Anna Maria Chiantellero Longo per la scomparsa della Mamma, signora

Giuseppina Canavesio ved. Longo

— Torino, 7 dicembre 1970.

Uniti nel dolore per la scomparsa della Mamma sono affettuosamente vicini ad Anna Maria gli amici:
Carlo Alberti
Anna e Franco Albergiani
Emilia Andreoli Mandelli
Maria Luisa Ayassot Tosco
Giuseppe Bigino
Giovanni Bussati
Rosalia Calvino
Ezio Capello
Chiara Cassani
Luigi Cettoli
Domenico Cavanna
Elisabetta ed Augusto Damiano
Pier Giuseppe Dambelo
Agnese Di Francesco De Zen
Carlo Ferrero
Adele Garrone
Alberto Gusto
Maria Rosa Gusto
Anna Maria Lupo Mauri
Anna Mariagelli Fandino
Alpe Martelli
Cristoforo Messina
Vittorio Mercurio
Elia e Gian Mario Nano
Giovanni Nobili
Dina Ponte
Enrico Rosaud
Valeria e Fernando Rolla
Giovanni Rosso
Amina e Giuseppe Roz
Anna e Peter Samio
Mirella e Guido Tazzi
Carla Tirosi.

Improvvisamente è mancato

Luciano Sesino

di anni 37

Lo piangono inconsolabili la moglie Silvia, l'adorata Luisa, mamma, papà, sorelle, Rolando Roberto, cognati, cugine, zii, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 8 c.m. ore 8,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 7 dicembre 1970.

Le madrine Lia Agostino e famiglia prendono parte al grande dolore della famiglia Sesino.

Angosciati piangono l'amico fraterno LUCIANO:
Aldo e Adriana Selli
Franco e Marilena Mistelli
Lino e Giovanni [redacted]lto
Vittorina e Walter Massa
Silvio Olivero
Dilma e Nazzareno Fortini
Franca e Emilio Fredesi
Nella e Paolo Righetti.

Presidenza, Amministrazione, Direzione Generale, Direzioni Stabilimenti, Impiegati, Maestranze della Soc. [illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del loro collaboratore

Luciano Sesino

— Torino, 7 dicembre 1970.

La Soc. [illegible] partecipa al lutto della famiglia per la dipartita del signor

Luciano Sesino

— Torino, 7 dicembre 1970.

Lauro Spinazzi e Giovanni Cattino ricordano l'amico e collaboratore scomparso

Luciano Sesino

— Torino, 7 dicembre 1970.

Per l'improvvisa e immatura scomparsa di

Luciano Sesino

le famiglie Galdo e Silvano Collamati partecipano con profondo cordoglio al dolore della moglie Silvia, della piccola Luisa, dei genitori.

— Torino, 7 dicembre 1970.

Amministratore e Condomini, Corso Racconigi 161-163 prendono viva parte al dolore dei congiunti, per la dipartita del signor

Luciano Sesino

— Torino, 7 dicembre 1970.

Lucia e Lalla Callina sono vicine a papà Ugolo, mamma Sedea, Silvia, Marilena, Luisa per la scomparsa di LUCIANO.

Le famiglie Ernesto, Remo, Walter, Leone Callina, Vecco, Ordaino, Rossi si uniscono al dolore della moglie e genitori di LUCIANO.

La famiglia Magaloni, Camilla Cavalcanti, Gaudisca, prendono viva parte al dolore degli amici Silvia, Marisa, Ettore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

Giuseppina Ferraris ved. Ferrua

Con dolore lo annunciano i figli: Michele e Giovanna con rispettive famiglie, Marinella col fidanzato Enrico Colombano, la sorella Suor Clelia, il fratello Ing. Gustavo e famiglia, nipoti, Parodi, Nebbioli, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Francesco Mantovani per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 7, ore 14,30 nella Parrocchia Sant'Alfonso.

— Torino, 6 dicembre 1970.

Si uniscono al dolore di Giorgio gli amici: Carasso, Chiambretto, Chiesa, Fava, Maiani, Marcellino, Prestini, Rocca, Tramontani.

Tragicamente è mancata

Giovanna Ottino

di anni 17

Annunciati lo annunciano: la mamma Iolanda Parino, il papà Pietro, la sorella Gabriella e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr., alle ore 15, partendo dall'Ospedale degli Infermi, via G. Marconi, per la Cattedrale. Dopo le funzioni religiose la cara Salma proseguirà per Fralungo, ove alle ore 16 [illegible] i funerali partendo dalla Chiesa parrocchiale.

— Biella, 5 dicembre 1970.

Gli zii Maurizio e Giovanni con Paola e Anna profondamente addolorati sono vicini ai genitori.

Cristianamente è mancata

Giuseppa Moncalvo ved. Genovese

Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro, le figlie Luigina, Lia, Fernanda e Giuseppina, nuore, generi e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Umberto Del Zotto. Funerali oggi 7 corr. ore 14,30 da via G. Galliano 5 alla Parrocchia S. Gaetano.

— Torino, 6 dicembre 1970.

Partecipano al lutto le famiglie Bertone e dott. Del Zotto.

Improvvisamente è mancato l'amatissimo di

Liano Repossi

Desolati lo annunciano la moglie Maddalena Maria, la sorella Elena, il fratello Luigi, il figlioccio Franco, la nipote Pierfranca, cognati, zii, cugini tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Luigi Sestero per l'amorevole assistenza prestata. La famiglia non prenderà il lutto. Funerali martedì 8 corr. alle ore 10 dall'Ospedale S. Giovanni (via S. Massimo). La presente è ringraziamento.

— Torino, 5 dicembre 1970.

Cristianamente è mancata

Teresa Borgarello (Meme)

Lo annunciano il fratello Camillo, la cognata Chiara, i nipoti Lalla, Olga, Lucrezia, Ezio e parenti tutti. La cara Salma partirà da via Martinotti 25 oggi alle ore 14 per Cambiano, dove avranno luogo le esequie.

— Torino, 7 dicembre 1970.

I cognati Alfredo e Gabriella Gorli con il figlio Massimo partecipano commossi al lutto di Anita e Piera per la scomparsa del

Rag. Quirino Perona

— Ivrea, 6 dicembre 1970.

Si uniscono al dolore della famiglia i nipoti Giorgio e Stefano Vesilier, Sergio e Rosanna Bosti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Piazza nata Bilardello

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Carlo con la moglie Luigina, Nicola con la moglie Milena e nipotini Marcella, Daniela e Fabiana. Si ringraziano sentitamente i Prof. Gino Ritel e Antonio Vigna per le continue assistenze date. Funerali oggi 7 dicembre ore 15,45 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).

— Torino, 5 dicembre 1970.

Guido e Maria Semeraldo commossi prendono vivissima parte al dolore di Carlo per la scomparsa della cara MAMMA.

I Dipendenti della Ditta Vendabe partecipano al dolore del titolare sig. Carlo per la dipartita della cara MAMMA.

Le Maestranze della Soc. Sicmet prendono parte al dolore del titolare sig. Nicolò per la perdita dell'adorata MAMMA.

I Dipendenti della Soc. Tecnoimp partecipano al dolore del sig. Nicolò per la scomparsa della cara MAMMA.

Renata Delfanone è vicina a Nicolò per la dipartita della MAMMA.

Giorgio Caglio e famiglia si uniscono al dolore della famiglia.

Direttore e Maestranze Soc. Sicmet partecipano al dolore del sig. Nicolò per la dipartita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore di Nicolò Piazza con le loro famiglie gli Amici:
Araldo Bernardi
Renato Carlevaris
Luigi Chiarelli
Rodamo Prola
Mario Manchia
Giorgio Cambursi
Enrico Bonavetti
Giorgio Solero
Giorgio Gerbaldo
Adriano Mario
Rinaldo Allioso
Sandro Bovard
Alfredo Vanoni
Giampiero Buneri
Ebulino De Bia
Mario Passalo
Enzo Tappacella
Sergio Nocra
Giuseppe Chiesco
Giuseppe Vercellino
Renato De Marchi
Giorgio Guaral.

Partecipano al dolore della famiglia Piazza:
Milanda Vestitelle
Angelo e Franca Gianesini Servetti.

E' mancata cristianamente

Olimpia Pi[redacted] vedova Tallia

Lo annunciano il figlio Silvio, la nuora Piera Baggetta, la nipote Mariadelia, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Castelleto, lunedì ore 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castelletto, 5 dicembre 1970.

Le famiglie Baggetta, Vinco, Sario partecipano al profondo dolore del caro Silvio.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Agrippina Merlo Gazzola

Lo annunciano, il marito, figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Un sentito grazie al Dott. Carlo Emanuelli per le amorevoli cure. I funerali martedì mattina ore 10 (in forma privata).

— Torino, 6 dicembre 1970.

E' mancata dopo lunga malattia la signorina

Cristina Gortier

Lo ricordano i suoi cari ringraziando Suor Rachele e personale. Funerali oggi ore 14,30 alla Parrocchia San Gioachino.

— Torino, 7 dicembre 1970.

Improvvisamente è mancata

Elsa Basso

Ne danno il triste annuncio: nipoti, cugini. Funerali martedì ore 10,15 Ospedale Molinette.

— Torino, 7 dicembre 1970.

Zurigo 7-XII-1953 — Torino 1-XII-1970

Vincenzo Ginatta

È ricordato con immutato affetto a tutti coloro che Suoi Loris Mario Gay.

— Torino, 7 dicembre 1970.

Im[illegible] rivolgendosi e mancato all'affetto dei Suoi cari l'

Avv. Lorenzo Maina

Ne danno il triste annuncio i figli Carlo Alberto con la moglie Annalena, Cirillo e bimba, Alfredo con la moglie Marilena Longo e figli, Luisella; il fratello Roberto e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in San Benigno Canavese, martedì 8, ore 10,30 con partenza da Torino (Ospedale Mauriziano, via Santena 5, ore 9,30).

— Torino, 6 dicembre 1970.

Margherita Longo partecipa affettuosamente al dolore del genero Alfredo Maina e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile AMICO:
[redacted] Sesino e famiglia
F.lli Rossetti e famiglie.

Prendono parte al dolore dei familiari:
Famiglia Cipriana Musso
Famiglia Aldo Boria.

La Bocciofila «Montagnola» partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del socio

Avv. Lorenzo Maina

— Torino, 7 dicembre 1970.

Le famiglie Garrett e Marzano partecipano al dolore dell'amico Alfredo Maina per la perdita del PAPA'.

E' mancato improvvisamente

Gino Diena

Lo piangono la moglie Rina Olli, la sorella Germana Diena ved. Nizza e Gabriella Diena Lainat, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Carmagnola lunedì 7 dicembre alle ore 15 partendo da via Ferruccio Valobra 56.

— Carmagnola, 6 dicembre 1970.

La Ditta «Magazzini Carmagnola» annuncia l'improvvisa morte del titolare, signor

Gino Diena

— Carmagnola, 6 dicembre 1970.

Il Personale della Ditta «Magazzini Carmagnola» prende viva parte al lutto dei familiari per la morte del titolare, signor

Gino Diena

— Carmagnola, 6 dicembre 1970.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Pellissero

Lo piangono inconsolabili la moglie Flavia, il fratello Piero, la sorella Giordina, i suoceri Secci, i cognati Della [illegible] con figli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 dalla nuova Assunzione Martini.

— Torino, 7 dicembre 1970.

La famiglia Bellaidone piangono parte al dolore dei familiari.

E' santamente mancata

Erminia Vanzaghi Brunetti

Benemerita Pubblica Istruzione

Lo annunciano figli, nuore, nipoti, fratelli, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 Ospedale Cottolengo.

— Torino, 7 dicembre 1970.

I nipoti Berta Brunetti Dolgonia Michelotti ricordano con affetto e rimpianto la cara zia ERMINIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Antonini

anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie, le sorelle, i nipoti Ezio e Angelina Centone e parenti tutti. Funerali martedì 8 dicembre ore 10,15 partendo da via Frejus 10/33.

— Torino, 6 dicembre 1970.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Capozzi

Addolorati lo annunciano, figlia, fratello, cognata, nipoti. Un ringraziamento a Suor Fabiola e Dott. Carnevale. Funerali oggi alle 10 dall'Ospedale Cottolengo.

— Torino, 7 dicembre 1970.

1969 — 1970

Secondina Paletto in Piovano

Sarà ricordata con una S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Cambiano, martedì 8 corr. alle 10.

— Cambiano, 7 dicembre 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80 / Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 / Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 / Largo del Tritone 1[illegible]
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 10
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Galleria Euganea 9
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ilas-Kompass Pubblicità SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ilas-Kompass Pubblicità via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ilas-Kompass Pubblicità SpA (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. [illegible]

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le loro Dipendenze al nostro Servizio ordinari in Italia.

① Commerciali

BOBINATRICE Giongi, portarifue metallici seminuove vendesi. Telefonare 874.985.
CESSANDO impresa urge vendere gru Fatma 520. Tel. 897.448.
FINESTRONI industriali cercasi. Telefonare 890.709.
LIMATRICE Tila 120, carrello [illegible] Tel. 485.242.
LIMATRICE Pasquino corsa 500 [illegible] Tel. 92.018.
MACCHINA per lavare a secco «Galassia» [illegible] vendesi. Tel. 485.242.
MOBILI ufficio scaffalature liquidasi. Telefonare 485.242.
OCCASIONI: gru, carri ponte portata kg 3000 [illegible] Tel. 880.705.
OCCASIONISSIMA vendesi generatori aria calda 45 mila calorie, 17 mila calorie. Tel. 372.345, ore pasti.
PANANCO 300 quintali [illegible] vendo. Via Rivarolo 9.
TORNIO automatico Strohm 4,5 e Traub 15 [illegible] vendo. Tel. 562.269.
TORNITRICE per [illegible] vendesi. Tel. 485.242.
VENDESI forno ad angolo completo di [illegible] Tel. 790.126.
VENDESI gru Fullmac 220 [illegible] Telefonare 291.133, 290.127.

② Artigianato

AUTISTA con camion q.li 50 offresi. Telefonare 761.654.
DECORATORE piemontese sistemerebbe alloggi 15 mila camera, facilitazioni tappezzerie carta, sollecitudine. Telefonare 651.131.
IMPRESA edile esegue costruzioni [illegible] Tel. 835.404.
LABORATORIO [illegible] Tel. 833.494.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in poche ore a tassi ridotti. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834 - 530.445.
A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a privati [illegible] FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834 - 530.445.
A.A.A.A.A.A. A. PRESTITI a tutti in 60 mesi [illegible] FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834 - 530.445.
A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 7 [illegible] Telefonare 545.909.
A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari ed ipotecari [illegible] Cristina 74, tel. 652.380.
A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760.203, 779.836. Prestiti a tutti in giornata. Modalità. Riservatezza.
A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari [illegible] Fincotex, corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.
A.A.A. ACQUISIAMO [illegible] Tel. 518.290 - 550.543.
A.A.A. ALFE [illegible] Tel. 735.627.
A.A.A. CONFIAS [illegible] Tel. 683.105.
A. ACCONCIATURE [illegible] Telefonare 663.401.
AFFARONE [illegible] Tel. 546.194.
AUTORIMESSA avviata [illegible] Tel. 257.112.
AUTORIMESSA cedesi, auto 250 [illegible] Telefonare 766.470.
AUTORIMESSA centrale [illegible] Tel. 488.908.
AVVIATO mercerie confezioni [illegible] Telefonare 850.682.
AZIENDA alberghiera [illegible] Telefonare 48.244, Ferrara.
BAR [illegible] 30 mila giornaliere, cedesi 6 milioni 500 mila. Tosa, via Sant'Agostino 8. Telefonare 548.063.
BAR [illegible] Telefonare 790.375.
BAR superalcolici 30 mila giornaliere [illegible] Nizza 271.820.
CAFFE' [illegible] Tel. 650.778.
CAUSA [illegible] Tel. 258.710, pasti.
CEDESI attività [illegible] Telefonare 669.655 ore pasti.
CEDESI [illegible] Tel. 297.197, ore pasti.
CEDESI in gerenza [illegible] Tel. 253.735.
CEDESI [illegible] Telefonare 615.638.
CEDESI merceria zona privilegiata. Telefonare 290.269 ore pasti.
CEDESI [illegible] Telefonare 480.954.

CEDESI oppure gerenza ristorante [illegible] Tel. 335.834, ore pasti.
CEDESI tabaccheria [illegible] Tel. 965.344.
CEDESI via Madama Cristina [illegible] Tel. 655.473 ore pasti.
CEDO [illegible] Telefonare 721.174.
CERCASI garante per [illegible] Tel. 350.123.
FABBRICHETTA [illegible] Telefonare 343.460.
LATTERIA formaggi, zona nuova [illegible] Tel. 343.515.
LATTERIA via Vernia [illegible] Tel. 326.565.
LATTERIA, zona Francia [illegible] Telefonare 534.566.
LAVASECCO [illegible] Tel. 326.565.
OFFRESI collaborazione [illegible] Tel. 780.138.
PANIFICIO [illegible] Tel. 780.042.
PELLETTERIA [illegible] Tel. 584.485 ore pasti.
PRIVATO acquista [illegible] Telefonare 537.487.
PRIVATO cede [illegible] Tel. 651.970.
PRIVATO vende bar [illegible] Tel. 725.560.
VENDESI negozio abbigliamento [illegible] Scrivere: «Ilas-Kompass Pubblicità 1626 — 10100 Torino».
VENDESI negozio [illegible] Nicola Porpora 1/C, Torino [illegible] Barriera Milano. Tel. 287.085.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ACCHIARDI 547.374 vende alloggi [illegible]
ACCHIARDI 547.374, corso Moncalieri [illegible]
ACQUISTA alloggio [illegible] Telefonare 172.606.
ACQUISTO [illegible] Telefonare 391.785.
ACQUISTO centrale [illegible] Telefonare 772.003.
ACQUISTO [illegible] Telefonare 689.902.
ALLOGGI, via Arona [illegible] Telefonare 772.419.
BORDIGHERA, nella posizione più [illegible]
CASA Pamela [illegible] Acchiardi 547.374.
CEDESI [illegible] Tel. 736.739.
CERES [illegible] Tel. 290.128.
COMPRO contanti alloggetto [illegible] Telefonare 689.839.
CORSO [illegible] Tel. 740.836 ore ufficio.
CORSO [illegible] Tel. 562.508.

CORSO Palestro, salone, quattro vani, bagno, vendesi 12 milioni. Telefonare 314.333.
GRUGLIASCO [illegible] Tel. 783.858.
IMPRESA vende direttamente appartamenti [illegible] Tel. 890.174.
IN palazzina Moncalieri [illegible] Tel. 941.660.
LIBERO vende due mansarde [illegible] Tel. 388.335.
LOANO compro [illegible] Tel. 584.370.
LOCALE laboratorio [illegible] Telefonare 374.370 ore pasti.
MAGAZZINO libero 270 mq [illegible] Tel. 330.829.
MURI negozi [illegible] Acchiardi 547.374.
NICHELINO [illegible] Telefonare 659.063.
OCCASIONE: 2 camere tinello cucinino [illegible] Tel. 511.880.
PANORAMICISSIMO [illegible] Tel. 654.780.
SANTA Rita [illegible] Telefonare 747.721.
STABILIMENTO [illegible] Tel. 543.775.
TERRENO [illegible] Tel. 535.601.
TERRENO industriale [illegible] Tel. 512.481.
TERRENO 300 [illegible] Tel. 634.786.
URGE vendere [illegible] mila trattabili.
VENDESI alloggio libero, corso Grosseto 218 [illegible] Telefonare 312.831.
VENDESI casa due alloggi [illegible] Tel. 667.361.
VENDESI Nichelino [illegible] Tel. 621.677.
VENDESI [illegible] Scrivere «Ilas-Kompass Pubblicità 1604 — 10100 Torino».
VENDO [illegible] Tel. 641.301.
VENDO villa [illegible] Lungomare 10, Sanremo.
VILLA Rivalta vendesi villaggio Sangone, ogni confort. Tel. 337.661 pasti.
VILLA [illegible] Telefonare 634.786.
VILLE [illegible] Telefonare 634.786.
VILLETTA Fiat-Rivalta [illegible] Tel. 786.872.
VILLETTA [illegible] Telefonare 543.900.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio [illegible] Tel. 668.755 - 501.390.
A.A. ABBISOGNA alloggio [illegible] Telefonare 780.800, 518.539.
CERCA persona sola camera tinello [illegible] Tel. 780.820.
CERCASI [illegible] Tel. 759.827.
CERCASI [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 1634 — 10100 Torino».
LOCALE piano terra mq 500 700 [illegible] Tel. 377.979.
SIGNORA sola cerca [illegible] Tel. 737.[illegible]
SIGNORINA [illegible] Telefonare 779.935.
ZONA Rivoli Torinese cercasi alloggio 3 camere, sala [illegible] Scrivere Sisma SpA - Rivoli Torinese.

⑥ Offerte [illegible] alloggi, locali, terreni

A.A. IMMOBILIARE Robiola, corso Francia 124, affitta alloggi [illegible] Tel. 711.826.
A. ABBIAMO alloggi [illegible] Tel. 558.557.
AFFITTASI alloggio a privato [illegible] Tel. 352.083.
AFFITTASI alloggio corso Adriatico 28 [illegible]
AFFITTASI alloggio [illegible] Tel. 350.755.
AFFITTASI [illegible] Tel. 896.340.
AFFITTASI locale mq 65. Corso Casale 419.
AFFITTASI locali [illegible] Telefonare 965.740.
AFFITTASI locali [illegible] Tel. 240.590.
AFFITTASI [illegible] Telefonare 172.951.
AFFITTASI [illegible] Tel. 302.572.
AFFITTASI via Brusetta [illegible] Telefonare 343.166, 241.442.
AFFITTASI zona Adriano [illegible] Telefonare 378.707 ore pasti.
AFFITTASI [illegible] Telefonare 327.301.
AFFITTO camera cucina [illegible] Tel. 751.948.
CAMERE [illegible] Via San Donato 45.

AMMOBILIATO Crocetta [illegible] Via Marco Polo 24.
CAPANNONE industriale [illegible] Telefonare 772.175.
CROCETTA affittasi [illegible] Tel. 518.093, 544.491.
CROCETTA [illegible] Tel. 355.897.
CROCETTA [illegible] Tel. 537.367.
GRUGLIASCO [illegible] Tel. 790.813.
MAGAZZINO [illegible] Tel. 831.772.
NEGOZIO [illegible] Tel. 687.553.
NEGOZIO [illegible] Telefonare 833.464.
RESIDENZIALE [illegible] Tel. 318.248 - 494.847.

[illegible] Telefonare 541.488 ore ufficio.

VIA Sant'Ottavio [illegible] Tel. 547.877.
VILLA Rivalta affittasi villaggio Sangone, ogni confort. Tel. 337.661 pasti.
ZONA Giardini Reali [illegible] Telefonare 823.878.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio moderno [illegible] Telefonare 771.971.
AFFITTASI [illegible] 17023 Savona.
ALBENGA [illegible] Telefonare 878.529.
ALTA Savoia [illegible] Tel. 02/542.081.
ARMATAGGIA [illegible] Telefonare 594.709.
BORDIGHERA [illegible] Tel. 292.363.
BORGHETTO [illegible] Tel. 383.244.
CERCASI [illegible] Tel. 907.243.
FINALE Ligure [illegible] Telefonare 711.160.
LIMONE [illegible] Telefonare 60.330 Cuneo.

SANREMO affittasi [illegible] Tel. 875.387.
SANREMO [illegible] Tel. 485.223.
SESTRIERE [illegible] Tel. 542.157.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Pensione Lowley [illegible] apertura 5 dicembre.
ALASSIO [illegible] L. 2200.

⑨ Collegi Istit. Scuole

CORSI [illegible] Tel. 534.230.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE, esperta insegnante [illegible] Tel. 383.733.
INTERPRETE [illegible] Telefonare 764.397.
LAUREATA [illegible] Tel. 667.306 ore pasti.
SI eseguono traduzioni francese e inglese. Tel. 232.781.
STUDENTE [illegible] Tel. 890.761.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI [illegible] Porta Nuova. Tel. 547.391.
AFFITTASI [illegible] Tel. 338.200.
AFFITTO [illegible] Tel. 683.625.
CAMERA [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 1610 — 10100 Torino».

⑫ Domande impiego

ACQUISTI [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 5240 — 10100 Torino».
CORRISPONDENTE francese-inglese [illegible] Tel. n. 310.498.
GEOMETRA [illegible] Telefonare 390.373.
PERITO [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 5580 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA [illegible] Tel. 819.033.
NEODIPLOMATO perito elettronico [illegible] Tel. 334.008.
PERITO chimico [illegible] Telefonare 379.234.
RAGIONIERA [illegible] Tel. 918/748.158.
RAGIONIERA [illegible] Tel. 393.401.
RAGIONIERA [illegible] Telefonare 591.730.
ZIENNE perito meccanico [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 5234 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

ADVEX cerca studenti, impiegati [illegible] Genova, via Roma 8/1.
AGENTE [illegible]
AGENZIA [illegible] Tel. 541.808.
CERCASI [illegible] Telefonare 328.730.
CERCASI [illegible] Tel. 380.000.
CORRISPONDENTI [illegible] Sisma SpA - Rivoli Torinese.
DISEGNATORI progettisti [illegible] Sisma SpA - Rivoli Torinese.
ESTETISTE [illegible] Club, corso Francia 104/C.
IMPIEGATI [illegible] Giulio Cesare 33 bis [illegible]
IMPORTANTE [illegible] Telefonare 537.344.
INDUSTRIA [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 1609 — 10100 Torino».
INGEGNERE [illegible] Telefonare 253.503.
STENODATTILO [illegible] Tel. 733.643.

PENSIONATO [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 3807 — 10100 Torino».
UNIVERSITARI [illegible] Corso Palestro 3, ore 15-18, Torino.

⑭ Domande lavoro

AUTISTA patente D [illegible] Tel. 798.900.
AUTISTA [illegible] Tel. 212.978.
AUTISTA [illegible] Tel. 843.147.
IDRAULICO [illegible]
RETTIFICATORE [illegible] Tel. 850.335.
IRENNE [illegible] Tel. 619.033.

⑯ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi [illegible] Nizza 29 (Lunanuova).
A.A.A.A.A. ASSUMIAMO [illegible] Via Baretti 5, Porta Nuova.
A.A.A.A.A. ASSUMIAMO personale [illegible] Via Camerana 4/C (Porta Nuova).
A.A.A.A.A. 150.000 [illegible] Via Ormea 74/C.
A. GIOVANI [illegible]
AFFILATORE [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 1598 — 10100 Torino».
AGGIUSTATORE [illegible] Tel. 531.172.
AGGIUSTATORI [illegible] Tel. 731.791.
AIUTANTE [illegible] Tel. 510.933.
ALBERGO [illegible] Telefonare 653.221.
ALBERGO [illegible] Tel. 963.341.
APPRENDISTI [illegible] Via Cavalcavia 44.
APPRENDISTI [illegible] Via Sansovino 243/10.
ASSISTENZA [illegible] Telefonare 760.711.
ASSUMIAMO [illegible] Telefonare 339.177.
BATTILASTRA [illegible] Tel. 302.377.
BENESTARISTA [illegible] via Cigliano 34, Torino.
CAFFE', corso Raconigi [illegible]
CARROZZERIA [illegible] Tel. [illegible]
CERCANSI [illegible] Tel. 850.270.
CERCANSI [illegible] Telefonare 492.111.
CERCASI [illegible] Tel. 616.786.
CERCASI [illegible] Telefonare 798.610.
CERCASI apprendista barbiere [illegible] corso Cosenza 18.
CERCASI [illegible] Tel. 687.910.
CERCASI [illegible] via M. di Pietà 23.
CERCASI custode [illegible] Tel. 533.413.
CERCASI [illegible] Tel. 350.634.
CERCASI [illegible] Tel. 0123/2060.
CERCASI [illegible] Tel. 643.294.

CERCO [illegible] Tel. 368.533, via Vico 3.
CERCO [illegible] Tel. 647.601.
CONDOMINIO [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 7658 — 10100 Torino».
CONIUGI [illegible] Tel. 799.913.
CONIUGI [illegible] Tel. 650.261.
CUOCA [illegible] Tel. 414.444, 598.437 Torino.
CUSTODI [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 1840 — 10100 Torino».
DONNE [illegible] Telefonare 511.197.
ELETTRICISTA [illegible] Tel. 772.493.
ELETTRICISTI [illegible]
ESCLUSIVISTA Torino [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 210 — 10100 Torino».
FAMIGLIA [illegible] Tel. 533.740.
IMPORTANTE stabilimento [illegible] Telefonare 340.435.
IMPORTANTE stabilimento [illegible] Telefonare 340.434.
MAGAZZINIERE [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 6495 — 10100 Torino».
ONESTISSIMO [illegible] Telefonare 530.162.
PASTICCIERE [illegible] Telefonare 794.467, 247.339.
PETTINATRICE [illegible] Tel. 211.319.
RADIALISTA [illegible] Telefonare 301.178.

RETTIFICATORE interno ed esterno, 1ª e 2ª categoria cercasi. Telefonare 380.353.

SICURO guadagno [illegible] Tel. 780.139.
TIPOGRAFIA [illegible] Tel. 677.474.
TIPOGRAFIA [illegible] Tel. 284.681.
TORNITORE [illegible] Telefonare 253.304, ore ufficio.
TORNITORI [illegible] Telefonare 793.341.
TUTTOFARE [illegible] Tel. 887.801.
TUTTOFARE [illegible] Sant'Anna San Mauro. Tel. 539.134.

⑰ Piazzisti - Rappres.

AMBOSESSI [illegible] Tel. 856.032 per appuntamento, Torino.
DISPONENDO [illegible] Nizza, Pubblicità 42, Ivrea.
FABBRICA [illegible] Casella 532 Publied 50100 Firenze.
INDUSTRIA [illegible] Scrivere: Manuli - 28060, San Pietro Mosezzo, Novara.
SARTORIA [illegible] Telefonare 690.108.
SMALTI [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 1574 — 10100 Torino».

VERNICI [illegible] «Ilas-Kompass Pubblicità 184 — 10100 Torino».

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «Trolex» [illegible] Tel. 501.700, 501.870, corso Filippo Turati 19 bis.
A.A. SPAZIALPOL [illegible] Piazza S. Carlo 197. Tel. 530.018 - 519.666.
A. AIRLY [illegible] Corso Re Umberto 54. Tel. 509.910 - 500.014.
BRUNELLO [illegible] Via S. Ottavio 47, tel. 831.328 - 837.470.
CITTADINI [illegible] Tel. 541.102 - 538.682.
FERMI corso Francia 48. Telefonare 755.070, 753.077 [illegible]
INFORMITALIA [illegible] Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511.031, 538.682.
MAIORPOL [illegible] Via Garibaldi 5, tel. 512.706.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice, corso Traiano. Tel. 613.103.
ABILISSIMA [illegible] Via Vanchiglia 14 (piano 1º).

㉑ Automobili

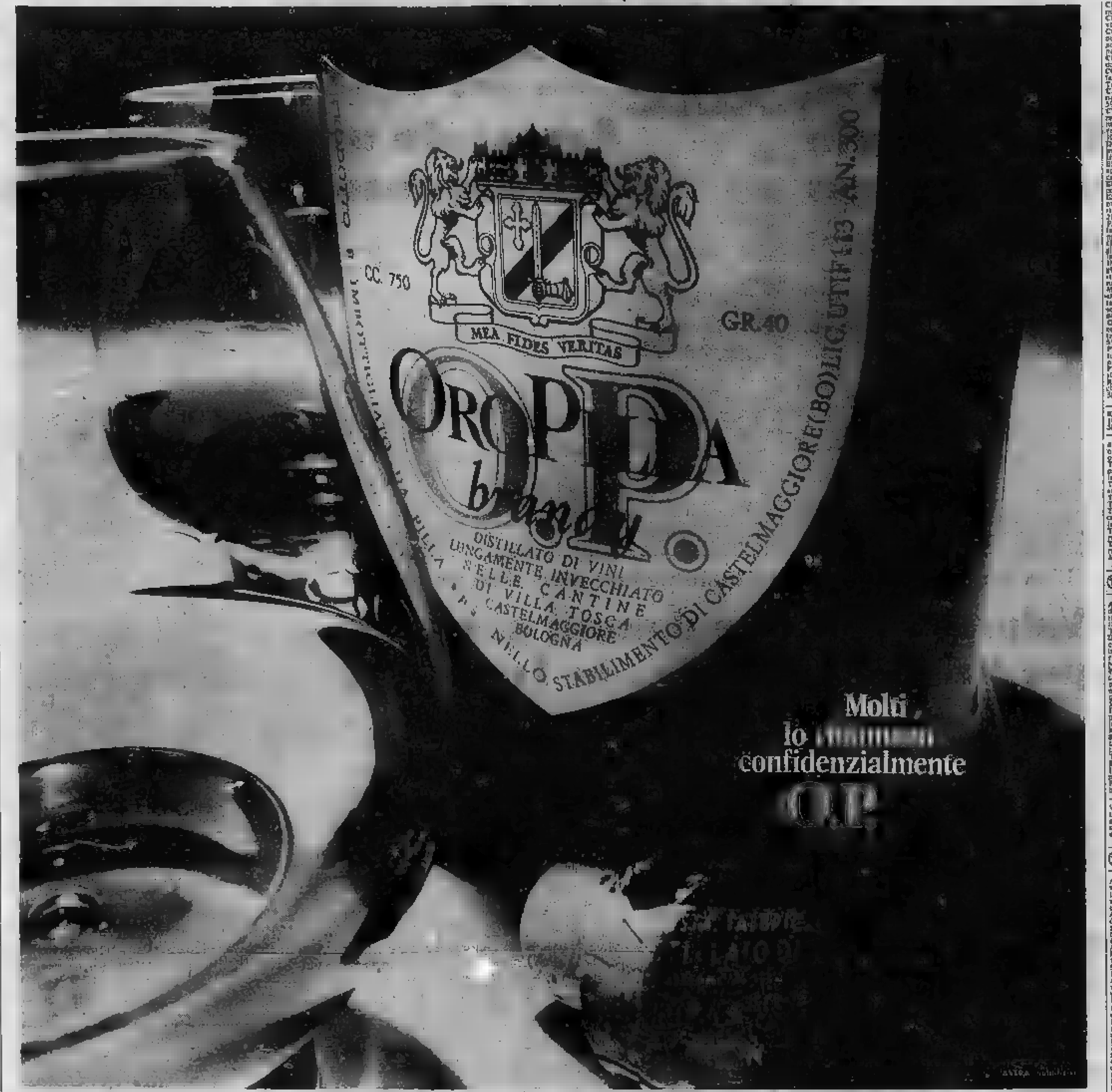
A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. AUTOMARKETS - AUTOMARKETS (ripetuto) Nel autunno [illegible] Torino: corso G. Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Belfiore 7; Ivrea, corso Vercelli 227.
A.A.A.A.A.A. A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 141 [illegible]
A.A.A.A.A. COMUNICATO [illegible] corso Siracusa 33 [illegible]
ACQUISTIAMO [illegible] Automarket Torino, corso Principe Eugenio 11.
ACQUISTIAMO [illegible] Corso Vercelli 239, tel. 265.730.
ACQUISTO contanti 500-850 [illegible] Tel. 618.001.
AUTOCARRO 650/N [illegible] Telefonare [illegible]
BMW 2000 [illegible] Telefonare 500.835 - 500.836.
BOGGETTI [illegible] Tel. 630.819.
FULVIA [illegible] Tel. 783.722.
FURGONE [illegible] Telefonare 322.304.
PORSCHE [illegible] Telefonare 395.666.
PRIVATO vende Fulvia coupé Rallye S [illegible] Tel. 677.058.
PRIVATO vende 125 Special [illegible] Tel. 298.648, serali.
ROULOTTES a partire da 400 mila [illegible]

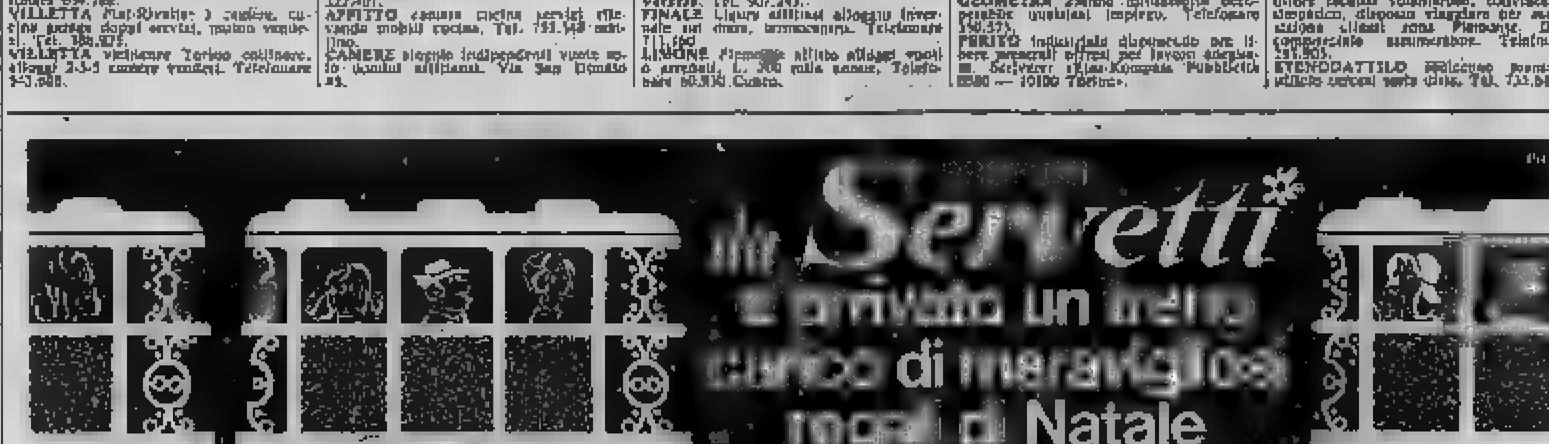
SEMESTRALI [illegible]

UNICO proprietario vende 850 [illegible] Telefonare 646.366.

㉔ Annunci vari

A.A.A. SGOMBERIAMO [illegible] Tel. 257.294 - 471.677.
ACQUISTO contanti [illegible] Telefonare 506.290, 778.313.
ACQUISTO mobili [illegible] Telefonare 737.648.
ALL'ENTE [illegible] via Cigna 17 [illegible]
ANTICHITA' [illegible] Telefonare 52.150.
OCCASIONE [illegible] Telefonare 0121/97.172, ore pasti.
PRIVATO vende pelliccia volpe L. 350 mila [illegible] Telefonare 252.930, ore pasti.





Operata la bimba che riceve il rene dal padre (pag. 5)

edizione borse

Anno 102 - Numero 258

lunedì 7 martedì [redacted] dicembre 1970

PELLICCE
IN TUTTE LE MISURE
VISONI da lire 350.000
PERSIANI da lire 245.000
Via S. DONATO 54

STAMPA SERA

PELLICCE
ULTIMA MODA
con sconti sino al 50 %
VISONI sciolti da lire 8500
VIA GARIBALDI 28

CON FITTA NEBBIA E BRINATE

Dopo l'apocalittico ciclone, lo spettro della guerra

L'India attacca il Pakistan le vittime sono già centinaia

Le popolazioni di alcune [redacted] chiuse nei territori sottoposti a Nuova Delhi sono state costrette a fuggire La polizia avrebbe partecipato agli assalti - Oggi votano 56 [redacted] di pakistani: l'80 per [redacted] sono analfabeti

nostro [redacted]

Karachi, lunedì [redacted]

Mentre milioni di pakistani si [redacted] urne per eleggere l'Assemblea Costituente, in un clima politico sul quale incombeva l'om[redacted] del ciclone del mese passato, i funzionari governativi denunciavano un secondo attacco indiano a zone pakistane in India.

Secondo i funzionari di Islamabad gli abitanti del territorio di Bhurighamari sono [redacted] costretti sabato a lasciare le loro case, poi [redacted]cheggiate e [redacted] fiamme. Il Pakistan ha già protestato [redacted] il governo di Nuova [redacted] per un primo incidente avvenuto nei giorni [redacted]si, affermando che cittadini e polizia indiani hanno dato l'assalto alla zona di Batrinagh, uccidendo trecento pakistani e ferendone settecento.

Si sottolinea da parte pakistana che la situazione è la più seria da molti anni a [redacted] parte nelle piccole isole di territorio pakistano all'interno dell'India; furono [redacted] quando [redacted] anni fa venne sparito l'impero indiano della Gran Bretagna, e analoghe "enclaves" indiane re[redacted] nel Pakistan Orientale.

L'attacco denunciato a Batrinagh risale, secondo la protesta, al 2 [redacted]e, e i cittadini indiani hanno avuto [redacted] della «polizia in[redacted] di Cooch Behar», che «ha così violato gli accordi internazionali e le norme di frontiera».

Le elezioni odierne nel Pa[redacted] sono le prime che si tengano [redacted] base [redacted] voto» [redacted] quando il [redacted] divenne indipendente nel 1947. [redacted] vota [redacted] nel Pa[redacted] Occidentale sia [redacted] quello Orientale, i due territori separati da 1500 chilometri di territorio indiano.

Il ciclone [redacted] 13 novembre [redacted] zone costiere e sulle isole della baia del Bengala costituiscono elemento politico importante [redacted] votazioni. La lega Awami dello sceicco Mujibur Rahman ha [redacted] aspramente il governo [redacted] negligenza nei soccorsi alle popolazioni sinistrate, e ha impostato la [redacted] richiesta [redacted] una maggiore autonomia [redacted] il Pakis[redacted] Orientale. [redacted] da per certo che l'Awami otterrà vasto consenso [redacted] Pakistan Orientale.

Nel [redacted] Occidentale tutto indica [redacted] favoriti [redacted]no l'ex ministro [redacted] Esteri Zulfikar Ali Bhutto e il [redacted] partito popolare, un Movimento [redacted] sinistra. Esercito e tribunali militari mobili sono [redacted] incaricati del controllo delle votazioni, [redacted] quali [redacted] designano i 289 deputati della nuova Costituente. [redacted] in lizza 1570 candidati, [redacted] è già [redacted] senza opposizione, e dopo le [redacted] i trecento membri della Costituente sceglieran[redacted] tredici donne per il completamento dell'Assemblea.

La Costituente avrà centoventi giorni per [redacted] di una Costituzione accetta [redacted] presidente Yahya Khan. Questi ha [redacted] di prorogare di venti mesi la [redacted] marziale [redacted] avviso, la [redacted] Costituzione presenterà elementi suscettibili di

(Continua in 2ª pagina)

Mujibur [redacted]an, «leader» della Lega Awami è il più quotato pretendente alla carica di «premier» in Pakistan

Numerosi incidenti causati dall'imprudenza [redacted] dalla nebbia

Scontro tra auto nel sorpasso morti due giovani a Vigevano

Tre feriti [redacted] Savona nell'urto tra [redacted] moto e una vettura - Pensionato nell'Astigiano travolto e ucciso da [redacted] automobilista - Violento urto presso Varese: moribondo il conducente di un'utilitaria

dal corrispondente

Vigevano, lunedì sera.

(a. r.) Un giovane [redacted] una ragazza hanno perso [redacted] vita in un incidente stradale, questa notte, alla periferia [redacted] Vigevano, in [redacted] Pavia.

Le vittime [redacted] Giuditta Enel, di [redacted] anni, abitante in frazione Boleretta, e Francesco [redacted] Bardoni, di 23, residente a Casorate Primo, i quali viaggiavano su una «850» coupé guidato dall'operaio Franco Sasio, ventitreenne, che aveva al [redacted] fianco Ivana Moranl, di [redacted] anni, entrambi di Casorate Primo; il Sasio e la Moranl [redacted] stati ricoverati [redacted] e giudicati guaribili in 20 e [redacted] giorni.

[redacted] vettura, che procedeva ad elevata velocità, ha superato una «Mini» ed è finita contro [redacted] fiancata sinistra di una «850» coupé, che [redacted] cedeva: l'auto investita era condotta dal meccanico Ferdinando De Vecchi, di 19 anni, di Vigevano, che aveva a bordo due amici. Nell'urto [redacted] vettura guidata dal Sasio è uscita [redacted] strada. Il De Vecchi e i due amici, Sergio Ciarici e Enzo Giradi, di 19 e 25 anni, di Vigevano, [redacted] usciti incolumi [redacted] tragico incidente.

Canelli, lunedì sera.

(r.) Il pensionato Guido Marchisio, di [redacted] anni, [redacted] d'Asti, è deceduto all'ospe[redacted] in seguito alle ferite riportate in [redacted] incidente stradale. Mentre a piedi [redacted] veniva urtato e scaraventato sull'asfalto da una «500», condotta dall'operaio Antonio Galilli, di 36 anni, di Costigliole d'Asti.

Voghera, lunedì sera.

(g.) Un'auto [redacted] a bo[redacted] famiglia di Genova Sestri, è finita ieri sera in una scarpata [redacted] Fiori mentre da [redacted] procedeva verso il capoluogo ligure. La vettura era guidata dall'operaio Bruno Ferrari, di 47 anni; con lui viaggiavano [redacted] moglie Margherita Profumo, [redacted] ed il figlio Marco, di 10 anni. Presso Silvano Pietra l'auto è stata urtata da una «Citroën» [redacted] fase [redacted]; il Ferrari non è riuscito a controllare la macchina, [redacted] è [redacted] e si è fracassata nella scarpata laterale. I tre [redacted] stati ricoverati all'ospedale [redacted] Voghera [redacted] ferite e fratture varie. I due coniugi [redacted] per un [redacted] di [redacted] il figlio guarirà [redacted] ventina di giorni.

Savona, lunedì [redacted]

(s.) Tre persone sono rimaste ferite in un incidente stradale [redacted] via Aurelia. Una moto condotta [redacted] Giorgio D'Agostino, [redacted] 22 anni, abitante ad Albissola Capo, [redacted] è scontrata [redacted] una utilitaria guidata da Bruno D'Albert, [redacted] 40 anni, con il quale viaggiava [redacted] moglie, Cecilia Vellego, [redacted] Il D'Agostino è stato ricoverato con prognosi di 80 giorni per fratture costali, frattura della gamba sinistra e del polso sinistro. Il D'Albert e [redacted] moglie sono stati giudicati guaribili in [redacted] 7 giorni.

Verbania, lunedì sera.

(c.) Sulla statale per Ponte Tresa, [redacted] dal bivio per la frazione [redacted] Pietro, una «600», guidata da Mario Morandi, di 43 anni, abitante a Montevlasco, [redacted] è scontrata con una «Opel [redacted]». L'urto è stato violento. Il Morandi, raccolto [redacted] gravissime [redacted]dizioni, è stato ricoverato all'ospedale [redacted] Varese con prognosi riservata. Anche [redacted] occupanti [redacted] «Opel», l'esercente Giancarlo Galantini, [redacted] anni, e la moglie Fernanda Della Torre, [redacted] 37 anni, residenti a Cadegliano, hanno dovuto essere ricoverati [redacted] ospedale con prognosi tra i 20 e [redacted] giorni; [redacted] invece i tre figlioletti, che erano [redacted] sedili posteriori della «Opel».

Novi Ligure, [redacted]

(a.) Scontro tra auto in via Pietro Isola. Una «Mini Minor», guidata [redacted] Luigi Mangiarotti, di 48 anni, custode [redacted] mercato ortofrutticolo all'ingrosso, è finita contro una «500» condotta dall'operaio Giuseppe Meriano, di 21 anni, residente a Tassarolo. Il Mangiarotti ha riportato ferite e contusioni al viso, alle braccia e alle gambe.

Ovada, [redacted] sera.

(t.) Questa notte sulla provinciale Mornese-Montaldeo, l'agricoltore Augusto Castigliola, [redacted] 54 anni, stava rin[redacted] a piedi tenendo al guinzaglio il proprio [redacted]. Data la scarsissima visibilità, dovuta [redacted] nebbia, il guida[redacted] «Simca», Carlo Mazzarello, di 25 anni, abitante a Mornese, [redacted] scorgeva

(Continua in 2ª pagina)

Commercianti! Vi è [redacted] prevedere quale

CAMICIA

sarà di moda questa settimana e le fabbriche le consegneranno in tempo?

Dalla camiceria

Braccia Augusto

Magazzino Esposizione: via Nizza 135
Magazzino Vendita: via Giulio 2, telef. 510.241, Torino (a [redacted] da [redacted] Porta Palazzo)

troverete sempre pronte 100.000 Camicie classiche, operate colli corti, lunghi, ecc. dal 27 al 50, da cerimonia e beat ecc. delle rinomate marche

CASSERA-CAMAJO-BASSETTI-MILENA

in disegni esclusivi.
Aperto ininterrottamente sino al 24 dicembre.

ANTOINETTE

BRACCIA

«casa della gonna»

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO 13
TELEFONO 521.137 - TORINO

COMMERCIANTI

abbiamo [redacted] assortimento per bimbi [redacted] cappotti e maxicappotti, vestiti e maglieria [redacted] CIEMME - FATINA - OMINO [redacted] - ORAZIA. Siamo aperti nei giorni festivi.

AUGURI [redacted] NATALE E CAPODANNO

L'INVERNO E' ARRIVATO

La circolazione è particolarmente difficile nel Milanese - Il traffico [redacted] dirottato su Genova - Maltempo anche in Liguria: piove [redacted] tutta la costa ed il termometro è [redacted] sotto i 10 °C - Nevicate in montagna

ROMA, [redacted] sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli [redacted] oggi:

«Al [redacted]: [redacted] nuvoloso o coperto con nevicate sui rilievi oltre i 1500 metri e piogge in pianura. Nella [redacted] tendenza a variabilità [redacted] possibilità di qualche manifestazione temporalesca sulle zone [redacted] occidentali. Banchi di nebbia in [redacted] Padana. Al [redacted] e sulla Sicilia poco sereno o nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni».

Milano, lunedì [redacted].

Situazione sempre difficile in Lombardia a [redacted] della nebbia. gli aeroporti di Linate e Malpensa sono chiusi al traffico e soltanto [redacted] quest'ultimo è possibile, approfittando di qualche leggera schiarita, effettuare qualche decollo. Dato che anche l'aeroporto di Torino-Caselle risultava [redacted] chiuso, tutto il [redacted] dirottato su quello di Genova. Una leggera pioggia, [redacted] da [redacted] mane su città e provincia, ha [redacted] particolarmente in[redacted] lo stato delle strade. Poiché [redacted] a Milano è festa, [redacted] circolazione [redacted] tutte le arterie è particolarmente in[redacted].

La polizia [redacted] strada ha raccomandato la massima prudenza [redacted] la nebbia sia per lo stato viscido dell'asfalto. Tuttavia, numerosi [redacted] stati i tamponamenti, il più spettacolare dei quali [redacted] sulla tangenziale a pochi chilometri dal casello di uscita per l'autostrada [redacted]. Altri [redacted] a [redacted] tena vengono segnalati sulla Paullese e [redacted] Superiore [redacted] pressi di Caravaggio.

Aosta, lunedì [redacted].

Cielo prevalentemente [redacted]perto in Valle d'Aosta, con temperature abbastanza ri[redacted]. Il termometro ha segnato nella mattinata 4 gradi ad Aosta, —9° al Rifugio Torino, —10° a Plateau Rosa, —6° a Courmayeur, —3° a Cervinia. Nevica [redacted] i tremila metri di altitudine.

Verbania, lunedì sera.

Nevica [redacted] monti e nelle valli [redacted] Lago Maggiore, anche a quote inferiori ai 1000 metri, fin sulle alture [redacted] Premeno. Piove invece sui centri rivieraschi del lago, dove c'è anche molta [redacted]. Alle [redacted] a Verbania [redacted] temperatura era di 4 gradi.

Condove, lunedì sera.

In tutta la Valle [redacted] stamane il cielo [redacted] coperto, con foschia sul fondovalle. Al di sopra dei 1600 [redacted] nevica. [redacted] campagne sono imbiancate da una forte [redacted]. Alle 10 il termometro [redacted] —5°.

Novi Ligure, lunedì [redacted].

Cielo coperto e temperatura [redacted] nella [redacted] del Novese. Alle 6,30 il ter[redacted] —1°. La circolazione è sempre ostacolata [redacted] dalla nebbia, particolarmente [redacted] lungo le [redacted]vinciali per Gavi e Tortona.

Voghera, lunedì sera.

Sull'Oltrepò vogherese [redacted] questa notte pioviggina, [redacted] tra [redacted] pianura [redacted] è [redacted] da foschia e fitti banchi [redacted] nebbia. Temperatura in lieve diminuzione. Alle 8 il termometro [redacted]va 2 gradi.

Vigevano, [redacted] sera.

[redacted] con leggera pioggia e [redacted] nebbia [redacted]na. Stamane fa meno freddo di ieri. Alle ore 8,30 la tem[redacted] a Vigevano era [redacted] gradi.

Genova, lunedì sera.

Improvvisa ondata di maltempo [redacted] Liguria, dopo la splendida giornata [redacted] ieri. Dalle prime ore di [redacted] piove su [redacted] la [redacted] è levato il vento e la temperatura è scesa a 9-10 gradi. Scarso il traffico su strade e autostrade: i turisti scesi sulle due [redacted] per il lungo weekend vagano da [redacted] bar all'altro e affollano [redacted] degli alberghi.

Imperia, lunedì [redacted].

Sulla Riviera dei Fiori, giornata nuvolosa, [redacted] mare leggermente mosso. Temperatura alle [redacted] 16°.

borse

Chiusura pesante

Quotazioni a pagina 13

JOHNSON

Si ripresenterà alle elezioni presidenziali del 1972?

(pag. 2)

TEDDY [redacted]

Dopo il collasso migliora ma non potrà recitare

(pag. [redacted])

in sintesi

Espulse le spie sovietiche

LONDRA — Tre funzionari della delegazione commerciale sovietica [redacted] stati espulsi dalla Gran Bretagna per attività spionistica. La notizia è riferita [redacted] giornale «Daily [redacted]». Il Foreign Office e l'ambasciata sovietica non hanno rilasciato commenti alla notizia.

[redacted] sulla [redacted]

[redacted] — Due ordigni esplosivi sono [redacted] lanciati [redacted] da due giovani sul ponte della motonave sovietica «Novgorod» ormeggiata nel porto di Perth. Le due esplosioni hanno provocato solo lievi danni; gli uomini dell'equipaggio sono rimasti illesi.

Si spara [redacted] Giordania

[redacted] — Un portavoce [redacted] guerriglieri ha annunciato che carri armati e artiglierie dell'esercito giordano hanno aperto il fuoco contro le posizioni dei «fedayn». Gli scontri sono in [redacted]

L'Inghilterra [redacted]

LONDRA — Vaste zone della Gran Bretagna sono rimaste al buio per lo sciopero dei dipendenti della società elettrica. Forti ritardi si sono registrati nel movimento ferroviario

Clamorosa "voce„ negli Usa

Forse Johnson in lizza nel '72 per le presidenziali

Baltimora, lunedì

Il fratello di Lyndon B. Johnson, in un'intervista a un giornale di Baltimora, ha dichiarato che l'ex presidente degli Stati Uniti entrerà in lizza per conquistare la più alta carica americana nel 1972. Houston Johnson ha dichiarato che Lyndon «è disposto per il '72», ed ha aggiunto che le probabilità di successo dipendono dagli errori di Nixon che aumentano di giorno in giorno. Per ora si sa che Johnson è nel suo *ranch*, ma, ha detto il fratello, *«non mi sorprenderei affatto se Lyndon tornasse alla carica nel 1972»*.

Quando Johnson lasciò la carica presidenziale, Houston pubblicò il libro che poi divenne un best-seller *Mio fratello Lyndon*. I due non si parlano più quando è uscita la biografia, ma sembra che Houston sappia interpretare bene i desideri del fratello ed anticiparne le mosse.

E' sulle valutazioni di Houston a proposito di una battaglia elettorale hanno scosso il settore dell'opinione pubblica e alcuni gruppi del partito democratico che impostando una strategia elettorale da battere tra due anni l'amministrazione repubblicana.

Intanto le polemiche scuotono l'attuale amministrazione in seguito alle dimissioni del segretario all'Interno Walter Hickel, allontanato da Nixon qualche settimana fa per quella che fu definita *«mancanza di reciproco affiatamento»*.

Hickel ha detto ieri in modo semplicemente *«incredibile»* il fatto che, dal giorno delle sue dimissioni, ben sei suoi collaboratori siano stati licenziati. Questi hanno avuto il modo di liberare la propria scrivania. L'ex ministro ha detto, nel corso di un'intervista televisiva, che se fosse stato ancora presente *«non avrei permesso che accadesse una cosa del genere»*. Hickel ha preso il gusto di criticare apertamente l'amministrazione repubblicana e in particolare il vicepresidente Spiro Agnew.

Altre polemiche sono seguite alle dichiarazioni rilasciate dal rappresentante democratico dell'Illinois, Roman Pucinski. Il marittimo lituano, ha dichiarato il deputato, che tentò invano di ottenere asilo politico dagli Stati Uniti salendo a bordo dei guardacosta americano *«Vigilant»*, aveva importanti documenti che riuscì a consegnare agli ufficiali americani. Per Roman Pucinski, il marinaio russo, Simas Kudirka, *«voleva dare alle autorità americane informazioni ufficiali sulle operazioni di spionaggio condotte dai pescherecci sovietici lungo le coste orientali degli Stati Uniti»*.

La restituzione immediata del marittimo alle autorità sovietiche da parte degli ufficiali americani è stata vivacemente criticata dal presidente che ha ordinato un'inchiesta. Tre funzionari sono stati sospesi.

(Ansa - Reuter)

Miss Teenager (al secolo Rewa Walsh, a sin.) complimentata dalla seconda in classifica

Il Pakistan Est vuole l'autonomia

(Segue dalla 1ª pagina)

staccare ulteriormente l'una dall'altra le due parti del Pakistan (l'Orientale, più popolo con la maggioranza della popolazione, lamenta una dominazione sociale e politica da parte del Pakistan Occidentale).

Tema principale in gioco nelle elezioni è l'autonomia. Il Pakistan dell'Est vuole essere posto in grado di avvalersi i propri affari, con l'eccezione della politica estera e della difesa.

Gli osservatori stranieri sono inclini a ritenere che Yahya Khan, decidendo di rinviare le elezioni dopo il disastro di , abbia praticamente assicurato la vittoria all'Awami di Mujibur Rahman.

Quasi l'85 per cento dei 56 milioni di elettori, uomini e donne, è analfabeta. A impedire che un elettore voti due volte ognuno deve apporre l'impronta del pollice, in inchiostro indelebile, sul registro della sezione elettorale.

Sono in lizza venti partiti, ognuno con un simbolo: una , una spada, una lanterna, una bilancia, una tigre. L'Awami ha scelto a simbolo una barca, il partito popolare di Bhutto una spada, i musulmani ortodossi di destra, contrari ad ogni e socialismo e guidati dal «mullah» (religioso musulmano) Ala Maudoodi, una bilancia.

(Ansa-Reuter)

S'infittisce il mistero sulla scomparsa del supermiliardario

Il magnate Hughes rapito da esponenti del suo impero?

Attorno al padrone di Las Vegas si è scatenata la lotta tra le fazioni che aspirano al controllo della sua fortuna - Un giornale scrive: «Portato via con lo stile di cappa e spada» - Una voce: sequestrato alle Bahamas?

nostro servizio

Las Vegas, lunedì

L'irruzione della polizia nell'appartamento di Howard Hughes a Las Vegas, il timore che il più misterioso dei miliardari americani sia stato rapito e portato fuori dagli Stati Uniti in una «guerra del gioco», la fantastica battaglia per il controllo dell'impero d'affari di Hughes nel Nevada accentrano l'attenzione del pubblico americano.

La notizia è venuta alla luce con l'improvvisa apparizione di Hughes, il 25 novembre, dalla capitale del gioco d'azzardo e del divertimento, e coinvolge Robert Maheu, braccio destro di Hughes nel Nevada da quattro anni a questa parte, e un gruppo di dirigenti della Hughes Tool Company.

Maheu ha detto di avere autorizzato una perquisizione dell'alloggio di Hughes a Las Vegas, perché lo sceriffo Lloyd Bell gli aveva detto che c'era ragione di sospettare «qualcosa di losco» in merito alla scomparsa di Hughes dalla città. Ha aggiunto di aver dato agli agenti il permesso di entrare nell'appartamento, all'ottavo piano, dell'albergo «Desert Inn», alla mezzanotte di sabato.

E' stato un portavoce dello sceriffo, che di notte ha effettuato l'operazione in quanto «avevamo ragione di che fosse stato commesso un reato», ma che «i risultati sono stati negativi».

Un funzionario governativo delle a Nassau che è «praticamente certo che il signor Hughes sia arrivato a quella isola, ogni ricerca è stata esito negativo».

Il giro d'affari di Hughes nel Nevada è calcolato sui 150 milioni di dollari (circa novanta miliardi di lire). Quando è in città il magnate non lascia l'appartamento. Si è fatta la congettura che Hughes sia stato portato a forza fuori degli Stati Uniti da una fazione della «Hughes Tool Company» di Houston.

Hank Greenspun, che ha rapporti d'affari con il miliardario e dirige il Las Vegas Sun, ha scritto sul suo giornale che Hughes è stato «portato via in stile a spada dalle fazioni in lotta, attualmente ai ferri corti per il controllo fisico della "Hughes Nevada Operations"».

Hughes compie sessantaquattro anni questo mese, e si dice che sia in precarie condizioni di salute. Secondo i dirigenti della «Hic» (soprannome per l'andamento finanziario non riuscivano a prendere contatto con il miliardario perché egli era attorniato da uomini di Maheu; l'ultima aggiunta al servizio di sicurezza è portato Hughes.

Un'altra teoria è che Hughes in persona, malcontento per l'andamento delle operazioni nel Nevada, abbia affidato la faccenda ad altri. Il Procuratore distrettuale ha scartato la prima ipotesi, e ha detto che le voci di rapimento dell'anziano sono assurde.

Howard Hughes sfugge da anni ogni forma di pubblicità. Da quindici anni non viene fotografato o comunque non si vedono sue foto. Un piccolo esercito di agenti pubblicitari dal bizzarro e paradossale compito, quello di impedire che si parli del principale, svolge benissimo l'incarico.

Perfino le mobile, l'ex-attrice cinematografica Jean Peters, è scomparsa nel segreto che circonda Hughes, da quando lo sposò nel 1957. L'atmosfera creatasi attorno a Howard Hughes è tale che stanno circolando voci secondo cui Hughes sarebbe morto da anni. Queste voci sono state smentite da Jean Harlow e Jane Russell.

I miliardari della famiglia Hughes hanno origine nella invenzione da parte di Howard Hughes, padre di Howard, di un potente trapano capace di penetrare la dura roccia lavica per raggiungere il

(Associated

Las Vegas, capitale del gioco. I numeri indicano i locali che Hughes possiede

L'auto è finita in un burrone

Una rapina ad Asti finisce in un incidente

Il fidanzato, che era alla guida della vettura, è gravemente ferito - I due dovevano sposarsi domenica

(Segue dalla 1ª pagina)

Il Costigliola è lo investito. Soccorso e trasportato all'ospedale «S. Antonio» di Ovada, il Costigliola è stato ricoverato con prognosi riservata per la frattura del femori, della gamba destra e cranica.

Asti, lunedì

(m.l.) Una e il fidanzato è rimasto ferito: l'auto sulla quale viaggiavano è precipitata in un burrone profondo metri.

La sciagura è accaduta stanotte nei pressi di Bubbio, in provincia . La vettura era condotta dall'agricoltore Piercarlo Sacco, di 25 , residente a Mango d'Alba, che aveva a fianco il fidanzato, Giovanna Malfatto, ventitreenne, di Bistagno. L'auto, una utilitaria, a causa della fitta nebbia, è uscita di strada in precipitando nel burrone.

Un automobilista passato dato l'allarme. Sul posto alcuni fatini, che hanno provveduto a far trasportare i due giovani all'ospedale civile di Ca-

Il Sacco è stato giudicato guaribile in giorni, le cui condizioni vanno aggravandosi, venivano trasferito al Centro di rianimazione dell'ospedale di . poco dopo è morto. I due giovani avrebbero dovuto sposarsi domenica prossima.

Gravemente ferito in un incontro di calcio

Ovada, lunedì sera

(g. l.) Il diciassettenne Antonino Olivieri, di Campoligure, rimasto gravemente ferito sul campo sportivo, durante l'incontro tra le squadre *juniores* della Cam- e lo «Sporting Club» di Genova. Il giovane è scontrato con un avversario ed è caduto a terra privo di sensi. Trasportato all'ospedale di Campoligure, veniva successivamente trasferito con un elicottero dei vigili del fuoco, pilotato dal capitano Enrico, del «S. Martino» di Genova. Ha riportato una grave contusione addominale.

Sui punti più difficili dei principali Centri sciistici si montagna e nei percorsi!

Abetone
Bardonecchia
Bormio
Camigliatello Silano
Cervinia
Claviere
Cortina d'Ampezzo
Courmayeur
Etna
Limone Piemonte
Madesimo
Madonna di Campiglio
Roccaraso
S. Martino di Castrozza
Sauze d'Oulx
Santa Cristina
Sestriere
Terminillo

Sui punti più difficili dei percorsi di montagna e nei principali Centri sciistici sostano i furgoni Fiat "Assistenza Vacanze Invernali". Assistono tutti gli automobilisti all'andata e al ritorno le domeniche e i giorni festivi da dicembre a marzo

FIAT
Assistenza Vacanze Invernali

DICK TRACY E L'ORO LUNARE

RIASSUNTO — Un fantomatico individuo, che si fa chiamare mister Intro, ha organizzato, con la complicità dell'assassino Purdy Fallar, il furto delle riserve d'oro sulla Luna. Dick Tracy si camuffa da Fallar e finge di partecipare al gigantesco contrabbando: riuscirà ad impedirlo?

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

38 — *(continua)*

Confronto fra i programmi inglesi e italiani

SIAMO TUTTI BIMBI PER LA MAMMA TV

dal corrispondente

Londra, lunedì sera.

David Frost, verboso e intramontabile presentatore [illegible] televisione britannica, è stato pubblicamente chiamato l'altra settimana «uomo di plastica». La definizione non è di fonte altamente qualificata e prestigiosa nella [illegible] inglese: viene da quel gruppetto [illegible] hippies che con [illegible] subitaneo assalto dalla platea si è impadronito per un quarto d'ora della sua trasmissione portando di-botto in contestazione giovanile più aspra, e l'uovo [illegible] parolacce proibite, dai teleschermi nei quieti salotti di Londra. L'iniziativa è stata tuttavolmente deprecata e di lì a un paio di giorni il c[illegible] dei rivoluzionari — l'americano Jerry Rubin — è [illegible] espulso dal Regno Unito. Pure, dobbiti a scacciati [illegible] hippies, a David Frost è rimasto tra i piedi lo spregevole attributo: «[illegible] plastica». Né gli riuscirà [illegible] di sbarazzarsene.

Il fatto è che l'accusa non è infondata: e ai [illegible] bene non solo a David Frost, ma anche più alle schiere innumerevoli di comunissimi personaggi televisivi che prosperano inopprimibili sugli schermi di tutto il mondo, pallidi robot dal linguaggio meccanico, protagonisti e vittime del video nello stesso tempo. La televisione inglese anzi soffre di questa piaga un po' meno delle consorelle continentali: ha un pubblico un po' più smaliziato e critico, lesto a cogliere il ridicolo e a reagire, insofferente alla piaggeria. Io verifico ogni volta che attraverso la Manica e dò un'occhiata ai programmi francesi o italiani, meno a Londra riconosco [illegible] con la BBC paraustatale e con le reti indipendenti del Paese.

[illegible] mi sembra di percepire in generale una certa inclinazione a preoccupazione a trattare il telespettatore da adulto non sprovvisto di pensiero e giudizio proprio, e non [illegible] sempre [illegible] da fiaba alla realtà, e a usare non un linguaggio aulico e allonato, [illegible] il parlar della gente comune, inclusa le inflessioni dialettali. Qui ho [illegible] a intervistare senza complessi né di inferiorità né di superiorità. [illegible] domande provocatorie o interessanti a *premiers* e poveri diavoli [illegible] altissimi funzionari a personalità celebri e ad ospiti illustri. La telecronaca di una visita ufficiale [illegible] Nixon, per esempio, fu un capolavoro di umanismo ad opera dell'inviato della BBC, Dimbleby, che fa sfrondò d'[illegible] ossequio alla pompa e all'autorità, e lo [illegible] invece di osservazioni semplici, precise e maliziose.

Ho visto Harold Wilson, quando era capo del governo, costretto ad accettare a bruciapelo l'invito ad [illegible] in [illegible] caratteristica del folclore, *Molly Malone*, equivalente [illegible] della piemontese «Maria Gioana». E ho visto Edward (Ted) Heath, il nuovo *premier* succedato a Wilson, cantare a pieni polmoni in coro con i suoi compagni della cittadina [illegible] Broadstairs, senza paura di uscirne sminuito agli occhi dell'elettorato. Wilson ha più padronanza della scena, Heath la sua voce più intonata musicalmente. L'unica figura [illegible] neppur quassù si sottrae al sottofondo qual alla piaggeria degli intervistatori è quella della regina. [illegible] è [illegible] reticenza, tutto sommato, ricorrente.

Vivendo a Londra, non posso dare un sguardo assiduo della televisione italiana, né un suo critico documentatissimo. Ma da quel poco che [illegible] osservare e ascoltare durante le vacanze, ho l'impressione che la adagiogline e piaggeria vi siano ancora endemiche. Non molto tempo fa, contemplando per un paio di settimane, la sera, i nuovi cappuccini le nostre antirinunciatrici e i nostri [illegible] intorni mi venne in mente che un pubblico inglese li avrebbe qualificati all'istante come «sycophantic», adulatori smodati [illegible] tutto e di se stessi in particolare, e avrebbe spento gli apparecchi dopo quattro (anche meno) battute.

Né mi colpì solo questa riflessione. Era nel mio paesetto in Val di Lanzo, dove la televisione è giunta solo di recente e [illegible] precaria di poco appena stradale carrozzabile. Prima ci si arrivava per una pittoresca mulattiera, quasi cinque chilometri tra boschi di castagni e poi di faggi, ora vicino ora [illegible] dal fresco e chiassoso torrente. Quando ce ne andammo in molti in cerca di fortuna, le statistiche classificavano la [illegible] ne [illegible] sottosviluppata». Adesso, con un progresso principalmente terminologico, credo sia diventata una «area di sviluppo turistico». Soi campanili [illegible] cani [illegible] prefabbricati, talmi col tetto di plastica, in sostituzione della pietra grigia che armonizzava meglio col paesaggio e forse durava di più. Il torrente è inquinato di rifiuti della società dei consumi, ci son più poche trote.

Qui, in effetti, la [illegible] comunità indigena è passata d'un tratto, a forza, da quella che chiamerei — con rispetto — «cultura della stalla» alla «cultura dello schermo». La stalla era una volta il luogo di riunione e di conversazioni vivaci dei valligiani. Io mi ricordo bene delle veglie invernali con i miei vecchi, si teneva greve di tre mucche. La povertà, essendo un patrimonio [illegible] comune parti, non [illegible] fonte di complessi: pesava solo [illegible] sempre d'esame all'afflusso [illegible] forestieri senza soldi della [illegible]. Nella [illegible] donne lavoravano [illegible] in quel tempo ai fiorelli — adesso ricercati dai turisti [illegible] pezzi decorativi — e gli uomini fabbricavano perle o rastrelli per la stagione del fieno, o giocavano a tarocchi. [illegible] ragazzini ascoltavano i consigli, o nelle pecionchire ridacchiavano di coppiette alle spalle degli adulti. C'erano serate emozionanti, per esempio quando dal buio della valle capitò inatteso, proveniente da canti e da abbaiar di cani in distanza, bussavano [illegible] porte.

La cultura della stalla era limitata, però aveva tutti i crismi di una cultura [illegible] specifiche relative a un certo tipo di vita, tradizioni, costumanze, una sua lingua. Non parlavano l'italiano, né il dialetto piemontese, ma un *patois* ora in precipitosa estinzione, di nobili e remote radici provenzali. [illegible] ricercare di colpo [illegible] limbo della mia memoria, anche qui a Londra, ad ogni richiamo approfondo: come la vista di un faggio o d'una distesa di orbe. L'italiano della televisione ci bisogni per la maggior parte impreparati, ci ha esposti sovente al *martoggio* d'inelegibili borghesi usciti da culture più vaste.

E così eccomi di nuovo per un poco nella valle, non più nella stalla, ma dinanzi [illegible] televisore nel bar sotto di poco con insegna o luci grigiastrure al neon. I miei vecchi se ne sono andati da un pezzo, solennemente più per la motorizzazione, prima che fosse finita la nuova strada asfaltata e prima che arrivasse il «video». I superstiti seggono silenziosi nella penombra dal nuovo locale di convegno e fissano affascinati lo schermo luminoso sul quale gli abitini «abusivi» e dosme di plastica narrano storie improbabili e irrilevanti in tono autorevole.

[illegible] indigeno si rifiuta con lo stupore degli umili dinanzi ai potenti sull'abisso che lo [illegible] psicovecchio elettronico. Il linguaggio «ufficiale» [illegible] su su animi grati senza intrigarli, senza che [illegible] ci si riconosca: lo si imita come [illegible] volta [illegible] preghiera in latino, ma non lo si usurpa. E' rispettato, perché in qualche modo [illegible] da un'autorità a cui l'autorità si è stati sempre assequiosi; ma il rapporto rimane in superficie, avviene si conserva unidirezionale, dall'alto verso il basso.

Non è un linguaggio che possa servire a discutere i piccoli problemi umani d'ogni giorno. La televisione almeno finora ha [illegible] nicato [illegible] a questi spettatori: resta un duro passatempo della sera, uno scacciapensieri sostitutivi alla «cultura della stalla» che a modo suo era più ricca ed edificante. «E' un *duro intruso* — si diceva [illegible] tempo senza [illegible] di ironia, [illegible] con ammirazione, [illegible] certi predicatori empiolesi che compariranno d'estate — *e parla così bene che non si* [illegible] *piace niente*». Contro il video dalla valle non si appuntano critiche. Non ci sono *hippies* contestatori. La cultura della stalla si lasciò sopprimere docile: come la cultura degli indiani d'America, senza produrre.

Carlo Cavicchioli

Omar Sharif si ferisce ad un occhio

MAIORCA, lunedì [illegible]

[illegible] Sharif si trova attualmente a Palma [illegible] Maiorca, per seguire il torneo internazionale di scacchi in corso nell'isola. Sharif infatti [illegible] un grande appassionato di scacchi e di bridge, e talora sostiene che «fa del cinema solo per guadagnarsi [illegible] vivere».

Non appena arrivato a Palma di Maiorca l'attore si è ferito, [illegible] solo, ad un occhio. E' andato da un oculista, e [illegible] gira con una benda sull'occhio. Questo spiega il [illegible] atteggiamento decisamente ostile verso i fotografi che lo avvicinano.

[illegible] gettano dal [illegible] perché sorpresi con biglietti falsi

Alessandria, lunedì [illegible]

Due giovani, Enrico [illegible] losi, di 18 anni, di Chivasso, e Fernando S. di 16, di Torino, ospiti della Casa di rieducazione di Boscomarengo, sono stati denunciati dalla polizia ferroviaria di Alessandria per truffa aggravata ai danni delle Ferrovie.

Il Nicolosi, avuta dalla direzione dell'istituto una regolare richiesta di viaggio per andare a casa in permesso, ha incontrato alla sta[illegible] il compagno, [illegible] fuggito [illegible] Boscomarengo; e volava tornare a casa [illegible] lui. Il Nicolosi ha alterato la richiesta, ottenendo [illegible] biglietti gratuiti per Torino.

[illegible] In [illegible] il controllore al [illegible] accorto che il documento era [illegible] «corretto». A questo punto i due giovani, aperto lo sportello, si sono gettati [illegible] in corsa, che in quel momento rallentava e riuscivano, incolumi, a dileguarsi.

Secondo la Rai-tv, il programma ricreativo (si fa per dire) Canzonissima è seguito ogni sabato da 27 milioni di italiani che si appassionerebbero per i divi della musica leggera, come Rosanna Fratello e Reitano, l'uno contro l'altra nell'ultima puntata (Foto Team)

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Ambrogio, vescovo di Milano di cui è protettore, così come di Novara e di Vigevano.

OGGI, lunedì 7 dicembre: Il Sole è sorto alle 7,33 e tramonta alle 16,46. La Luna si trova nel primo giorno dopo il Primo Quarto.

Oggi sulla neve
(c'è qualcosa di nuovo)

Scarpe grosse bastone fino

■ BASTONI — *Le leghe leggere in metallo hanno [illegible] pianato definitivamente le vecchie tecniche; parallelamente allo sci che, per facilitare la curva, tende ad essere usato in versioni più corte di quelle in auge fino a qualche anno fa, anche il bastone è preferibile in [illegible] più ridotte per [illegible] sature, quasi per obbligare le gambe alla flessione. Ne ricordavo i Kerma (3300) [illegible] della Nazionale francese ed i Caber che nelle ultime versioni [illegible] tano l'impugnatura [illegible], adottate nel suo interno un con[illegible] antiurto per sigarette*

● [illegible] — *Rivoluzionati i modelli in cuoio, per far posto a quelli in plastica [illegible] tinzione: [illegible] [illegible] il [illegible] scafo rigido viene [illegible] pito all'interno da una sostanza poliuretanica che solidificandosi aderisce all'orlo, [illegible] cui la caviglia viene [illegible] essere rigidamente contratta in uno spazio perfettamente modellato sulle misure personali. Non [illegible] le cure sono già [illegible] trascate per la [illegible], ma [illegible] il [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] alla Dolomite [illegible] mila), alla Lange (175 [illegible]*

■ [illegible] — *Dal 2000 a 4000 i modelli della Salice e della [illegible] che fan parte dei Pool della Nazionale italiana e [illegible] Rod uniti dei nazionali [illegible] Franiez. Schermo rigido al posto degli occhiali nel paese della Agt (4000).*

● PREZZI — *Ogni negozio, a seconda degli ordini, può praticare [illegible] [illegible] più o [illegible] forti, per cui i prezzi segnati sono puramente indicativi: i materiali si trovano principalmente da Sporting e da Schramm.*

p. sor.

I nuovi attacchi sul fronte bianco

Sci, attacchi, bastoni, [illegible] ni ed ecobili rappresentano le componenti tecniche dello sport [illegible]; la febbre di rinnovamento delle [illegible] contagia un po', tutti gli sciatori, sempre attenti alle ultime [illegible] alle migliorie nei vari settori [illegible].

● SCI — *La scelta è un falso troppo soggettivo per farla rientrare in regole fisse; dipende dalle caratteristiche atletiche del singolo, per cui un medesimo pato può essere adatto all'uno e difficile per l'altro. La Rossignol propone il Rapcal (metallo e plastica da 190 mila), la Strato e l'Allais Major (18 mila); lo Stratolite, costruito nella filiale italiana costa 46 mila lire, e VR 17 della Dynamic (32 mila), notevole si è dimostrato della Persculco (36 mila); sono sull'onda del successo ottenuto nelle scorse stagioni. Non accessibili a tutti i Killy-900 (160 mila) ed i Killy-600 (150 mila) della Head. Più contenute, anche se non troppo, le 33 mila degli S 450 e le 24 mila degli MV 2 della Dynamic.*

● ATTACCHI — *E' ancora in fase di [illegible] [illegible] applicazione diretta alla [illegible] negli anni [illegible] a rivoluzionare [illegible] schemi tradizionali [illegible] intorno alle 20 mila, cifra punta massima, si sono articolati [illegible] le [illegible] nell'accoppiamento dell'attacco col puntale. Nuovi i Salomon nei modelli 505, 555, 606, con meccanismi di sgancio a doppia molla; già noti i Marker Rotamat ed Elastomat, i Nevada con pistone posteriore e Pastilmatico Tigre della Cober. La doppia sicurezza è ormai di prammatica in tutti i [illegible]: le preferenze vanno alla facilità di lavoro in condizioni disagevoli.*

Domani a pranzo

POLLO [illegible] NEL SALE — Pulite molto bene un pollo tenero, lavandolo [illegible] e lavandolo prima in acqua e poi in mezzo [illegible] all'interno che poi ricoprirete introducendo un limone intero [illegible] accuratamente lavato e un trito di salvia e rosmarino [illegible] con olio, [illegible] sale e pepe. [illegible] ripiano conferirà alla carne un particolare profumo.

Rivestite il pollo, ben legato, [illegible] sottili fette di pancetta e ponetelo in un recipiente che [illegible] di forno e che abbia forma e dimensioni non molto maggiori del volatile. Sul fondo del recipiente mettete uno strato [illegible] di sale da [illegible] poi collocate il [illegible] e con altro sale (ce ne [illegible] molto), ricoprite tutto lo spazio attorno e ricoprite totalmente. Chiudete con carta [illegible] ponete il recipiente a mettete in forno a 200° per [illegible] e mezzo o un'ora e tre quarti a seconda della grossezza dell'animale. Potrete assicurarvi dell'avve[illegible] penetrando attraverso la crosta che il sale avrà formato in superficie, un ferro da calza sottile e decidere più sicuramente quando togliere dal forno. Rompete poi la crosta del sale, estraete il pollo liberandolo dalla pancetta e dalla legatura tagliando rapidamente i pezzi che avevate anche del ripiano aromatico e del limone.

Adele

Neppure un [illegible] a Parigi entra all'Opéra

Così il massimo teatro francese chiuderà per [illegible] mesi

dal [illegible] corrispondente

Parigi, lunedì sera.

Tutti gli orchestrali dell'Opéra e dell'Opéra Comique hanno ricevuto la lettera di licenziamento che diventerà operante il prossi[illegible] 1° giugno. Curre[illegible] che dopo [illegible] chiusura (da un paio di mesi [illegible] e fino all'ottobre 1971) [illegible] tro dell'Opéra, [illegible] nel maggio 1973 anche l'Opéra Comique. Così Parigi rimarrebbe [illegible] teatro lirico

E' certo [illegible] il teatro lirico francese attraversa [illegible] grave crisi. La chiusura dell'Opéra è stata giustificata dalla necessità [illegible] procedere a certi lavori di restauro, [illegible] pra rifare i camerini degli artisti, migliorare il sistema d'illuminazione, allargare [illegible] fossa dell'orchestra. Installare un organo elettronico, cambiare gli ascensori. I [illegible] dureranno sino a maggio. Perché, allora, riaprire soltanto in ottobre? Quattordici mesi [illegible] chiusura consecutivi [illegible] giudicati troppi.

I lavori di restauro, in realtà, sono un pretesto. [illegible] verità, [illegible] che l'Opéra [illegible] Parigi è caduta ad un livello bassissimo, [illegible] ha [illegible] cantanti [illegible] valore e soltanto quando il [illegible] venire da fuori, in particolare [illegible] Scala, riempie [illegible] [illegible] perché gli spettatori [illegible] sicuri [illegible] assistere [illegible] una [illegible] recita. Non [illegible] più costumi, né [illegible]

[illegible] risultato è che questo teatro, chiamato ironicamente «l'opera da quattro miliardi» (riferendosi alle sovvenzioni ricevute ed al titolo della famosa commedia, «L'opera [illegible] quattro soldi»), non assolve più al suo compito culturale. Il ministero delle Finanze, intanto, minaccia [illegible] ridurre le sovvenzioni poiché [illegible] due francesi su diecimila vanno [illegible] teatro dell'Opéra ed a quello dell'Opéra Comique e perciò non c'è bisogno di spendere tanto per così poca gente.

Loris Mannucci

La vicenda continua [illegible] interessare [illegible] pubblico dei rotocalchi

"Ballammo una sola notte,,

Maria Pia ammette - Ted invece smentisce

Maria Pia di Savoia e Ted Kennedy a Parigi, quella notte, vigilia dei funerali [illegible] gen. [illegible] (Telefoto Tempo)

nostro servizio

Londra, lunedì sera.

La «notte brava» [illegible] Edward «Ted» [illegible] e [illegible] Pia di Savoia a [illegible] è confermata. Lo ha dichiarato [illegible] stessa protagonista, che [illegible] ha voluto [illegible] le [illegible] [illegible] pecie evidentemente per evitare che si accumulino troppi pettegolezzi sui suoi confronti.

La principessa, tuttavia, ha spiegato che con lei e [illegible] Kennedy c'erano [illegible] persone. Ella uscì dal locale [illegible] turno verso le 3 del mattino, ma [illegible] Kennedy [illegible] [illegible] altri amici. Il giornalista Michel [illegible] lo attese: «Vidi il *senatore Kennedy* uscire, accompagnato con un'altra [illegible] Erano le 3,30 o [illegible] 4 del mattino». [illegible] dopo, Kennedy, con la moglie Joan, partecipava alla cerimonia funebre per De Gaulle nella cattedrale [illegible] Notre Dame. Ristabilita la [illegible] «verità», il giornale *The people* commenta: «Dato [illegible] noi abbiamo detto il [illegible], chi ha mentito?».

Secondo [illegible] versione, fornita dalla signora Hugo Gauthier, Kennedy sarebbe invece tornato in albergo subito dopo cena. La signora ha dichiarato in [illegible] [illegible] *People*: «*Il senatore Kennedy* [illegible] passato [illegible] sera a casa mia [illegible] un cocktail al quale aveva invitato alcuni [illegible]. Più tardi [illegible] mi [illegible] trasferita con i miei ospiti in un ristorante [illegible] la cena. Il senatore rientrò al suo albergo, [illegible] dopo [illegible] mezzanotte. La signora che, secondo lui, [illegible] a ballare [illegible] Kennedy, era presente alla cena, [illegible] ne andò con un altro [illegible] innocente».

Ristabilita così la sua «verità», Madame Gauthier aggiunge nella sua lettera al direttore [illegible] *People*: «[illegible] to fortemente all'invasione della privacy [illegible] e dei miei ospiti da parte dei suoi cronisti. Sono particolarmente offesa dalle implicazioni totalmente false e infondate che siate riusciti a dedurre dalla mia ospitalità e dalla [illegible] del senatore. Capisco che il [illegible] giornale trae notevoli profitti speculando sulle persone famose, ma questo [illegible] giustifica le pubblicazioni [illegible] delle bugie sul [illegible] [illegible] giovanotto [illegible] nore».

L'ultimo commento è di Maria Pia, che ha detto: «Non capisco le ragioni di tutto questo mistero».

r. p.

Ogni mattina il quotidiano riaccende il vostro interesse per le cose del mondo.
Una recensione è esprimere giudizi, discutere e far discutere, polemizzare e criticare. Le arti figurative, la musica, il cinematografo, il teatro ogni giorno in casa con l'abbonamento.

LA STAMPA
abbonamenti 1971

Anno 102 - Numero 258

cronaca cittadina

SERA
Lunedì 7 - Martedì 8 Dicembre 1970

Le proteste per il "telefono difficile,,

Poche linee con il Sud

**L'Azienda di Stato spiega gli inconvenienti della domenica: « Abbiamo soltanto la metà dei circuiti previsti »
Un consiglio: farsi chiamare dai parenti nel Meridione perché sono sempre occupati i « cavi discendenti »**

« La teleselezione è insufficiente: con il Meridione non sono ancora disponibili tutti i circuiti previsti dal pro-. Attualmente ne abbiamo soltanto il 50 o il 60 per cento ». *Questo affermano i dirigenti dell'Azienda di Stato, parlando del « telefono difficile » ed aggiungono:* « Alla domenica siamo presi d'assalto: anche quando avremo tutti i collegamenti sarà fronteggiare la valanga delle chiamate ».

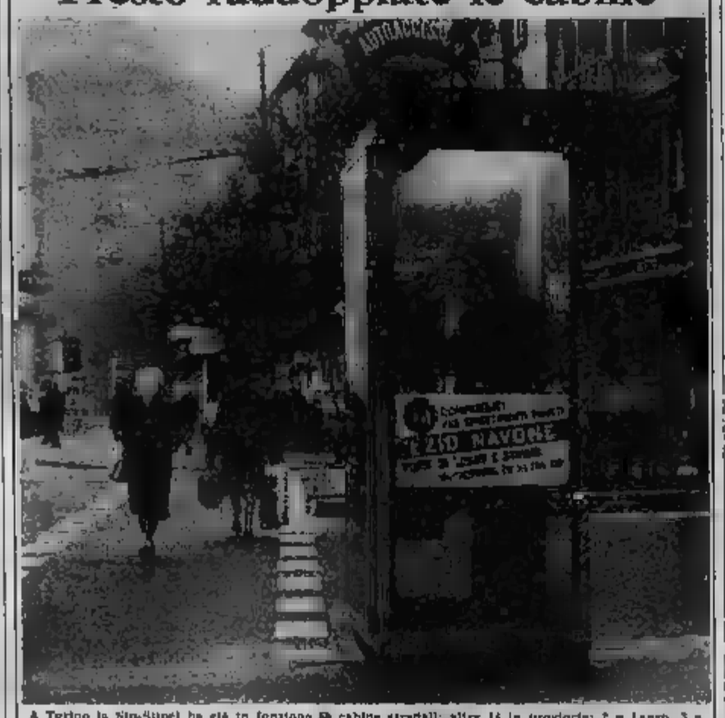
Il merito della difficoltà di parlare anche attraverso il "14", all'Azienda di Stato fa rilevare che le operatrici hanno a disposizione un minimo di circuiti particolari; quando sono tutti occupati a quelli degli abbonati, ma si trovano di fronte alle stesse difficoltà degli utenti privati. Inoltre, in moltissimi casi, le persone chiamate non hanno il telefono in casa; bisogna convocarle in posto pubblico e più tardi richiamare. Una sola conversazione impegna, così, volte i circuiti. Ed ancora: « Quando l'attesa si prolunga, quasi tutti richiamano il "14" per sollecitare: in questo modo rubano tempo prezioso alle telefoniste, che per rispondere devono tralasciare il loro lavoro ».

I funzionari hanno constatato un altro fenomeno: il pletora telefonate unicamente domenica, non in tutti i giorni festivi. Da un'indagine è stato accertato che, nel Sud, tornano anche nelle festività infrasettimanali e quindi i parenti che sono al Nord il chiamano perché sanno di non trovarli. Per agevolare in qualche modo il servizio, indicano una soluzione: « constatato che il 90 per cento delle comunicazioni avvengono nella direzione Nord- se molti immigrati invitassero i parenti a chiamarli loro impegnandosi sempre a rifondere dalla telefonata (chi è venuto a lavorare al Nord è di solito in migliori condizioni economiche di chi è rimasto al paese) avremmo sensibile miglioramento. I collegamenti Sud-Nord sono quasi liberi ». *La Sip-Stipel intanto lavora alacremente per ampliare i circuiti che dovrebbero essere a posto in primavera.*

I tre posti telefonici della Sip-Stipel (Porta Nuova, Porta Susa e Roma) e quello dell'Azienda di Stato (via Arsenale angolo Alfieri) alla domenica presi d'assalto: prima di chiamare con la teleselezione tutti devono cercare e controllare sulle guide il numero desiderato. E serie completa degli elenchi è disponibile solo in quei quattro uffici. Le informazioni richiedenti di altre reti possono avere anche attraverso il ed il 186. Risulta però che molti preferiscono controllare persona i numeri perché sanno lo approssimativamente cognomi o indirizzi: con una ricerca personale individuano esattamente la persona desiderata, ma non richiedere centralinista il numero e di una persona che si chiama così a sta in via che piace questa a qualcosa del genere ».

Una maggior utilizzazione ore potrà alleggerire il traffico, il ministro Bosco ha promesso che sarà anticipata l'ora d'inizio del servizio notturno a tariffe ridotte. Attualmente parte dalle 23, potrebbe cominciare alle 20 o alle 21.

Presto raddoppiate le cabine



A Torino la Sip-Stipel ha già in funzione 50 cabine stradali; altre 14 in provincia: 2 a Lanzo, 3 a Susa, 3 a Pinerolo, 4 a Carmagnola. Sono in continuo aumento, presto raddoppiate e installate anche altri centri. Lavorano moltissimo, più di quanto ci si potesse aspettare in una città ad altissima densità telefonica. Contrariamente a quanto si lamenta in molte grandi città estere, i danneggiamenti minimi. Ogni tanto però spariscono qualche « cornetta » non si sapiane che poss avere portarsela a casa. invece gli « scassi » alle gettoniere.

Sollecitata l'approvazione dello Statuto regionale

Incontro a Palazzo Cisterna tra i rappresentanti della Regione e i parlamentari piemontesi. Tema della riunione: la necessità di una approvazione immediata dello statuto. « La situazione — ha detto il presidente dell'Assemblea Viglianti — è preoccupante. Se il Parlamento non rispetta la data del 31 dicembre, per noi sarà la paralisi totale. E ne deriverà, inevitabilmente, una crisi di sfiducia nell'opinione pubblica ».

E' seguito un dibattito a cui hanno preso parte i parlamentari d'Antico (pci), Brusasca (dc), Massa Ivaldi (psi), Palia (dc), Torelli (dc) e Bodrato (dc).

Rapina stanotte davanti alla piscina comunale

Strappano al benzinaio la borsa con l'incasso

Tre giovani un'auto rubata - Fanno il pieno, aggrediscono il gestore e fuggono - Altro episodio: rapinato del portafogli nell'atrio Porta Nuova

Angelo Nicosia, rapinato in piazza Gabriele Gorizia - Alberto Ghigo, 40 anni

Rapina stanotte a un benzinaio. Dopo aver fatto il « pieno », tre giovani gli hanno strappato il portafogli con 150 mila lire: una parte dell'incasso della serata. Soltanto due minuti prima il proprietario del chiosco se ne era andato portando via una cifra più cospicua.

E' accaduto all'una e mezzo in piazza Gabriele di Gorizia, di fronte alla piscina comunale. C'è un distributore dell'Agip. Al Angelo Pastore, 46 anni, corso Unione Sovietica 340, che fa servizio notturno. Il Pastore è rimasto nel chiosco tutta la sera, poi gli ha dato il dei dipendenti, Angelo Nicosia, 40 anni, via Mongienevro 9.

Mentre se ne va il padrone nota una « 124 » color grigio-topo che si ferma davanti le pompe. « C'era la nebbia — dice — e non riuscivo a vedere in viso i passeggeri ». Sull'auto ci sono tre persone, tutte molto giovani. « Mi faccia il pieno », dice il guidatore al Nicosia.

Il si riempie tremila lire di benzina. A pagare ci pensa il più giovane dei tre. « Un tipo molto alto — racconta il benzinaio —, elegante e con i capelli corti. Sedeva a fianco dell'autista ». Gli porge diecimila lire. Il Nicosia fa per prendere il biglietto, ma l'altro, con un sorriso di lire. D'istinto il benzinaio si gira, fanno macchinali. Un attimo: il giovane colpisce strappa il portafogli.

La « 124 » parte di scatto, ma Angelo Nicosia fa in tempo a leggere la targa, prima che le luci si perdano nella nebbia. Telefona alla polizia. Il furto dell'auto (la macchina è rubata) era già segnalato, ma radiomobile sta perlustrando la zona. Pochi minuti dopo gli agenti la ritrovano in corso Settembrini, schiantata contro la pompa di un altro distributore. Dei tre banditi nessuna traccia.

— Un uomo è stato aggredito e derubato da tre giovani, stanotte, nell'atrio di Porta Nuova. Lo hanno stordito con il calcio della rivoltella e gli hanno strappato il portafogli dalla tasca dei pantaloni. Soccorso da alcuni l'uomo è stato portato Molinette e medicato.

Si chiama Alberto Ghigo, 40 da Caraglio in provincia Cuneo. in corso Belgio 30 presso la famiglia lavora come giardiniere. Ieri mattina è partito da Torino per andare a Caraglio a salutare la famiglia. E' ritornato con il treno che è arrivato a Porta Nuova poco prima di mezzanotte.

Mentre attraversava l'atrio che porta al sotto di piazza Carlo Felice è stato avvicinato da un giovane pelione, che gli ha dato uno spintone e ha cercato di prendergli il portafogli. Il Ghigo se n'è accorto in tempo ed ha reagito sferrando un tremendo pugno al ladro. Ma subito sono intervenuti altri capelloni. Uno teneva una pistola in mano, impugnando la canna.

Mentre il complice immobilizzava il Ghigo il giovane armato si è scagliato contro di lui e lo ha colpito col calcio della pistola al capo. L'uomo è caduto a terra tramortito. Mentre era privo di sensi i tre gli hanno strappato il portafogli lacerando la tasca dei pantaloni. Tanta violenza ha fruttato però soltanto poche lire.

Alcuni passanti hanno visto il Ghigo a terra dolorante, sanguinante, e lo hanno fatto salire su un'auto e portato alla Molinette. I medici del pronto soccorso lo hanno medicato e poi subito dimesso. Guarirà in pochi giorni.

Ottantadue furti d'auto

Cresce l'offensiva dei ladri di auto. E, con l'aumento dei furti di macchine, sono aumentate anche le imprese della malavita. Nell'ultima settimana sono state registrate una decina di rapine e una lunga serie di « scippi ».

Ecco i dati sulle auto rubate, forniti dalla Questura: giovedì 33, venerdì 43, sabato 30. Ieri è stato stabilito un vero record: 82 (36 sono state recuperate).

Un negozio di verdura si giocava a roulette

Un negozio di frutta e verdura nascondeva una bisca clandestina. Lo ha scoperto un brigadiere della squadra mobile che ha sorpreso 12 persone che giocavano allegramente sul un tavolo nascosto fra le casse.

Il negozio, in via Goriza 78, è di proprietà di Carlo Bellardi, 28 anni. Da tempo la squadra mobile controllava il locale, insospettita dal continuo viavai di persone dopo la chiusura. Dopo lunghe indagini si è scoperta che l'emporio nascondeva una bisca clandestina. Per entrarvi i frequentatori dovevano pronunciare una « parola segreta » che cambiava ogni sera. Una volta era « il cavaliere » un'altra « il farroco » e così via.

Sabato notte alle due il brig. Pralico è riuscito ad entrare nel negozio e ha sorpreso 12 persone che giocavano d'azzardo. Su un tavolo nascosto fra le casse di frutta c'erano circa 190 mila lire.

Fiamme in un maglificio di Sant'Ambrogio di Susa

Un incendio si è sviluppato stamane verso le 10 nella manifattura maglificio Valle Susa di proprietà di Umberto Motta, a Sant'Ambrogio di Susa. Alcune operaie che lavoravano al primo piano si sono accorte che dal seminterrato filtrava del fumo. Hanno avvertito il Motta che è sceso a controllare insieme con alcuni tecnici.

Chiamati i vigili del fuoco di Torino e Avigliana, sono corse circa due ore per domare l'incendio.

I negozi domani

Domani 8 dicembre, festa dell'Immacolata, chiuderà completa dei negozi; parrucchieri, bar e locali aperti fino alle 13. Parrucchieri e barbieri chiusi per tutto il giorno.

ORE IN IERI: BRUTALE EPISODIO IN VIA FRATELLI CALANDRA

Assale una sedicenne per baciarla e le sbatte la testa contro un muro

La giovane attendeva il fidanzato - Lo sconosciuto le piomba alle spalle e l'afferra: lei reagisce ferita - Ricoverata Molinette

Emilia Tessa è ricoverata alla Molinette: guarirà in giorni

Una sedicenne è stata aggredita per strada da un maniaco. Ha reagito. Spaventato dalle sue grida, il giovane l'ha sbattuta contro un muro sbattendola violentemente il capo sulla maniglia di un portone.

La ragazza si è afflosciata a terra esanime e lo sconosciuto si è allontanato di corsa, favorito dal traffico intenso. Un giovane che ha assistito alla scena ha tentato l'inseguimento, ma è stato inutile: il maniaco era ormai lontano.

E' accaduto in Calandra, ieri, poco prima diciannove. Per tutto il pomeriggio sulla città c'è stata foschia. A quell'ora è buio, la nebbia infarcisce il traffico che procede a rilento.

Di fronte al portone del n. 20 via Calandra è ferma Emilia anni. Lavora come inserviente al collegio Principe Amedeo e abita presso lo stesso istituto, in via Principe Amedeo 48. E' immigrata qualche tempo fa da Canosa di Bari, presto si sposerà con un operaio venuto con lei dal paese d'origine. Ora sta aspettando il fidanzato, Domenico Briolino, 20 anni: ha appena suonato il campanello di casa, attende che scenda.

La strada è illuminata, nel bar di fronte alcuni avventori si accanto alla porta: non c'è motivo di aver paura.

Ma un tratto la ragazza si sente alle spalle. Tenta di divincolarsi, si volta, scorge uno sconosciuto. « Non più di anni — dirà più tardi —. Non l'avevo mai vista prima ».

Il giovane tenta di baciarla, Emilia Tessa urla, si dibatte. Spaventato il maniaco la spinge con violenza contro il muro, l'afferra per i capelli, le sbatte il capo contro la maniglia del portone. Poi fugge. Lei si afflosciа esanime.

Dal bar chiamo ha visto scena. Corre fuori, insegue lo sconosciuto. Ma il traffico gli impedisce di raggiungerlo: a qualche isolato di distanza perde di vista.

Intanto i passanti soccorrono Sopraggiunge anche il fidanzato. Lei sembra : è sotto choc, parla. Si teme che il colpo alla le abbia provocato lesioni irreparabili. Invece alle Molinette si rianima: guarirà in dieci giorni.

Musicante travolto e ucciso da un'auto

Un pensionato di 72 anni è stato travolto e ucciso da una auto nel centro di Chieri San Michele.

E' Paolo Riva, abitava in via General Caviare 8. Vecchio musicante, ieri mattina aveva partecipato alla festa della banda « Santa Cecilia », di cui faceva parte, al della stazione in via Cavaiere. Verso le 13 era uscito dal locale. Ricordando ha dovuto attraversare la statale per Asti, in piena centro abitato.

E' stato travolto dalla 850 guidata da Piero Emilio Tondo, 27 anni, residente a Mathe in via Giordani 76, ferroviere, che accompagnava a Torino la fidanzata. Il è stato scaraventato a dieci metri di distanza ed è morto sul colpo per frattura della base cranica.

Il negozio di verdura si giocava a roulette

Un negozio di frutta e verdura nascondeva una bisca clandestina. Lo ha scoperto un brigadiere della squadra mobile che ha sorpreso 12 persone che giocavano allegramente sul un tavolo nascosto fra le casse.

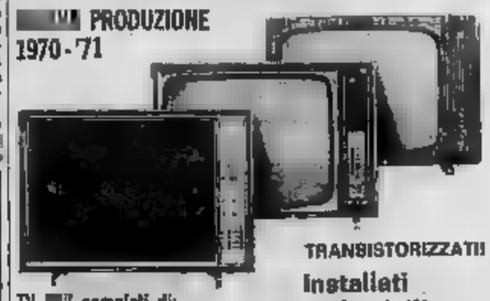
Il negozio, in via Goriza 78, è di proprietà di Carlo Bellardi, 28 anni. Da tempo la squadra mobile controllava il locale, insospettita dal continuo viavai di persone dopo la chiusura. Dopo lunghe indagini si è scoperta che l'emporio nascondeva una bisca clandestina. Per entrarvi i frequentatori dovevano pronunciare una « parola segreta » che cambiava ogni sera. Una volta era « il cavaliere » un'altra « il farroco » e così via.

Sabato notte alle due il brig. Pralico è riuscito ad entrare nel negozio e ha sorpreso 12 persone che giocavano d'azzardo. Su un tavolo nascosto fra le casse di frutta c'erano circa 190 mila lire.

NATALE E' VICINO

VENITE IN VIA 97
TELEFAR
regala agli acquirenti ra o mangiadischi
ed ai loro b bellissimi giocattoli
PRENOTATE IL VOSTRO TELEVISORE VI VERRA' CONSEGNATO IMMEDIATAMENTE O ALLA DATA DA VOI FISSATA. SCEGLIETE SUBITO I GIOCATTOLI PIU' BELLI PER I VOSTRI
E' SUFFICIENTE UNA L. 10.000

OFFERTE SPECIALI
PRODUZIONE 1970-71



TRANSISTORIZZATI
installati a domicilio
TV " completi di:
ANTENNE SUL TETTO 1° e 2° C.
GT
CARRELLO LUSSO
LAMPADA A LUCE DIFFUSA
L. 99.000

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi «de Luxe» " o 24"
Ve lo valutiamo
L. 40.000

I TELEFAR SONO UNICI TV CON
GARANZIE TOTALI A ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
Vasta gamma di modelli: 8" - 11" - 12" - 17" - 20" - 23" - 24" - 26"
TV portatili transistor L. 75.000
COMODE DI PREZZO!
LE CONDIZIONI DI PREZZO E GARANZIA SONO ESTE CHE AI RESIDENTI IN PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO DI 80 KM DA TORINO
OGGI APERTO ANCHE
VIA NIZZA 97 - 651.957 - 659.466
FILIALE: C.SO GIULIO - TEL. 852.332

Per il prolungamento dei corsi da quattro a cinque anni

Magistrali: assemblee e proteste

Lezioni sospese in due istituti - Telegrammi e lettere dei giovani al ministro e ai parlamentari

Continua l'agitazione negli istituti magistrali per il provvedimento del Consiglio dei ministri che porta a cinque anni la durata dei corsi. Stamane, al Regina Margherita, si sono tenute assemblee in tutte le classi. Gli studenti hanno discusso e approvato il testo di una lettera che sarà inviata ai parlamentari con la firma degli allievi di tutte le scuole magistrali di Torino.

Sabato gli studenti si erano radunati per inviare al Ministro della Pubblica Istruzione e ai Presidenti delle Camere telegrammi di protesta contro il provvedimento governativo. Nella lettera di oggi, si esprime « costernazione per la decisione di portare a cinque anni l'istituto magistrale anche è iscritto ». I giovani scrivono che « la scelta un corso come quello magistrale, non lungo di tutti gli altri della scuola secondaria, per molti una motivazione sociale: la possibilità, cioè, di in soli quattro anni un diploma professionalmente valido.

Secondo gli studenti « la della durata di un corso per chi è già iscritto, è illegale perché si tratta di un provvedimento legislativo retroattivo, che manchera di recare gravi danni alle famiglie lievi disagiati ».

Al Terzo Magistrale di via Modena i ragazzi si sono riuniti in palestra per una assemblea allargata anche agli alunni delle succursali. Lezioni regolari, invece, al Berti: collettivo è stato e autorizzato dopo mezzogiorno.

« Da tempo si chiede il prolungamento della scuola magistrale — dicono unanimi insegnanti e allievi —. Il prolungamento, però, deve valere solo per chi si iscriverà al primo anno dei '71 e. Fanno anche notare che si è deciso di aggiungere un anno di studi senza precisare quali programmi si dovranno svolgere, « Gli dei quinto anno saranno costretti a ripetere quinto svolto nel quarto, se il governo non modificherà il provvedimento » ha detto il prof. Clavo, vicepreside del Regina Margherita.

temperature di oggi

massima	+2,3
minima	—2,7

Il bollettino meteorologico regionale diceva: temporali. media (notturna): — 1,0; ore 8: — 1,3. press. 745,7; umid. 90 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso o coperto, pioggia in pianura, nebbia, visibilità discreta, venti deboli, temperatura invariata. Temper. a Casale: massima 0,0; min. — 2,4; media — 1,2.

i lettori ci scrivono

Pianto sul giovedì

« Il ricordo per la conquista che si è fatta riguardante la chiusura infrasettimanale dei negozi cade del resto in già attuata da tempo, nella maggior parte delle province italiane. Fin qui sono ad ingrossare le fila della maggioranza, ma solo su questo punto.

« Questa conquista si è fatta, non per favorire i liberi commercianti (perché il personale impiegato ha sempre usufruito di tale diritto, pena gravi sanzioni per il datore di lavoro) ma per favorire ancora una volta i Supermercati, perché non potevano concedere una diminuzione di ore simultaneamente a tanti dipendenti senza gravi oneri.

« E' anche giusto che questo riposo coincida in modo da recare possibile, anche alla bilancia categoria dei commessi un corrispettivo di settimana corta. Ma non è giusto che siano solo i dipendenti dei Supermercati ad usufruire. Il nuovo orientato è valido per tutti e non deve favorire gli uni a danno degli altri. Inoltre se si fa il conto di tutti i dipendenti, e perché no, anche dei titolari delle imprese minori, si vedrà che la disagrande maggioranza se resta purtroppo esclusa. Vi pare giusto? Oltretutto nei negozi alimentari il mattino si lavora almeno 8 ore e mezzo, contro 4 del pomeriggio, così oltre alla mezza giornata, si deve concedere al personale, la frazione di un'altra. E sappiamo, la maggior parte degli acisti il pomeriggio rimane chiusa, mentre il mattino ci sarebbe più utile per cercare i nostri interessi.

« Mi sono permesso di avvalermi di questa modesta indagine (lunedì 23 mattina, dato che in negozio non c'era nulla da fare, anche se il direttore dell'Associazione ritiene che il ale proficuo. Ho consultato una cinquantina di colleghi e tutti riconoscevano che è una ingiustizia. Facendoci i conti hanno visto che introito gli ha portato la "brillante innovazione". Inoltre nessuno era stato interpellato e non è arrivato sino ad ora in Assemblea per esprimere un parere.

« Se i Supermercati hanno detto sì per il lunedì mattina, e almeno loro hanno fatti i conti, vuol dire che quello è il giorno giusto anche per noi. Il giovedì è giorno in cui la gente compra un paio di calzini, se approfitta pure per fare la spesa.

« Nelle province dove già si chiude per mezza giornata, non si sono mai fatte queste discriminazioni. Perché proprio a Torino si devono soffocare i commercianti, che hanno già tanti grattacapi a contrabattere la concorrenza dei Supermercati, che sono lo stesso più forti, anche senza che noi stessi ci favoriamo accanendoci a questo sopruso, che ci viene imposto e che oltretutto è incostituzionale?

Gerardo Maffoni

Si può sperare nelle F.S.?

« Di tanto in tanto compaiono sui giornali articoli riguardanti i miglioramenti apportati alla rete ferroviaria, con treni rapidi e comodi che invitano proprio a viaggiare. I peggioramenti però non vengono menzionati. Mi spiego: nel 1965, quando abitavo a Torino e avevo bisogno di raggiungere la mia città, (Cosenza), a diversi treni veniva aggiunta una vettura diretta "Torino-Ancona" e viceversa.

« Da tanto tempo però, questa vettura così comoda l'hanno tolta. Perché? Solo nei mesi estivi vi sono due vetture Torino-Pescara che partono da Torino alle 22,30 ma ora questo treno è stato eliminato e per raggiungere la mia città che dista da Torino 615 km sono costretta a cambiare treno due volte a Piacenza e a Bologna. Io, che ho necessità, per ragioni familiari, di recarmi a Torino parecchie volte all'anno, non so dire con quanta apprensione, data la mia età, affronto questo viaggio per la fatica fisica che esso comporta.

« Perché non si ripristina questa vettura diretta Torino-Ancona a vicenda su un'arteria così importante? Facendo questa proposta, che spero non cadrà, penso di interpretare il desiderio di tante altre persone come me, costrette ad intraprendere viaggi lunghi e disagevoli ».

Dora Patrini

Il delicato intervento in una clinica di Lione

Operata stamane la bimba che riceve il rene dal padre

Donatella Mazzi era serena - L'uomo nella stanza accanto separata da un vetro

La quattordicenne Donatella Mazzi fotografata con la madre il giorno prima della partenza per Lione dov'è stata operata

Stamane Donatella Mazzi, la quattordicenne torinese alla quale il padre, un dentista di 46 anni, dona un rene perché possa tornare a vivere come le altre bambine, viene operata a Lione. I due interventi avvengono all'Hôpital de l'Antiquaille e li esegue l'équipe del prof. Traeger, uno dei più noti chirurghi d'Europa. Il prof. Blitz preleva l'organo sano all'uomo e il prof. lo trapianta.

Padre e figlia hanno trascorso la notte in due camere lontane. Li unisce soltanto il telefono: «Papà» — ha detto Donatella prima di addormentarsi — sono contenta che già il giorno x Anche lo, Donatella, non aver , andrà tutto bene».

Stamane al risveglio i due non sono più parenti, bensì la mamma, che è a Lione insieme con l'altra figlia e con il cognato Oscar, ha parlato piccola prima dell'intervento. «Fatti in — ha chiesto Donatella —, così mi risveglierò ordine». Dopo gli ultimi controlli del sangue, Donatella è entrata in sala operatoria alle 8. Mezz'ora dopo è entrato il padre. I due non sono nella stessa ; il separa una parete di vetro.

Un'operazione lunghissima, che i medici hanno già rinviato una volta, in ottobre, perché erano sopravvenute complicazioni. Nella clinica di Lione, però, la considerano una operazione comune. Negli ultimi anni in Francia si sono avuti più di duemila trapianti con esito soddisfacente.

Ma anche se i medici non considerano l'intervento eccezionale, la vicenda umana è tra le più commoventi. Sarà se il sacrificio del padre. Donatella aveva i giorni contati. Da dieci anni, da quando dopo l'asportazione delle tonsille, si è ammalata di nefrite degenerata poi in sclerosi renale e in uremia cronica, la bimba è vissuta in continuo pericolo di morte.

Una speranza di sopravvivenza era legata a una macchina, il rene artificiale, che negli ultimi mesi un giorno sì e uno no la depurava completamente sangue. da dieci anni la sua famiglia, il padre, la madre, la sorella maggiore Cristiana perseguono un unico scopo: guarirla.

Dopo tanto attesa, è venuto il giorno giusto. Il che viene prelevato è il sinistro: dopo il lavaggio con un siero fisiologico e l'irradiamento di raggi gamma di una cavallo, sarà lanciato capocollo al posto di quello destro della bimba

Tre anni di carcere all'uomo che violentò la figlia diciottenne

Il processo stamane in Tribunale a porte chiuse - L'imputato era stato condannato per violenza all'altra figlia - Il P.M. chiesto 8 anni

Francesco Altomonte, 51 anni, di violenza, e la figlia Filippa

La prima del Tribunale ha inflitto anni e mesi di reclusione al camionista Francesco Altomonte, 51 anni, via Brunetta 10, colpevole di avere violentato e percosso la figlia diciottenne Filippa. I giudici gli hanno inoltre revocato un precedente condono di due anni e l'hanno privato dalla patria potestà.

Già nel '66, quando la famiglia viveva ancora in Sicilia, l'imputato aveva abusato della figlia Lucia, di 21 anni, e quella volta era stato condannato a 4 anni. Uscito dal carcere, si era trasferito a Torino dove aveva ripreso a lavorare come muratore. La notte del 3 dicembre 1969, su segnalazione di alcuni vicini, la polizia è accorsa nella cantina di corso Racconigi 37, dove ha trovato Filippa Altomonte, i suoi fratelli Giuseppe, 15 anni, Alberto, 13 anni, e la loro madre Giacomina Amaro.

Erano scappati tutti di casa e si erano rifugiati nello scantinato per sfuggire le furie di Francesco che aveva reagito con pugni e calci alle proteste della figlia e della moglie. Quella notte alle 2 — secondo il racconto fatto alla polizia dalla ragazza — la madre si era alzata ed era uscita sul ballatoio per recarsi alla toilette. Tutta la famiglia dormiva in una sola stanza.

Francesco Altomonte subito approfittare dell'assenza moglie per rifarsi a Filippa che aveva però protestato e tentato di reagire. Approfittando della sua forza il padre l'aveva picchiata a morsicata, costringendola a fare come voleva lui. Quando è rientrata la Amaro, tutti i figli si sono ribellati, ma l'uomo li ha cacciati fuori.

Trasportata all'ospedale, Filippa medicata e giudicata guaribile in 10 giorni. Stamane dopo il dibattimento che si è svolto a porte chiuse, il p. m. Tonielli ha chiesto la condanna l'Altomonte a 5 anni e 6 mesi. Il Tribunale (pres. Carecciolo) accogliendo in parte la tesi del difensore avv. Mastro, ha contenuto la nei tre anni e 9 mesi.

Sorpreso a rubare minaccia un'impiegata

A Chivasso un è stato sorpreso mentre tentava di scassinare la cassaforte di un ufficio postale, 67 volo messo la fuga dall'impiegata Marcella Bodino, 34 anni, che abita al piano superiore dell'edificio ove ha sede la Posta. Per coprirsi la fuga, il malvivente la minacciò la donna con uno sbarra di ferro. Non è riuscito a portare via nulla.

Domattina a Imperia il premio nazionale di pittura e grafica

IMPERIA, lunedì sera. (un. stra.) La prima edizione del Premio nazionale di pittura «Città di Imperia» verrà inaugurata domattina. Nel corso della cerimonia saranno assegnati i riconoscimenti conferiti dalla giuria che ha preso in esame 13 disegni ed incisioni e 120 dipinti ammessi al concorso e scelti fra le 3 opere di bianco e nero e le 264 di pittura presentate da altrettanti artisti.

Il premio di pittura «Città di Imperia» è stato assegnato a maggioranza al pittore milanese Attilio Rossi per l'ampia tela «Barcaiolo che lascia la corda». Al pittore Gian Mario di Milano è invece andato il premio «Rita Saglietto» per «La collina». Targhe speciali dell'Amministrazione civica saranno assegnate a Oscar Saccorotti, Remo Gordigiani ed a Gian Carlo Sagliai.

Per la grafica, il premio «Gerardo De Ferrari» è stato diviso ex-aequo tra Federica Galli (Milano) e Paola Pizzanti (Torino). Il premio «Rita Saglietto» è stato assegnato, pari merito, a Stefano Bongiovanni (Torino) e a Carmela Pozzi (Milano).

Sono stati inoltre segnalati numerosi partecipanti tra i quali Scarabelli, De Dominicis e Zappelli per il «bianco e nero»; Sproviero, Senaglia, Rossini, Della Torre, Mallarenni, Elsa De Agostini, Martinetti, Saccomandi, Michi, Forlli, Levo, Simonucci e Sanesi per la pittura, mentre erano fuori concorso Enzo Morelli, Veraldi, Gambetti, Iavarone e Quaglino premiati in precedenti edizioni.

echi di cronaca

tappezzerie in carta applicatela da sé senza spesa!

È un modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione: le comperando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerie da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

del tendaggio

Tendaggi, tappeti, coperte, tutto per il corredo, assortimento grandioso. Prezzi fissi. Corso Giulio Cesare 50 - Torino.

moquettes subito?

Consegna immediata installazione rapidissima. Vastissima scelta tipi, colori e disegni. Tend-Art, corso Racconigi 12 bis, Torino, telefono 332.634.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divisette divide con stile. Ampia esposizione chiar.ma «Divisette».

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

340.879 Tecnico TV specialissimo. Ripara subito a domicilio.

poca spesa salotto

Ricoprite con le Vostre mani pochi minuti le poltrone di con le guaine Magic-fodera. Nuove Magic Fodera - Via Volta 1/b - Telefono 332.960 - Torino.

tappezzerie in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

le novità filateliche

Anche in Italia serie di francobolli dedicati all'arte

Sarà annua ed illustrerà opere antiche e moderne di scultura, architettura e pittura

Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, sen. Giacinto Bosco, il 2 dicembre ha tenuto una conferenza stampa per la presentazione della programmata nuova serie di due valori che le poste italiane dedicheranno al Natale. L'emissione avverrà il 12 dicembre, ma il ministro ha approfittato dell'occasione per fornire già appuntato bollettino informativo, il cui testo è stato redatto dal prof. Ferdinando Bologna, vi sono riprodotti, in colori naturali, i due valori da 25 lire di posta ordinaria e da 150 lire di posta aerea, raffiguranti rispettivamente una «Natività» di Filippo Lippi e la «Adorazione dei Magi» di Gentile da Fabriano. I francobolli verranno tolti e su la stampa in fogli rispettando la precisione tecnica con cui essi sono stati riprodotti nel bollettino avranno dimensione orizzontale mm. 40 per mm. 30 verticale.

Nel medesimo giorno doveva apparire il commemorativo del Mercatante, ma la sua emissione è stata invece posticipata al 17 dicembre, cosicché essa chiuderà l'annata filatelica italiana. Parlando agli intervenuti il sen. Bosco ha espresso la sua intenzione di tenere conferenze del genere per tutte le novità ed ha anticipato che è allo studio l'emissione annua di una serie di posta ordinaria e straordinaria illustrante opere d'arte antiche e moderne di scultura, architettura e pittura. In tal modo l'Italia si allineerebbe con tutti gli altri Paesi che ormai da tempo dànno spesso alle loro francobolli di soggetto artistico. Se le opere — e vi rientrano precipuamente quelle moderne — saranno scelte con intelligenza, le emissioni italiane potranno ritornare ad un livello assai più alto di quello in cui stagnano purtroppo da qualche anno.

Nel resto del nostro intanto appaiono parecchi bei francobolli. Il Lussemburgo ha emesso ed valori dedicati a pastelli del XV-XII secolo che sorgono in varie parti del piccolo principato e la cui visione continuerà con ottima propaganda per il turismo locale; il Portogallo ha ricordato con tre francobolli il centenario della posa del cavo telegrafico coloniarium che lo collega con l'Inghilterra. Gli Stati Uniti hanno invece effettuato due emissioni dedicate ai combattenti: un francobollo da 6 cents commemora il cinquantenario dell'organizzazione dei veterani invalidi di guerra ed un altro, dello stesso valore facciale, la costituzione della nuova Lega delle famiglie dei militari prigionieri di guerra o dispersi o morti nell'Asia del sud-est. E' da notare il fatto che i due differenti francobolli sono stampati in coppia, rimanendo così idealmente uniti i vecchi ed i giovani soldati statunitensi.

Un paese filatelicamente molto prolifico, il regno dello Yemen, ha invece dedicato dieci valori alle automobili europee ed americane, riproducendo in ognuno una vettura antica ed una moderna; tra esse figurano anche due Fiat, e cioè un tipo del 1899 e l'attuale «125». Le altre case automobilistiche europee di cui sono stati illustrati i quei francobolli sono la Peugeot, la Rolls-Royce, la Renault e la Mercedes.

Fulvio Martinengo

I nostri amici più fedeli

Come si fa d'inverno il "maquillage" al cane

A persona signora verrebbe in mente di tosare la propria pelliccia con l'intendimento di crearsi un modello di pantaloncini nuovi. Non si spiega, dunque, perché nel periodo invernale le bestie non debbano essere tosate a zero per soddisfare le esigenze estetiche del padrone. Il danno per la salute del cane è gravissimo. Il nostro amico è nato con la pelliccia perché essa risolve ad un tempo due precise: la 1) estate che in inverno costituisce un'intercapedine protettiva e fisiologica della massima importanza nei confronti degli agenti atmosferici esterni e consequenzialmente degli sbalzi di temperatura.

Ora noi ci rende per quale ragione, proprio nella stagione più fredda si debbano vedere in giro barboni stanti alla «leonina», ridicolissime che toglie in protezione proprio all'addome, tallone d'Achille del cane (il «ditto» o cui «prendono») che espongono alle basse temperature anche i polmoni. La tosatura più indicata per l'inverno è quella «all'agnellino» che sfoltisce leggermente il pelo, lo rende «setoso», conferisce al cane una linea moderna e disinvolta, molto originale ed accetta, senza creare problemi alla tua salute.

Un discorso simile deve essere fatto anche per le altre razze. Il terrier a pelo ruvido e tutti i terrier a pelo riccio, come l'airedale e lo scottish terrier ed il bassotto a pelo duro devono essere sottoposti ad una «stripping» e sfoltimento del pelo lisciato e ridotto leggermente sull'addome. Il pastore tedesco non deve essere mai tosato, per nessuna ragione.

Per lo schnauzer delle varie taglie vale lo stesso discorso che s'è fatto per i terrier a pelo duro. Per i bassotti a pelo lungo, i pastori scozzesi, i setter, i cocker, i grifoni, i volpini, gli yorkshire, gli spaniels, i pechinesi, i maltesi deve essere effettuato un semplice leggero sfoltimento generale.

Per i cani a pelo corto o lucido, come i bassotti a pelo liscio, i terrier tedeschi e inglesi, bostonterriers, cavalieri, dalmati, jagdterrier cirnechi, è consigliabile un coppettino protettivo quando passano dalla temperatura calda dell'appartamento a quella dell'esterno. Una volta fuori il cane deve essere sollecitato ad un energico esercizio fisico, ad un gioco impegnato per un periodo sufficiente affinché si possa tranquillamente abituare al freddo.

Lo stesso discorso vale per i cani a pelo raso di grossa taglia, cioè prive di una vera e propria pelliccia, come i pointer, i boxer, gli alani, i mastini napoletani, i bracchi, i levrieri, i gialli devoto, inoltre, essere sottoposti ad una dieta ricca di calorie, specie grassi animali crudi, compensatori del loro corto mantello.

G. C. Ferraro Caro

l'avvocato di fiducia

Un camino che gli fuma in casa

Sono condomino in una casa di 8 categoria; nella mia proprietà passa una canna fumaria che, non sfruttata da ottant quanti (almeno 100 anni), trovasi nella parete di una camera praticamente ed oggi, dopo un'ennesima mia richiesta, vorrebbe portare il caso all'assemblea condominiale perché deliberasse in merito.

Per fare ciò ho necessità della cooperazione dei condomini nei cui locali passa la canna, non potendo eseguire il lavoro da scale danno. Questi si oppongono. Da più di un anno inviato presso l'amministratore, ma questi se n'è sempre disinteressato ed oggi, dopo un'ennesima mia richiesta, vorrebbe portare il caso all'assemblea condominiale perché deliberasse in merito.

Come deve regolarmi se la cosa passa solo in 4 condomini ed è contraria da uno solo?

Il condominio è composto di 3 corpi di fabbricato con 3 scale.

P. P., Torino

Il condominio, che riteneva necessaria un'opera per la manutenzione di una cosa o dei servizi comuni, deve chiedere l'autorizzazione ad eseguirla all'amministratore o all'assemblea.

Se questi rifiutano, il condomino può ricorrere all'Autorità Giudiziaria per far riconoscere la necessità della spesa nonché l'obbligo dell'amministratore ad ordinare l'opera col la spesa al ri Quando, invece, il condomino non voglia rivolgersi al giudice, può far compiere direttamente l'opera anticipandone le spese necessarie domandando successivamente agli altri condomini il rimborso pro quota; se la spesa, oltre che necessaria, è anche urgente.

La legge, infatti, ammette il rimborso solo per la spese urgenze (articolo 1134 civile) per quelle spese, cioè, che debbano essere eseguite ineluttabilmente poiché una qualsiasi dilazione comporterebbe un danno alle cose comuni o a quelle di proprietà individuale.

Avv. Enrico De Vita

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 19 aprile) *Affari:* mentre il mattino subisce il pesante influsso di una discordanza Luna-Marte, al pomeriggio il sereno Plenilio e di valido sostegno. *Sentimenti:* le vicende planetarie contribuiscono a creare una buona armonia. *Salute:* prudenza con i movimenti e le armi.

TORO (20 aprile - 21 maggio) *Affari:* il semisestile Luna-Saturno contribuisce a rafforzare la posizione sociale su basi solide e sicure, per l'avvenire. *Sentimenti:* nel tardo pomeriggio un convegno affettivo che può riconvenire ostacoli. *Salute:* buona prolungata la veglia serale. Stanchezza diffusa.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno) *Affari:* risultano un po' ritardati e, comunque non procedono con la speditezza desiderata. Tuttavia raggiungerete ugualmente gli obbiettivi. *Sentimenti:* le interferenze astrali non modificano la situazione. Sogni del cuore. *Salute:* abbastanza soddisfacente, equilibrio psiconervoso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* durante il mattino pericolo di qualche mancanza o di un raggiro. Al pomeriggio dedicatevi a lavori che richiedono studio. *Sentimenti:* non esitate ad affrontare coraggiosamente la difficoltà di una conquista. *Salute:* equilibratevi, si rinvigorisce a fine giornata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* un dei trigono Leoniani rappresenta un lieto auspicio e quindi non abbiate timore nell'avviare imprese importanti e decisive. *Sentimenti:* ritorna la serenità fra le pareti domestiche. Molte riconciliazioni. *Salute:* nel pomeriggio/colloquio, tonificano.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* godono Vergini nati tra il 24 e il 26 corrente. Un viaggio potrebbe dimostrarvi utile ai fini economici. Ascoltate i consigli degli anziani. *Sentimenti:* sono permessi da una vena romantica che suggestiona il sesso opposto. *Salute:* curatevi subito ai primi sintomi di malessere stagionali.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre) *Affari:* sono in vista realizzazioni pratiche. Data la preferenza a lavori che richiedono una scintilla di originalità. Mente agile. *Sentimenti:* è un momento adatto per dire finalmente quella parola così attesa. Cielo. *Salute:* al primo sintomo influenzale curarsi subito e bene.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non prendete di petto le situazioni ostiche, ma aggirate l'ostacolo. Al pomeriggio è riservata una strepitosa vittoria. Oasi. *Sentimenti:* non assumete un atteggiamento provocatorio con la persona che vi ama. *Salute:* maneggio di oggetti incandescenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la presenza nel Segno di Saturno, oggi maleficato dalla Luna, è spesso fonte di errori, di equivoci o, peggio, di inganni. *Sentimenti:* non prendete per oro colato tutto ciò che vi racconta la creatura cara. *Salute:* curatevi, meglio in clinica. Limitarsi nelle

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* un molto positivo, se impostati durante la mattinata e conclusi prima di sera. Non assumete impegni dopo le 22. *Sentimenti:* un'inspirazione affettiva non è permessa da persone anziane. Pazienza. *Salute:* non eccedere nella frutta con veglie notturne. Riposatevi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* con maggiori probabilità di successo quelli trattati con altre meno/ortodossi, specie se condotti dal mare dopo il tramonto. *Sentimenti:* non ripromettetevi risultati eccezionali. Il fiore l'avete sotto gli occhi. *Salute:* un po' destabilizzata e, di riflesso, lieve depressione psichica.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* oggi è indispensabile avere le idee chiare. In difetto, affidate il compito a persone pratiche ed Le difficoltà è di rigore. *Sentimenti:* accogliete avventure destinate sicuramente a deludere. *Salute:* alimentazione genuina. Astenetevi dai cibi in scatola.

OGGI QUESTA RI TA
ONORATA ITALIANA
BREEZE E DELL'ABBRONZANTE NOON
CHE ACQUISTARE DA Servetti
• VIA ROMA 1
• PIAZZA BARDONECCHIA 2
• VILLAGGIO OLIMPIA (SETTIMO TO)

il medico della famiglia

Una stessa malattia colpisce di frequente tennisti e violinisti

Il sig. L. B. ci scrive da Savona:

«Continuo ad un dolore al gomito del . Il mio medico ha detto che l'epicondilolite. Vorrei sapere di che si e se posso sperare in una guarigione definitiva».

— L'epicondilolite è un'infiammazione nel gomito dovuta all'esercizio troppo intenso dei muscoli che si inseriscono in questa regione. E' una malattia che si nota con una certa frequenza nei violinisti, negli scherma tori e tennisti; perciò è anche chiamata «gomito del tennista». Raramente l'affezione insorge dopo un trauma o uno sforzo unico violento; la sua è lenta e si sforzi costanti e prolungati.

La sintomatologia è caratterizzata da un dolore, a volte assai vivo, localizzato a tutta la regione del gomito. Esso può immediatamente e gradatamente dopo un esercizio muscolare oppure acutamente dopo uno sforzo intenso e prolungato. Talora si osserva anche una lieve tumefazione del gomito. La malattia ha un decorso di alcuni mesi; ma a volte il disturbo funzionale modesto, e la diminuzione del dolore dopo un breve riposo indurrebbe chi ne è affetto alla ripresa dell'attività con la conseguente immediata riapparizione della sintomatologia del male, che in tal modo acquista un carattere cronico. La terapia più efficace è il riposo che deve essere attuato mediante l'immobilizzazione e prolungato dopo la cessazione del per .

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
FIAT 6 mesi
VISITATECI!
altre 400 bili
Fiat 500 L L. 550.000
Fiat 500 F L. 470.000
Fiat 850 L. 670.000
Fiat L. 960.000
VENDIAMO A MENO PERCHE' VENDIAMO DI PIU'
a questi prezzi:
Fiat 128 da 860 a 900.000
NSU da 350 a
Escort da 650 a 760.000
Volkswagen da 150 a 450.000
Fiat 124 da 450 a 800.000
50 Fiat 850 da 280 a 420 mila
GARANZIA DI QUALITA' E RICONDIZIONAMENTO
Rateazioni a vostro comodo con assicurazione compresa. Possibilità di sospendere i versamenti in caso impedimento.
RICORDATE! FESTIVE
genio 11 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli
ORARIO: feriali 8,30 festivi

Anno 102 - Numero 258

tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Lunedì 7 - Martedì 8 Dicembre 1970

In pericolo lo show stasera a Savona

Teddy Reno migliora

dopo il collasso ma non recita

La Pavone nei guai: anche il mimo Magni oggi lascia la compagnia

dal nostro inviato [illegible] fale

SANREMO, lunedì sera.

Rita Pavone è davvero sfortunata. Lo show «Gl'Italiani vogliono cantare», con cui ha debuttato sabato a Sanremo, ottenendo un grande successo personale, già alla terza replica si sta disgregando. Lo spettacolo continua a mietere vittime (non è una metafora) e probabilmente Rita sarà oggi a Savona a cantare da sola, circondata da ballerini terrorizzati da quello che ormai viene definito un autentico maleficio. Ecco in breve la cronaca di quello che dovrebbe essere uno spettacolo [illegible] e invece si sta trasformando in un adattamento di «Dodici piccoli indiani» e poi non rimase [illegible]». Il giallo è Agatha Christie, dove i protagonisti scompaiono puntualmente un giorno dopo l'altro.

Giovedì [illegible], durante le prove, si accascia al suolo Franco Nebbia, che è autore, attore e regista. Lo portano all'ospedale: quasi un infarto. Teddy Reno chiede aiuto a Milano e [illegible] il sostituto Gianni Magni, collaudato attore di cabaret. Provano ventitré ore filate e la prima su lascia, anche se le [illegible] del balletto ed i loro colleghi sono visibilmente provati.

Teddy Reno, con l'entusiasmo degli incoscienti, non si rende conto che il «special» dura tre ore e mezzo e che, contando la «matinée», sono sette ore buone. Si esibisce come cantante solista, nel soprattutto [illegible] «cappabuchi», compito molto delicato perché [illegible] di parlare a lungo in passerella [illegible] a quando [illegible] e noi [illegible] cambiati tra un quadro e l'altro. Così succede che ieri sera, nell'intervallo, si accascia.

E arriviamo a oggi, giorno del debutto a Savona. Franco Nebbia è [illegible] in clinica. Teddy Reno è sempre a letto che dorme. Gianni Magni, il sostituto del sostituto, è [illegible] a Milano, un ferreo contratto firmato prima dell'improvviso ingaggio, lo costringe a disertare.

Emio Donaggio

Rita Pavone e Teddy Reno prima dei colpi di sfortuna

BOCCACCIO
Questa sera ore 21
da Roma, i favolosi
BOOM 67
Ristorante tipico piemontese
Apertura dalle ore 20 alle 4
C. Moncalieri 145, tel. 683.666

MACKI
via Cavour 11 - telef. 555.352
Ore 21 attrazione americana
TOMY HUNT
e i suoi 8 solisti
Ospiti altri recitali di
Brian Auger

le roi
Questa sera ore 21
GIOVANNA
Attrazione internazionale

FARO
SALOTTO DI TORINO
Ore 21
EPISOD SIX
Serata Sporting
CLUB EST
Domani, ore 16 e 21

Trocadero
Via A. Doria 8 - Tel. 353.771
RENZO BADO

al 2000
V. Stradella 30 - Tel. 290.714
NEW K SIX

Teatro Stabile - Carignano
Da questa sera, ore 21, il
Teatro Stabile di Genova
presenta
I RUSTEGHI
di CARLO [illegible]
Regia di LUIGI SQUARZINA
Prenot. v. Mameli, t. 879.342143

TEATRO STABILE - ALFIERI
BERTOLT BRECHT
Puntila e il suo servo Matti
TINO BUAZZELLI
CORRADO PANI
Stasera ore 21, domani ore 15.30

TEATRO ERBA
Ore 21.15
MAZZARELLA in
"La fame, la cèmalecia e mezzanot!"
Grande successo comico
Rappresentazioni a prezzi popolari

TEATRO [illegible]
Eccezionale contemporaneità di 5 spettacoli in abbonamento
L. 4500
Informazioni e prenotazioni al Botteghino del Teatro v. Mameli 241, tel. 660.457

da GIPO
Questa sera e domani
HERBERT PAGANI

CINEMA TEATRO
ALCIONE
Prossimo Rino e
DOMENICA 13 DICEMBRE
la replica della Rivista
E' peccato uccidere le formiche?
con la Compagnia Stabile di
MARIO [illegible]

danze arlecchino
Ore 21 « Gala dell'Arrogantica »
JACOPO
Domani ore 19,45 e 21 repliche
Mercoledì Elegante Veglione di
Ballo liscio
con cavalieri (Maschera) agli intervalli

danze castellino
Ore 21 eccezionale serata del
BALLO LISCIO
e Tavola di
Tanghi Valzer Polke Mazurke
Domani ore 15,45 e 21
Trattenimenti

LA PERLA
Mercoledì alle ventidue gioia tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
suonerà la grande orchestra del
M° SECONDO CASADEI
autore delle più popolari canzoni romagnole
G. MUSSO - A. GIORDA - A. ZOPPI

PRINCIPE
Domani ore 16
Cattolicissima
LE STAGIONI
Ore 21 Tutta d'amore per
AVIGNONE MELCHIORRE
BERTOLINO ANNA MARIA
[illegible] MARCO

LA PERLA
Domani ore 19 e 21 ballerini, con
L'ELITE

Oggi al CORSO spettacolare 'prima'

Dall'indimenticabile romanzo «MICHELE STROGOFF» di Giulio Verne, un'eccezionale realizzazione che conferisce prestigio al cinema mondiale

IL FILM CHE PER GRANDIOSITA' ANNULLA [illegible] ALTRO "KOLOSSAL"

STROGOFF

JOHN PHILLIP LAW - MIMSY FARMER - HIRAM KELLER - STROGOFF
DELIA BOCCARDO - DONATO CASTELLANETA - CLAUDIO DORA
KURT MEISEL - ELISABETH BERGNER - CHRISTIAN MARIN
ERMANNO VISCONTI

MICHELE STROGOFF | GIULIO VERNE | MUSICA ENNIO MORRICONE | ARCOLO POMILIA | SANSONE CHROSCICKI | CINERIZ

TECHNICOLOR - SUPERTOTALSCOPE

ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,20 - 19,45 - 22,20 ★ IL FILM E' PER TUTTI

REPOSI
ALBERTO SORDI

IL PRESIDENTE
DEL BORGOROSSO FOOTBALL CLUB

Da oggi al Supercinema
FIAMMA
C. Trieste 37 - Tel. 372.057
Il più aggressivo moderno film sui giovani selvaggi

Quattro uomini esasperati, una [illegible] esplosiva e scatenata [illegible] caccia di amore, desiderio, potenza

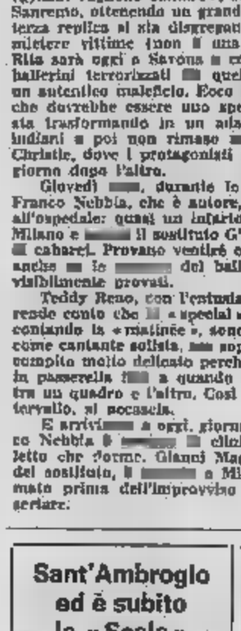
EURO INTERNATIONAL FILMS
Mr. ANGEL CORRI!
EASTMANCOLOR
WILLIAM SMITH - VALERIE STARRETT

DA OGGI AI GRANDI
COLOSSEO - HOLLYWOOD
MASSAUA - VINZAGLIO
- UN RACCONTO SERRATO, AGGHIACCIANTE, AVVINCENTE!
- UNA INTERMINABILE [illegible] SENTIRETE PENETRARE NEI PORI DELLA VOSTRA PELLE!

PIACERE E MASSACRO

EASTMANCOLOR
[illegible] IL FINALE DI QUESTO MAGNIFICO FILM [illegible] MINORI DEGLI ANNI [illegible]
Distribuzione VICTOR [illegible]

Sant'Ambrogio ed è subito la «Scala»



Arriva Maria Callas

MILANO, lunedì sera.

Maria Callas è giunta a Milano per la prima di Sant'Ambrogio alla Scala. Non ne sarà la protagonista, siederà in poltrona per applaudire i colleghi Renata Scotto e Gianni [illegible] ne «I Vespri Siciliani» di Verdi.

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Ecco il vero Maigret

PRIMO CANALE: Jean Gabin nel film [illegible] Grangier sul commissario creato da Simenon - SECONDO: «Cento per cento» e il concerto beethoveniano

[illegible] *in onda alle 21, sul Primo Canale [illegible] e i [illegible] sters (titolo originale «Maigret voit [illegible]») primo di una coppia di film recenti dedicati al celebrerrimo commissario creato dalla fantasia di Georges Simenon. [illegible] diseguali quanto a valore (il bello che vedremo lunedì prossimo, «Maigret e l'affare Saint-Fiacre», diretto da [illegible] Delannoy, è qualcosa di più d'un semplice poliziesco) i [illegible] hanno in comune il [illegible] protagonista, Jean Gabin, l'ultimo [illegible] più popolare [illegible] Maigret dello schermo, che del personaggio possiede anche lo spessore fisico. Il primo interprete era stato, [illegible] vent'anni fa, Pierre Renoir, fratello maggiore del regista, scomparso tempo addietro.*

La [illegible] raccontata qui dal regista Gilles Grangier (direttore di fiducia dei più recenti [illegible] Gabin e di Fernandel) è tratta dal romanzo «Maigret, Lognon et les gangsters» (tradotto anche in italiano con il titolo «La collera [illegible] Maigret»). L'avvio è [illegible] dalla scomparsa dell'ispettore Lognon, l'uomo più disgraziato della polizia parigina, afflitto da una moglie malaticcia e da un perpetuo raffreddore. [illegible] finito Maigret accerta che egli [illegible] ducevo da tempo una [illegible] personale inchiesta su [illegible] misteriosa sparatoria stradale a Montmartre, seguita dall'altrettanto misteriosa sparizione della vittima, ferita o morta che fosse, subito raccolta [illegible] un'auto. Ora si tratta [illegible] rintracciare il poliziotto [illegible] l'uomo che egli [illegible] cercava.

Sulle tracce [illegible] due «killers» appena giunti da New York, Maigret risale pazientemente [illegible] al destinatario delle loro pallottole, un [illegible] Pollard al quale l'F.B.I. è particolarmente interessato. E c'è [illegible] che, perché [illegible]tid, un pregiudicato [illegible] testimone che può fare incriminare e condannare Douglas, uno [illegible] capi dell'«anonima [illegible]». Perciò i due «killers» [illegible] sono incaricati di metterlo a tacere [illegible] sempre e [illegible], un agente [illegible] segreto dell'F.B.I. di protegerlo. Alla fine Maigret può sorridere soddisfatto: [illegible] riuscirà a preparare al compatriota americani ed [illegible] poliziotti [illegible] che il «Quai des Orfèvres» è alla loro altezza.

Tra gli interpreti: Paul Frankeur, Françoise Fabian, Paulette Dubost, Vittorio Sanipoli, [illegible] Armontel e Guy Decomble.

* * *

[illegible] riprova del mirabile coordinamento che regna nella direzione programmi della tv, dove la regola del «compartimento-stagno» trionfa, la rubrica economica «Cento per cento» (21,15, Secondo Canale) proponeva il dilemma trasporto pubblico e trasporto privato, [illegible] cinque sere dacché della stesso tema s'era parlato in un'altra rubrica, «Sotto processo». Ci si è [illegible] in tempo [illegible] doppione (perché di pura e semplice ripetizione della stessa [illegible] si trattava) e l'argomento è stato sostituito da [illegible] due: che cosa pensano i sindacati e che [illegible] dicono gli industriali circa il meccanismo della «scala mobile» [illegible] Italia e qual è l'attuale situazione degli impianti siderurgici di Piombino. [illegible] nell'uno [illegible] nell'altro servizio si parlerà d'ammodernamenti, [illegible] modifiche e [illegible] ristrutturazioni, secondo le linee d'una più moderna ed aggiornata [illegible].

* * *

Ancora Musiche di Beethoven nel concerto sinfonico delle 22,05. La figura e l'arte di Wilhelm Backhaus, quale interprete beethoveniano, vengono rievocate in un filmato nel quale il celebre pianista [illegible] l'orchestra sinfonica di Vienna diretta [illegible] Kurt Böhm, nel «Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore op. 58» e, Seguirà, sempre di Beethoven, la «Quinta sinfonia» [illegible] Herbert von Karajan sul podio [illegible] Filarmonica di Berlino.

d. g.

Paola Pezzi [illegible] appena girato [illegible] «special» [illegible] Maurizio Costanzi alla televisione (orizzontale (Foto Trevisio)

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (il gioco delle cose).
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi (Immagini [illegible] mondo - Zorro).
18,45: Tuttilibri.
19,15: Sapere (Vita in Giappone).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Maigret e i gangsters, film con Jean Gabin.
22,30: Prima visione.
23 —: Telegiornale [illegible] notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cento per cento.
22,05: Musiche di Beethoven, con W. Backhaus e H. Von Karajan.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa; 12: Radio vaticana; 12,30: Sapere; 13: Cartoni animati; 13,30: Telegiornale; 14,25: Calcio; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv [illegible] ragazzi; 18,45: La fede; 19,15: L'argonauta; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Wallenstein; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: L'adolescenza; 22,15: Tanto per cambiare; 23,15: Medicina oggi.

oggi alla radio

NAZIONALE
Giornale radio: ore 8 - 13 - 17 - 20 - 23
8,15 Tavolozza musicale
8,30 Canzoni
9,40 Italia che lavora
10 — L'approdo
10,30 Lurie parla
10,45 Ascolta, si [illegible] sera
11,20 Il canzoniere dei cinque
11,45 Giovani direttori
12,05 [illegible] gara [illegible] X.X.
12,20 ... e tre quarti di [illegible] Parlamento

SECONDO
[illegible] radio: ore 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22,30
9,35 Speciale GR
10,45 Stasera stanno dicendo di...
12 — Roma ore 12
12,55 Quadrifoglio
13,10 Chi risponde stasera?
14 — Toujours Paris
14,30 Il [illegible]
14,45 Canzoni
15 — Il gambero
15,40 «Aquila nera» di A. Puskin
16 Canzoni
16,35 [illegible] leggera

TERZO
Giornale radio: ore 18 - 21
18,30 Sul giornali
18,45 Vogli d'album
19,15 Conversazione
19,40 Jazz
20,00 Notizie del Terzo
20,15 Quadrante economico
20,30 [illegible] leggera [illegible] pianeta
21,00 [illegible] musicale dolcissima» di G. Arpino
21,10 Giornale del Terzo - Sette arti
21,30 Il melodramma [illegible]

questa sera in TV

con
MONDAINI VIANELLO
LA PALLA
nel Carosello
STOCK

SUCCESSI PRESENTATI DALLA [illegible]

AMBROSIO
Una sfida agli appassionati del giallo
★ Al prologo [illegible] in 13...
★ Al finale rimasero in 7...
★ L'assassino era uno!
[illegible]
ANNA MOLO
CONCERTO PER PISTOLA SOLISTA
Regia Michele Lupo

NON E' VIETATO

METROPOL
Un film che ricorderete per anni!
Quando il calore eccita i sensi e la mente perde il controllo
[illegible]
MIMSY FARMER

QUANDO IL SOLE SCOTTA
GEORGES LAUTNER
Vietato ai minori di anni 18

UNA INCREDIBILE CARICA [illegible] SUSPENSE
UNA INSOLITA SCONVOLGENTE AUDACIA
NEL FILM CHE VEDRETE
Fra pochi giorni al NAZIONALE

SOLAMENTE VEDENDO IL FILM DALL'INIZIO LA SIGNORA PER BENE
LE FOTO PROIBITE
SIGNORA PER BENE

Domani [illegible] CENTRALE d'Essai
IL FILM PIU' OSTICO, IRRITANTE, ESTREMISTA DI TUTTA LA STORIA DEL CINEMA
UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
VENTO dell'EST
EASTMANCOLOR
GIAN MARIA VOLONTE'
ANNE WIAZEMSKY
COHN BENDIT

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,05 Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7 — Taccuino musicale
7,10 Musica espresso
8,30 Canzoni
Straordinariamente (A. Celentano), Ne di cuori (C. Caselli), Il ragazzo che U ama (M. Remigi), Usignolo usignolo (S. Shaw).
9 — Musica per archi
9,20 Messa
10,15 Voi ed io
12 — Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Bellissima
Presenta Pippo Baudo
14 — Buon pomeriggio
16 — Fandango una città
Gioco di ragazzi. Conduce Anna Maria Romagnoli. Partecipa Enzo Guarini
16,20 Per voi giovani
18,15 Canzoni
18,30 Musica leggera
18,45 Lionel Hampton al vibrafono
19 — Il giradisco
19,20 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 « Attila »
Musica di G. Verdi. Direttore Riccardo Muti
22,20 Musica leggera
23 — Al Parlamento

mercoledì

6,05 Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7,16 Taccuino musicale
7,45 Musica espresso
8,30 Canzoni
Il dolce paese (S. Endrigo), La vita non è la vita senza amore (C. Valente), Barbera e champagne (G. Gaber), Pane e gioventù (R. Fratello), Serenata (C. Villa), Non illuderti (G. Ciaquetti).
9 — Voi ed io
10 — Speciale GR
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 La radio in casa vostra
Gioco a premi di Differani e Iannilo
14,25 Buon pomeriggio
16 — Tutto gas
16,35 Per voi giovani
18,15 Dischi musicali
18,30 Successi
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Musica 7
19,20 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 « Giorni felici »
di S. Beckett
21,50 Concerto
22,20 Il grasseiches
22,45 Canta Giorgio Onorato
23 — Al Parlamento

giovedì

6,05 Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7,16 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
Una chitarra, cento illusioni (Mino Reitano), Ipitsiam (Milva), Serenata a Margherita (Gigi Farrauto), Una pistola in vendita (Christy).
9 — Voi ed io
10 — Speciale GR
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Campionissimi e musica
Giacomo Agostini.
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Il giovedì
Settimanale in pomeriggio.
14,30 Buon pomeriggio
16 — Noi e i pellerossa
16,30 Per voi giovani
18,15 Canzoni
18,30 Musica leggera
18,45 Tribuna sindacale
19,15 Italia che lavora
19,20 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Orchestra-box
21 — Musiche di Schubert
22 — Musica leggera
23 — Al Parlamento

venerdì

6,05 Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7,16 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
Una chitarra, cento illusioni (Mino Reitano), Ipitsiam (Milva), Serenata a Margherita (Gigi Farrauto), Una pistola in vendita (Christy).
9 — Voi ed io
10 — Speciale GR
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Campionissimi e musica
Giacomo Agostini.
13,30 Una commedia in trenta minuti: « Il malato immaginario » di Molière con S. Randone.
14,05 Buon pomeriggio
16 — I ragazzi delle regioni
16,30 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 Canzoni
18 — Le chiavi della musica
19,20 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Le biblioteche italiane
20,50 Archivma
21,15 Concerto
Direttore Piero Bellugi.
23 — Al Parlamento

sabato

6,05 Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
10 — Speciale GR
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado.
14,05 Chiasso Jockey: Franca Valeri
15,30 Conversazione
15,35 Angolo musicale
15,35 Incontri con la scienza
15,45 Schermo musicale
16,30 Musica dallo schermo
17,15 Gran varietà (replica)
18,30 Ping-pong
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — « Parade »
Grovache vecchie e nuove del teatro di danza.
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Jazz concerto: Teddy Wilson
21,05 Concerto diretto da Renato Sabbiani
22,10 Dicono di lui
22,15 Cantautori italiani contemporanei

domenica

8 — Mattutino musicale
8,30 Musiche della domenica
9,05 Musica espresso
9,35 Culto evangelico
9,50 Vita nei campi
10 — Musica per archi
10,10 Mondo cattolico
10,30 Messa
10,15 Salve ragazzi Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Mike Bongiorno presenta: Musicamaich
11,35 Il circolo dei genitori
12 — Contrappunto
12,20 Vetrina di Hit Parade
12,43 Quadrifoglio
13,15 Bupa pomeriggio
15,10 Canzoni allo stadio
16,20 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Pomeriggio con Mina
19,35 Formula uno
20,30 Il concerto della domenica. Direttore Sergio Celibidache
Intervallo musicale
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Ballo quattro.
Varietà musicale
21,15 Concerto del pianista Dino Ciani
21,50 Donna 70
22,35 Prossimamente
23 — I programmi di domani. Buonanotte

Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

secondo

martedì

7,24 Buon viaggio
7,35 Billardino a tempo di musica
7,50 Canta Gipo Farassino
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
Direttore William Steinberg
9 — Orchestre varie
9,45 « I misteri di Parigi »
di E. Sue.
10 — Poker d'assi
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
14,35 Calcio
Italia-Irlanda Nell'intervallo: Per i navigatori.
16,30 Pomeridiana
17,55 Aperitivo in musica
18,35 Musica leggera
18,45 Stasera siamo ospiti di...
19 — Variabile con brio
19,55 Quadrifoglio
20,10 Musica mielch
21 — Canzoni nuove
21,40 Il saltimbanco
22,05 Il disconario
22,40 « Aquila nera »
di A. Puskin.
23 — Per i navigatori
23,05 Appuntamento con Mulier
23,35 Musica leggera

mercoledì

7,24 Buon viaggio
7,35 Billardino a tempo di musica
7,50 Canta Peppino Gagliardi
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
pianista Robert Casadesus
9 — Romantica
9,45 « I misteri di Parigi »
di E. Sue.
10 — Poker d'assi
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,35 Formula uno
12,43 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15 — Non tutto va di tutto
15,18 Canzoni
15,45 Ragioni anno primo
15,55 Pomeridiana
16,30 Come e perché
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
19,35 Speciale GR
19,45 Stasera siamo ospiti di...
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il mondo dell'opera
21 — Invito alla sera
22 — Poltronissima
22,50 « Aquila nera »
di A. Puskin.
23,05 Conversazione
23,25 Musica leggera

giovedì

7,24 Buon viaggio
7,35 Billardino a tempo di musica
7,50 Canta Donatella Moretti
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
tenore Ernest Haefliger
9 — Romantica
9,45 « I misteri di Parigi »
di E. Sue.
10 — Poker d'assi
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15 — Non tutto va di tutto
15,50 Pomeridiana
16,30 Come e perché
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,45 Stasera siamo ospiti di...
19 — Un cantante tra la folla
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il gioco dei tre
21 — Dischi
21,20 Il sessantotto
21,45 Canzoni
22 — Interpreti a confronto
22,40 « Aquila nera »
23,05 Canzoni
23,35 Musica leggera

venerdì

7,24 Buon viaggio
7,35 Billardino a tempo di musica
7,50 Canta Riccardo Del Turco
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
9 — Orchestre varie
9,45 « I misteri di Parigi »
di E. Sue.
10 — Poker d'assi
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,38 Appuntamento con Bacchi e Poveri
13 — Hit parade
13,45 Quadrante
14,05 Juke-box
15 — Non tutto va di tutto
15,50 Regioni anno primo
15,55 Canzoni
16,30 Come e perché
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
19,35 Speciale GR
19,45 Stasera siamo ospiti di...
19,55 Quadrifoglio
20,10 Indianapolis
21 — Piccolo planeta
21,30 « I parrucchieri » e il pittore »
21,45 Dizionario musicale
22,15 Dischi
22,40 « Aquila nera »
23,05 Canzoni
23,25 Musica leggera

sabato

7,24 Buon viaggio
7,35 Billardino a tempo di musica
7,50 Canta Rosanna Fratello
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
8 — Per noi adulti
10,05 Poker d'assi
10,35 Ballo Quattro
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Juke-box
15,15 Sai a quanto sabato
16,30 Come e perché
17,10 Ricordo di Ernesto Nicolli
18,10 Aperitivo in musica
18,45 Stasera siamo ospiti di...
19 — Silvana Pampanini presenta: Stasera Sera, con Herbert Pagani, Cely Fiamma e Gianfranco Bellini
19,35 Quadrifoglio
20,10 « Notte a giorno » di Virginia Woolf (4ª)
20,50 Intervallo musicale
21 — Corrado presenta: Canzonissima '70. Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Raffaella Carrà (10ª trasmissione)
22 — Bollettino per i naviganti

domenica

8 — Il mattiniere
7,35 Buon viaggio
7,55 Tempo di musica
7,50 Cantano i Nuovi Angeli
8,14 Musica espresso
8,40 Il moschiduch
9,35 Gran varietà. Con R. Vianello e la partecipazione di M. G. Rumella, S. Mondaini, E. Fanelli, M. Ranieri, E. M. Salerno, Togazzi, V. Valeri, B. Valeri, O. Vanoni
11 — Chiamate Roma 3131
12 — Anteprima sport
13,15 Quadrante
12,30 Partita doppia
13 — Il gambero
13,15 Juke-box
14 — Canzonissima '70
14,20 La Corrida
15,30 Le piace il classico?
16 — Canzoni napoletane
16,52 Domenica sport
17,30 Pagine da operette
18 — Le nuovi canzoni italiane
18,40 Aperitivo in musica
19,15 Stasera siamo ospiti di...
19,55 Quadrifoglio
21 — Pantheon minore
21,30 Dischi riservati
21,50 Claudine (2ª episodio)
22,30 Giornale radio
22,40 Autunno napoletano
23,10 Buonanotte Europa

terzo

martedì

9,25 Conversazione
9,30 Musiche di Smetana
10 — Concerto
11,15 Musiche italiane
11,45 Sonate barocche
12,30 Itinerari operistici
13 — Intermezzo
14,20 Musiche di Bloch
14,30 Il disco
15,30 Concerto
17 — Fogli d'album
17,35 Conversazione
18 — Musiche di Scarlatti
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
21,40 Musica contemporanea
22,25 Libri ricevuti

mercoledì

9,25 Conversazione
9,30 Musiche di Paganini
10 — Concerto
10,45 Musiche di Albinoni
11,30 Polifonia
11,25 Musiche italiane
12,20 Il 900 storico
13 — Intermezzo
14 — Piccolo mondo musicale
14,20 Borsa di Milano
14,30 Melodramma
16,05 Musiche di Chopin
16,15 Orso minore
17 — Le opinioni degli altri
19,17 Concerto serale
20,45 Idee e fatti della musica
21,50 Opera prima

giovedì

9,25 Conversazione
9,30 Musiche di Busoni
10 — Concerto
11,15 Musiche di Haydn
12,20 Maestri d'interpretazione
13 — Intermezzo
14,20 Borsa di Milano
15,20 Concerto
16,15 Musiche italiane
17 — Le opinioni degli altri
17,30 Sui mercati
17,35 Conversazione
18,15 Quadrante economico
18,30 Transitabilità delle strade
18,15 Concerto serale
20,15 « Elisabetta d'Inghilterra »
22 — Sette arti

venerdì

9,25 Conversazione
9,30 Musiche di Poulenc
10 — Concerto
10,45 Musica e immagini
12,10 Meridiano di Greenwich
12,20 L'epoca del pianoforte
14 — Fuori repertorio
14,20 Borsa di Milano
15 — Musiche di Mendelssohn
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Sui mercati
17,35 Conversazione
18,15 Quadrante economico
18,30 Transitabilità delle strade
19,15 Tutto Beethoven
20,15 Cibernetica e medicina
21,30 Documentario

sabato

9,25 Conversazione
10 — Concerto di apertura
11,10 Musiche di sempre
12,10 Università G. Marconi
12,20 Civiltà strumentale italiana
13 — Intermezzo
13,40 Musiche di G. Frank
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Sui nostri mercati
17,20 Musiche di C. M. von Weber
17,40 Musica fuori schema
18 — Notizie del Terzo
18,15 Oltre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,20 L'approdo musicale
22,40 Orsa minore

domenica

9,20 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile
10 — Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 Conversazione
12,20 Musiche cameristiche
13 — Intermezzo
14 — Folk-Music
14,10 Le orchestre sinfoniche
15,20 Donna spazio dolcissima
17,20 Discografia
18,45 Pagina aperta
19,18 Concerto di ogni sera
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Club d'ascolto

Anno 102 - Numero 258

STAMPA SERA

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25, 7,20, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22, 24. - Per il TERZO, alle ore 18 e alle 21.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

RAFFAELLA CARRA' (Foto Team)

controcanale

BUZZOLAN

i programmi dal 6 al 13 dicembre

Filiavi e rimbrotti. Lettere dell'ing. Vito Combi, di Milano: « Ormai da molto tempo noi appassionati della lirica non contiamo più nulla. Il video ignora il melodramma, per la Tv Wagner e Verdi, Puccini e Mascagni non sono mai esistiti. Possibile che non si riesca ad allestire un'opera in studio? È ammesso che tale allestimento costi troppo, è possibile che non si riesca ad organizzare una ripresa da un teatro? È in ogni caso, perché non mandare in onda una registrazione della scorso anno, di due anni, di tre anni fa? Ha la netta sensazione che qualcuno al vertice della Rai-Tv detesti la lirica e rapisti ermetismante il melodramma un genere adatto solo a pochi trascurabili matusa. Siamo invece una coorte compatta in tutta Italia, annoveriamo migliaia e migliaia di giovani, ed esigiamo che ci sia data soddisfazione ».

Giriamo la lettera (che è di sei pagine: ne abbiamo ricavato uno stringato sunto) a passarmo alla protesta della studentessa Emilia R., di Torino: « Il salmiauno non mi è spiaciuto affatto e l'idea di partenza, questa lotta di giovani attorno allo spettacolo, era ottima. Peccato che sul teleschermo siano rimaste solo le canzoni e siano spariti i gruppi agitati e pittoreschi, il lancio di oggetti e pomodori, il tumulto ai cancelli del Palasport, ecc., ecc. Direi che così è caduta proprio la parte viva e originale dello show ».

Non manca la missiva, dicisimo curiosa, della signora Anna Casucci Miari (o Miasi), di Firenze: « Ma come si è permesso, in occasione della recitazione di Canzonissima, di parlare della "dentiera" di De Sica? Secondo me, l'esimio artista ha ancora tutti i denti bianchi ». La prossima volta che incontro De Sica, invece di discutere sul Giardino dei Finzi-Contini, gli chiederò di aprire la bocca e di lasciarmi controllare l'apparato masticatorio.

Tutto il mondo di Lei di Lui e dei giovani

ogni giorno su STAMPA SERA con gli spettacoli, le vicende dello sport, la moda, gli avvenimenti, l'attualità

STAMPA SERA

i programmi televisivi

8 - 13 dicembre

personaggi

■ Mirella Appiotti

CORRADO

(disegno di Chicco)

Pare un lezione sperimentativo: si direbbe che la sua passione principale sia una sana mangiata in qualche trattoria « fuori porta », invece il suo hobby istanza e silenziosa è collezionare francobolli antichi e rari.

Come del maschio latino, l'immagine del piacere - lusso de florio » per i sogni estivi delle bionde vichinghe in vacanza, ha deluso E' tenacemente casalingo, dispettosamente refrattario alla scandalo, le sue irreprensibilità raggiunge le nota.

A 45 anni suonati, sulla sua faccia tonda e liscia, non c'è traccia di stanchezza. A prima vista assomiglia a un « vitellone » di Fellini, uno sbiscondero allegro-malinconico che con il lavoro abbia sempre avuto poco da spartire. Al contrario è stato per venti anni uno stakanovista della radio, ha consumato giorni e mi-crofoni a leggere annunci e grigi notiziari.

Promosso agli onori del video, nell'Olimpo dei presentatori ha avuto a lungo una parte un po' in sordina, in secondo piano. Nonostante la bonuà facile e la popolaresca simpatia che ispira, fatiob a tenere duro per rimanere in lizza.

Puerilmente fuori moda nel suo vestito blue e cravatta argento, con il suo umorismo ovvio e dimesso ma non artificioso, conduce quattro o tre trabalante barche di Canzonissima riuscendo a nascondere, con uno sforzo quasi patetico, la vergogna di uno spettacolo così desolante

Corrado è un professionista convinto e serio. Mi non ho vera personaggio, uno che abbia deliberatamente « sbordato ». Dietro la sua aria aggressiva, rivela un fondo timido e una totale mancanza di cattiveria. Il pubblico, si sa, ama-nitro i buoni, ma difficilmente il porta to istante.

RAFFAELLA CARRÀ in copertina: la ragazza del sabato arriva sempre con Canzonissima

le canzoni più "gettonate,,

1)	ANNA	(Lucio [illegible]tisti)
2)	L'APPUNTAMENTO	(Ornella Vanoni)
3)	NEANDERTHAL [illegible]	(Hotlegs)
4)	AL [illegible]	(Gianni Morandi)
5)	SPRING [illegible] WINTER AND FALL	(Aphrodite's Child)
6)	SOGNO D'AMORE	(Massimo Ranieri)
7)	YELLOW RIVER	(Christie)
8)	IO [illegible] SOLI	(Mina)
9)	SYMPATHY	(Rare Bird)
10)	[illegible] THE [illegible]	(Mungo Jerry)
11)	MA CHE MUSICA MAESTRO	(Raffaella Carrà)
12)	MIDNIGHT	(George Baker)
13)	FLY ME [illegible]	(Wallace Collection)
14)	LOOKIN' OUT MY BACK [illegible]	(C. C. Revival)
15)	CHIRPY CHIRPY CHEEP CHEEP	(Lally Stott)
16)	IL SUO VOLTO IL SUO [illegible]	(Al Bano)
17)	[illegible] TE	(I Dik Dik)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 15: « Mango mechito », spettacolo di varietà - 15,45: « Napoli, tra il passato e il futuro » - 18,10: Per i piccoli - 19,15: L'inglese alla Tv - 19,50: « Chi è di scena », notizie del mondo dello spettacolo - 20,40: « Ritorno a Peyton Place », film, con Jeff Chandler e Lucilla Paluzzi - 22,25: Musica svizzera

MERCOLEDI' Ore 18,10: « Vivere... », settimanale per i giovani - 18,55: « Sciopero in stato », telefilm della serie « Io e i miei tre figli » - 20,40: « Il Ragionale » - 21: « Mitra Ettore », quattro atti di G. Gordin.

GIOVEDI' Ore 18,10: Per i piccoli - 19,15: Incontri: Gotama, Vanzetti e Corte - 19,50: L'ancora europeo della natura - 20,40: Il punto, cronache e attualità internazionali - 21,30: « Close Up », ripresa del Canale di Montreux - 22,30: « Odissea del volo 33 », telefilm della serie « Ai confini della realtà »

VENERDI' Ore 18,10: Per i ragazzi - 19,15: L'inglese alla Tv - 19,35: « Il Prisma », problemi economici e sociali - 20,40: « Il professionista », telefilm della serie « Medici Center » - 21,30: « L'altra metà », problemi della donna.

SABATO Ore 16: « Un'ora per voi » - 16,15: « La battaglia di Normandia » - 17,45: « Rin Tin Tin e il bimbo », telefilm - 18,35: Una lavora e poi? - 19,15: Musica campagnola - 19,50: Invito a scuola, di sagge animati - 21,00: « Allarme in 5 bordo », film con Jean Seberg, Elsa Martinelli (e so terzi - 22,25 Sabato sport.

martedì

primo canale

11 — MESSA
12 — LA RADIO VATICANA: Quarant'anni di apostolato
12,30 SAPERE Le maschere degli italiani
13 — OGGI CARTONI ANIMATI Tre allegri naviganti Le avventure di Poo-Foo
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14,25 Firenze: Calcio ITALIA-EIRE valevole per la Coppa Europa tra nazioni
17 — PER I PIU' PICCINI L'orso Gionge « Gongo va a dormire » Pupazzi di Giorgio Ferrari
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Spazio Settimanale dei più giovani
18,15 GLI EROI DI CARTONE Gli spinaci: potere segreto di Braccio di Ferro di Dave Fleischer
18,45 LA FEDE, OGGI CONVERSAZIONE DI PADRE MARIANO
19,15 L'ORGANETTO da un [illegible] di B. Prus Regia ■ Stanislaw Jedryka
19,45 SPORT CRONACHE ITALIANE CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — WALLENSTEIN di Federico Schiller (3ª parte) con Wilhelm Borchert, E. Fritz Flirbringer, Hans Ernest Jaeger, Karl Michael Vogler, Konrad Georg, Kurt Sternack Musica di Bert Crund Regia di Franz Peter Wirth
23 — TELEGIORNALE CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 L'ADOLESCENZA a cura di Giulio Macchi
22,45 TANTO PER CAMBIARE Spettacolo musicale condotto da Renzo Palmer
23,15 MEDICINA OGGI Settimanale per i medici

Facchetti in Nazionale

mercoledì

primo canale

12,30 SAPERE Profili di protagonisti Washington
13 — MARE APERTO
12,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI Il gioco delle cose
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Andiamo al circo
18,45 OPINIONI A CONFRONTO
18,15 SAPERE I proverbi ieri e oggi
18,45 SPORT CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — SOTTO PROCESSO Fatti e problemi della nostra società a cura di Pier Antonio Graziani, Raffaele Maiello e Giuseppe Momoli II - Giustizia e Società Regia di Luigi Costantini
● « Giustizia e Società » è il tema della puntata di Sotto processo. I problemi della giustizia, così come sono delineati nel rapporto che il Consiglio Superiore della Magistratura ha inviato al Capo dello Stato e al Parlamento, sono dibattuti, in veste di protagonisti, da due magistrati componenti il Consiglio Superiore: il dr. Adolfo Beria D'Argentine e il dr. Giovanni De Matteo.
22 — MERCOLEDI' SPORT
23 — TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 MAESTRI DEL CINEMA Il delitto di Monsieur Lange Film di Jean Renoir con René Lefevre, Jules Berry, Florelle, Nadia Sibirskaia
22,10 L'APPRODO Piero Gobetti esule in Patria

Ore 13: Mariangela Lazzio

giovedì

primo canale

12,30 SAPERE Imparare a nutrirsi
12 — IO COMPRO, TU COMPRI
12,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI Corso di francese Corso di tedesco
15 — CONCERTO DELLA BANDA DELL'AERONAUTICA MILITARE
17 — PER I PIU' PICCINI Fotostorie « Il bambino detective »
17,15 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI Il pulcino
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Jonny Quest « Il pupazzo di Suga »
18,10 LE CALZE COLORATE con Sophia Rodakrowska, Helena Grosowia, Natalia Szymanska, Henryk Modrzowski
18,45 TRIBUNA SINDACALE
19,15 SAPERE Alle sorgenti della civiltà
19,45 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — Vittorio Gassman in L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA di Luigi Pirandello Regia di Maurizio Scaparro
21,40 UN'ARENA [illegible] JOAN BAEZ Programma musicale
22,35 PRIMO PIANO DI UN GANGSTER Telefilm di Paul Landres
23 — TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 RISCHIATUTTO gioco a quiz presenta Mike Bongiorno Regia di Piero Turchetti
22,15 L'ATTESA DEL CRISTO a cura di Giorgio Cazzetta (Seconda puntata)

Gassman per Pirandello

venerdì

primo canale

12,30 SAPERE La natura e l'uomo
13 — LA TERZA ETA'
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI Corso di francese Corso di tedesco
17 — PER I PIU' PICCINI Uno, due e... tre
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Avventura « Il vestito di luce »
18,15 VANGELO VIVO
18,35 MUSICHE DI BEETHOVEN NEL 2° CENTENARIO DELLA NASCITA
19,15 SAPERE Un secolo di lotte contadine in Italia
19,45 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — Servizi Speciale del TG a cura di Ezio Zefferi AMERICA LATINA: CAPIRE UN CONTINENTE V - La croce degli umili
● Nelle immagini dell'epoca, accanto al "conquistador" che piantava sulla terra conquistata il vessillo con le insegne del re di Spagna è sempre rifratto il frate spagnolo che pianta la croce.
22 — QUALCUNO BUSSA ALLA PORTA Primo episodio Il pacco di T. Guerra e L. Lako
23,10 TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

17 — Milano: Ippica CORSA TRIS
21 — TELEGIORNALE
21,15 STASERA JERRY LEWIS con Peter Lawford, Engelbert Humperdinck, Nanette Fabray
22,05 HABITAT Programma di Giulio Macchi

Adriana Asti: « Il pacco »

sabato

primo canale

12,30 SAPERE Architettura a cura di Stefano Ray e Franco Palcone
13 — IL RAGAZZO E IL PICCIONE Telefilm L'ARTE DA FARE Documentario
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
17,00 PER I PIU' PICCINI Il gioco delle cose a cura [illegible] Buongiorno [illegible] Márco Dané e Simona Gusbarli
17,30 TELEGIORNALE ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Chissà chi lo sa? Gioco per i ragazzi delle Scuole medie - Presenta F. Conti
18,40 SAPERE Profili di protagonisti Faulkner
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,25 TEMPO DELLO SPIRITO Conversazione religiosa
19,30 SPORT CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — Corrado presenta CANZONISSIMA '70 Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Raffaella Carrà Testi di Paolini e Silvestri Orchestra diretta da F. Pisano [illegible] di Romolo Siena
22,30 L'EREDITA' Stan Laurel e Oliver Hardy Regia di James [illegible]
23 — TELEGIORNALE CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 MILLE E UNA SERA I classici del cartone animato «Leggenda del serpente bianco»
22,15 FAURA DELLE BAMBOLE con Ubaldo Lay
23,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Giuliana Lojodice per Sheridan

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12,30 OGGI CARTONI ANIMATI
12,35 CANZONISSIMA IL GIORNO DOPO
13,30 TELEGIORNALE
14 — A - COME AGRICOLTURA Settimanale
15 — POMERIGGIO SPORTIVO Riprese dirette di avvenimenti sportivi
16,45 LA TV DEI RAGAZZI « Topolino ha quarant'anni » con Abe Cerami (Seconda puntata) Regia di Mario Morini I cartoni animati sono della Walt Disney Prod.
17,45 90° MINUTO Risultati e notizie sul campionato di calcio
17,55 LANGDON
19 — TELEGIORNALE
19,10 CAMPIONATO DI CALCIO Cronaca registrata di un tempo di [illegible] partita
19,55 SPORT - [illegible] DEI PARTITI - CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — LE CINQUE GIORNATE DI MILANO di Leandro Castellani - Luigi Lunari, con Ugo Paglini, Franca Nuti, Raoul Grassini (Quarta puntata)
22 — PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata Regia di Bruno Beneck
23 — TELEGIORNALE CHE TEMPO FA - SPORT

secondo canale

17,30-19,30 IL GIOCO DELLE VACANZE
21 — TELEGIORNALE
21,15 Il Quartetto Cetra presenta JOLLY
22,15 CINEMA 70
23 — PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere

Paglini e la Nuti a Milano

STAMPA SERA

Anno 102 - Numero 238

dove andiamo questa sera

Grazia Maria Spina è accanto ai quattro Rusteghi di Goldoni, da stasera al Carignano nel cartellone dello Stabile

Teatri, ritrovi a Torino

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma [redacted], telefono 53.61.11

DA DIPO (Ristorante tipico via Cernaia 2 ang. c. Francia, t. 723.090-724.031): questa sera Herbert Pagani.

GIANDUJA MARIONETTE (v. Teresa 5): domani ore 16 «Gulliver».

TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 21 ge[illegible] «Puntila e il suo servo Matti», di Brecht con T. Buazzelli, C. Tani; regia di Aldo Trionfo. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione v. Rossini 8, t. 879.342-43. Teatro Alfieri, tel. 533.440 e Teatro Erba, tel. 890.467.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 Teatro Stabile Genova presenta «I Rusteghi» di C. Goldoni. Regia di L. Squarzina. Prenot. v. Rossini 8, tel. 879.342-43 e «La Stampa» v. Roma, tel. 535.113. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO ERBA: questa sera ore 21,15 Piero Mazzarella in «La donna la comanda e mazzanoit». Commedia comica milanese. Prenotazione telefono 890.467. Spett. in abbonam.

TEATRO ERBA: abbonamento a 8 spettacoli L. 4500. Informazioni e prenotazioni telefono 890.467.

TEATRO STABILE - GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15,30 ultime 2 recite. Teatro Piemontese presenta: «Il giardino», di C. M. Pensa con Gipo Farassino. Prenot. via Rossini 8, telefono 879.342-43.

ALCIONE: Comp. M. Ferrero in «E' peccato scoldare la fornaia?» Orario: 16,15 e 21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (Castello 3): Nuovo impianto TV circuito chiuso.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): ore 21 I Misteriani.

ARLECCHINO: ore 21 [illegible].
CASTELLINO: 21 Giorgio-Giorgio.
DAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 I Los Amigos.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e i Gitani.
HOLLYWOOD: ore 21 I [illegible].
LI NOI: ore 21 Don Miller.
REPOSI: 21 Roley e I Gentlemen.
TAVERNETTA (Sestriere T., v. Lessolo): domani 16-21 Beri Berg Band.
TROCADERO: ore 21 Renzo Rodi.

AL 2000 (v. Stradella 41, t. 290.714): tutte le sere New R. Six.
ASYLUM (Volta 4): 21 Disc Jockey.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 145): pomeriggio ballo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (v. B. Galliari 5, t. 659.097): 21 From Denmark Winnie and Annie.
MACK I (v. Canonica 13).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Dancing: Trio Viganò.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 7, t. 537.492): ore 21 Bernard Theatre.
SWING CLUB (v. Botero 15): Concerto jazz ristorante: Barry Martyn's Band, 10 famosi complessi inglesi.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telefono 371.040): ore 21 Elirian.
WEST END NIGHT CLUB (str. Traforo Pino, t. 890.020): Attrazioni internazionali. Vito Raffaele e i Menestrelli.

ABATJOUR (Bocchi 7a, t. 441.022): 21, **BABY NIGHT - LA CLOCHE**: Ristorante. Tel. 890.211. T. Pino 106.
CAPRICE (Bocchi 16, t. 531.578): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 1, 511.756): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 423): 21.
SCOTCH CLUB (v. Carso 12, Rivoli).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 487.561): ore 21 Complesso I Samurai.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordia	○○
Mediocre	●	Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007): Concerto per pistola solista di Michele Lupo con Anna Moffo, Gastone Moschin, Evelyn Stewart, Ray Lovelock (Italia - Scope a colori) — Il «giallo» più giallo [illegible]. Critica ●●● Pubblico ○○○○○. Orario: 14,30 16,20 18,25 20,15 22,30. Ingr. 1000. ★ Giallo-rosa

ASTOR (v. Vigliani 8, t. 319.516): Giochi particolari di Franco Indovina, con M. Mastroianni, Virna Lisi, T. Dalton (Italia - Colori) — Tratta la moglie come amante [illegible]. V. 18. ★ Comm. drammatica. Critica ●●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,25 18,30 20,25 22,30. Ingr. 1000.

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110): La donna, il sesso e il superuomo (Fantabulous) di Sergio Spina, con Richard Harrison, Adolfo Celi, Judy West (Italia - Colori) — Fumetti, cinema, pubblicità e satira [illegible]. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 16,15 18,20 20,30 22,30. Ingr. 700.

CORSO (c. Vittorio Emanuele 20, t. 510.787): Strogoff di Eriprando Visconti, con John Phillip Law, Mimsy Farmer, Hiram Keller, Delia Boccardo (Italia-Bulgaria - Scope a colori) — Dal romanzo di G. Verne, l'avventura siberiana fra i Tartari ribelli del famoso «corriere dello zar». ★ Drammatico. OGGI LA PRIMA. Orario: 14,30 17,20 19,45 22,30. Ingr. 1000.

CRISTALLO (v. Gallo 1, t. 690.100): Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa di Marcello Fondato con Monica Vitti, Sylva Koscina, Gastone Moschin, P. De Filippo, Claude Rich, Carlo Giuffrè (Italia - Colori) — La «mossa» diventa la moda; per la Vitti applausi [illegible]. ★ Satirico. Critica ●●● Pubblico ○○○○○. Orario: 14 — 16 — 18,15 20,15 22,30. Ingr. 1000.

DORIA (v. Grassi 9, t. 542.422): Venga a prendere il caffè da noi di Alberto Lattuada con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin (Italia - Colori) — Dal romanzo di P. Chiara «La spartizione», tipolide ed erotismi in provincia. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica. Critica ●●● Pubblico ○○○○○. Orario: 14,30 16,25 18,30 20,25 22,30. Ingr. 1000.

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Salvo Randone, Magali Noël, Luciano Salce, F. M. Salerno, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia-Colori) — Si ribella al celibato sacerdotale. V. 18. ★ Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,10 18,15 20,20 22,30. Ingr. 1000.

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.973): Waterloo di Serghei Bondarciuk, con Rod Steiger, Christopher Plummer, Orson Welles, Dan O' Herlihy, Virginia Mc Kenna, Gianni Garko (Italia-Urss - Technicolor, Panavision) — L'ultimo volo e l'ultima battaglia dell'Aquila. ★ Colosso storico. Critica ●●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 17 — 19,40 22,30. Ingr. 1200.

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283): I guerrieri, di Brian G. Hutton, con Clint Eastwood, Donald Sutherland, Telly Savalas, Don Rickles, Gene Collins (Usa - Panavision a colori) — In guerra fa rischiar la pelle ma può anche far arricchire. ★ Bellico-satirico. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 17 — 19,40 22,30. Ingr. 1000.

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.410): Quando il sole scotta di George Lautner, con Mimsy Farmer, Robert Walker jr., Rita Hayworth (Francia-Italia - Panavision a colori) — Madre e figlia sentimentalmente attratte da bel giovane di passaggio. Viet. minori anni 18. ★ Drammatico. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 1000.

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.850): Matalo! di Cesare Canevari con Lou Castel, Corrado Pani, Antonio Salines, Anna Maria Noè, Claudia Gravy (Italia-Spagna - Colori) — Storia di banditi duri a morire, donne e qualche veglion rapito. Vietato 14. ★ Western. Critica ●● Pubblico ○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 1000.

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400): Il presidente del Borgorosso Football Club, di Luigi Filippo d'Amico con Alberto Sordi, Omar Sivori, [illegible] Lozano, Carlo Taranto (Italia - Scope, colori) — Sua Vicinanza al calcio provinciale: [illegible] la ragion non vale. ★ Commedia satirica. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30. Ingr. 1000.

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Salvo Randone, Magali Noël, Luciano Salce, F. M. Salerno, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Si ribella al celibato sacerdotale. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 1000.

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.787): Al soldo di tutte le bandiere di Peter Collinson con Tony Curtis, Charles Bronson, Michèle Mercier (Usa - Col. scope) — Due esaltati mercenari nella rivolta che trasformò la nazione moderna la Turchia degli harem. ★ Avventuroso. Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 1000.

proseguimenti

ARISTON (c. Legnano 21, t. 546.147): Speedy Gonzales, indagine su un gatto al dir... Il topo spiritoso della serie Merrie Melodies e Looney Tunes con Gatto il pappone, Capi Cai la tigre. [illegible] Oscar le giraffe Bal. ★ 14 disegni animati - PRIMA VISIONE. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 800.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.700): Soldato blu di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Un nobile manipolo di giovani e giovani cavalleria: [illegible]. Vietato ai minori di anni 14. ★ Western. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,15 18,20 20,20 22,30. Ingr. 1000.

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714): Quanti e quali di Oceans L. Mankiewicz, con Kirk Douglas, Henry Fonda, Hume Cronyn, Burgess Meredith, Lee Grant (Usa - Panavision, colori) — In un mondo di spietati avventurieri e di carogne, chi sono i ritratti? Vietato minori 14. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 17,30 19,50 22,30. Ingr. 800.

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.605): La cattura e altre nostre storie di Pietro Germi, con Gianni Morandi, Stefania Casini, Nicoletta Machiavelli (Italia - Colori) — La novità e la felicità delle cose semplici in una giovane storia d'amore. Vietato minori anni 14. ★ Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○. Orario: 14,30 16,15 18,20 20,25 22,30. Ingr. 700.

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 890.467): Marcheselli Cineclub in lingua: giovedì - sabato Ragazzi al cinema.

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 683.334): La giovanili esperienze di una giovane americana di Jacques-Paul Bertrand con Ulla Jacobsson, Franco Angelo, Daniel Gélin, Ghislain Hahn (Francia-Germania - Colori) — Erotismo liberatore di mondo vagheggiante per il quale ardente di bella trovar [illegible]. Viet. 18. ★ Commedia sexy. Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 800.

TORINO (via Bruno Buozzi 6, telefono 530.331): Anonimo Veneziano, di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori) — In una Venezia straordinariamente suggestiva il breve e forse ultimo incontro di due coniugi divisi da un legame [illegible]. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico ○○○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 700.

seconde e altre visioni

COLOSSEO (v. M. Crist. 73, t. 651.051) - Piacere e mistero, Tab Hunter, Gloria Paul, M. Guglielmi. Colori. Viet. 18. ★ PRIMA VISIONE

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 112.057) - Cari Angeli sorti, W. Smith, W. Starrett. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

FORTINO (v. Claro 41, t. 444.560) - Topolino Story, colori. ★ Disegni animati di Walt Disney

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 871.904) - Piacere e mistero, T. Hunter, Gloria Paul. Colori. Viet. 18. Ap. 14,45 Ult. 22,45 ★ PRIMA VISIONE

LA PERLA (c. Re Umberto 29, t. 364.291) - L'ultimo avventuriero, C. Burgolae, Candice Bergen, B. Fehmiu, Anna Moffo. Colori. Vietato ai minori di anni 14. Ult. 22,15. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 745.803) - Piacere e mistero (Revenge), Tab Hunter, Gloria Paul, Technicolor. ★ PRIMA VISIONE

MASSIMO (v. Monnebello 8, t. 878.001) - Topolino Story. Colori. ★ Disegni animati di Walt Disney

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 742.951) - L'ultimo avventuriero, C. Burgolae, Candice Bergen, B. Fehmiu, Anna Moffo. Colori. Vietato ai minori di anni 14. Ultimo 22,15. ★ Drammatico

ADRIANO (v. Sacchi 41, t. 587.711) - Killer Kid, Anthony Steffen. Technicolor. ★ Western

ALCIONE (c. R. Margh. 114, t. 587.400) - Comp. M. Ferrero in «E' peccato scoldare la fornaia?» rivista 16,15-21,30. Film: Non il tombar di me. Technicolor. ★ Drammatico

ALFA (v. Garibaldi 30, t. 545.249) - E venne il giorno dei limoni neri, A. Sabato, Florinda Bolkan. Colori. Viet. 14. ★ Mafia in Sicilia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 110.887) - Twinky, Charles Bronson, Susan George. Technicolor. ★ Commedia drammatica

CAVOUR (v. Cavour 17/A) - I seguaci dell'abbraccio, James R. Clark. Technicolor. ★ Avventuroso

CRAVESANA (v. Avogadro 5, t. 510.493) - Il cavallo in doppio petto, Dean Jones, Diane Baker. Colori. ★ Commedia di prod. Disney

MILANO (v. Milano 8, t. 530.215, apert. ore 10) - Il cavaliere dalla valle. Colori. ★ Avventuroso
Il grande vendicatore. Colori. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 546.500) - Sandokan contro il leopardo di Sarawak. Technicolor. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 530.196) - 007 agenti segretissimi, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.191, apert. ore 10) - Se incontri Sartana prega per la tua morte. Colori. ★ Avventuroso
Il nudo e il morto. ★ Guerra

CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 43, t. 341.177) - Paperino Show. Colori. ★ Disegni animati

DELLE ROSE (v. Arnaldo da Brescia 22, t. 491.800) - La lunga ombra gialla, Gregory Peck, Anne Heywood. Colori. ★ Spionaggio

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 320.873) - Latitudine zero, Joseph Cotten. Colori. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 56, t. 390.887) - L'amante, Michel Piccoli, Romy Schneider, Lea Massari. Technicolor. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 38, t. 391.687) - Giuseppe venduto dai fratelli, G. Horne, Belinda Lee. Colori. ★ Biblico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 590.711) - Il buco nella parete, Alexandra Stewart. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

VINZAGLIO (v. G. Abriani 102, t. 598.125) - Piacere e mistero (Revenge), Tab Hunter, Gloria Paul. Techn. Viet. 18. ★ PRIMA VISIONE

AMERICA (v. Frejus 27, t. 351.145) - Il mercenario, Franco Nero, Giovanna Ralli, Jack Palance. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 319.815) - Mash, Donald Sutherland, Elliot Gould. Techn., scope. Vietato minori anni 14. ★ Guerra comica

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 373.621) - Adios Gringo, Giuliano Gemma. Technicolor. ★ Western

ARIZONA (v. Belgio 37, t. 874.171) - Black Jack un uomo per 5 vendette, R. Wood, L. Bridges. Colori. ★ Western

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Metello, Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosè. Colori. ★ Drammatico

CORALLO (v. Acqui 2, t. 80.571) - Carnefice matrimoniale, S. Hayward, Jr. Mason. Colori. ★ Commedia

ERIDANO (v. Casale 108, t. 832.086) - Lettera al Kremlino, Orson Welles, Bibi Andersson. Colori. ★ Spionaggio

OROPA (v. Oropa 1, t. 882.457) - I 2 figli di Ringo, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

ROSSINI (c. Regina Margherita 70, t. 273.150) - Domani: Condura, Gary Cooper, Rita Hayworth. Colori. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - Al di là di ogni ragionevole dubbio, E. Neumann. Colori. ★ Drammatico

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.977) - Mash, Donald Sutherland, Elliot Gould. Technicolor, scope. Vietato 14 anni. ★ Guerra comica

BERNINI (v. Tassoni 2, t. 773.843) - Tre sul divano di J. Lewis, con J. Lewis, Janet Leigh. Colori. ★ Commedia

CIBRARIO (v. Collegno 12, t. 772.007) - I tre implacabili, F. Sancho. Technicolor. ★ Avventuroso
Il sapore della favola pietrificata, Mitchell. Colori. ★ Drammatico

ECHOS (v. Val Lagarina 40, t. 796.140) - Ad uno ad uno spietatamente, P. Lee Lawrence. Technicolor. ★ Drammatico

ESEDRA (v. Bagetti 30, t. 340.819) - I sequestri di S. Sebastiano, Anthony Quinn, Charles Bronson. ★ Drammatico

ODEON (v. Vanchiglia 8, t. 772.962) - Il medico della mutua, Alberto Sordi, Evelina Nazzari, Evelyn Stewart. Technicolor. ★ Commedia satirica

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.950) - Il quarantenne di sentiero, G. Hilton, W. Barnes. Technicolor, scope. ★ Drammatico

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.216) - L'ultimo tramonto sulla terra dei Mc Master, J. Palance, Nancy Kwan. Technicolor. ★ Western

AURORA (v. Brescia 2, t. 276.540) - Un uomo chiamato cavallo, Richard Harris, Dame Judith Anderson. Technicolor. ★ Western

FALCHERA - 1 e dal Peter Norris. Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Lisa Toffolo. ★ Satirico

LANTERI (v. Alfonsi 30, t. 491.917) - Le grandi vacanze. Col. ★ Commedia

MAJOR (c. G. Cesare 105, t. 287.974) - L'assoluto naturale, Laurence Harvey, Sylva Koscina. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

NORD (v. Vercelli 144, t. 280.337) - Indimenticabile Piagia infernale, P. Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Scope. Colori. ★ Passionale sportivo

ORIENTE (v. D. Chiesa 30, t. 261.883) - Topaz di A. Hitchcock con Frederick Stafford, Dany Robin. Technicolor. ★ Giallo

PALERMO (c. Palermo 116, t. 213.000) - Colpo rovente, Barbara Bouchet. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Malavita americana

SOCIALE (v. Cruttanovec 2, t. 830.008) - Chisum, John Wayne. Technicolor. ★ Western

ABBADENGO (p. Rebaudengo 22, t. 264.328) - La bella addormentata nel bosco, ore 21. ★ Disegni animati di W. Disney

ZENIT (v. Cogolli 1, t. 207.667) - Angeli senza paradiso, Romina Power, Al Bano. Technicolor. ★ Sentimentale da Schubert

ACAPULCO (v. Dandolo 6, p. Nizza, t. 611.264) - I caldi amori di una minorenne, Romina Power, H. Halley. Viet. 14. ★ Commedia

BAKETTI (v. Baretti 4) - Colpo all'italiana, Michael Caine. ★ Satirico, giallo a Torino

CABIRIA (c. Dante 6, Moncalieri, t. 660.553) - Il commissario Pepe, Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio. Technicolor. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.098) - Io non scappo... fuggo, Alighiero Noschese, Enrico Montesano. Colori. ★ Commedia coi trabucchi

CUORE (v. Nizza 56, t. 687.660) - Bon Hur, C. Heston, J. Hawkins, Haya Harareet. Technicolor, 18-21,30. ★ Colosso biblico

GHIGO (v. Fabroraso 120, Moncalieri) - Zum Zum Zum, Little Tony, P. De Filippo, strip «Tom e Jerry». ★ Comica con canzoni

ITALIA (v. Nizza 118, t. 696.021) - Anni ruggenti, Nino Manfredi, Technicolor. ★ Commedia satirica

NIZZA (v. Giuliani 9/A, t. 697.079) - Silvestro e Gonzales denti per denti. Colori. ★ Disegni animati

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.738) - Colpo da 500 milioni alla National Bank, Ursula Andress, S. Baker. Colori. ★ Poliziesco

SAN CARLO (Nichelino) - Sfida sulle piste di fuoco, D. Mc Gavin, Susan Clark, Sal Mineo. Colori. ★ Passionale sportivo

SPEZIA (v. Nizza 70, t. 691.017) - Arizona Colt, Giuliano Gemma. Technicolor. Apertura ore 15. ★ Western

DIANA (c. Regina Margherita 220) - La conquista del West, G. Peck, J. Stewart, J. Wayne, Carrol Baker. Techn. Scope. ★ Colosso avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. [redacted]) - Le pillole di Ercole, Nino Manfredi, Sylva Koscina. ★ Commedia satirica

ROMA (v. S. Donato 40, t. 481.789) - Satyricon, Ugo Tognazzi, Don Backy, Tina Aumont. ★ Dal romanzo di Petronio

ALBA (c. Grosseto ang. v. Spadolini) - Passa gemente d'acciaio, George C. Scott, Karl Malden. Colori. ★ Guerra

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.107) - Silenzio per amore senza respiro, C. White, P. Burke. Colori. Vietato 18 anni. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 21, t. 217.483) - Mio signore la vergine, Celeste Yarnall, P. Williams. Colori, scope. Viet. 18. ★ Commedia sexy

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il compromesso, Kim Douglas, Faye Dunaway. Technicolor, scope. Vietato 14. ★ Drammatico

LUCE (strada Lucento 3, t. 331.019) - Cammina non correre, Samantha Eggar, Cary Grant. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 280.161) - Ma chi t'ha dato la patente?, F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa

LUTRARIO (v. Stradella 70, t. 280.743) - Ed ora raccomanda l'anima a Dio, J. Cameron. Technicolor, scope. ★ Western

MASSAIA (v. C. Massaia 102, t. 292.881) - Zan, il re della giungla. Technicolor. Apertura 19,30. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 290.336) - L'amica, Lisa Gastoni, G. Ferzetti, Jean Sorel. Techn. scope. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

Ridottissimi A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinema: Adriano, Alba, Arlecchino, Apollo, Ariston, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Italia (Moncalieri) — Carignano (i) rusteghi; Alfieri (Brecht) ridotti via Rossini di Nuove Stagione liriche. Rigl. v. Palestro 22 Erba (La milanese, 10% alle casse, abbonamenti ecc.) - 5 spettacoli RIPEnali — Palaghiaccio (40% alle casse).

spettacoli di provincia

REINASSO
BERTOLINO: Cortoni animati.
CANELLI
ITALIA: La legione dei dannati.
CHIVASSO
POLITEAMA: Intrigo sentimentale.
CINECITTA': La forza e la fierezza.
MODERNO: Anonimo veneziano.
CIRIE'
CATALANO: Club violento.
ITALIA: Il prete sposato.
COAZZE
VITTORIA: Africa segreta.
GIAVENO
ALFIERI: Anna dei mille giorni.
LANZO
NUOVO: Un assassino per testimone.
IVREA
ABETO: Soldato blu.
POLITEAMA: Anonimo veneziano.
SPLENDOR: I guerrieri.

ORBASSANO
MODERNO: Satiri.
IRIS: Non bestemmiare, fuggo.
PARROCCHIALE: Il banchiero.
RIVAROLO/BUSTIERI
FRAITEVE: Omicidio al dopo per l'ispettore Tibbs.
MONCALIERI
CABIRIA: Il commissario Pepe.
GHIGO: Zum zum zum.
ITALIA: Metello.
PINEROLO
ITALIA: Roy Colt e Winchester Jack.
NUOVO: Il presidente del Borgorosso.
HOLLYWOOD: L'impossibilità di essere normali.
SOCIALE: Formula 1 nell'inferno del Grand Prix.
SETTIMO
GARIBALDI: Donne insidiate.
MODERNO: Alice nel paese delle meraviglie.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il prete sposato.
CRISTALLO: Waterloo.
GALLERIA: I guerrieri.
MODERNO: Bello fra le donne.
AMBRA: Giovani pirate.
OVADA
TORRIELLI: L'amico [redacted] la città.

ACQUI
ARISTON: Bruto.
BATTISTI: Quel giorno Dio non c'era.
GARIBALDI: Ebbe macchina [redacted] tu.
ITALIA: chiuso.
NOVI LIGURE
ITALIA: Waterloo.
CRISTALLO: Il giorno armato.

IRIS: Topolino story.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lettera d'amore.
NUOVO: Quella di Amburgo.
POLITEAMA: Le castagne sono buone.
VITTORIA: Arianna il vampiro e il figlio [illegible].

AOSTA

ITALIA: Colpo da 500 milioni alla National Bank.
CORSO: Si salvi chi può.
SPLENDOR: Angeli senza paradiso.
GIACOSA: Cromwell.
LUX: I guerrieri.
ST. VINCENT
NUOVO: Quella 5 volte pelle...
CERVINIA
DELLE GUIDE: Angelica e il gran sultano.
VERRES
IDEAL: Uno dagli occhi blu.

ASTI

SALONE ALFIERI: L'inverno e del lo la morte.
POLITEAMA NAZIONALE: Quando le donne avevano la coda.
VITTORIA: Il prete sposato.
TEATRO ALFIERI: Lettera dal Cremlino.
LUX: Trappola.
SPLENDOR: Sotto il sole rovente.
CANELLI
BALBO: Mio per Beniamino.
BAGNO D'ORO: I leopardi di Churchill.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Lo sbarco di Anzio.
AURORA: La mucca rivale a bel secs.

VERCELLI

ITALIA: Madre Dio della guerra.
ASTRA: Il mostro del museo delle cere.
CIVICO: Non è più tempo d'eroi.
PRINCIPE: Zingara.
VERDI: Bello fra le donne.
VIOTTI: I due maggiolini più matti del mondo.
BIELLA
APOLLO: Le nipoti della colonnella.
IMPERO: La straordinaria fuga dal campo 7 A.
MAZZINI: Gli sciacalli del comandante Stasser.
ODEON: Adios gringo.
SOCIALE: La prima volta.
MARCONI: La mucca delle piramidi.
BORGOSESIA
SOCIALE: De Sade.
LUX: Il medico della mutua.

CUNEO

FIAMMA: L'uomo venuto da Chicago.
CORSO: I lupinoni di Haarlem.
NAZIONALE: Colpo rapido di Peppes.
ITALIA: Quelli belli siamo noi.
LANTERI: Il signore buono.
SALUZZO
POLITEAMA: Borsalino.
SPLENDOR: Anni ruggenti.
BRA
VITTORIA: Borsalino.
POLITEAMA: Quando le donne avevano la coda.
IMPERO: Il prete sposato.
ALBA
EDEN: Venga a prendere il caffè da noi.
CORINO: Quando le donne avevano la coda.
FOSSANO
ASTRA: Passeggiata sotto la pioggia di primavera.
IRIDE: Il terrore negli occhi del gatto.
MONDOVI'
CORSO: Un killer per Sua Maestà.
FERRINI: chiuso.
ITALIA: chiuso.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il caso Venere privata.
IRIDE: La Mans.
AURORA: Il nipote picchiatello.

NOVARA

ASTRA: Sacrificio.
COCCIA: Borsalino.
ELDORADO: I complessi.
EXCELSIOR: Ringo, cavaliere solitario.
FARAGGIANA: Waterloo.
VITTORIA: Il presidente del Borgorosso F.C.
ARONA
ROMA: La Mans.
MODERNO: La colomba non deve volare.
S. CARLO: E' tornato l'ora della vendetta.
LUX: L'armata Brancaleone.
VERBANIA
APOLLO: L'amore questo sconosciuto.
ARISTON: Venga a prendere il caffè da noi.
IMPERO: Ripoo.
SOCIALE: I tre nemici.
SOCIALE (Pallanza): Le castagne sono buone.
OMEGNA
SOCIALE: Il cavallo in doppio petto.
SPLENDOR: Il compromesso.
ORATORIO: La strage degli dei.
DOMODOSSOLA
CORSO: Un'estate con sentimento.
CAZENA: Lettera al Cremlino.
FILODRAMMATICA: Bello.
STRESA
ROSSINI: Romolo e Remo.

SHAKER Club
Ore 21 SERATISSIMA
LA STRANA GENTE

scandinavia
NIGHT - Cenisio, tel 963.454
Tutte le sere attrazioni
Novità assoluta
MARCELLE et MARIE

da DIONIDA
cucina piemontese
ARNOLFO VALLI
e DIONIDA
con il Duo CABARET piemontese
Corso Vercelli 21 - Tel. 280.306

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA: De Pisis, disegni.
GALATEA: dipinti di Ines Sardiel.
GALLERIA ACCADEMIA (v. A. Albertina, 3): I testi di Bruzzone.
GALLERIA DEL CORTILE (Gazzone 4, Novara): Salvatore Fiume.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini, 9): de alti e cartelle.
GISSI (v. Solferino 2, t. 534.415): Roberto Crippa personale: 10-13, 16-20.
IL FAUNO (v. Carignano, 3): Giuseppe R. Lanza.
LA BUSSOLA (v. Po, 9): Mirko dipinti disegni e grafica. Ore 10-13, 16-20.
LA LANTERNA (v. S. Croce 7, Moncalieri): pers. di Alexandro e Fesce.
LA MINIMA (v. S. Carlo 173): I disegni di Gigi Chessa.
MARTANO: Claudio Verna.
QUADRINO - INCONTRI (v. S. Carlo 17): la mostra Mario Dentelli.
SETTERELLO (v. Gallo 3): personale del pittore Elio Peloso: 10-13, 16-30.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Biagio Rizzo. Mostra sculture disegni.
VIOTTI (v. Viotti 8 ch Urbano e sua mostra del surrealismo.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

Unione Culturale: oggi (ore 18,30 e 21,30) seconda giornata del film per ragazzi.

il film del giorno

"Quando il sole scotta,,

Bella di giorno e folle di notte

QUANDO IL SOLE SCOTTA («La route di Salina») di George Lautner, con Rita Hayworth, Mimsy Farmer, Robert Walker jr. Drammatico. Italo-francese a colori (Cinema Metropol).

Una nuova attrice, [redacted] da trascurare, è rivelata dal film a colori franco-italiano Quando il sole scotta. E' una giovane bionda, ricca di temperamento, che si chiama Mimsy Farmer; ha già interpretato un'altra pellicola. Di più, ancora di più, non ancora proiettata a Torino, dove peraltro proprio oggi potete ritrovarla nella parte di [redacted] Nadja in Strogoff.

In Quando il sole scotta Mimsy Farmer è Billie, ragazza non del tutto equilibrata che si affretta a ritrovar suo fratello in certo Jonas, giovane viandante di passaggio. La madre di Billie, che gestisce funzionanti nel cervello ne ha meno ancora della figlia, crede sul serio che lo sconosciuto sia figlio suo. Ma se quello che la spinge al ragazzo è davvero amore materno, sia pure con qualche inclinazione morbosa, la tremenda passione della ragazza per Jonas è ben più complicata. Billie ebbe effettivamente un fratello, Rocky, legato a lei da una relazione incestuosa, però ella lo uccise il giorno in cui il peccaminoso rapporto si dimostrò non più sopportabile per lei. Ora Billie vuole alimentare l'illusione che in Jonas ritrovi Rocky, per questo si è così repentinamente infiammata al suo contatto. Lo sviluppo del fatale intreccio è tragico e le regole che governano i film a suspense impongono di non rivelarlo.

Ambientato su aiandi bruciati e suggestivi (la Canarie appaiono un paese non nominato di lingua spagnola), il film [illegible] ricco di prestigio visivo anche se risulta inattendibile nel suo contenuto nucleo drammatico. Il regista trae ogni effetti esteriori, da larga spazio all'erotismo (e Mimsy Farmer in cascorosa parfaitamente), ma non riesce a conferire la giusta dimensione psicologica ai suoi artificiosi personaggi i quali, oltre alla Farmer che è Billie, sono impersonati da Rita Hayworth (la madre folle) e Robert Walker jr (Jonas che diventa Rocky). In un breve ruolo, Dado Gallotti

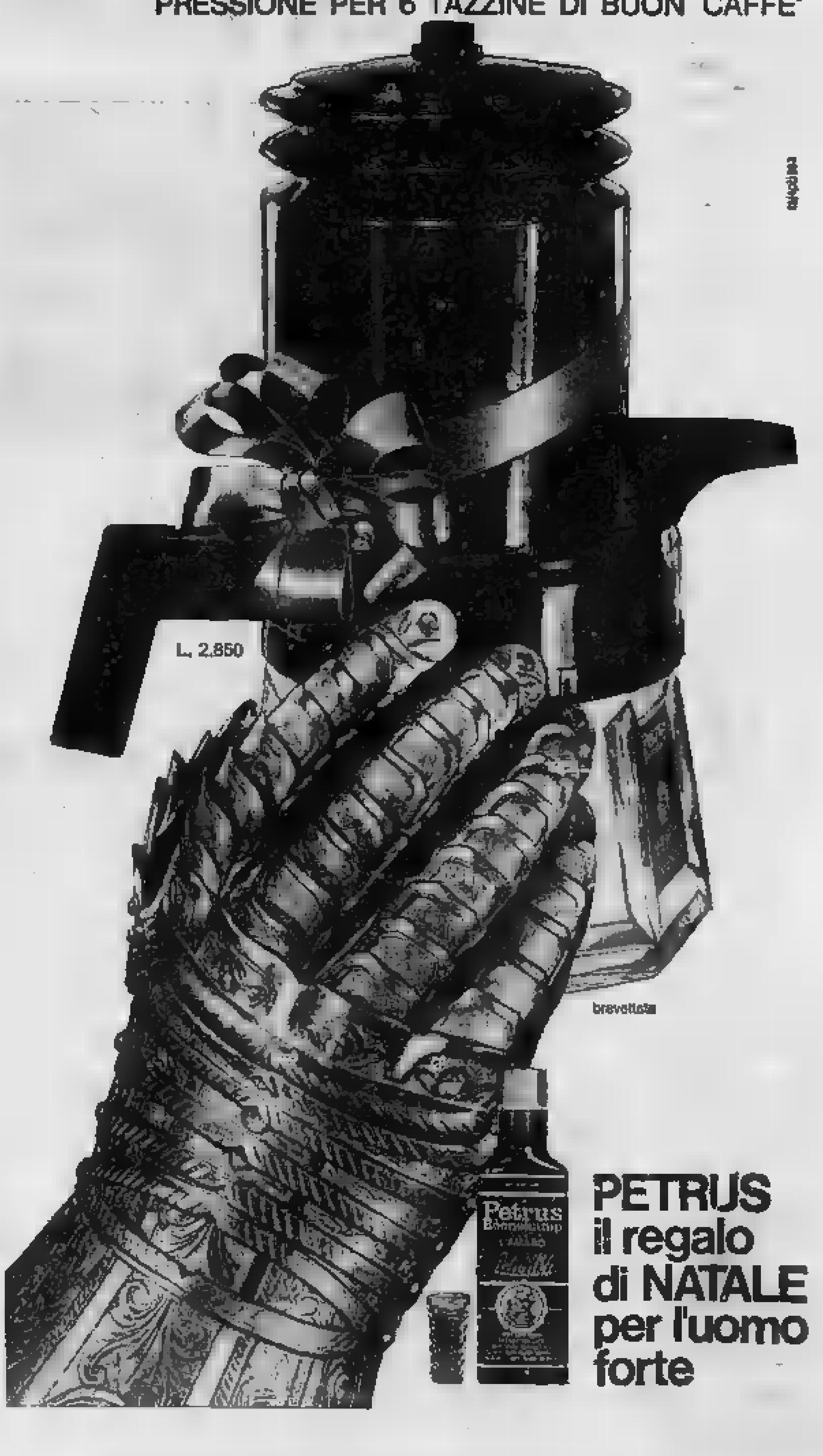
a. val.

Mimsy Farmer

DA [redacted]GI IN PRIMA

[redacted] (in prima al Corso) — Dal [redacted] di Giulio Verne, «Michele Strogoff», una nuova versione dell'avventurosa impresa del corriere dello zar che galoppa ventre a terra per mezza Siberia, latore d'un messaggio imperiale al comandante d'una remota guarnigione russa assediata dai Tartari. E' parlamento la quarta volta che Strogoff diventa eroe cinematografico, impersonato stavolta da John Phillip Law: per la cronaca i suoi predecessori più noti furono Ivan Mosjukin, Adolf Wohlbrück e Curd Jürgens. Dir[redacted] da Eriprando Visconti («La Monaca di Monza»), il film, in scope a colori, è interpretato inoltre da Mimsy Farmer

amaro Petrus
CONFEZIONE CAFFETTIERA A PRESSIONE
CONTIENE 1/2 LITRO DI PETRUS "L'AMARISSIMO CHE FA BENISSIMO,,
DIVENTA UNA NUOVISSIMA CAFFETTIERA A PRESSIONE PER 6 TAZZINE DI BUON CAFFE'



PETRUS
il regalo
di NATALE
per l'uomo
forte

in Liguria

GENOVA

COMUNALE DELL'OPERA: domani alle ore 17 Teatro Margherita prima sinfonica di Weber, Mahler, Schönberg.
STABILE AL GENOVESE: questa sera ore 21 «Chichignolo» di E. Petrolini.
STABILE SALA «E. DUSE»: oggi alle ore 21: «Clizia» di N. Machiavelli.
STABILE AL TEATRINO: La cattiva erba. Sentinella cabaret.
SALA CARIGNANO - TEATRO DIALETTALE: E' cugne de Mastrèle di A. Grimaldi.
ALCIONE: ore 15,30 e 21,30: spettacolo teatrale con Martino Radieri.
SUPERBA: La collina degli stivali. Super rivista.

ASTOR: L'armata degli eroi.
AUGUSTUS: Sergente Flep indiano ribelle.
GRATTACIELO: Il prete sposato.
LUX: Borsalino.
MODERNO: Speedy e Silvestro indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto.
OLIMPIA: Jaddo Black sai che ti dico: sei un gran figlio di...
ORFEO: Quando le donne avevano la coda.
PALAZZO: Delitto al circolo del tennis.
RITZ: Le ballata di Cable Hogue.
CHIAVARI
ASTOR: Tora! Tora! Tora!
CANTERO: Borsalino.
CENTRALE: La bambolona.
NUOVO: Indagine su un parà al di sopra di ogni sospetto.
ODEON: L'ultimo tradendo sulla terra dei McMasters.

SAVONA

ARS: Aquila Jeff.
DIANA: La cavalcata della furia.
ELDORADO: Quando le donne avevano la coda.
MODERNO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
LUX: Notturno d'amore.
ALBENGA
AMBRA: L'altra faccia del pianeta delle scimmie.
ASTOR: L'uomo venuto da Chicago.
CRISTALLO: Bello fra le donne.
ALASSIO
COLOMBO: Strogoff.
RITZ: Il cadavere degli artigli d'acciaio.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Come Pubblio.
IDEAL: Lettera dal Cremlino.
LOANO
PERLA: Uno tagliate di nome Giulio.
LOANESE: Topolino story.
VADO LIGURE
SABAZIA: Franco e Ciccio sul sentiero di guerra.
ALBISOLA
MARCONI: L'uomo venuto dalla pioggia.
CERIALE
DOLON: Col quale, Vollero la via.
SPOTORNO
MIGNON: Candy.
CARCARE
OLIMPIA: Metello.
ITALIA: Un dollaro bucato.
VARAZZE
SALESIANO: Il morto tornato sul corso.
ERIDE: La conquista del West.
VERDI: Il magnifico Robin Hood.

IMPERIA

ROSSINI: Concerto per pistola solista.
DANTE: L'inafferrabile.
CAVOUR: M.a.s.h.
CENTRALE: Giulietta.
CROCE BIANCA: Il treno di fuoco.
DIANO MARINA
DIANESE: Exodus.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Twinky.
CERBI: Fiore di cactus.
RIVA LIGURE
CORALLO: Una spada per Brando.
SANREMO
ASTRA: Il dottor Jeckyll.
ASTRA-MIGNON: Le crociate.
ARISTON: Il presidente.
MIGNON: La vergine e lo zingaro.
CENTRALE: Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa.
LUX: Il californiano.
SANREMESE: Angeli senza paradiso.
ORFEO: Dove fuggono le allodole - Papà Sarcaro.
SUPERCINEMA: Gomiti e colpa.
BORDIGHERA
ZENI: Omicidio al dopo per l'ispettore Tibbs.
OLIMPIA: Ostaggio, non ammazzare.
VENTIMIGLIA
COMUNALE: L'uomo venuto da Chicago.
EUROPA: Quando le donne avevano la coda.
IMPERO: Marte dio della guerra.

notizie dello sport

La "nazionale dei senatori,, stavolta recita in casa (e attende un "grazie,,)

CHI HA PAURA DEGLI IRLANDESI

A Firenze, Valcareggi spreca l'occasione di lanciare in azzurro qualche giovane

E se dammi sottolineo se, ci va male?

dal nostro inviato

Firenze, lunedì sera.

Un errore dopo l'altro. Per questo Nazionale, [illegible] è così stilipesa, [illegible] c'è pace, [illegible] una partita facile, una specie di passerella dei reduci dal Messico, che tornano a giocare in Italia dopo A fasti e nefasti [illegible] campionati del mondo: rischia di trasformarsi, invece, in un canile, in una fossa di fischi, come è avvenuto sabato [illegible] quando il Pierino Prati [illegible] oggetto di sarcasmo da parte dei fiorentini. E Dio sa quanta veemenza sanno esserci i toscani se nel loro animo si agitano sentimenti e risentimenti.

D'altra parte, Valcareggi così [illegible] nel suo tetragono conservatorismo che a questi livelli [illegible] non aveva né voglia né autorità per cambiare di colpo la squadra; [illegible] né quelle scelte fra i giovani aspiranti alla maglia [illegible] ra che gradualmente rinnovassero la formazione sino al traguardo dei prossimi campionati dal mondo nel 1972. Vuole, il nostro fortunato commissario tecnico, ringraziare domani pubblicamente i suoi «senatori» che gli hanno dato [illegible] successi, gli hanno permesso, unico responsabile azzurro dell'epoca e dopo Pozzo a di restare seduto sulla panchina azzurra per così lungo tempo.

I sentimenti buoni [illegible] agitano Valcareggi non vanno sottovalutati; però, la gente non andrà per il sottile se l'incontro con l'Eire, questa squadra che nessuno conosce e che si presenta in vesti dimesse per l'assenza dei suoi maggiori «emigrati» in Inghilterra, dovesse finire male (e sarebbe scandalo) o con un pari. Ma perché pensare ad [illegible] «debacle» quando tutto è a favore degli [illegible]rri? L'appunto che si muove a Valcareggi, in sostanza, è questo (e riapre vecchie e nuove polemiche): se si «deve vincere», tanto valeva farlo con una squadra diversa da quella che scenderà in campo domani. Il fatto che ci sia Prati, ma è ripiego per colmare il [illegible]to lasciato da Riva, o che si riposchi Bonin[illegible] non costituisce alibi sufficiente ad assolvere Valcareggi.

Qualche attenuante, semmai, si dovrà concedere di nostro c.t. se nella ripresa, qualora il risultato sia tale da porre il Nazionale [illegible] parlo da eventuali sorprese, egli [illegible] in campo Anastasi e Benetti. A quel punto i «[illegible] avranno avuto la loro parte di gloria, i giovani (pochi) avranno assaporato il gusto della Nazionale e non saranno rimasti in panchina a rimuginare tardive condotte.

Fulvio Cinti

Getteranno Prati in pasto al sarcasmo dei fiorentini?

Prati (a sinistra) con l'Eire sarà chiamato [illegible] un compito particolarmente arduo, anche perché i tifosi di Firenze non intendono incoraggiarne l'ingresso in campo. [illegible] l'ala slgi[illegible] è [illegible] ripetutamente per una [illegible] d'intesa con Bonin[illegible]segna. Mazzola e De Sisti [illegible] centro) domani dovranno [illegible]re di favorire l'intesa fra le nostre due «punte»

Il c. t. non lo dice, ma esiste la possibilità

ANASTASI (padre) forse per un tempo

dal nostro inviato

Firenze, lunedì sera.

Valcareggi ripete [illegible] «refrain»: «Non ci sono partite facili». E lo ripete dopo aver visto una breve sintesi filmata dalla quale era impossibile valutare [illegible] forza dell'Eire. In campo europeo la "povera" squadra irlandese ha una modestissima quotazione e dunque, oltretutto, manchera di numerosi (pare sei) titolari. Il nostro [illegible]rio tecnico preferisce mettere le mani avanti, evitare sorprese tipo Corea.

Senza conoscere direttamente i prossimi avversari, Valcareggi aggiunge: «*La nazionale irlandese è tutt'altro che sprovveduta. Parecchi elementi figurano nel campionato inglese. Hanno un gioco [illegible] elaborato e agonisticamente sono più che validi. E' una gara tutta da giocare e da vincere sul campo, cercando di mantenere costantemente la iniziativa*».

[illegible] po' di più quando gli chiedono di fare [illegible] pronostico sulla [illegible] che si aggiudicherà il girone. Dice: «*A rigor di logica sarà l'Italia. Austria e Svezia [illegible] contenderanno il secondo posto e alla loro spalle [illegible] piazzerà l'Eire*».

Stamane, dopo l'ultimo allenamento, Valcareggi ha annunciato ufficialmente la formazione. Eccola:

Albertosi; B[illegible] Facchetti; Bertini, Rosato, Cera; Domenghini, Mazzola, Boninsegna, De Sisti.

In panchina Zoff (12), Poletti (13), Ferrante (14), Benetti (15), [illegible] (16).

Esiste la possibilità [illegible] qualche cambiamento nella ripresa: come l'impiego di [illegible] al [illegible] Albertosi e [illegible] Anastasi [illegible] luogo [illegible] Boninsegna.

[illegible] rispetto a Vienna sono due: Boninsegna e Prati. Sull'intesa di questi due attaccanti sono sorte perplessità, soprattutto per il rendimento di Prati. Mazzola ha [illegible] che appoggerà al massimo il milanista [illegible] a sostituire Riva. La «contestazione» messagli sabato [illegible] pubblico fiorentino turba Prati. L'attaccante chiede comprensione: «*Riva si è infortunato ed hanno chiamato me. La responsabilità è grossa. Ho bisogno di incitamenti*».

Benetti, Anastasi, Niccolai, Gori e Ferrante [illegible] uomini della panchina [illegible]

In assenza di Riva, Prati costituisce attualmente la migliore soluzione. E' tornato in buona forma, ha ritrovato il gol e la fiducia e, in questo momento, è superiore a Chiarugi che [illegible] sembra l'elemento più adatto.

Anche De [illegible] è intenzionato ad offrire una buona collaborazione a Prati nell'interesse di tutta la squadra: «*Sono sicuro che i fiorentini applaudiranno Pierino. Il clima [illegible] è rasserenato. Spero rimanga così. Per me è una grossa soddisfazione giocare in Nazionale a Firenze*».

L'Eire è sbarcata ieri [illegible] a Firenze. I giocatori irlandesi benché stanchi per il lungo viaggio e per la partita di campionato disputata sabato, [illegible] a dormire a mezzanotte.

Mick Meagan, commissario [illegible] dell'Eire, è un curioso personaggio: ha 36 anni, è sposato e padre [illegible] due figli, ed è allenatore-giocatore del Drogheda, militante [illegible] prima divisione irlandese.

«*Nella repubblica irlandese — spiega Meagan — il football non è molto seguito come negli altri Stati dell'United Kingdom. Da noi, a differenza dell'Inghilterra e della Scozia, non si applica il calcio nelle scuole ma il rugby. I giovani irlandesi a 16 anni ambiscono ad emigrare in Inghilterra per iniziare la professione di calciatori. Inoltre da noi si gioca di domenica e la tv fa concorrenza alle nostre partite trasmettendo alcune partite del campionato inglese che viene disputato il sabato. Abbiamo complessivamente 1800 agonisti, [illegible] mila tesserati, [illegible] arbitri, ma il football non è molto popolare*».

«Con quali speranze giocate Monaco a Firenze?».

«*Torino è rispetto [illegible] italiani anche senza Riva e [illegible]na Rivera. A Stoccolma, malgrado la sconfitta di misura, l'Eire ha giocato bene. Contro gli azzurri applicherà [illegible] gioco all'italiana: difesa chiusa e contropiede. Potrebbe scapparci [illegible] colpo. Noi puntiamo soprattutto sulla [illegible] ritorno in programma in maggio*».

Bruno Bernardi

Sul secondo canale

Gli azzurri in "diretta,,

La tv trasmetterà [illegible] in «diretta» l'incontro di calcio Italia-Eire in programma alle ore 20,30 allo stadio comunale di Firenze. Il presidente federale dott. Franchi ha autorizzato l'inclusione di Firenze per ireparare l'attività dei dilettanti. Il collegamento avrà inizio a [illegible] dalle ore 14,25 sul secondo canale.

Italia e Irlanda si [illegible] incontrate l'ultima volta a Torino il 21 marzo 1956. Era una partita amichevole che gli azzurri vinsero con facilità: 5-0. Realizzarono Balonclerl, Magnanl e Bernardini. Questa la formazione azzurra: De Pra (Genoa); Nesti (Juventus), Caligaris (Casale); Jacini (Torino), Bernardini (Lazio), Bigatto (Juventus); Conti (Inter), Balonclerl (Torino), Della Valle (Bologna), Magnani (Livorno), Cervellati (Inter).

L'ultima vittoria della Nazionale irlandese risale a tre anni fa, quando — con sorpresa generale — riuscì a battere la Cecoslovacchia per 1-1 (22 novembre '67).

La strada "europea,,

Trentadue nazioni, divise in otto gironi, sono impegnate dal [illegible] ottobre [illegible] Campionato d'Europa, la cui ottava edizione è stata vinta dall'Italia nel 1968. Le partite della fase eliminatoria (96 in tutto) dovranno essere disputate entro il gennaio [illegible] 1972. Si passerà quindi ai quarti di finale che vedranno in lizza le otto vincenti di ciascun gruppo. Questa [illegible] fase, sempre con gare di «andata» e «ritorno», si dovrà svolgere entro l'aprile. Le quattro nazioni che eliminano la [illegible] contenderanno, infine, il titolo. La finalissima è in programma per il giugno '72.

L'Italia, che è stata inserita nel sesto gruppo, ha come avversaria più temibile la Svezia (che ha battuto nel primo turno delle finali mondiali in Messico). Domani gli azzurri giocano la seconda gara di questo torneo, [illegible] avendo già battuto a Vienna l'Austria per 2-1. Nel gruppo degli azzurri la fase eliminatoria si concluderà il [illegible] novembre del prossimo anno con l'incontro Italia-Austria. Con gli svedesi il primo appuntamento è per il 28 maggio a Stoccolma. Questa la situazione [illegible] dopo [illegible] giornate:

Incontri disputati

14 ottobre '70	IRLANDA - SVEZIA	0-2
25 ottobre '70	SVEZIA - IRLANDA	1-0
[illegible] ottobre '70	AUSTRIA - ITALIA	1-2

Classifica

	P.	G.	V	N.	P	F	S.
1. SVEZIA	2	2	2	0	0	2	0
2. ITALIA	2	1	1	0	0	2	1
3. IRLANDA	1	2	0	1	1	1	2
4. AUSTRIA	0	1	0	0	1	1	2

Partite da giocare

1971	Domani	ITALIA - IRLANDA
	9 maggio	IRLANDA - ITALIA
	24 maggio	SVEZIA - AUSTRIA
	26 maggio	IRLANDA - AUSTRIA
	6 giugno	SVEZIA - ITALIA
	5 settembre	AUSTRIA - SVEZIA
	9 ottobre	ITALIA - SVEZIA
	13 ottobre	AUSTRIA - IRLANDA
	21 novembre	ITALIA - AUSTRIA

Marcatori

ITALIA	De Sisti e Mazzola
AUSTRIA	Parits
SVEZIA	Tore Turesson e Brynkamp
IRLANDA	Carrol

Negli altri gruppi

[illegible] GRUPPO — E' al comando in [illegible] con 3 punti (ha battuto la [illegible] ed ha pareggiato con il [illegible] ma in favorita è la Cecoslovacchia (che nell'unico incontro disputato ha pareggiato in casa con la [illegible]a). Prossimo incontro: Cecoslovacchia-Romania (16 maggio).

[illegible] GRUPPO — Francia e Ungheria hanno battuto entrambe la Norvegia con la [illegible] punteggio (2-1). Hanno pareggiato (1-1) Bulgaria e Ungheria. Le previsioni sono per la squadra magiara. Prossimo incontro: Ungheria-Francia (24 aprile).

TERZO GRUPPO — Per ora sono solo scese in campo Malta-Grecia (1-1). La favorita Inghilterra farà il suo debutto il 3 febbraio a Malta. Prossimo incontro: Grecia-Svizzera (16 dicembre).

QUARTO GRUPPO — Incontri disputati: Spagna-Irlanda del Nord 3-0; Cipro-Urss 1-3, [illegible] permettendo i favori del pronostico vanno alla Spagna. Prossimo incontro: Cipro-Irlanda (3 febbraio).

QUINTO GRUPPO — La Danimarca battuta dal Portogallo (0-1), dalla Scozia (0-2) e dal [illegible] (0-2) è già praticamente eliminata. Prossimo [illegible]: Belgio-Scozia (3 gennaio).

SETTIMO GRUPPO — La Germania Est è a pieno punteggio dopo essersi imposta all'Olanda (1-0) e al Lussemburgo (5-0). Va forte anche la Jugoslavia che ha pareggiato con gli olandesi (1-1) e battuto i lussemburghesi (2-0). Prossimo incontro: Olanda-Lussemburgo (24 febbraio).

OTTAVO GRUPPO — La Polonia ha battuto con facilità l'Albania (3-0); sorpresa la divisa il pareggio della Germania Ovest con la Turchia (1-1). Prossimo incontro: Turchia-Albania (13 dicembre).

A [illegible] di MARCO MARELLO

L'EIRE, questa sconosciuta

I migliori emigrano in Inghilterra che di [illegible]to buono non glieli restituisce, neppure in prestito, per gli incontri della Nazionale

nostro [illegible]

Firenze, lunedì sera.

Com'erano verdi le valli irlandesi quando [illegible] squadra di calcio riuscì a battere in trasferta la rappresentativa d'Inghilterra. L'intera Eire, si può dire, se ne rallegrò e [illegible] decise di non dimenticare mai più quella data. Fatto sta che, [illegible] qualsiasi sportivo irlandese è in grado di rievocare ogni particolare [illegible] quella vittoriosa partita. E ne sono [illegible] sati di anni da allora! L'evento clamoroso si verificò nel settembre [illegible] 1949 e fu seguito, a distanza di 18 anni, da un altro risultato destinato a restare indimenticato per gli irlandesi del Sud, la vittoria a Praga di Iron [illegible] ai cecoslovacchi.

Il resto, imbottito di sconfitte e ingentilito da qualche pareggio, non conta. E poco importa, nei ricordi degli irlandesi, che a battere l'Eire a Dublino l'Italia [illegible] bili lo visto, più di quarant'anni fa, la propria seconda squadra. Se ne sono dimenticati [illegible] stessi tecnici italiani che, in attesa di affrontare questi irlandesi, ne parlano con il rispetto [illegible] dovuto ai brasiliani o che, a furia di [illegible], come ha fatto Valcareggi nel corso di una trasmissione televisiva, di non sottovalutarli, inducono gli atleti a scendere in campo [illegible] il consunto ingiustificato timore. Ma l'Italia [illegible] una popolazione 17 volte più numerosa di quella irlandese. Si tratta pur sempre [illegible] un particolare che, [illegible] effetti della disponibilità di calciatori, andrebbe [illegible] presente.

L'Eire lo sa, [illegible]che perché lamenta un altro fattore negativo: quello dell'emigrazione in [illegible] dei [illegible] calciatori desiderosi di passare dal [illegible] al professionismo. Non tutti gli atleti dell'Eire riescono a sistemarsi brillantemente e c'è chi deve adattarsi a giocare nella seconda o [illegible] la terza div[illegible] pur riuscendo a conservare il proprio posto in Nazionale. I guai incominciano quando [illegible]ick Meagan, il giovane allenatore della squadra sud-irlandese, deve provvedere a convocare. [illegible] nel caso attuale, gli atleti sparsi [illegible] varie società d'Inghilterra. C'è [illegible] accetto di prestargliele o chi, invece, gli dice di no. Tra i «negati» ci sono stati, questa volta, a causa [illegible] dirigenti [illegible] Leeds United e [illegible] Liverpool, i due noti Johnny Giles e Steve Highway, da aggiungere agli altri [illegible] John [illegible] e Tony Dun[illegible] Come dire [illegible] Mick Meagan fa quanto può e forse punta, più [illegible] che ad un brillante comportamento a Firenze, alla sperata successiva visita della sua squadra al Papa.

La più recente partita dell'Eire è avvenuta a Stoccol[illegible] in ottobre. Ha vinto (1-0) la Svezia [illegible] soliti Hellstroem, Nordquist, Larsson, Olsson, Kristensen e compagni [illegible] l'Italia aveva sconfitto in Messico con il [illegible] stranissimo gol [illegible] Domenghini. A Stoccolma gli irlandesi giocarono così schierati: Kelly; B[illegible] Dunning; Byrne, Dempsey, Finucane; Conroy, Dunphy, Highway, Treacy e Lawlor. Data l'assenza [illegible] Highway, si renderà necessario l'inserimento di Don Givens oppure di Eamon Roers, [illegible] lo spostamento di Treacy a Lawlor.

Questi nomi non dicono [illegible] ai lettori italiani [illegible] la scarsità dei contatti calcistici italo-irlandesi. Alcuni degli atleti citati hanno [illegible] tuttavia [illegible] buona fama soprattutto in Inghilterra, [illegible] è evidente [illegible] il loro rendimento risulta migliore [illegible] campo societario, [illegible] cui si trovano [illegible] fianco [illegible] numerosi assi [illegible] calcio britannico, che non nella loro ora nazionale.

Shay Brennan, per esempio, capitano della nazionale, 32 anni, prima di giocare nella nativa Eire (giocava nel Waterford di cui è [illegible] che allenatore), [illegible] fatto parte del Manchester United in una vittoriosa Coppa [illegible] Campioni. Non è il più anziano della squadra, [illegible] to che il popolare portiere Alan Kelly (55 presenze) la supera [illegible] due anni. Kelly, nella ricordata partita di Stoccolma, fu [illegible] dei migliori atleti in campo; [illegible] quanto riuscì a parare parecchi tiri difficili.

Degna [illegible] nota fu, in quella occasione, anche la [illegible] va dello stopper Dempsey che gioca nel Chelsea e che ha 23 anni. Alle sue spalle [illegible] nazionale il portiere libero Tony Byrne, del Southampton, ventinovenne, in un [illegible] che [illegible] abbastanza bene organizzato, all'attacco Ray Treacy, ventiquattrenne che gioca [illegible] Charlton, squadra [illegible] conda divisione ora scivolata [illegible] sampdoriano e azzurro Firmani, dovrebbe essere [illegible] il tiratore scelto.

L'età media della squadra irlandese, [illegible] buona, nonostante la presenza di Kelly e Brennan, è non oltre i venticinque anni. [illegible] dovesse entrare in campo il portiere di riserva Mike Kearns (19 anni) si abbasserebbe notevolmente, perché tra i difensori c'è la differenza [illegible] quindici [illegible].

Massimo Della Pergola

palaghiaccio torino
torino esposizioni

orario:
feriale 15-17.45
21-23.30
festivo 9-11.30
15-17.45
21-23.30

aperto fino a marzo

PROFUMI Servetti
[illegible] comunica che dal [illegible] a Villaggio [illegible]
[illegible]etista [illegible] senterà le più [illegible]
della casa Olga Berlendis

STAMPA SERA
Lunedì 7 - Martedì 8 Dicembre 1970

notizie dello sport

II
Anno 102 - Numero 258

Aggressione a Budapest

Dopo questo gol la rissa

Puia (numero 4) viene festeggiato dai compagni di squadra dopo aver realizzato il gol con il quale il Torino è andato in vantaggio. Gli ungheresi reagiranno tirando calci

In campo come sul ring

Ecco l'inizio della rissa. Castellini e Hajdu sono già entrati in colluttazione, Bozzi (numero 15) tenta di intervenire in difesa dei compagni. Poi arriverà Sandro con la bottiglia

Dall'Ungheria con molti lividi

L'arrivo dei granata a Milano. Cereser amareggiato, racconta la paurosa avventura. Cadè a destra, medita sugli incidenti che hanno messo in pericolo l'incolumità della squadra

I fatti secondo gli ungheresi

"Gli italiani picchiarono la polizia,,

Il pubblico non invase il campo per colpire i giocatori, bensì per congratularsi con loro

dal nostro inviato

Budapest, lunedì sera.

«*L'espulsione di Cereser era ingiusta, l'arbitro ha sbagliato mandandolo fuori*», «*Gli italiani hanno picchiato la polizia, il Torino giocava con malizia*». Queste ed altre osservazioni riporta il quotidiano del pomeriggio *Hetjhi Hirek* che vuole dire «Notizie del lunedì» e che si pubblica la domenica pomeriggio. Cosa d'Ungheria. L'*Hetjhi Hirek* è uscito poche ore dopo la partita fra Torino ed MTK, di cui sono già note le conclusioni non degne della cronaca rosa che della pagina sportiva. Nella prima pagina del quotidiano c'è una foto di Hajdu, portiere del MTK mentre sta placando Castellini e dove si nota che il presunto affettuoso gesto del numero uno magiaro non era poi tanto tale.

«*Una giornata cominciata bene, con molto sole* — scrive l'anonimo redattore di *Hetjhi Hirek*, il quale tra l'altro ha sempre estratto a sorte i nomi dei giocatori torinesi quando si trattava di parlarne nel bene e nel male — *è finita in modo scandaloso. Mai visto una cosa simile a Budapest* (prima bugia: incidenti quasi analoghi si verificarono lo scorso anno fra Honved e Lazio, a conferma che in casa loro i calciatori di Budapest non accettano avversari troppo forti e decisi). *Nei primi 45 minuti buon gioco, specialmente da parte degli italiani* (complimento ridicolmente tardivo: tutto il tempo era finito 0 a 0), *poi nella ripresa gli ospiti hanno cominciato a giocare con malizia, cioè a fare falli senza che l'arbitro se ne accorgesse* (per fortuna!). *I giocatori del MTK* — prosegue il giornale — *ovviamente non hanno voluto subire queste scorrettezze* (che anima santa) *per cui hanno reagito*».

«*La serie dei falli è stata cominciata da Ferrini* — prosegue l'anonimo redattore di *Hetjhi Hirek*, il quale probabilmente in quel momento stava schiacciando un pisolino o era reduce da una notte di valzer e di violini zingani — *Il quale Ferrini* — si legge ancora — *ha colpito con un pugno Koritar. L'arbitro ha sbagliato mandando via Cereser* (finalmente una osservazione giusta) *perché da quel momento si è scatenato l'inferno. Persino Cadè è intervenuto. Dopo la partita il pubblico ha invaso il campo per congratularsi coi giocatori* (all'insegna dell'amicizia) *ma gli italiani hanno picchiato la polizia*».

Questi gli obiettivi e i commenti dell'unico quotidiano di Budapest autorizzato a spargere la domenica e il lunedì la «voce della verità». La televisione, dal canto suo, ha fatto un grosso favore allo sport trasmettendo in diretta la partita e rimanendo in onda anche quando volavano pugni e bottiglie di acqua minerale. Il commentatore si è poi intrattenuto sui «*calcio barghese degli italiani, i quali ricorrono sempre più sovente alle scorrettezze per imporsi col falso nome dello sport. In realtà il vero sport è quello degli ungheresi disposti anche a perdere purché la battaglia sia leale*».

Il Torino non è sprovvisto da prendere una sberla ed a presentare l'altra guancia. Con un arbitro vero i granata si sarebbero sentiti più protetti nei loro diritti e difesi dalle scorrettezze degli avversari. Ovvio che ad un certo punto qualcuno abbia reagito. Va detto però che i falli dei granata sono stati soltanto platealì mentre gli ungheresi hanno picchiato sul serio in ogni occasione, in ogni punto possibile, alla faccia delle «vette più sublimi».

Giorgio Gandolfi

Nessuno protegge (neppure all'estero) i granata

DÀGLI AL TORINO!

Scandaloso all'«Hungaria»: l'arbitro cèko strizza l'occhio ai giocatori magiari Poi, dopo la rissa, ha incolpato gli italiani: "Voi avete provocato gli incidenti,,

Essendo «ceko», era ovvio che l'arbitro Copcio non avesse visto nulla, come ha dichiarato dopo la partita. Meno ovvio è che strizzasse l'occhio, come per dire «state tranquilli», ai giocatori ungheresi appena questi protestavano per un presunto fallo degli italiani. Ciò a conferma della sua mala fede cui hanno collaborato attivamente i due guardalinee (ungheresi) uno dei quali non ritenendosi pago dei danni arrecati al Torino per tutta la partita, prima ha posto per il collo Ferrini mentre la gara era ancora in pieno svolgimento, poi ha colpito con il legno della bandierina Dezsi nel corso della rissa che ha concluso questa vergognosa partita di Mitropa Cup.

La profezia di Puia

Puia, ieri sera nel sospirato viaggio di ritorno verso l'Italia insinuava: «Vedrete, qualcuno che non era presente alla partita, finirà per dire che il solito Torino ha provocato la zuffa, che il solito Cereser ha commesso falli fino ad essere espulso e che ancora una volta reciteremo la parte dei vittimisti contro gli arbitri».

Eh, sì, dàgli al Torino, è facile ed è di moda. In campionato o in campo internazionale la musica non cambia. Pianelli e vicepresidente della Lega, ma per fun onestà non ha mai ricordato a nessuno la carica di prestigio che ricopre in seno al nostro calcio. Così le beffe si aggiungono ai danni, domenica per domenica, nessuno si preoccupa di protaggere il Torino, ieri sera alla «Domenica sportiva» si è parlato di tutto, della Nazionale, del figlio nato ad Anastasi, della serie B, ma non è stato detto né tanto meno fatto vedere cosa è successo ad una squadra italiana impegnata all'estero, nessuno ha accennato al vergognosi fatti di Budapest. Al seguito del Torino c'erano anche due operatori della televisione italiana che si sono fermati a Milano, ieri sera, alle 19,30 tre ore prima che iniziasse la «Domenica sportiva» per consegnare il film della partita, con il doveroso commento. La popolare rubrica, però, è andata in onda da Firenze e il filmato lo vedremo stasera alle 19,45. Sarà così possibile farvi un'idea, anche se pallida, di ciò che è successo a Budapest.

Ai bordi del campo

Ho seguito la partita dai bordi del campo, antistadio della tribuna. L'esperienza, a parte un bel pugno in faccia del quale non saprò mai chi ringraziare, è servita soprattutto a constatare come a stretto contatto dei giocatori le dimensioni e la realtà di una partita appaiono diverse rispetto a chi segue dall'alto. A qualcuno è parso fosse stato il Torino ad cominciare non soltanto la mischia di fine partita ma anche gli incidenti verificatisi a ripetizione nel corso dei combattuti centoventi minuti di gara.

Però, posso testimoniare che è stato Olah, con un intervento da «killer» sulle gambe di Bui il quale era in possesso della palla, a lanciare la sfida. Gli sputi di Kunst in faccia a Lombardo, le risate di scherno di Koritar a Castellini, i minacci di Ceterny all'indirizzo della panchina granata, il calcio a tradimento mentre il gioco era lontano, dell'imeffabile Olah a Cereser che pochi minuti dopo subiva un calcione alla schiena da parte di Qbondi non possono essere dimenticati.

E' stato espulso il solo Cereser per il fallo più veniale di tutti quelli commessi fino a quel momento. Era l'inizio della ripresa. Cadè e Ferrini hanno attorniato l'arbitro minacciando di ritirare la squadra. Kopcio ha replicato: «Se entro due minuti il numero 5 non esce sospendo la partita». Cadè allora ha preso per un braccio Cereser e l'ha trascinato via dal campo. Ma ci sono altri particolari che testimoniano della inconcepibile mancanza di ospitalità da parte degli ungheresi. Ad esempio, il fatto che il telecronista della televisione ungherese (la partita è stata trasmessa in ripresa diretta per tutta l'Ungheria) si fosse piazzato davanti alla panchina del Torino impedendo a Cadè di vedere parte del campo e non ha accettato di spostarsi, pensate che fatica, nonostante le ripetute preghiere di Cadè.

Se questo è il calcio, e se queste sono le prospettive di certi confronti internazionali fino al rischio della propria incolumità allora c'è di che preoccuparsi, seriamente. Sono episodi questi, è bene rendersene conto, che possono anche turbare i rapporti politici fra paesi abituati a vivere nel reciproco rispetto.

La Federazione italiana deve intervenire, drasticamente, se non per affetto verso il Torino, almeno per evitare grossi guai e pericolose complicazioni in campo internazionale.

Domenica il Napoli

Il Torino chiede un po' di attenzione, tuttavia, ed è ora di dedicargliela perché di questo passo non è più possibile andare avanti. Ieri si è sfiorato il dramma, è stato calcio fino al gol di Puia, poi è stata una rissa spaventosa e vergognosa, una battaglia che ha vinto chi picchiava più forte. C'è da rilevare, anche, che in occasione del secondo gol della MTK Lombardo stava per intervenire di testa sul pallone, ma Kunst lo ha trattenuto fallosamente. Inutili sono state le proteste del terzino granata all'indirizzo dell'arbitro, «ceco» soltanto quando gli faceva comodo, per far rilevare l'irregolarità. Un attimo dopo Szuromi calciava a rete e la leggera deviazione di Ferrini metteva vuori causa Castellini.

Ora, a parte gli striscioni, il Torino conta i feriti e si prepara per la partitissima di domenica prossima contro il Napoli. Budapest alibi dei pugni e delle mazzate ha confermato che la squadra è viva e che il gioco resta valido. La capolista del campionato italiano vinceva di ingiocchiarsi davanti ai reduci da una battaglia che crediamo non abbia l'uguale nella storia del calcio. Ma sarà un Torino che ancora una volta chiederà di giocare soltanto al calcio, sia chiaro.

Franco Costa

UNA FERMA PROTESTA ALLA FIGC

Come reagisce il Torino al dramma di Budapest. Pianelli, ieri sera, è stato informato da Traversa sui gravi incidenti. Oggi, il presidente è a Cagliari per affari, ma in giornata avrà ugualmente un colloquio con il presidente della Federazione, Franchi, per studiare i possibili provvedimenti. Il segretario della Società, Bonetto, stamane ha dichiarato:

«Non volevamo partecipare alla Mitropa. Poi abbiamo accettato i ripetuti inviti. Una volta dentro intendevamo eventualmente uscirne a testa alta, giocando sportivamente le nostre carte. Ciò non è stato possibile e per noi la Mitropa è un discorso chiuso. Il prossimo anno vedremo di partecipare a competizioni più serie.

«Quali provvedimenti intendete adottare?».

«Lavieremo un'esposta alla Federazione nel quale racconteremo i fatti e denunceremo il trattamento riservatoci. Certo, rimane un problema essenzialmente arbitrale. A Torino i guardalinee italiani sono stati impeccabili, direi persino severi nei nostri confronti, a Budapest ovviamente la musica è cambiata.

Totocalcio

1-X-1; 1-2-1; 2-X-1; X-1-2-X

I vincitori con 13 punti sono 53 (3 in Piemonte), incassano 5.827.600 lire; i 1.661 (122 in Piemonte) vincono 179.500 lire.

Totip

2-X; 1-1; 1-X; 1-1; 1-2; X-1

I due vincitori con 12 punti (nessuno in Piemonte) vincono 1.477.500 lire; ai 66 undici (5 in Piemonte) vanno quote di 127.771 lire; i 736 dieci (68 in Piemonte) incassano 12.006 lire.

Un'altra idea di VUARNET per lo spettacolo

DA DUE A QUATTRO

LO SLALOM PARALLELO

dal nostro inviato

Sestriere, lunedì sera.

Il Gran Premio Pool passa all'archivio e già da stamane i ragazzi che ne sono stati i protagonisti sono tornati sulla pista di discesa libera in Banchetta per riprendere contatto con la velocità, e compiere prima di domenica l'indispensabile preparazione per affrontare l'esordio internazionale che avverrà proprio sulla stessa pista di allenamento.

L'eco del successo degli slalom paralleli rimane però vivo e i commenti ancora oggi si intrecciano su quanto è successo ieri, sull'entusiasmo suscitato negli spettatori, sulla formula stessa e sulle possibili varianti che subito si potranno portare nelle prossime gare. C'è in definitiva la simpatica sensazione di aver creato un qualcosa di veramente nuovo.

Jean Vuarnet, ideatore del Gran Premio Pool, ha ottenuto una affermazione personale con il clamoroso successo ottenuto dalla gara. Mai in Italia si era visto un pubblico tanto numeroso attorno ad una pista di sci, fatta eccezione forse soltanto per i mondiali della Val Gardena. In più ieri c'è stata una partecipazione attiva della folla, un tifo acceso, rumoroso, che rapidamente aveva selezionato i migliori atleti incoraggiandoli e trascinandoli al successo. La vittoria della nuova formula è stata accolta da Vuarnet con una certa soddisfazione:

Sestriere. Thoeni, dopo la caduta, si asciuga il naso dal gelo (Foto Maiolo)

«Io sapevo che era facile ottenere la partecipazione del pubblico ad una gara del genere. Sabato avevamo visto come esso discenda appassionasse gli spettatori, ma quella perfetta e quella piena di ruzzoloni. Il gusto del pubblico è per una formula di spettacolo e a noi toccava fornirgliela. Certo già si può pensare ad uno "slalom" parallelo allargato a quattro atleti, paragonabili ad una scena di vertiginosa volata sui 100 piani, oppure ad uno "slalom" gigante accoppiato. Per questi ulteriori progressi è necessario però compiere lavori preventivi sulle piste e non improvvisare come abbiamo fatto noi».

In merito a questo problema i tecnici della Fisi hanno già preso contatto con diverse stazioni invernali che sarebbero disposte a compiere importanti lavori di spianamento e riporto terra per preparare questa sorta di stadio per gli slalom paralleli che potrà venire utilizzato nelle prossime edizioni di questa gara che sembra destinata a diventare una classica.

Tornando alla gara, ecco il parere di Gustavo Thoeni: «Mi sono sentito abbastanza sicuro sin dall'inizio. Confortola è uno dei più forti fra i nuovi azzurri ed avrò battuto mi ha dato fiducia. Nella finale la prima manche l'ho persa in partenza: Schmalzl mi ha preso un vantaggio di tre o quattro metri e non c'è stato più nulla da fare. La seconda invece ho rischiato di perderla sul traguardo e finalmente la bella, soltanto quella, l'ho corsa proprio bene. La botta che ho preso non conta molto, forse è più grave aver spaccato un coni bel paio di sci».

Altri brevi flash da parte di chi ha fatto la gara e di chi l'ha vista. Marcello Paltrinieri, direttore sportivo di Sestriere: «Abbiamo avuto una bella fortuna a cogliere una giornata di sole splendido, ma la fortuna aiuta chi se la merita. L'idea è talmente buona che lo Sci Club Sestriere ha deciso di far disputare già sin da quest'anno parecchie gare di "parallelo" per i suoi giovani atleti».

Carlo Demetz: «Io ho cominciato un po' male la stagione. In teoria avrei dovuto arrivare almeno in semifinale e invece le ho buscate prima. Poco male: in definitiva io mi sono divertito come non mai».

Marcello Varallo: «Tutti quei pali stretti, metà tuoi e metà dell'avversario: che pasticcio!».

Dott. Giorgio Dextefani, rappresentante del Coni e membro del Cio internazionale: «E' stato uno spettacolo formidabile. Lo sci è oggetto di tante critiche, ma è troppo bello poterci non lo si possa e non lo si abbia aiutare».

Giuseppe Compagnoni: «La formula dello slalom è la più indovinata che si potesse immaginare. Ora aspetto soltanto l'occasione propizia per provarla anche lo slalom gigante».

Giorgio Viglino

Zucca Rabarzucca S.p.A. Milano

Stanotte a New York il "match della verità„

CLAY, GIU' LA MASCHERA!

Se batte Bonavena è degno d'incontrare Frazier

Chi è il vero gigante

Oscar «Ringo» Bonavena, argentino di origine calabrese, non sa soltanto parlare, non è soltanto capace di tenere testa a Cassius Clay quanto a spacconate e battute vivacemente polemiche. Il gigante sud-americano è qualcuno, nella boxe, lo si può considerare senz'altro un «test» valido per il nuovo Cassius Clay, un pollando senza dubbio più serio di quanto lo sia stato, due mesi fa, Jerry Quarry.

Bonavena è un chiacchierone, d'accordo, a parole egli ha vinto la sua battaglia con il «labbro di Louisville». Il suo invito a Clay («ragazzo, perché non te ne vai nel Vietnam?») è stato diffuso da tutti i giornali del mondo, le sue punzecchiature all'avversario al momento delle operazioni del peso («quando è entrato Clay, si è sentito nella stanza uno strano odor di coniglio») hanno confermato che, nella battaglia degli insulti, Cassius ha trovato chi è in grado di tenergli testa.

Ma «Ringo» è in gamba anche coi guantoni, la sua carriera è fatta di cinquanta incontri, con 46 vittorie, di cui 32 per k. o. Fra i pochi che lo hanno battuto, figura anche l'attuale campione del mondo Joe Frazier. Ma domandate al negro di Filadelfia quanto vale questo ragazzone dall'aria «beat», che lo ha fatto soffrire due volte, rispettivamente per dieci e per quindici riprese, mandandolo anche due volte al tappeto, prima di cedergli due sudatissimi verdetti ai punti. «Bonavena — dice Frazier — è il più forte pugile che io abbia mai incontrato».

Bonavena non è soltanto resistente. Maschera la sua lentezza sulle gambe (ha i piedi piatti come un poliziotto di ronda) con una notevole velocità di braccia e con una continuità aggressiva efficace soprattutto alla mezza distanza. Se Clay non fosse quello di tre anni e mezzo fa, se il facile successo su Jerry Quarry avesse illuso un po' tutti sul completo recupero delle sue doti di agilità e di velocità, contro «Ringo» non potrebbe sbagliare. Quello con Bonavena è per Cassius un autentico match della verità. Se lo vince, è degno di Frazier.

Gianni Pignata

Lui, Mohammed Alì

CASSIUS CLAY — E' nato a Louisville il 17 gennaio 1942.

CARATTERISTICHE FISICHE — Alto un metro e 91, 97 chili in peso forma (durante una «tournée» nell'Africa nera e mediorientale, nel 1964, ingrassò di dieci chili per essere stato troppo acclamato e nutrito, ma rientrò in peso dopo breve allenamento), torace 108, allungo 220, bicipiti 38, pugno 33, polpaccio 41. Nonostante la mole e il suo peso possieda l'agilità di un peso di 79 chili.

CARATTERE — Ha una personalità mutevole: come Cassius Clay è un ragazzo allegro, spensierato, rumoroso, ha la battuta facile e canta, spesso, con serie ambizioni artistiche, limitandosi a coltivare questa sua qualità come un hobby. Non ha altre passioni, il suo tempo prima della crisi mistica lo passava in palestra ad allenarsi tutti i giorni.

LE TAPPE PIU' IMPORTANTI — Nel 1960 a Roma, diciottenne, conquista l'alloro olimpico dei mediomassimi. Nel 1964 è campione dei mondo dei massimi dopo avere vinto i due match validi per il titolo contro Sonny Liston. Nel marzo 1967 viene dichiarato idoneo al servizio di leva. Clay, per convinzione religiosa, diventa obiettore di coscienza e rifiuta di indossare la divisa. Nel maggio dello stesso anno la «Wba» lo dichiara decaduto dal titolo. Seguono tre anni di inattività. Il 26 ottobre di quest'anno Clay torna a combattere sul ring di Atlanta, contro Jerry Quarry e vince.

L'altro, detto "Ringo„

OSCAR BONAVENA — E' nato a Buenos Aires, il 25 settembre 1942.

CARATTERISTICHE FISICHE — Alto un metro e 80, pesa 90 chili, torace 110, allungo 186, bicipiti 20,4, pugno 35, polpaccio 40. Non sembra molto alto data la corporatura tarchiata, ha delle spalle ed una muscolatura eccezionali; sul collo taurino troneggia un fascione enorme, sproporzionato al corpo, che lo fa somigliare ad un cavallo. Il suo «handicap» è il cervello. Se fosse intelligente quanto forte, nessuno riuscirebbe a battere, entro in crisi quando incontra pugili che sanno ragionare.

CARATTERE — E' uno spaccone come Clay, e forse peggio di lui. Vuole dimostrare a tutti i costi di non temere l'avversario. La gente lo chiama Ringo o «la bestia», forse perché le sue maniere da orso dei fumetti ricordano i personaggi dei «western»; la chiama Titti, certo perché conosce di lui il lato più dolce. «Nessuno mi ha mai messo k. o. — dice —, soltanto mia moglie». E' convinto di essere un grandissimo attore: più bravo di Spencer Tracy e più bello di Rodolfo Valentino.

LE TAPPE PIU' IMPORTANTI — Il 4 settembre 1965 conquista il titolo di campione sudamericano dei massimi battendo il suo concittadino Gregorio Peralta. E' sconfitto (per la seconda volta dall'inizio della sua carriera) il 21 settembre 1966 da Joe Frazier. Incontra ancora Frazier il 10 dicembre 1968 per contendergli il titolo mondiale dei massimi. Frazier, però, pugile intelligente, gli è fatale, lo sconfigge per la seconda volta (la quarta nella sua carriera) conservando il titolo.

Addio, Faggin

Un anno fa, andavo ancora in giro per il mondo a cercare qualche applauso. Gli ultimi li ebbi nel settembre scorso, migliaia e migliaia di chilometri lontano da casa, da un pubblico che parlava una lingua per lui incomprensibile. Vinse lui «Ai giorni» di Montreal in coppia con Bugan, e subito dopo accusò dei forti dolori al ventre. Lo ricoverarono d'urgenza, gli asportarono buona parte dell'intestino. Era l'inizio della fine, ma Faggin non lo sapeva. E se lo intuiva, non voleva arrendersi.

Sembrava che il suo fisico temprato duro, sembrasse che quel male inesorabile gli avrebbe lasciato ancora qualche anno di vita. Faggin era stato dimesso, era tornato al suo negozio di articoli sportivi, aveva assunto la guida di un gruppo di corridori dilettanti. Nei giorni scorsi gli era stata affidata la direzione del centro addestramento di ciclismo del Coni a Paviova. Sembrava un altro, faceva progetti.

E' morto ieri mattina, quasi senza rendersene conto. E' morto a 37 anni, l'età in cui dalle gioie dello sport siamo per passare a quelle della famiglia. Ed ora tutti ci accorgiamo di aver un debito con lui, un debito che ormai non siamo più in tempo a saldare. Ha vinto quattro titoli mondiali, due olimpici e dodici titoli, nell'insegnamento è stato per anni il più forte di tutti, ha insegnato ai giovani a «soffrire», a non arrendersi mai, a combattere anche le battaglie impossibili. Eppure sentiamo questo solo ora che lui non c'è più.

Faggin è stato un grande campione, ma non ha mai voluto essere un «personaggio»: se qualcuno gli chiedeva un autografo, si schermiva; se lo chiamavano per un'intervista, sembrava dire: «Perché proprio a me?». Avrebbe potuto farsi pubblicità facilmente, se lo avesse desiderato; avrebbe potuto divertirsi a fare un po' il «divo», come tanti corridori meno forti di lui hanno sempre fatto. Niente di niente. Faggin lo sempre corso con umiltà, con modestia.

m. mar.

SI VESTIRÀ DI ROSSO

CASSIUS: "Io sono il matador, lui il toro. E lo infilzerò senza nessuna pietà„

servizio particolare

New York, lunedì sera.

Dopo gli insulti, la parola ai pugni: Cassius Clay ed Oscar «Ringo» Bonavena, conclusa la «campagna pubblicitaria» si affidano domani sera al verdetto del Madison Square Garden di New York ed a quel giudice imparziale e spietato che è il ring.

Per i due candidati al trono dei massimi, sul quale è attualmente seduto Joe Frazier, sarà un combattimento storico. Per Clay si tratta della prima al Madison dopo tre anni e mezzo di assenza e dell'occasione — attesa con un'ansia a volte spasmodica — di riprendere ciò che era stato suo, quella corona dei massimi che solo una sentenza militare gli aveva tolto. Bonavena, dal canto suo, ha la possibilità, più unica che rara, di rientrare da «re» in Argentina a bordo dell'aereo presidenziale che il capo dello Stato Levingstone si è offerto di mettergli a disposizione in caso di vittoria.

Clay il favorito: i bookmakers lo danno a sei contro uno, ma al pronostico Bonavena, apparso in queste giornate quanto mai sicuro del fatto suo, oppone cinquanta combattimenti da professionista, una rocciosa solidità (non è mai andato al tappeto) ed un particolare non trascurabile: è stato uno dei due pugili contro i quali il «castigamatti» Joe Frazier non è riuscito a vincere prima del limite.

Clay (28 anni, indiscusso «re» dei massimi) oppone a Bonavena i 24 incontri da lui vinti per k.o. e soprattutto la facilità con cui è sempre riuscito ad avere ragione dei più quotati avversari che contro di lui hanno fatto la figura degli scolaretti.

«*Sarà un incontro fra toro e matador* — ha detto Clay —. *Stavolta penso che mi vestirò di rosso. Così Bonavena mi sarà sotto. Lo aspetterò per l'affondo e lo farò a pezzetti, proprio come un matador*».

All'incontro, che si inizierà alle 33 circa locali di domani, corrispondenti alle 4,45 di martedì italiane, assisteranno non meno di diciottomila persone per un incasso che dovrebbe aggirarsi sui 650 mila dollari, oltre quattrocento milioni di lire. Il match, per il quale Clay ricevere una borsa garantita di duecentomila dollari, sarà trasmesso in diretta in 42 Paesi.

L'unico che non sembra per nulla interessato all'incontro è Joe Frazier, che a rigor di logica un certo interesse dovrebbe pur avere. Lunedì sera, proprio quando Clay e Bonavena saliranno sul ring, Joe Frazier si esibirà con il suo complesso in un night club di Catskills.

Gordon Piggins

Filmato alle ore 22

La sfida domani per tv

La Federazione di pugilato ha trasmesso il proprio benestare alla Rai-tv per la telecronaca in simpex dell'incontro Clay-Bonavena che si disputerà questa notte alle ore 4,45 (ora italiana) al «Madison» di New York. La bobina dovrebbe arrivare a Londra dall'America in tempo per essere trasmessa a molti paesi europei tra cui l'Italia. La trasmissione dovrebbe andare in onda domani alle ore 22, sul primo canale tv. La radio questa notte non trasmetterà l'incontro in diretta.

Bonavena mostra alla moglie il pugno col quale vuol mettere k.o. il grande Cassius Clay

il Prosecco trattato coi guanti

Orizzonti nuovi per gli allenatori del calcio

Andate in Sud Africa

Vi attendono 24 milioni l'anno una piscina e due serve negre

dal nostro inviato

Novara, lunedì sera.

Due milioni al mese, una splendida villa sul mare (con piscina), due cameriere negre giovani e forse pure compiacenti, una «Mercedes» nuovissima con autista in livrea: una specie di paradiso terrestre, insomma. Eppure, c'è persino qualcuno che si permette il lusso di dire «no» a tutto questo. E non è un nababbo: si chiama Tofani, allena una squadretta di serie B, deve accontentarsi di uno stipendio piuttosto magro e di un appartamento discreto; non lussuoso. A Taranto, se le vittorie non arrivano, c'è persino qualcuno che lo insulta in dialetto. Eppure lui resiste, stoicamente.

Tofani ha molte conoscenze a Johannesburg, laggiù è popolare. Gli hanno offerto di allenare il Powerlines, un'allegra squadra formata da spagnoli, brasiliani, tedeschi o portoghesi. Gli hanno persino detto che, se accetterà, avrà gratis sei biglietti aerei di andata e ritorno Johannesburg-Roma. Le aspettano a braccia aperte, se andrà forse suoneranno anche una marcetta in suo onore ed illustri poeti di laggiù comporranno sonetti dedicati a lui. Ma c'è un guaio: «Mia moglie — dice — non vuol saperne, dice che in Sudafrica si sta male, è convinta che l'aria di laggiù non giovi alla salute. Così, per evitare burrasche, rinuncio al paradiso».

Molti allenatori temono di essere licenziati, trascorrono i novanta minuti della partita fumando una sigaretta dietro l'altra e rosicchiandosi le unghie. Tofani, invece, sta seduto in panchina come se fosse in salotto a sorseggiare una buona dose di whisky scozzese. Certo, se il Taranto perdesse, un po' gli dispiacerebbe. Ma se venisse licenziato, probabilmente accoglierebbe la tristissima notizia col sorriso sulle labbra. Poi andrebbe a casa, prenderebbe da parte la moglie e, con aria molto mesta, le direbbe: «Vedi, caro, adesso sono disoccupato. E' una cosa terribile, ma bisogna proprio andare a Johannesburg (si accettare i due milioni al mese, la villa, le cameriere e la "Mercedes". Non piangere, ti prego».

Mentre ieri Tofani spiegava queste cose («il mio dramma della mia vita»), a pochi passi di distanza, proprio davanti agli spogliatoi del Novara, il stava verificando una specie di caccia all'uomo. Chi scappava era un tifoso del Taranto, armato di un oggetto nero che ad alcuni è sembrato un pugnale; chi inseguiva era invece un gruppetto di sostenitori del Novara. Dato che l'unione fa la forza, il «fedelissimo» del Taranto le ha prese di santa ragione. Poi, quando ormai il malcapitato aveva un occhio nero, un bozzo in testa ed una guancia gonfia, si è scoperto che egli brandiva un coltello, ma un lungo pettine nero.

Maurizio Caravella

SERIE B

RISULTATI — Arezzo-Reggiana 1-0; Atalanta-Palermo 1-1; Bari-Roma 1-0; Brescia-Livorno 2-1; Casertana-Mantova 0-1; Catanzaro-Massese 1-0; Modena-Ternana 0-0; Novara-Taranto 0-0; Perugia-Cesena 1-0; Pisa-Como 0-0.

CLASSIFICA — Bari p. 18; Mantova e Brescia 17; Atalanta 16; Catanzaro e Como 15; Ternana 14; Livorno 13; Perugia e Novara 12; Pisa, Monza e Modena 11; Palermo, Casertana, Taranto, Arezzo e Reggina 9; Cesena 8; Massese 5.

SERIE C

RISULTATI (girone A) — Ivrea-Rovereto 0-0; Monfalcone-Sottomarina 0-1; Padova-Reggiana 0-1; Parma-Lecco 2-0; Pro Patria-Triestina 1-1; Solbiatese-Piacenza sospesa per la nebbia; Trento-Alessandria 2-0; Treviso-Legnano 1-0; Udinese-Seregno 3-1; Verbania-Venezia 0-1.

CLASSIFICA — Alessandria p. 21; Reggiana e Padova 19; Trento 17; Parma 16; Udinese 15; Verbania e Solbiatese 14; Seregno, Venezia e Triestina 13; Lecco, Treviso e Rovereto 11; Pro Patria 10; Piacenza, Monfalcone e Berthona 9; Legnano e Sottomarina 7. Solbiatese e Piacenza hanno disputato una partita in meno.

Le bocce non hanno età

Motto e Millon 111 anni in due

Hanno vinto dopo 33 ore di lotta

Un applauso caloroso e vibrante del numeroso pubblico presente ha salutato ieri sera al Palasport del Parco Ruffini la vittoria di Millon-Motto-Baime (Bocciofila Nuova Bertolla) nella «33 ore», la maratona bocciofila che si era iniziata sabato alle 13,30.

E non stupisca se due dei vincitori (Motto e Millon) accusano all'anagrafe rispettivamente 60 e 51 anni: in questa speciale competizione, che è un certo punto diventa soprattutto una prova di resistenza fisica (ogni squadra ha disputato 21 incontri della durata di un'ora effettiva di gioco), i due «senatori» si sono imposti con pieno merito riuscendo ad aggiudicarsi 16 partite e hanno preceduto formazioni che alla vigilia godevano di ottime «chances» per il successo finale. Molto bravo anche il modesto Baime, un simpatico e corpulente (oltre 100 chili di peso) giocatore di Grenoble di soli ventitré anni e militante nella categoria «honneur» francese.

Motto ha vinto 13 delle 20 partite disputate; Millon 11 su 19; Baime 8 su 16. Tra i grandi sconfitti il Pianelli-Traverso con un Granaglia un po' giù di tono e per di più sfortunato in diverse occasioni e la Rivoirese guidata da Benevenga, che ha reso meno del solito dovendo sopportare quasi sempre il pesante e faticoso ruolo di bocciatore.

Una bella sorpresa è venuta dalla Cementubi che è stata la duratrice delle prime 15 ore di gioco: Clerico, Pisano e Serioli hanno però pagato lo scotto di troppo prolungate «tirate» di gioco orollando nella seconda parte della gara.

Il giocatore che però si è messo in maggior evidenza è stato Berto (Stia) il quale, subentrato sabato sera a Quirico (vittima di uno strappo muscolare), ha giocato per ben 19 ore 31 realizzando un'altissima percentuale di bocciate colpite e confermandosi un elemento di sicuro avvenire (attualmente è solo un «Regionale»).

Questa la classifica finale: 1. Nuova Bertolla; 2. Biellese; 3. Fiat; 4. Pianelli-Traverso; 5. Miabo; 6. Sis; 7. Pucis; 8. Cementubi; 9. Bocciofila Nizza; 10. Rivoirese.

All'atto della premiazione è stato annunciato che venerdì sera si affronteranno, in un incontro al 13 punti, Robert Millon e Umberto Granaglia: a distanza di sette giorni i due campioni han conseguito prestigiosi successi (la «33 ore» e il G. P. Indoor Città di Torino) e nella «bella», che si disputerà sempre al Palasport, faranno vedere chi dei due è il più forte.

r. l.

le borse oggi

Affari scarsi e tono cedente

A TORINO — Isolato fra le festività, il troncone iniziale della settimana presenta affari quanto mai scarsi e tono generalmente cedente. Già in apertura si delinea una moderata prevalenza delle vendite, con riflessi immediati sulla tenuta dei prezzi. Trascorso completamente a vuoto il «durante», la quota risulta pesante in chiusura, con perdite diffuse e notevoli dal listino di venerdì scorso.

Titoli di Stato ed obbligazioni deboli; dopoborsa riflessivo. Domani, festività dell'Immacolata Concezione, Borsa chiusa. Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 91; obbligazioni Liquigas 7,50% conv. 80,20; obbligazioni Carlo Erba 5,50% conv. 106,70.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio: conio Re 6050-6350, conio Regina 6300-6600; sterlina oro nuovo 5800-6100; marengo svizzero 6950-7250; sterlina carta unitaria 1490-1520; dollaro carta Usa 626-635; franco svizzero 145-147; franco francese 112-116; oro fino 757-775; argento 33-38.

A MILANO — Una limitata attività e tendenza piuttosto contrastata con chiusura riflessiva — sebbene superiore ai minimi — hanno caratterizzato stamane questa seduta isolata tra le festività. Il mercato ha aperto infatti su basi resistenti per ripiegare in seguito su livelli minimi sotto la spinta di offerte molto limitate. Esaurite le vendite, la quota poteva così risollevarsi con una modesta reazione che permetteva anche isolate plusvalenze, tra cui Comit e Cantoni. La compilazione del listino ricadeva nel grigiore: esauriti infatti gli interventi, l'offerta riaffiorava incidendo [illegible] sui corsi che tuttavia apparivano discretamente resistenti. Minime variazioni nel reddito fisso con attività molto modesta.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 61.820-61.550-61.750; Fiat 2690-2665-2676; Viscosa 2835-2765-2790; Olivetti priv. 2642-2660; Toro ord. 16.100-16.000; Ifi 29.440-29.300; Comit 20.050-20.980; Banco di Roma 20.800-20.980; Credito Italiano 2170-2147.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille [illegible]; Aedes 2835; Alitalia 15.780; Amiata 3011; Anic 973,50, Assicuratrici 112.700; Bastogi 1019; Beni Stabili 3290; Binda 32.450; Breda 2700; Brioschi 13.400; Burgo 14.500; Caffaro 274; Cantoni 15.800; Carlo Erba or. 3150; Carlo Erba pr. 4790; Cascami 4260; Cementir 1689; Châtillon 3170; Ciga 6590; Coge 14.050; Comp. Milano or. 17.900; Comp. Milano pr. 13.400.

Comp. Toro or. 16.000; Comp. Toro pr. 12.630; Cond. Acqua 705,50; Cucirini 3420; Dalmine 818; De Ferrari 1316; Donzelli 1500; E. Marelli 475; Eridania 3055; Eternit 2500; Falck or. 3880; Falck pr. 3940; Fiat or. 2676; Fiat pr. 1905; Fiammaro 330; Finsider 541; Fisac 344; Fondiaria Incendio 14.180; Fondiaria Vita 27.795.

Gavardo 1680; Generalfin 817; Generali 61.750; Gim 3680; Ginori 580; Habitat 2990; Imm. Roma 324; Invest 2890; Italcable 2830; Italcementi 21.700; Italgas 1010; Italpi 2072; Italsider 323; La Centrale 5175; Lanerossi 2325; L'Ausiliare 1800; Lepetit ordin. 7945; Lepetit privil. 7780; Linificio 438.

Liquigas 202,125; Magneti M. 1265; Magona 2544; Manifatt. Tosi 1789; Marzotto 1625; Mediobanca 75.860; Metalli 3405; Mira Lanza 36.900; Mittel 1430; Mondadori priv. 3470; Montedison 878,50; Motta 3310; Nebiolo 430; Nord Milano 1130; Ucemo 197; Olivetti ord. 2705; Olivetti priv. 2660; Pacchetti 370.

Pibigas 24,875; Pirelli e C. 2645; Pirelli S.p.A. 2680; Pozzi or. 135,50; Pozzi pr. 245; Ras 67.710; Rinascente or. 305,50; Rinascente pr. 236; Risanamento 7275; Romana Zuc. or. 170; Romana Zuc. pr. 378; Rossari 1390; Rotondi 23.400; Rumianca 870; Saffa 3900; Sai 33.700; Sarom 990; S. E. Sardi 4930; Sges 1651.

Siele 4300; Silos 1770; Sip 2699; Sme 2120; Stampati 7230; Stet 3011; Sviluppo 2621; Tecnomasio 856; Terni 172; Tilane 280; Tosi Franco 6950; Trafilerie 789; Un. Manifat. 15.250; Viscosa or. 2790; Viscosa pr. 2240; Westinghouse 1350.

A GENOVA — L'inizio dell'ottava, che avviene tra due festività, si è mantenuto povero di scambi e con prezzi in leggera flessione. Controcorrente e ben tenute le Nai. Reddito fisso resistente con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 5210; Generali 61.800; Ras 67.850; Meridionali 1678; Nai 7340; Viscosa ordinarie 2818; Viscosa privilegiate 2285; Finsider 543,50 Italsider 323; Fiat ordinarie 2676; Fiat privilegiate 1915; Sip 2690; Montedison 887,50.

A FIRENZE — Mercato debole, caratterizzato da scarsità di affari data la festività del patrono di Milano, il che ha quasi totalmente allentato l'attività di quella Borsa.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1030; Centrale 5280; Fondiaria Incendio 14.050 Fondiaria Vita 27.950; Viscosa ordinarie 2805; Montedison 880; Magona 2545; Fiat 2670; Immobiliare 324.

TORINO

Titolo	4	7
VALORI DI STATO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBL. IN VALUTA EST.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBL. CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. E ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBL. CONV. A TERM.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il governo è contrariato

E' sospeso il processo di Burgos

Motivo il malore del giudice relatore - Manifestazione a Madrid: «Franco assassino!»

nostro servizio

Madrid, lunedì sera.

La seduta di stamane del processo di Burgos contro i 16 nazionalisti baschi è stata rinviata. Motivo ufficiale della sospensione la malattia del giudice capitano Antonio Troncoso de Castro, che svolge la funzione di relatore. Senza di lui, il solo che conosca a fondo la causa, la corte marziale non può procedere. Il capitano Troncoso sarebbe stato colto da malore, dal quale i suoi colleghi sperano che egli si riprenda per il tardo pomeriggio, essendo convocata alle 17 la seduta pomeridiana.

Il governo è certamente assai contrariato da questo rinvio e soprattutto dal timore che esso debba protrarsi più a lungo. Anziché accogliere le legittime istanze che sono alla base della protesta popolare (abolizione della pena di morte e della giurisdizione dei Tribunali militari per i reati di cui sono accusati i 16 baschi) esso preferisce che il processo acceleri i tempi e si concluda al più presto. Ma la piega che il dibattimento ha preso (con le vigorose denunce delle torture subite, fatte ieri dagli imputati, e ora con questo rinvio) lasciano supporre che esso durerà ancora qualche giorno.

Intanto, nonostante la censura, le notizie di Burgos trapelano nella stessa Spagna. Ieri pomeriggio una folla valutata alcune centinaia di persone ha compiuto una manifestazione nel centro di Madrid. I manifestanti gridavano *«Franco assassino»* e *«No alla pena di morte»*. Essi hanno tentato di fermare le cariche della polizia rovesciando alcune automobili. Alla fine sono stati dispersi. Il coraggio con cui i dimostranti sfidano il regime fascista del *«caudillo»* dà la misura dello sdegno popolare.

A Burgos ieri pomeriggio ha deposto la moglie del principale imputato, la signora Iziar Aizpurua Egana, insegnante di pianoforte di ventisette anni. Ella ha riferito le brutalità e le torture che ha subito. *«Siamo sposati* — ha detto fra l'altro — *soltanto con il rito religioso, perché mio marito era latitante e poi perché non abbiamo voluto che la nostra unione fosse ratificata dallo Stato spagnolo».*

Ella ha riferito varie circostanze della sua vita, dalle quali si ricava la persecuzione del regime contro i baschi. *«La lingua dei miei padri era proibita. A scuola ci obbligavano a parlare spagnolo con mezzi brutali».* Quando gli agenti andarono a casa sua per arrestarla demolirono la porta, picchiarono tutti coloro che erano in casa e a lei stessa spezzarono una caviglia.

Quanto alle ricerche del console tedesco rapito da estremisti dell'Eta (una delle organizzazioni degli autonomisti baschi), esse non hanno ancora approdato a nulla. La «Mercedes» del console è stata ritrovata non lontano dal confine francese.

(Notiziario *Associated Press, Ansa, France Presse, Reuter*)

La linea Oder-Neisse

Brandt ha firmato il patto con Varsavia

VARSAVIA, lunedì sera.

Il Cancelliere della Germania federale Willy Brandt ha firmato questa mattina a Varsavia il trattato che rappresenta il riconoscimento da parte di Bonn della frontiera occidentale della Polonia, lungo la linea segnata dai fiumi Oder e Neisse.

Ieri sera, subito dopo il suo arrivo a Varsavia il Cancelliere tedesco ha avuto un colloquio con il leader polacco, Gomulka.

(Associated Press)

La terza signora Gassman

Vittorio Gassman, al terzo matrimonio, ha sposato ieri a Velletri, Diletta D'Andrea, ex compagna del regista Salce

Lite stradale o regolamento di conti?

Sparatoria sotto il semaforo ferito un giovane di Monza

Colpito da due proiettili, non è in grado di parlare

dal corrispondente

MILANO, lunedì sera.

Banale litigio, per motivi di viabilità, conclusosi drammaticamente, oppure «regolamento di conti»? E' questo l'interrogativo al quale i carabinieri stanno tentando di rispondere dopo la sparatoria avvenuta ieri sera sotto un semaforo sulla strada che collega Monza a Muggiò. Un giovane di 29 anni, Vincenzo D'Elia, è rimasto gravemente ferito da due proiettili di pistola; oggi i sanitari sottoporranno il D'Elia, le cui condizioni sono gravi, a un intervento chirurgico. I carabinieri, per poter far luce sul misterioso episodio, contano sulla versione che il D'Elia — per il momento impossibilitato a parlare date le sue condizioni — sarà in grado di fornire appena ristabilitosi.

Per ora si è accertato che il giovane si trovava su una «600», con a bordo due uomini e una donna. Al semaforo, l'utilitaria è stata affiancata da una vettura di grossa cilindrata e tra gli occupanti delle due auto, scesi a terra, è nata una discussione che si è conclusa a colpi di pistola. Due proiettili, come già detto, hanno colpito il D'Elia. c. b.

Andato in pensione si è sparato alla testa

Aosta, lunedì sera.

(l. v.) Un ex impiegato del Comune di Aosta, Eliseo Degioz, di 43 anni, andato in pensione due mesi fa, si è ucciso la scorsa notte nella propria abitazione, sita ad Aosta in via St-Martin de Corléans 275, sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra. Soccorso da alcuni familiari, che hanno udito lo sparo, lo sventurato è stato trasportato in fin di vita all'ospedale dove è morto poche ore dopo il ricovero: il proiettile gli aveva trapassato la tempia da parte a parte.

Intensa settimana politica

Sindacati - governo e fine - "decretone,,

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

S'è aperta una settimana densa di avvenimenti politici. Quelli di maggior spicco sono tre: l'inizio al Senato dell'ultimo dibattito sul «decretone» (mercoledì); l'incontro a Palazzo Chigi tra il governo e i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil per esaminare i problemi del Mezzogiorno (giovedì); la visita ufficiale a Roma del presidente della Repubblica jugoslava Tito (giovedì). Sull'incontro Tito-Saragat, il ministro degli Esteri Moro ha precisato che non si parlerà della zona «B» di Trieste e ha assicurato che il governo non prenderà in considerazione nessuna rinuncia *«ai legittimi interessi nazionali».*

Molto intensa anche l'attività della Camera. Da mercoledì prossimo, l'assemblea discute la proposta di legge per la concessione di una pensione straordinaria a vita ai decorati di medaglia d'oro al valor civile. Verranno discussi anche i problemi dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia. Sempre dopodomani dovrebbero riunirsi tutti i capigruppo per concordare il calendario dei lavori fino alle vacanze di Natale.

Le commissioni di Montecitorio e di Palazzo Madama riprendono il loro lavoro giovedì 10 con l'esame dei disegni di legge per l'approvazione degli statuti delle regioni Piemonte, Lombardia e Lazio (verranno discussi alla Commissione Interni del Senato). Il riconoscimento dell'obbiezione di coscienza sarà invece discusso dai membri della commissione Difesa.

Intensa anche l'attività dei partiti. E' attesa una decisione per le «giunte difficili»: Sicilia e Sardegna. E' questo il problema più delicato per la maggioranza. La situazione politica viene esaminata dopodomani dalla direzione del psu e venerdì 11 dalla direzione comunista. Stamani *l'Unità* ricorda che, dopo Berlinguer, anche Fanfani ha ieri parlato dei problemi della famiglia. Un giornale fiancheggiatore del partito comunista precisa: *«L'improvvisa deroga del presidente del Senato dal riserbo che si è imposto in ossequio alla sua carica non è sicuramente un fatto casuale».* I. g.

A Santi Pauli il quartiere dei divertimenti ad Amburgo

Italiano ucciso a calci e pugni da 8 connazionali in Germania

Alla scena d'inaudita brutalità avvenuta nella notte hanno assistito 50 persone; nessuno è intervenuto - Quando l'uomo è stato portato in ospedale era già morto

servizio particolare

Amburgo, lunedì sera.

Il popolare quartiere di Santi Pauli è stato sede l'altra sera di un orribile fatto di sangue che ha vivamente impressionato per la brutalità e la ferocia con le quali è stato condotto a termine. Ne è stato vittima un italiano la cui identità ancora non è stata accertata.

Il nome di Santi Pauli è noto nel mondo intero come quello di una delle zone in cui si accentrano in maggior numero che non altrove i locali notturni e di divertimento, sede anche di case frequentate da passeggiatrici e donne di malaffare. Qui convengono i turisti in cerca di facili divertimenti e le strade di Santi Pauli nella notte sono sempre affollate. Così anche l'altra sera: non sono mancati però gli spettatori al grave fatto di sangue che ha visto uno scontro tra italiani. Sulle prime si era creduto ad una lite tra ubriachi, in quanto un uomo è stato visto preso a spintoni da un folto gruppo di giovani.

Si calcola che il gruppo comprendesse otto persone che parlavano in dialetto e nessuno era in grado di comprendere quanto stavano dicendo. La scena si protraeva da una decina di minuti quando le voci si sono fatte più rabbiose. L'uomo è stato visto violentemente malmenato dai suoi compagni che lo hanno gettato a terra. Due lo hanno tenuto fermo al suolo, mentre il disgraziato cercava di sottrarsi alla furia dei colpi che gli venivano inferti.

Alla tragica rissa erano presenti una cinquantina di passanti ma nessuno è intervenuto e neppure nessuno si è preso la briga di avvisare la polizia che di consueto staziona nel quartiere con dei pattuglioni dato che sovente tra gruppi di marinai ubriachi avvengono scontri.

Il massacro è durato almeno una decina di minuti. L'uomo a terra è stato percosso a pugni e finito a calci, colpito ai fianchi, al viso. Stordito, le sue reazioni sono state sempre più deboli. Infine non ha avuto più la forza neppure di cercare di sottrarsi ai colpi. E' rimasto svenuto a terra, ed ancora è stato colpito fino a che il suo volto si è ridotto ad una maschera sanguinosa. Soltanto allora i suoi assalitori si sono dispersi tra le strade del quartiere che si estende per largo raggio.

La polizia è infine intervenuta ed ha soccorso lo sconosciuto. E' stato portato all'ospedale e sembrava che ancora stesse respirando, ma appena giunto al nosocomio ogni traccia di vita si è estinta ed il medico non ha avuto altro compito che di constatarne la morte.

La polizia ha subito iniziato le indagini per identificare l'infelice italiano ucciso con tanta brutalità. Sembra che si tratti di un delitto dovuto a ragioni di vendetta e non ad uno scoppio occasionale di violenza tra ubriachi. Gli agenti hanno dichiarato che sarà data notizia sul nome della vittima non appena si troveranno tracce dei suoi assassini e ciò per evitare che le indagini possano essere intralciate dalla classica omertà che contraddistingue purtroppo tanti gruppi di italiani all'estero. In particolare la nostra colonia, composta in massima parte di onesti e laboriosi operai, è stata scossa dall'orribile delitto. r. s.

Si scatenano tre teppisti ubriachi Far West in una pizzeria di Roma

Tavoli e sedie infrante, bottigliate in testa, un cliente all'ospedale - Gli energumeni riescono a fuggire coprendosi la ritirata con un fucile: arrestati in mattinata

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Rissa da film western alla borgata Romanina, sulla Via Casilina, nei pressi di Cinecittà. Tre giovani ubriachi hanno sconvolto per un'ora la vita del quartiere, aggredendo i passanti, inseguendoli sin dentro una pizzeria, e semidistruggendo il locale. Uno dei tre teppisti ha anche esploso tre colpi di carabina cal. 22 in aria, per tentare di liberare i due compagni infine sopraffatti dalla giustificata reazione degli aggrediti.

I protagonisti della bravata, Benedetto La Mara di 30 anni e i fratelli Antonio e Raffaele Restaino di 28 e 22 anni, avevano trascorso il pomeriggio di ieri giocando a biliardo e bevendo liquori nel bar del signor Pietro Cortesi. Verso le 18,30 erano usciti, eccitati dall'alcol, ed avevano cominciato a insolentire i passanti. Mario Cipriani, 30 anni, ha reagito, ma è stato sopraffatto dai teppisti, autodefinitisi «I magnifici tre», ed è stato sbattuto contro una cancellata. Ha riportato contusioni guaribili in sette giorni. In aiuto del Cipriani sono arrivati il fratello Luca e due suoi amici, ma anche loro hanno avuto la peggio contro i tre scatenati. Per salvarsi, i giovani aggrediti si sono rifugiati allora in una pizzeria.

Qui, la scena ha assunto i toni delle risse nei «saloon» del «Far West». Bottiglie che volavano, tavoli schiantati contro gli avversari, sedie frantumate. Un avventore, Amelio Petrucci, è stato ferito con una bottigliata alla testa e ricoverato all'ospedale. Ma nella pizzeria due dei teppisti sono stati accerchiati senza possibilità di scampo, e pestati dagli infuriati avventori, tra i quali c'era anche il figlio del Petrucci.

Benedetto La Mara, riuscito a fuggire dalla pizzeria, è corso a casa a prendere il suo fucile per tentare di liberare i compagni. Pochi minuti dopo era di nuovo nel locale, con il fucile imbracciato. Ha esploso tre colpi in aria provocando un fuggi fuggi generale di gente terrorizzata. I tre teppisti ne hanno approfittato per isolare la pizzeria coprendosi la ritirata con l'arma puntata. Poi sono scomparsi a bordo di due auto. Sono stati rintracciati tutti e tre stamane dalla polizia; attualmente sono sottoposti a interrogatorio. a. r.

Arrestati ad Alessandria due spagnoli per furto

Alessandria, lunedì sera.

(e. c.) La squadra mobile ha tratto in arresto per furto aggravato due giovani spagnoli. Sono Juan Antonio Lopez e Gonzales Romeo, entrambi di 25 anni, di Barcellona. Due abitanti del caseggiato di via Capriolo 3, ad Alessandria, hanno notato stamane i due introdursi nell'alloggio della signora Jole Bolgeo in Ferraris, di 55 anni. Hanno dato l'allarme. Sono accorsi gli agenti che, poco dopo, sono riusciti ad arrestare i ladri.

Due torinesi arrestati per furti a Bardonecchia

Bardonecchia, lunedì sera.

(b.) Sono stati arrestati presso Bardonecchia due ladri d'auto con refurtiva per oltre due milioni. Si tratta dei torinesi Giuseppe Garnarra, di 25 anni (abitante in via Pisa) e Sebastiano Piacenza, di 23 (via Gallina).

Ieri mattina veniva istituito dai carabinieri un posto di blocco in via Susa, all'incrocio con la provinciale che conduce a Torino, poiché, durante la notte, da sei auto erano state rubate radio e mangiadischi. Una «Giulietta», all'intimazione di fermarsi, forzava il blocco. I carabinieri inseguivano la vettura e riuscivano a bloccarla.

Dopo il nuovo episodio di violenza missina

Riunione in Comune a Cuneo contro i rigurgiti fascisti

In programma per giovedì lo sciopero generale di protesta

dal nostro inviato

Cuneo, lunedì sera.

(n. m.) Unanime è la riprovazione dei cuneesi per il nuovo episodio di violenza squadristica, attuato nella notte tra sabato e domenica dai neofascisti locali (rinforzati, per la circostanza, da «picchiatori» affluiti da Torino ed altri centri). Come è noto un *commando* di nostalgici che era rimasto barricato per l'intera serata nella federazione del msi, ha compiuto una sortita poco dopo la mezzanotte, tentando per due volte di ascoltare un bar di corso Nizza, dove si trovavano alcuni dei promotori del «processo popolare» ai fascisti, conclusosi, senza alcun incidente, un'ora e mezza prima. I neo fascisti hanno manganellato alcuni giovani, uno dei quali, il segretario della sezione cuneese del pci, dott. Domenico Vigiletti, ha dovuto essere medicato in ospedale.

Una perquisizione successivamente compiuta dalla polizia nella sede missina ha portato al sequestro di numerosi manganelli e bastoni oltre ad un cassone pieno di pietre. Due dei partecipanti alla spedizione punitiva sono stati arrestati: si tratta dei diciottenni Lorenzo Garro e Osvaldo Martinengo, entrambi cuneesi.

Oggi pomeriggio si svolge in municipio una riunione del comitato permanente di coordinamento tra i partiti antifascisti che discuterà la linea da seguire per neutralizzare il rigurgito fascista nella nostra provincia. Saranno esaminate anche le modalità dello sciopero generale previsto tra le 10 e le 12 di giovedì.

Due contrabbandieri arrestati

La via del tabacco passava da Sanremo

Sanremo, lunedì sera.

(r. o.) Quattro persone, due donne e due uomini, che viaggiavano su un'auto svizzera sono stati fermati stamane da una pattuglia della polizia di finanza di Imperia, comandata dal maggiore Pastorino, mentre attraversavano Sanremo.

A bordo della vettura sono state trovate 8 valigie ricolme di sigarette estere, in tutto 128 chili di tabacco. Le due donne sono state denunciate a piede libero, ma i due uomini, Francesco Ortelli, 32 anni e Viniolo Rottolidi, 30, entrambi di Torino, sono stati arrestati e portati nelle carceri di Sanremo per contrabbando di sigarette.

L'operazione di stamane è l'ultimo atto di un'operazione iniziata circa 30 giorni fa dal maggiore Pastorino in collaborazione con il comando di Ventimiglia. La macchina svizzera era già stata segnalata perché varcava la frontiera franco-italiana periodicamente provenendo dalla Svizzera. Sorvegliata a distanza più volte, stamane è stata fermata.

ALESSANDRIA — Il Consiglio direttivo dell'Ente turismo ha espresso parere contrario all'insediamento d'impianti e industrie inquinanti l'atmosfera o il sistema idrico in qualsiasi località della provincia.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Varalda ved. Sarasso

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Franca, Lidia e Carla, le sorelle e marito, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8 corr. ore 8,45, Chiesa Santa Rosa [illegible]
— Torino, via Nizza [illegible], 7 dicembre 1970.

Cesare Vogliotti partecipa al grande dolore di Franca.

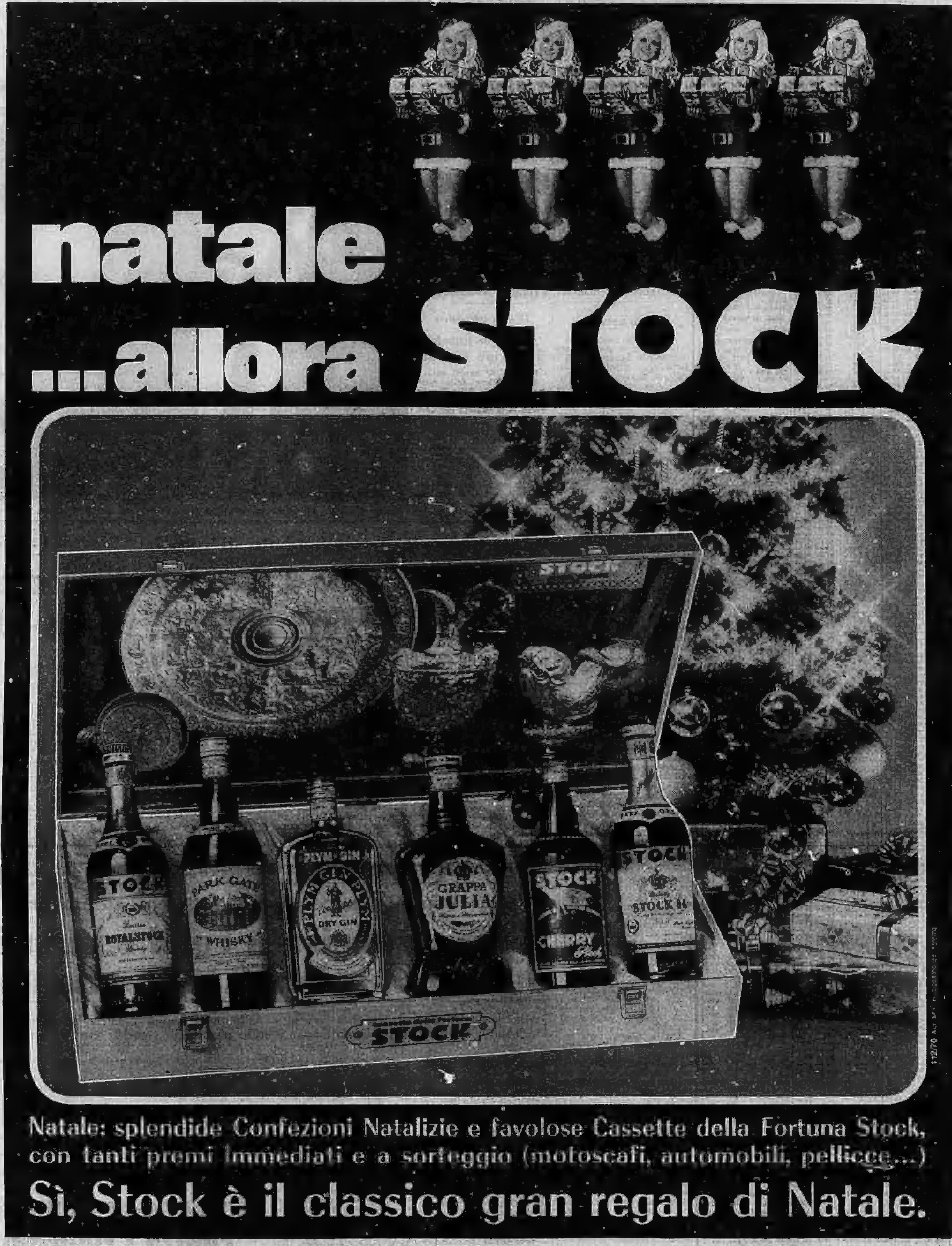
ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 139
GENOVA	Via E. De Amicis 3
IMPERIA	Corso Matteotti 19
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
BOLZANO	Via Portici 35
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della Elas-Kompass Pubblicità SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas-Kompass Pubblicità via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità SpA (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adeguando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del Lunedì) e su «Stampa Sera»; la tariffa è di lire 150 per parola (le sole rubriche «Domande di lavoro» o di impiego: lire 50 per parola). Fanno eccezione le «Domande di impiego o di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera». In questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 75 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 25 per parola. Avvisi composti in neretto: tariffe doppie. Per inserzioni in data fissa: aumento del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere incogniti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta (lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici). La Elas-Kompass Pubblicità SpA, in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.



① Commerciali

ACQUISTIAMO compressore monostadio doppio effetto, raffreddato ad acqua, tipo non lubrificato, velocità giri 650, pressione 7 atmosfere, resa 2300 litri minuto se possibile corredato motore. Telefonare 564.460.
CESOIA 2000x10, marca 300 funzionante, occasione acquistasi. Telefonare 647.166 ore ufficio.
LIMATRICE Pasquino corsa 500 monopuleggia usata buone condizioni vendesi. Lodamac S. n. c., Casella Postale 21, Trino Vercellese. Tel. 82.016.
OCCASIONISSIMA vendesi generatori aria calda 45 mila calorie 17 mila calorie. Tel. 322.345, ore pasti.
VENDESI forno ad angolo completo di impianto pentole Flowling, bruciatore termocoppia utile: L. mt 2,20, a. 2,20, lungh. 3 più 3. Tel. 780.186.
VENDESI gru Edilmac E 30 carrello traslatore su binario. Altezza metri 42, ottimo stato funzionante. Eventuale pagamento parziale acquisto alloggio. Telefonare 293.130, 290.127.

② Artigianato

AUTISTA con camion q. 50 offresi. Telefonare 781.651.
CERCHIAMO lavoro montaggio componenti elettronici circuiti stampati fissi. Telefonare 618.523.
DECORATORE pomiciatura stuccaggio alloggi 15 mila cadauno, tappezzeria: cura, sollecitudine. Telefonare 651.131.
IMPRESA edile artigiana restaura modifica alloggi, cortili, cornicioni, manutenzioni stabili condominiali, fabbriche ecc. Tel. 669.338.
IMPRESA edile esegue costruzioni, manutenzioni, ammodernamenti stabili, coibentazione, pavimentazione. Tel. 853.404.
MURATORE artigiano esegue riparazioni modifiche alloggi negozi facciate. Telefonare 541.339.
PROGETTAZIONE costruzione manutenzione impianti termoelettrici, quadri logici, regolazioni. Telefonare 785.771.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulle fiducia. Autoerogazioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a sei anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 543.509.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 547.854, 520.445.
A. FALEGNAMERIA attrezzatissima, lavoro assicurato cedesi convenientemente. Telefonare 831.743, 471.400.
AFFARONE causa trasferimento vendesi albergo ristorante in Casale Monferrato. Zona lavoro. Tel. (0142) 71.174.
AZIENDA alberghiera 1ª categoria Lido Camaiore, vasto parco, fronte mare, spiaggia privata, causa salute cedesi. Telefonare 96.344, Ferrara.
BAR superaccessoriato biliardo alloggio avviatissimo zona popolosa privato cede. Telefonare 794.046.
CAUSA salute cedo drogheria avviatissima incasso 1 milione 300 mila trattabili. Tel. 236.310, pasti.
CEDESI avviatissimo negozio lettini carrozzine articoli bambini importante strada commerciale. Tel. 297.193, ore pasti.
CEDESI avviato, centralissimo, ecc., esercizio articoli ottica-foto-cine. Attrezzatura modernissima. Esaminasi serie offerte. Rivolgersi corso Turati 10. Telefonare 581.694.
CEDESI latteria analcolici nuova apertura zona popolatissima alloggio. Telefonare 619.676.
CEDESI merceria ugual ritiro commercio, fino anno. Tel. 271.837.
CEDESI oppure gerente ristorante superalcolici cesare. Tel. 353.854, pomeriggio.
CEDESI Riviera ligure avviata lavanderia pulitura. Telefonare 94.161, Pietra Ligure.
CEDO alimentari e pane per impossibilità familiare forneria nuovo familiare. Alloggio incasso 100 m.la. Telefonare 751.734.
COAZZE Cooperativa val Sangone urge gerente bar ristorante. Tel. 934.303, 275.969.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10 cede centrale subaffittamento macelleria, rosticceria, bimbi. Incasso annuo 40 milioni. Trattabili 2 milioni 500 mila.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede avviata drogheria tipo self-service, angolare. Ottima occasione.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede avviatissimo alimentari. 180 mila giornaliere. Forte utile. Facilitazioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede avviato commerciali modernissimo. 80 mila giornaliere.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede aziendina commerciale. Reddito annuo fondo 25 milioni documentabili. Trattabili 20 milioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede bar analcolico modernissimo. Gelateria confezione propria. Utile altissimo. Notevoli agevolazioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede causa trasferimento, avviata panificio. San Paolo-Borghetti. Occasione.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede centralissima elegante boutique maschile. Ultima clientela. Trattabili 2 milioni 300 mila.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede commestibili. Licenze adatte supermercato. Incasso 4 milioni mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede commestibili, 100 mila alimentari generale. Facilitazioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede confezioni. Vasta licenza. Giro affari 22 milioni. Ferrante.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede elegantissima boutique centrale. Poca merce. Facilitazioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede industria arredamenti componibili. 40 milioni annui, alloggio vendibile, ammobiliato. Facilitazioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede Riviera Ponente, ristorante, albergo, ristorante, night, piscina. Forte giro affari. 29 milioni trattabili.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede latteria alimentazione. 300 mila giorno. Trattabili 4 milioni. Facilitazioni.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cede unica profumeria-ecologica. Provincia Torino. 300 mila mensili trattabili. Accompagnabili.
DI SALVATORE corso Filippo Turati 10, cerca socio 50% per conduzione atelier-pellicceria. Attività quarantennale. Clientela scelta.
FABBRICHETTA detersivi e conduzione familiare trasferibile cedesi. Telefonare 342.956.
LATTERIA ormeggi zona nuova L. 80 mila giornaliere. Tel. 343.315, dall'ore 13,30-16, sera 19-22.
LATTERIA via Vuglia zona sviluppo. Richiesta 2 milioni 750 mila, occasione. Tel. 336.985.
LAVASECCO buon reddito zona centro. Richiesta 3 milioni 800 mila, dilazionabili, vera occasione. Tel. 339.585.
MERCERIA causa malattia cedesi. Telefonare 666.984 ore pasti.
NEGOZIO radioelettricità con alloggio vende privato. Tel. 378.776.
PANIFICIO con forno causa malattia cedesi. Tel. 798.042.
PRIVATO vende tabaccheria-torrefazione avviatissima zona popolosissima abitabile. Tel. 614.837.
SANREMO tabaccheria affarone cedo causa decesso. Leone Giovanni, via Padre Semeria n. 128, Sanremo.
VENDESI licenze di vini e liquori all'ingrosso. Telefonare 776.777.
VENDESI pizzeria tavola calda con bar analcolico centrale presso stazione. Telefonare 341.631.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. EXILLES vendesi magnifico monolocale 3 milioni 900 mila. Telefonare 0122.5318.

A Bessiere vicino Bardonecchia vendesi magnifico caratteristico chalet in muratura, soggiorno, cucina, 3 camere, cucina e servizi, giardino recintato 18 milioni contanti. Tel. 0122.5318.

ABITABILE subito vendesi alloggio tre camere cucina, corso Trapani 48. Telefonare 772.333.
ABITABILI subito vendonsi alloggi signorili doppi tripli servizi uffici, corso Turati 7.
ACQUISTEREI casa vecchia libera da demolire, o ripristinare. Tel. 858.381.
ALLOGGIO signorile abitabile subito vendo 3 milioni 800 mila Nichelino Torino. Tel. 612.131.
ALLOGGIO privato vende libero. Telefonare 301.261, 302.509.
BASSI fabbricati prezzi subito vendonsi, corso Turati 7.
BEINASCO vendesi in palazzina, 3 camere, cucinotta, servizi. Tel. 340.348 ore pasti.
BORDIGHERA nella posizione più panoramica della città incantevole vendiamo superba villa recentemente ultimata composta da 3 letto padronali 4 bagni grande soggiorno taverna ampia cucina box più appartamento custodi totalmente indipendente 1000 mq terreno interamente fiorito ed alberato con relativo impianto irriguo. La ricchezza dei materiali impiegati si sposa con la razionalità del progetto ne fanno una occasione irrepetibile. Scrivere: Prospero - Bellavista, 20 - 18012 Bordighera.
CEDESI contratto vantaggioso alloggio signorile zona Peschiera Montecucco 2 camere cucina servizi. Tel. 748.750.
CEDO compromesso alloggio mq 164 tripli servizi grande primavera 71 in palazzo signorile vicinanze Porta Nuova acquisto 1 milione. Tel. 773.729.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi dilazioni, visite 15-17, tel. 504.841.

FRONTE Valentino privato vende alloggio lussuosissimo, 300 metri quadri, posizione magnifica. Intermediari. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1580 — 10100 Torino».
GERMAGNANO impresa vende alloggi signorili. Telefonare 551.342 Torino, 0123/25 78 Germagnano.
IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili quattro camere salone con caminetto tripli servizi riscaldamento acqua calda centralizzata doppie esposizioni box tripla scala, corso San Maurizio 10. Telefonare 890.134.
LIBERO vendo due stanze piano quarto ammobiliamo 1 milione 800 mila. Tel. 384.475.
MAGAZZINO libero 270 mq reddito 12% porzione alloggi. Tel. 598.839.
PRIVATAMENTE vendesi in centralissima signorile costruzione primaria soleggiatissima camera doppio servizi. Telefonare 517.680.
PRIVATO vende alloggio nuovo composto 4 camere soleggiata doppi servizi ampi balconi, Strada Genova 147 Moncalieri. Tel. 642.011.

PRIVATO vende direttamente costruzione originalissima appartamento 210 mq centrale sereno, salone, tre camere, doppi servizi, completamente rinnovato in stabile con riscaldamento centrale. Telefonare 541.903 ore 11/15 oppure sera.

RIVIERA negozi magazzini fronte mare giardini pubblici, mq 110, 80, 70 vendo compenso ottenendo mq. Doll. Marengo, via Indipendenza 148, Genova (Savona).
URGE vendere due dopgeie casine via Bussoleno Santanna 18 2 milioni 800 mila. Trattabili.
VENDO terreno collinare periferia Sassi adatto prefabbricato. Tel. 893.867.
VICINANZE Torino Villastellone, Paolo Imperia Ballaria vende case 3 alloggi 5 garage alloggi 2-3 camere doppi servizi - S. Maurizio Canavese. Tel. 927.015.
VILLETTA 3 camere doppio servizi vicinanze piazza Massaua 10 milioni sull'incasso 50%. Tel. 618.315.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

ALLOGGIO signorile o villa con giardino 4-5 camere, doppi servizi cercasi in zona precollinare. Tel. 873.397.
LOCALE piano terra mq 500/700 uso esposto con deposito entro dazio Torino cerco. Tel. 377.979.
MAGAZZINO uso deposito adatto metallici scaffalature e altre materiali accessibili autotreni industriali superficie 300/1000 mq cercasi zona Francia - Pozzo Strada. Tel. 799.933 ore ufficio.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTANSI appartamenti ammobiliati una due camere servizi. Tel. 734.890, ore pasti.
AFFITTASI alloggio corso Adriatico 28 3 camere salone servizi riscaldamento portineria.
AFFITTASI alloggio via Cibrario uso esclusivamente ufficio. Tel. 489.075.
AFFITTASI bei locali mq 300 complessi adatto magazzino officina. Telefonare 301.186, ore ufficio.
AFFITTASI locali nuovi mq 2900 zona Parella. Tel. 774.980.
AFFITTASI locali uso negozio Settimo Torinese. Tel. 390.336.
AFFITTASI locali uso ufficio via Giuseppe Casalis n. 35. Rivolgersi Russo via S. Donato 3.
AFFITTASI locali uso ufficio via Goffredo Casalis 35. Rivolgersi Russo, via S. Donato 3.
AFFITTASI locali commerciali via Dante Nizza 16/12. Rivolgersi Rosbaccio. Telefonare 955.710.
AFFITTASI via Brunetta 3 stabile indipendente uso laboratorio alimentare o magazzino mq 47 più palazzina uffici zona corso Racconigi L. 300 mila. Telefonare 245.166, 241.347, ditta Arie.
AFFITTIAMO arredato alloggi signorili 2-3 camere salone piedi-terre uffici negozi centrali-periferici. Telefonare 362.661.
CORSO Traiano 28/0 affittansi appartamenti 3 camere salone cucina doppi servizi signorili 68-80 mila, uffici 70-90 mila, negozi varie dimensioni, magazzini, laboratori, ascensori, verde, visite lunedì, mercoledì, venerdì 14,30-18.
CROCETTA affittasi alloggio vani 4 e servizi. Tel. 58.589 dalle 14 alle 16.
LOCALE pianoterra mq 250, via Susa. Telefonare 723.848, pomeriggio.
MAGAZZINO adatto officina affittasi riscaldato affittasi mq 250, via Venaria. Tel. 851.772.
NEGOZIO ufficio piccolo nuovo libero subito affittasi, Sempione 124. Telefonare 855.404.
NEGOZIO vuoto due luci retro magazzino, via Rosta. Tel. 735.044, pomeriggio.
RESIDENZIALE strada Alberoni affittasi 180 mila mensili, trattabili, alloggio signorile mq 200 tripli servizi ampio terrazzo panoramico. Telefonare 578.548, 694.647.
TESORIERA affittasi 60 mila due camere salone tinello servizi. Telefonare 364.304.
ZONA Castello Reali fittasi alloggio tre locali, doppi servizi, cucinotta, terrazzo, anche uso ufficio laboratori. Telefonare 682.078.
ZONA Martinetto affittiamo 3 vani uso uffici con annessi locali mq 400 uso magazzino e una cella frigorifera. Telefonare 780.032, ore pasti.

⑦ Locali villeggiatura

A Borghetto affitto alloggi anni invernali Torino. Tel. 375.399.
A Borghetto sul mare vendo alloggi. La Borghettina, informazioni Torino. Tel. 342.834.
PIETRALIGURE vendesi villa signorile, piccola, modernissima, posizione privilegiata vendesi. Tel. 019/68.166.
SANREMO, appartamento centralissimo moderno affittasi tutto ammobiliato, affitto. Telefonare 511.297.

⑧ Alberghi e Turismo

ALBISOLA Capo - Soggiorno Minerva - Tel. 019/40.633. Confortevole, riscaldata, tranquillo - 2300 complessive.
LOANO «Villa Enrica», ideale soggiorno invernale, familiare, confortevole, tranquillo, giardino. Tel. 019/668.057.
SANREMO Hotel Nike, telefono 83 041, nuovo moderno tutte camere con bagno, centrale, tranquillo, riscaldamento. Casinò garage privato.
VARAZZE Hotel Chiesa, Tel. 019/96.491. 3ª categoria, grande parco, ristorante caratteristico.
VARAZZE 96.330. Pensione Pagliettini. Camere, doccia, servizi, Riscaldamento. Prezzi modici.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE madrelingua impartisce lezioni, conversazione ad ogni livello. Telefonare 273.771.
LAUREANDA offresi lezioni doposcuola medie elementari. Telefonare pomeriggio 312.865.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata due letti uso uffici, Santa Rita. Telefonare 304.068.
AMBIENTE distinto vero pensione completa tennisti, zona Stazioni. Telefonare 486.563.
OFFRESI vitto alloggio due ragazzi stabili, trattamento familiare. Telefonare 333.725.

⑫ Domande impiego

FUNZIONARIO Stampa quotidianeste esperienza finanziaria esamina adeguate offerte in Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1423 — 10100 Torino».
LAUREATO giurisprudenza cinquantenne, da 25 anni impiegato stessa azienda, offresi scopo miglioramento, mansioni responsabilità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1020 — 10100 Torino».
PERITO elettrotecnico ventiseienne offresi per assistenza tecnica elettronica oppure tecnica commerciale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1425 — 10100 Torino».
PRATICISSIMA pratiche bancarie fiscali, tenuta libri paga contabilità e rappresentanza aziendale, tenuta libri sociali offresi saltuariamente media piccole ditte. Tel. 388.198.
RAGIONIERE 37enne referenziato non impiegato scelta scopo miglioramento offresi. Tel. 383.340.

⑬ Offerte impiego

ALIMENTARE importante industria in fase di notevole espansione con sede alsuna Torino cerca per assunzione immediata persona con notevole esperienza nel coordinamento delle amministrazioni aziendale ed persone da inserire nei vari servizi del settore specificato. Telefonare 702.341 - 702.343 per appuntamento chiedendo del Geometra Grillo.
ASSUMO fattore per vasta tenuta Piemonte meglio se diplomato. Richiedesi referenze ottime, età non superiore 45 anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1652 — 10100 Torino».
CERCANSI tre giovani minimo diciotenni licenza media per lavoro produzione materiale, 100 mila più provvigioni, nuovo, autoveicolo. Presentarsi: via Clemente 14.
CERCASI abile commesso confezioni per sabato pomeriggio, L. 2000, zona Porta Palazzo. Tel. 287.806.
CERCASI abile commessa o commesso magazzino ingrosso tessitura. Telefonare 333.126.
CERCO 25-45enne panettiere fisso responsabile energico, ampio pianificare conoscenze ed alta. Tel. 980.193.
DATTILOGRAFA 1ª-2ª impiego cerca ditta artigiana zona Maurizio. Telefonare 734.740.
FARMACIA Torino cerca collaboratore o collaboratrice pomeridiana. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3716 — 10100 Torino».
FUSINA Racing Stop cerca abile pratico dinamico commesso. Tel. 770.760.
IMPIEGATA contabile contabile anche 1º impiego cerca Sab, via Carel 18, tel. 522.694.
IMPIEGATA ficatas, abile stenografa, dattilo, ottima francese inglese, cercasi subito, 150 mila mensili. Tel. 554.412.
IMPIEGATA intraprendente dinamica centralino cassa contabilità ditta commerciale, zona San Paolo cerca. Telefonare 332.353 ore ufficio.
IMPIEGATO ad impiegata pratico paghe con patente auto assume stabilimento cintura Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8354 — 10100 Torino».
INDUSTRIA metalmeccanica cerca dattilografa 18-18enne pratica ufficio acquisti. Telefonare 383.850 ore ufficio.
INGEGNERE o perito meccanico, venditore tecnico valentissimo, convincente, simpatico, disposto viaggiare per acquisizione clienti zona Piemonte. Ditta commerciale pneumatiche. Telefonare 733.903.
OPERATRICE contabile esperta urgente da Nichelino assume. Tel. 649.580.
PRIMARIA industria ricerca per servizi amministrativi rappresentazione tecnica e commerciale, a cura di capo sezione diploma ragioniere con esperienza anche settore bancario. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8536 — 10100 Torino».
SOCIETA' assume signore e signorine pratiche lavori ufficio, nominativi magazzino. Tel. 587.078.
SOCIETA' commerciale assume giovane steno-dattilografa centralinista, di perito elettromeccanico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 234 — 10100 Torino».
STUDIO professionale torinese cerca giovane impiegata con qualche conoscenza di tedesco e inglese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1539 — 10100 Torino».

⑭ Domande lavoro

DOMESTICO giovane abile cucina offresi dopo feste natalizie. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1397 — 10100 Torino».
STATALE con macchina offresi mezza giornata consegna pacchi. Tel. 350.831, ore pasti.

⑮ Offerte lavoro

A.A. PREVIO corso insegnamento, titolo industriale, nuovi lavori organizzazione offre e diventati capaci, guadagno elevato. Torino - Rivolgetevi: domicilio orario serale. Tel. 484.917.
ACCONCIATURE cerca giovane abile manicure. Tel. 761.025.
ACCONCIATURE cerca apprendista o aiutante salottiere torte. Corso Vittorio 218 vicino piazza Rivoli. Tel. 761.330, Umberto.
ACCONCIATURE cerca apprendista od aiutante, viale Thovez 63. Telefonare 650.423.
AFFILATORE 2ª categoria pratico affilatura utensili cerca industria zona San Paolo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1396 — 10100 Torino».
ALBERGO Valtellina cerca donne libere possibile cucina e rifinitura. Buon trattamento. Telefonare 961.381.
ALESATORI cercansi da officina meccanica di precisione, paga massima. Telefonare 939.790 Leumann.
ANTICA ditta artigiana propria lavorazione saluti cerca abile fisso operaio, possibilità impiego moglie, offresi alloggio adeguate capacità, collaborazione da determinarsi. Tel. 812.116.
ASSUMIAMO subito patente C con o senza autoveicolo 3ª/4ª di lavoro sicuro e redditizio. Tel. 911.378, Chivasso.
AUTISTA esperto cercasi da importante azienda torinese. Si richiede massima competenza e referenze primarie. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1535 — 10100 Torino».
AUTISTA meccanico cerca impresa edile - presentarsi cantiere corso Giambone 63.
AUTORIMESSA cercasi garagista e ragazzo e aiutante. Via Tiziano 28.
AZIENDA commerciale di biciclette meccanica cerca operai 22enni per lavori di magazzino. Militesenti, referenze. Telefonare 631.166 orario ufficio.
AZIENDA costruttrice utensili speciali metallurgia, zona Fiat Mirafiori, cerca tornitori fresatori affilatori rettificatori, inesperienti et rimanenti assunzione anche a turni, ottimo ambiente, massima paga. Tel. 341.074.
AZIENDA elettromeccanica zona Mirafiori cerca tornitori 1ª e 2ª categoria. Telefonare 349.161.
AZIENDA via Sansovino, assume personale femminile e maschile giovane. Telefonare 203.530.
BAMBINAIA diplomata scuola di Trento per bimbo sei anni, giubilei, cercasi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1669 — 10100 Torino».
BATTILASTRA verniciatore capace carrozzeria zona. Tel. 502.577.
CARROZZERIA Frejus tel. 334.251 assume montatori generici ed operai ferratori.
CERCASI aiutante cucina camera pensione San via Galliari 15.
CERCASI aiutante pettinatrice e abile manicurista. Urgente. Tel. 472.081.
CERCASI aiutante pettinatrice possibilmente manicure, 15-18 anni. Telefonare 306.640.
CERCASI apprendista e macchinista pratica fodere pure. Tel. 738.546 ore pasti.
CERCASI consenza badoniera per lavoro casa. Presentarsi piazza Castello 115.
CERCASI cuoiaio abili e apprendista fodere pure. Tel. 380.937.
CERCASI per Strohm e Teach operaio ed aiuto - rivolgersi Bocur via Beaulieu 37 - Torino.
CERCASI referenziata pratica cucina mini a giornata. Ottima retribuzione. Telefonare 230.946.
CERCASI saldatori elettrici per tubi industriali ottima retribuzione. Telefonare 495.511.
CERCASI signorina per formazione corso di ballo anche dilettanti contratto annuo L. 145 mila mensili. Telefonare 314.118, 732.333 Torino.
CERCASI tornitore capace libero subito disposto effettuare straordinari. Paga secondo capacità. Presentarsi: Suprema, via Arduino 19. Tel. 635.221.
CERCASI tornitore 2ª cat. aggiustatore stampista 2ª cat. Tel. 618.382/3/4, zona Lingotto.
CERCASI autisti presenti disposta collaborare assistenza anziana trattamento adeguato Tel. 532.886.
CERCO lavorante pettinatrice veramente capace manicure libera subito via Galvani. Tel. 480.943.
CONIUGI con bimbo cercano tuttofare disposto fissa in montagna oppure baby-sitter e aiuto domestico. Telefonare 741.290.
CONIUGI con due bimbi cercano tuttofare pratica referenziata ore 8,30-18,30. Tel. 650.387.
CONIUGI soli, zona Campidoglio, cercano persona servizio sera, pratica, fidata. Concedesi elevata retribuzione se persona idonea. Tel. 245.185 (mezzo 28, ore ufficio).
CUOCHE pasticciere fissi referenziate cerca collegio femminile. Tel. 518.383.
CUSTODI senza figli, marito iscritta o pensionato, moglie pratica lavori casa cercasi villa precollinare. Tel. 650.678.
DITTA autotrasporti cerca autisti patente C veramente pratici città ottima retribuzione. Tel. 852.653.
DONNA pratica lavorazione pasticceria aiutante pasticcere cerca Pasticceria via Sacchi 42. Tel. 569.406.
ELETTRICISTI 1ª e 2ª categoria assumonsi per impianti industriali ad ottime condizioni. Tel. 501.707.

FAMIGLIA medici 3 bambini cerca tuttofare fissa, fine, referenziata, ottimo trattamento, massima retribuzione. Telefonare 500.993.

FAMIGLIA 3 persone assume tuttofare fissa buon stipendio. Tel. 537.411.
FRESATORI prima categoria cerca società ditta costruzioni stampi e attrezzature. Tel. 700.345.
IMPORTANTE complesso frigotermico torinese cerca fuochista patentato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1691 — 10100 Torino».
IMPORTANTE ditta accessori cerca subito montatore e apprendista. Telefonare 743.992.
IMPORTANTE industria assume giovani tecnici radio-tv riparatori. Telefonare 564.456.
IMPORTANTE industria costruttrice macchine utensili speciali cerca aggiustatori montatori, alesatori, rettificatori, rullaturatori, fresatori di 1ª categoria. Ottimo trattamento economico. Telefonare 212.915.

IMPORTANTE industria elettromeccanica con sede in Torino cerca carrellisti di 3ª categoria. Tel. 811.886.

INDUSTRIA macchine utensili Borgata Lesna cerca operai dai 25-40 anni per pulizia officina e macchinario tutte le sere dalle ore 18,30 alle ore 21,30. Sabato dalle ore 12 alle ore 18. Telefonare 357.877.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca operaio robusto addetto traffila. Telefonare 262.815.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca operai addetti presse et manovali. Telefonare 363.496 ore ufficio.
MANOVALI generici max 30 anni trasporti carico scarico materiale e magazzino assume società macchine produttore. Via Sagra San Michele 86.
MOLLIFICIO Bianchi, via Martiri 61, Nichelino, cerca operaimi meccanici et, ammesso et personale pratico lavorazione molle.
NEGOZIO fiori centrale assumerebbe donna addetta magazzino e pulizia negozio. Tel. 510.529.
ODONTOTECNICO cercasi per piccolo laboratorio dentistico. Tel. 883.676.
OFFICINA meccanica cerca fresatori 1ª-2ª. Tel. 724.816.
PANIFICIO cerca commessa pratica e aiutante panettiere. Tel. 773.057.
PARRUCCHIERA cercasi stagione invernale Cervinia. Tel. 0166/94.516.
PASTICCERIA cerca commessa pratica. Tel. 772.553.
PASTICCIERE aiutante o apprendista cercasi con urgenza. Presentarsi in via Chiesa della Salute n. 50. Pasticceria Bamponi tel. 290.532.
PENSIONE centrale assume urgenza cameriera oppure tuttofare. Tel. 537.582.
PERSONA sola affiderebbe governo casa e referenziata o domestica o domestica tuttofare. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1656 — 10100 Torino».
PERSONA sola cerca tuttofare fissa referenziata mezza età, particolarmente abile guardaroba, governo casa signorile Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1659 — 10100 Torino».
SALUMIFICIO cerca operai salumieri 1ª e 2ª categoria. Tel. 670.933.
SARTE finite assume confezioni Maria Bianca, zona S. Rita. Tel. 321 777.
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 633.855.
STIRATRICE abile cercasi in zona corso Dante. Tel. 667.188.
TIPOGRAFIA assume impressori capaci presini posto sicuro orario massimo. Passare 18-20 Panelli via Santa Chiara 64.
TORNITORI (tornitori specializzati) cerca officina meccanica. Tel. 793.345.
TORNITORI fresatori addetti limatrice cerca officina meccanica precisione. Telefonare 793.345.
TUTTOFARE cerca famiglia ore matrino zona Francia. Tel. 779.529 ore pasti.
TUTTOFARE giornata o fissa famiglia 3 giovani cerca zona Crimea. Telefonare 832.434 ore ufficio.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ABBIGLIAMENTO femminile società cerca venditori cui affidare campionario con importante parco clienti Piemonte Liguria. Scrivere: Drahme, via Colombo 31, Torino.
COSMETICI rivenditori, affidiamo rappresentanza zone libere, elementi introdotti. Tel. 831.833.
RAPPRESENTANTI esperienza decennale introdottissimi casalinghi idraulici ferramenta Piemonte commercio cercasi offerte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8535 — 10100 Torino».
SMALTI e stucchi per autocarrozzeria importante industria tedesca cerca per propria filiale italiana agente introdotto Piemonte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1524 — 10100 Torino».

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A.A. ACCURATI massaggi generali. Tel. 357.311.
A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali, metodo svedese. Tel. 658.544.
A.A.A. MASSAGGI relax. Telefonare 334.016 ore 15-20.
ARIANNA massaggi generali dimagranti anticellulite, sportivi. Sauna pedicure. Telefonare 587.893.

㉑ Automobili

BMW 2002 TI 3 marce da immatricolare privato vende. Tel. 777.017 ore pasti.
FURGONE Citroen adatto negozio ambulante vendo cambio pulmino. Telefonare 322.304.
PRIVATO vende 125 Special 2 anni 180 mila. Tel. 288.648, serali.
128 800 mila lire privato vende perfetta. Tel. 832.434 ore ufficio.

㉓ Annunci vari

ANTICHITA' per tutti Piero Gregis e figlio, San Giorgio Canavese. Telefonare 32.130.
CESSANDO attività vendiamo cappotti tailleur gran classe. Confezioni via Chinoi 30 (cortile).
COMPRO cucine a gas e stufe per rivenditore. Tel. 613.560.
OCCASIONE vendesi arredamento bar tavola calda come nuovo poco. Telefonare 0125/97.772, ore pasti.
PRIVATO vende pelliccia volpe 350 mila sabbia visone 200 mila. Telefonare 753.930 ore pasti.
VENDESI bei mobili attrezzatura studio professionista. Tel. 378.440 ore 11-13 20-22.
VERNACCIA vini pregiati di Sardegna nuovo deposito via Sclopis 12. Telefonare 486.738.